



Unica, pura, buona  
gocciadicarnia.it



La presidente Serracchiani e l'assessore Telesca fuori della Corte dei conti

## Sanità bocciata, giudizio sospeso

La Corte dei Conti blocca la relazione dopo il confronto con Serracchiani

di Elena Del Giudice

La Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia sospende l'invio del Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica al Consiglio regionale, e dispone l'avvio di un controllo di gestione per gli anni 2015, 2016 e 2017. Ecco la mossa dopo il confronto avvenuto con la presidente della Regione, Debora Serracchiani.

■ ALLE PAGINE 8 E 9

LA PROPOSTA

**Bolzonello:**  
«Il sistema ha bisogno dell'Agenzia»

■ PERTOLDI A PAGINA 9

VERSO IL VOTO

**I Verdi candidano Alessandra Guerra alla presidenza della Regione**

■ A PAGINA 6

FARE I CONTI  
SENZA L'OSTE

di GIANFRANCO PASQUINO

«Fare i conti senza l'oste». Dirigenti di partito, commentatori italiani e stranieri, sondaggi vari sono coloro che fanno i conti.

■ SEGUE A PAGINA 4

## L'assassino di Nadia resta a casa

Francesco Mazzega attenderà il processo ai domiciliari. È polemica

■ DE FRANCISCO ALLE PAGINE 2 E 3

QUANDO LA LEGGE  
NON È LA GIUSTIZIA

di RENATO D'ARGENIO

Francesco Mazzega resta a casa. Ai domiciliari. È giusto così, ma soltanto per la legge. E la legge non è giusta. Non fa giustizia. Come ho già scritto, alcuni mesi fa, commentando questo omicidio e la decisione di concedere i domiciliari a quell'assassino, non c'è cosa peggiore per disorientare le persone oneste, che sono tante. Non c'è niente di peggio per fare perdere il senso dello Stato. Il senso del dovere.

■ A PAGINA 2

A MILANO

**Ventenne uccisa a coltellate: fermato l'amico**

■ A PAGINA 13

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Sgominata la banda che ripuliva le case in Friuli



■ Tre albanesi in manette. Un quantitativo di droga sequestrata che sul mercato avrebbe fruttato oltre 60 mila euro e il recupero di refurtiva sottratta in provincia di Treviso per un valore di circa 24.000 euro.

■ A PAGINA 38

IN CRONACA

**Cade dall'impalcatura muore a 46 anni**



Marzio Perini

di Simonetta D'Este

Una caduta, banale quanto accidentale, e la vita di Marzio Perini si è spezzata in un pomeriggio assolato di Antigua.

L'incidente è di un paio di settimane fa, ma soltanto in questi giorni è stato dato il nulla osta per il rientro della salma. Marzio aveva 46 anni e un sorriso sempre pronto per tutti.

■ A PAGINA 23

L'INCHIESTA

**Test del Dna e 50 mila prosciutti sotto chiave**

■ TALLANDINI A PAGINA 14

TRAGEDIA IN A23

**Incidente in autostrada: Tolmezzo piange Marika**

■ A PAGINA 28

**CAFFI GROUP**  
fa SINERGIA con  
**ZUCCHI bassetti**  
sconto **20% + 10%**  
Lauzacco - Viale Grado 47  
Codroipo - Via Beano

SANREMO 2018

**Baglioni batte Conti e rispunta Baudo**

di GIAN PAOLO POLESINI

La prima puntata, nonostante le indecisioni e un Claudio Baglioni perso sul palco più difficile d'Italia, ha battuto il debutto dell'irraggiungibile Carlo Conti con un favoloso 52 per cento di share, tanta roba al tempo delle vacche magre. In un secondo round fiacco è spuntato un arzillo Pippo Baudo che ha ricordato le sue tredici imprese sanremesi.

■ A PAGINA 44



OLIMPIADI

**Storia di Fides portabandiera a Oslo 1952**

di ANTONIO SIMEOLI

«Vieni qui tu, prendi la bandiera, stringila forte».

■ A PAGINA 48

**IMAGO**  
Istituto di Diagnostica Radiologica  
Dal 1980  
ESAMI E REFERTI IMMEDIATI  
Per alcune prestazioni le tempistiche potrebbero variare  
Ci trovi a UDINE  
Via Stiria, 36/12 - Zona Partidor  
Orario: lun - ven 08.00 - 19.00  
SABATO APERTO 08.00 - 12.00  
PRENOTA 0432 526209  
www.istitutoradiologia.it  
SPECIALISTI IN RADIOLOGIA DAL 1980



LE TAPPE  
DELLA  
VICENDA

## 31 LUGLIO

Francesco Mazzega e la fidanzata Nadia Orlando si incontrano per discutere della loro relazione. La giovane di Vidulis vuole lasciare il trentacinquenne di Muzzana. Ne nasce un alterco in auto, lui le mette la mani al collo e la uccide

## 1 AGOSTO

Dopo aver vagato per oltre dieci ore con il cadavere della ragazza sul sedile del passeggero, Mazzega si costituisce alla Polstrada di Palmanova. Viene arrestato, interrogato e portato in carcere

## 3 AGOSTO

Mazzega, che in carcere ha manifestato intenti autolesionistici, viene trasferito nel reparto di Psichiatria, dove il giorno successivo viene celebrata l'udienza di convalida del fermo

## 7 AGOSTO

Effettuata l'autopsia sul corpo di Nadia. L'esame smentisce la versione di Mazzega: la giovane è stata soffocata, non strozzata



# L'omicidio di Nadia

## Mazzega resta ai domiciliari

La Cassazione: «inammissibile» il ricorso della Procura. L'assassino non va in carcere

## IL COMMENTO

### LO PREVEDE LA LEGGE MA NON È GIUSTIZIA

di RENATO D'ARGENIO

Francesco Mazzega resta a casa. Ai domiciliari. È giusto così, ma soltanto per la legge. E la legge non è giusta. Non fa giustizia. Come ho già scritto, alcuni mesi fa, commentando questo omicidio e la decisione di concedere i domiciliari a quell'assassino, non c'è cosa peggiore per disorientare le persone oneste, che sono tante. Non c'è niente di peggio per fare perdere il senso dello Stato. Il senso del dovere. La mancanza di giustizia è la benzina migliore per «accendere» ignoranti, esaltati, assassini come quel Traini di Macerata: chissà quanto resterà dentro quello? Ma anche chi soffre.

Mettiamoci nei panni dei genitori di Nadia e facciamolo pensando che il loro calvario è appena cominciato. Mi spiego prendendo a esempio una delle ultime decisioni della Cassazione.

A Bologna un uomo di 72 anni muore durante un tentativo di rapina nella sua officina. Un 23enne, in una sera di febbraio di 6 anni fa ruba una Fiat Punto. Scappando, in retromarcia, schiaccia il meccanico contro una parete. Lo uccide. L'indomani si costituisce ed è condannato a 16 anni (!) che, in Appello, grazie al rito abbreviato, diventano poco più di 6 anni (il reato è riqualficato da omicidio volontario con dolo eventuale a omicidio colposo). Ecco, in questi giorni la Cassazione ha confermato la pena decisa in Appello. Oggi quel ladro è libero. Ha già espiato 4 anni tra carcere (pochi mesi) e domiciliari. «Resta libero – spiega l'avvocato – in attesa che il Tribunale di Sorveglianza decida se applicare nei suoi confronti una misura restrittiva». Quella misura non sarà mai applicata. Non lo so per certo, ma ne sono certo, come la maggioranza, perché la legge non corrisponde alla giustizia.

I genitori di Nadia dovranno sopportare tutto questo, perché è così che andrà a finire con Mazzega: lo prevede la legge. Fra pochi anni sarà di nuovo libero. Ma è tempo di cambiare queste leggi. La politica la finisca con le «fake-promesse» e pensi a ridare un senso allo Stato. Togliete il coltello che continuate a rigirare dal costato delle famiglie Orlando.

di Luana de Francisco

UDINE

Francesco Mazzega, 36 anni, attenderà ai domiciliari, nella casa in cui i genitori si sono resi disponibili a ospitarlo, a Muzzana del Turgnano, l'inizio del processo in cui sarà chiamato a rispondere dell'omicidio volontario della fidanzata 21enne Nadia Orlando. Questo prevede la legge italiana e questo ha confermato la Corte di Cassazione, respingendo per «illegittimità» il ricorso con cui la Procura di Udine aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza del tribunale del Riesame che, il 30 agosto, aveva concesso all'indagato la sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura meno afflittiva degli arresti domiciliari con obbligo di utilizzo del braccialetto elettronico. Il provvedimento è stato depositato nella mattinata di ieri dai giudici della prima sezione penale e la notizia, attesa dal giorno prima, quando era stata discussa l'udienza, non ha tardato a rimbalzare da Roma al Friuli con relativo codazzo di polemiche.

«Come cittadino non sono contento, ma come magistrato non sono affatto stupito», è stato il primo commento del procuratore capo, Antonio De Nicolò, che si è comunque riservato una valutazione più completa del provvedimento dopo la lettura delle motivazioni. «Fermo restando il mio convincimento che dalla Suprema Corte c'è sempre da imparare – ha detto De Nicolò –, sono altresì convinto che il nostro ricorso fosse un atto dovuto e che sia stato scritto dai colleghi con grande cura, evidenziando quelle che, a noi, parevano delle incongruenze nella motivazione del Riesame. Con la declaratoria d'inammissibilità, la Cassazione lascia presumere di avere ritenuto che le nostre fossero doglianze di merito e non di legittimità e, quindi, che le critiche all'ordinanza non fossero fondate. Se le cose stanno così – continua –, ossia se l'applicazione della legge è stata giudicata corretta, allora non posso che ripetere come il problema sia nella legge e, precisamente, nell'articolo 274 del Codice di procedura penale, che vieta di considerare la gravità del delitto commesso come unico elemento giustificativo della custodia in carcere».

A monte, dunque, ancora una volta un problema di norme. Proprio come aveva rilevato già il presidente della Corte d'appello di Trieste, Oliviero Drigani, all'inaugurazione



Francesco Mazzega, qui sopra, e a destra mentre esce dal carcere. In alto Nadia Orlando. Sotto, i genitori al funerale della ragazza

Per il Pm De Nicolò se la legge è stata ritenuta correttamente applicata significa che il problema sta nella norma che vieta di considerare la gravità del delitto

dell'anno giudiziario celebrata alcuni giorni fa a Trieste, quando il delitto commesso il 31 luglio 2017, a Vidulis di Dignano, aveva suggerito una riflessione sull'impianto legislativo vigente. «Altri ordinamenti, europei e non, prevedono l'obbligo del-



la custodia in carcere se la persona indagata per un reato grave è raggiunta da gravi indizi di colpevolezza – ha osservato De Nicolò –. La legge italiana ha scelto una strada diversa. Il che significa che, salvo che per alcuni reati di mafia o terrori-

simo, la custodia in carcere non è la sola applicabile: il giudice può ricorrervi solo se ritiene ogni altra misura inadeguata e se spiega la ragione di tale inadeguatezza».

Nel ricorso per Cassazione, i pm Giorgio Milillo e Letizia

Puppa, titolari del fascicolo, avevano sostenuto la tesi dell'«illogicità» del provvedimento, in quanto la detenzione domiciliare non rappresenterebbe una garanzia adeguata rispetto al rischio che il reato possa essere reiterato. Secondo

## LE REAZIONI A VIDULIS

## Papà Andrea piange e si sfoga: «Speravo nel buon senso»

di Maristella Cescutti

DIGNANO

«Volevo pensare che il buon senso, l'umanità prevalessero nel giudizio, invece non è stato così».

È il primo commento a caldo di Andrea Orlando, padre di Nadia. Un fiume in piena di parole e lacrime dopo una decisione che – come scrive il legale della famiglia Orlando, Fabio Gasparini in una nota – «corrode il sen-

so di giustizia a cui i familiari di Nadia stanno disperatamente cercando di aggrapparsi. Il fatto che Mazzega dopo aver brutalmente ucciso Nadia abbia mentito ripetutamente, non abbia collaborato con gli inquirenti e ciononostante possa continuare a beneficiare degli arresti domiciliari, aggrava il dolore della famiglia. È umanamente incomprensibile».

«Esprimo vicinanza e solidarietà ai familiari della povera Na-

dia: hanno bisogno di tutto il nostro supporto dopo questa ulteriore brutta notizia che colpisce loro e la comunità – aggiunge il sindaco di Dignano, Riccardo Zuccolo –. Mi dispiace anche che, in tutto questo tempo, le istituzioni non siano riuscite a correggere una norma completamente lontana dal sentire comune. Dispiace anche constatare che ci si appigli a dei cavilli normativi per scappare di nuovo davanti a precise responsabi-

lità. Ribadisco comunque che il Comune di Dignano si costituirà parte civile nel processo contro l'assassino, augurandosi che l'iter processuale sia rapido e con una sentenza che faccia finalmente giustizia».

«È un ennesimo colpo al cuore – continua il cugino di Nadia, Federico Cancian –. Evidentemente non ci sono motivi per la legge affinché l'omicida di mia cugina aspetti il processo in carcere nonostante le recenti affer-





## 9 AGOSTO

Celebrati i funerali di Nadia a Vidulis: in duemila salutano per l'ultima volta la ragazza

## 10 AGOSTO

Nel giorno del suo trentaseiesimo compleanno Mazzega torna in carcere

## 16 AGOSTO

Gli avvocati di Mazzega presentano istanza per ottenere la modifica della misura nei domiciliari per il trentenne di Muzzana

## 29 AGOSTO

Si svolge l'udienza del tribunale del riesame di Trieste per valutare la richiesta degli arresti domiciliari. Il giorno dopo la decisione: a Mazzega concessi i domiciliari a casa dei genitori con il braccialetto elettronico, a Muzzana del Turignano

## 26 SETTEMBRE

Arriva il braccialetto: Mazzega lascia il penitenziario di Pordenone e va ai domiciliari. La Procura deposita il ricorso

## IERI

La Suprema Corte di Cassazione respinge per illegittimità il ricorso della Procura friulana: l'omicida attenderà ai domiciliari il processo

CROMASIA

## COSA DICE LA LEGGE

## Articolo 274 del Codice di procedura penale:

Le misure cautelari sono disposte

**a)** Quando sussistono specifiche e inderogabili esigenze attinenti alle indagini, in relazione a situazioni di concreto e attuale pericolo per l'acquisizione o la genuinità della prova

**b)** Quando sussiste concreto pericolo che l'imputato si dia alla fuga

**c)** Quando, per specifiche modalità e circostanze del fatto e per la personalità dell'indagato, desunta da comportamenti o atti concreti o dai suoi precedenti penali, sussiste il concreto e attuale pericolo che questi commetta gravi delitti con uso di armi o di altri mezzi di violenza personale, o diretti contro l'ordine costituzionale, ovvero delitti di criminalità organizzata o della stessa specie di quello per cui si procede

Relativamente ai commi **b)** e **c)**, la legge esclude che «le situazioni di concreto e attuale pericolo» possano essere «desunte esclusivamente dalla gravità del titolo di reato per cui si procede».



**“** I difensori dell'indagato non hanno espresso commenti positivi, ricordando come il loro assistito sia ancora molto prostrato e attenda soltanto il processo

domestica, ne violi il regime. L'allontanamento dal domicilio – avevano scritto i giudici – non gli consentirebbe di concretizzare immediatamente il pericolo di reiterazione del reato».

Quanto alla recente propo-

sta di alcuni cittadini di introdurre nella legge l'obbligo del carcere ai rei confessi, De Nicolò ha ribadito come «il discrimine non possa essere la confessione, ma l'oggettiva gravità del reato, in presenza di gravi indizi di colpevolezza, e come il legislatore non debba decidere su impulso e urgenza dei singoli casi, ma pensando a una norma giuridica destinata a valere oggi, così come tra vent'anni. I magistrati – ha concluso – sono soggetti alla legge e non possono certo inventarsene una diversa. È il legislatore che, se ritiene che la coscienza sociale della popolazione reclami un mutamento, deve farsi carico del relativo problema».

Intanto, l'inchiesta pare giunta alle battute finali: il tempo di acquisire anche gli accertamenti tecnici sul materiale informatico e - presumibilmente entro la fine del mese - partirà l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Non è superfluo ricordare come tutto il periodo trascorso ai domiciliari valga come presofferto e sarà quindi sottratto dalla pena detentiva che sarà inflitta all'omicida.

Confermando la linea della massima riservatezza fin qui osservata, i difensori dell'indagato, avvocati Federico Carnelutti e Annaleda Galluzzo, hanno ricordato come a casa Mazzega, a questo punto, «si attenda soltanto il processo. Il nostro assistito è ancora molto prostrato e, anche dopo la decisione della Cassazione, non c'è alcun motivo per abbandonarsi a commenti positivi. Il contesto era e resta drammatico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## UCCISE IL FIGLIO

## Una raccolta di firme per concedere la grazia all'anziano in carcere

A Fiume Veneto cittadini mobilitati in favore di Franco Dri  
La moglie: è un uomo buono, non merita di morire dentro

di Massimo Pighin

► FIUME VENETO

Sono passati ormai più di tre anni dal momento in cui la vita di Franco Dri, 77enne commerciante in pensione di Fiume Veneto, e della sua famiglia è cambiata per sempre. Era il 26 gennaio 2015, era sera. Federico, uno dei figli dell'anziano e della moglie Anna Lida Morello, aveva litigato per l'ennesima volta con la madre: l'uomo, all'epoca 47enne, aveva alle spalle una lunga storia di dipendenze, un vortice in cui aveva trascinato anche i genitori, che avevano fatto di tutto per restituirlo alla vita. Invece, quella sera l'esistenza di Federico s'interruppe: al culmine del litigio, Franco Dri, dopo aver preso la pistola che non aveva detto a nessuno di possedere, entrò in camera del figlio e gli sparò. Federico morì poco dopo l'arrivo in ospedale, mentre il padre attendeva i carabinieri, ai quali spiegò immediatamente quanto successo. Condannato a sei anni, due mesi e venti giorni, l'ex commerciante da ottobre si trova nel carcere di Pordenone, dopo che gli sono stati revocati gli arresti domiciliari. Assieme ai suoi avvocati, Arnaldo De Vito e Giancarlo Zannier, il pensionato ha presentato domanda di grazia al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Una richiesta che la moglie, con la quale ha dovuto affrontare anni diffi-



Anna Lida Morello

cilissimi a causa dei problemi di Federico, si è immediatamente unita, ricordando le tante sofferenze, i mille problemi. «Mio marito è un uomo buono – ha detto Anna Lida Morello –, non merita di morire in carcere, vorrei che ritrovasse un briciolo di serenità». Franco Dri è molto conosciuto a Fiume Veneto: tutti gli vogliono bene, molti sapevano dei problemi di dipendenze di Federico, nessuno immaginava che potesse accadere quello che è successo il 26 gennaio 2015. Allo stesso modo, nessuno si è scagliato contro di lui. Molti hanno scelto il silenzio, altrettanti gli hanno dimostrato affetto.

Tra questi ci sono anche i promotori di una raccolta firme che vuole rafforzare la richiesta di grazia: l'hanno sot-

toscritta oltre mille persone, firmando in diversi locali del paese. La sorella di Franco Dri, Renata, ha speso parole di gratitudine verso chi ha voluto dare un segnale tangibile di vicinanza al fratello, contribuendo ad aumentare il peso della domanda sulla quale si dovrà esprimere il presidente della Repubblica. «Tanto affetto – ha detto la donna – rappresenta una sorta di sollievo, ci spinge ad andare avanti». Diversi, come detto, i bar di Fiume Veneto che hanno accettato di raccogliere le firme. «Quando me l'hanno chiesto – ha spiegato una esercente – non ci ho pensato un istante, è stato naturale dire di sì. Franco se lo merita». Concetti simili a quelli espressi dalla titolare di un altro locale. «È una persona per bene – ha raccontato –, un uomo buono: lui e la moglie hanno già sofferto abbastanza, si meritano un po' di serenità». Chi ha firmato lo ha fatto perché conosce il pensionato, sa della sua storia e gli vuole dare una mano. «Sono stato tra i primi a firmare – ha detto un uomo –, era il minimo che potessi fare. Spero che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli conceda la grazia». Una speranza che probabilmente accomuna l'intera Fiume Veneto, che si è mobilitata per aiutare Franco Dri, un uomo buono, cui l'esistenza ha già chiesto un conto impossibile da quantificare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Riccardi (Fi): «Serve equilibrio Paese lontano dalla normalità»

«La normalità è la certezza del diritto. In ogni ambito della sua applicazione. Il respingimento del ricorso della Procura contro la decisione del tribunale del riesame di Trieste di sostituire la custodia cautelare in carcere per Francesco Mazzega con i domiciliari ci fa capire che questo Paese è lontano dall'essere normale». È il commento di Riccardo Riccardi, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale alla notizia della conferma dei domiciliari all'omicida di Nadia Orlando. «Occorre trovare necessariamente un equilibrio: siamo davanti a casi nei quali mandanti di omicidi riconosciuti e condannati sono potuti uscire dal carcere solo per il sospetto di una lieve indisposizione. A Mazzega sono stati riconosciuti i domiciliari nonostante il suo essere reo confessio. Ad altri, con gravi, verificate e conclamate malattie terminali, non viene neppure concesso il beneficio delle cure fuori dal carcere».

## Battaglia: «Ancora sofferenza» Zilli (Lega): «Leggi da cambiare»

«Una decisione davvero difficile da comprendere alla luce dell'efferato delitto commesso». Elisa Asia Battaglia, assessore alle pari opportunità della Provincia di Udine, è incredula di fronte alla conferma dei domiciliari da parte dei giudici della Cassazione per Francesco Mazzega. «Ancora sofferenza e dolore per la famiglia di Nadia cui esprimo la mia vicinanza: se era incomprensibile la misura cautelare concessa all'assassino, impossibile capire la sua conferma». E di decisione «che ci consegna l'ennesima ingiustizia sostanziale consumata dietro il formale rispetto di norme che necessitano di essere modificate» parla la consigliera regionale della Lega, Barbara Zilli. «Di buonismo, in Italia, si muore e le vittime finiscono per essere i colpevoli. Vi sono reati per i quali non è possibile eccedere di zelo garantista», indica Zilli.

il collegio triestino, invece, «un uomo del genere, incensurato, ben inserito nella società e con un lavoro stabile», considerata anche la «condotta irreprensibile» tenuta fino a quel momento, «non è seriamente immaginabile che, posto sotto cautela

domestica, ne violi il regime. L'allontanamento dal domicilio – avevano scritto i giudici – non gli consentirebbe di concretizzare immediatamente il pericolo di reiterazione del reato».

Quanto alla recente propo-

sta di alcuni cittadini di introdurre nella legge l'obbligo del carcere ai rei confessi, De Nicolò ha ribadito come «il discrimine non possa essere la confessione, ma l'oggettiva gravità del reato, in presenza di gravi indizi di colpevolezza, e come il legislatore non debba decidere su impulso e urgenza dei singoli casi, ma pensando a una norma giuridica destinata a valere oggi, così come tra vent'anni. I magistrati – ha concluso – sono soggetti alla legge e non possono certo inventarsene una diversa. È il legislatore che, se ritiene che la coscienza sociale della popolazione reclami un mutamento, deve farsi carico del relativo problema».

Intanto, l'inchiesta pare giunta alle battute finali: il tempo di acquisire anche gli accertamenti tecnici sul materiale informatico e - presumibilmente entro la fine del mese - partirà l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Non è superfluo ricordare come tutto il periodo trascorso ai domiciliari valga come presofferto e sarà quindi sottratto dalla pena detentiva che sarà inflitta all'omicida.

Confermando la linea della massima riservatezza fin qui osservata, i difensori dell'indagato, avvocati Federico Carnelutti e Annaleda Galluzzo, hanno ricordato come a casa Mazzega, a questo punto, «si attenda soltanto il processo. Il nostro assistito è ancora molto prostrato e, anche dopo la decisione della Cassazione, non c'è alcun motivo per abbandonarsi a commenti positivi. Il contesto era e resta drammatico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

mazioni di un detenuto, compagno di stanza di Mazzega durante la sua brevissima detenzione. La pronuncia della Corte di Cassazione mi fa credere sempre più che le leggi a riguardo, che pur rispetto, siano profonda-

mente sbagliate. Fa male. Spero soltanto che il processo avvenga il prima possibile e che la nostra raccolta firme possa dar inizio ad un processo di riforme delle leggi in materia».





# POLITICA » VERSO IL VOTO

di Gabriele Rizzardi

ROMA

Duello anche sul condono tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini, che già si contendono i voti all'interno della coalizione invitando gli elettori a votare il proprio partito e non l'altro. «Bisogna cambiare le regole: chi deve costruire una casa o aprire un'attività commerciale, non dovrà più aspettare anni per permessi e licenze. Dovrà dichiarare l'inizio dell'attività e assumersi la responsabilità di rispettare le leggi. Solo dopo verranno i controlli». A poco meno di un mese dal voto, Silvio Berlusconi risponderà appunto il condono edilizio, uno dei suoi cavalli di battaglia in campagna elettorale. Man mano che si avvicina il 4 marzo, il Cavaliere lancia proposte di forte impatto sociale, vede l'effetto che fa e prova a scuotere l'elettorato, giocando d'anticipo sugli avversari e spiazzando gli alleati della propria coalizione. Del condono edilizio non c'è traccia nel programma di governo firmato da Fi, Lega e Fratelli d'Italia, ma Berlusconi tira dritto. «C'è la possibilità di una sanatoria edilizia per i casi di quello che si chiama abusivismo di necessità, solo se si restringe con il massimo rigore il concetto di necessità». Alla domanda se si tratti di un condono, il Cavaliere risponde secco: «Chiamatelo come volete, l'importante è che si cambino queste regole attuali».

Una proposta che si abbatte sul muro eretto da Matteo Salvini, che dice no al condono e rilancia le demolizioni delle case abusive. «Rilanciare l'edilizia è fondamentale, togliendo burocrazia e tagliando tasse folli come l'Imu su capannoni e negozi sfitti. Bisogna anche bloccare le aste giudiziarie al ribasso, che falsano il mercato. Ma dico fortemente no a ogni ipotesi di condono per abusi edilizi. Il nostro territorio è già troppo cementificato, occorre abbattere tutte le costruzioni abusive, a partire dalle zone più a rischio» dice il leader della Lega che vede farsi sempre più profondo il solco che lo separa da Berlusconi. Meno tranchant è la posizione di Giorgia Meloni, che però tiene a precisare che bisogna fare dei distinguo: «Bisogna scendere nello specifico e distinguere i casi di chi aveva una necessità da chi non ce l'aveva e questo vale sia per le cartelle esattoriali che per le case abusive. Detto questo, sicuramente non vogliamo aiutare gli evasori fiscali o gli abusivi seriali». Berlusconi vuole il condono? Passa qualche ora e il Cavaliere è costretto a una mezza marcia indietro: «Il presidente

# Berlusconi e Salvini litigano sul condono

Il Cav lo propone, poi attenua. Dal segretario del Carroccio secca bocciatura  
Il leader leghista contestato a Firenze dagli antagonisti: «Jihadista bianco»

**Minacce di morte al giornalista Cerno candidato del Pd**



**Minacce su Twitter al giornalista Tommaso Cerno (foto), ex condirettore di Repubblica, candidato con il Pd al Senato. È stata pubblicata la foto di un patibolo con scritto «questo il nostro obolo per te». A renderlo noto è lo stesso Cerno che spiega: «Non è la prima volta che ricevo minacce sui social. C'è chi mi vuole vedere morto. Non mi intimidiscono, continuerò a portare avanti le mie battaglie di libertà e per i diritti. Ma sono determinato anche stavolta a sporgere denuncia. Anche in rete ci vuole responsabilità. Del resto non c'è da stupirsi che ci siano gli hater se ogni giorno c'è chi soffia sul fuoco dell'odio».**



**In alto Berlusconi e Salvini. Sotto il segretario Pd Matteo Renzi (a sinistra) e il leader di Leu Pietro Grasso. A centro pagina gli antagonisti contestano il capo della Lega a Firenze**

Berlusconi non ha parlato di un condono, ma di una semplificazione amministrativa per quanto riguarda l'inizio dei lavori edilizi, fermo restando ovviamente la totale e assoluta compatibilità e rispetto delle regole urbanistiche, ambientali e paesaggistiche» si legge in una nota.

Le parole del Cavaliere suscitano la dura reazione di Pd, M5S e Leu. «Condono? È un'idea cri-

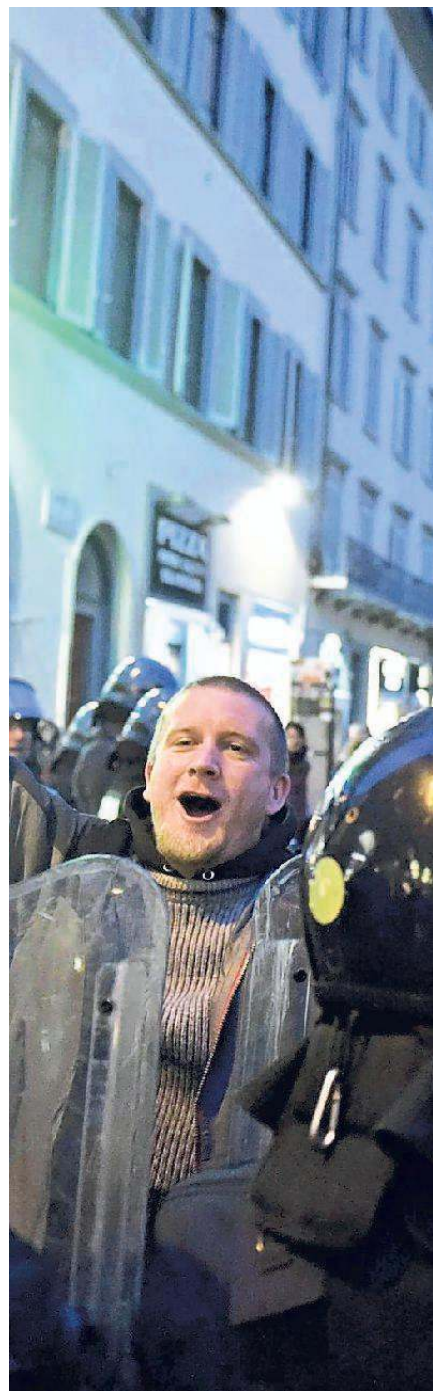
minale» sentenzia Pietro Grasso mentre Renzi spiega che l'alleanza tra il leader di Fi e Salvini «serve solo per prendere i seggi e non per governare» e aggiunge: «Berlusconi ormai è prevedibile, il condono edilizio è la proposta che spunta sempre nell'ultimo mese di campagna elettorale». I 5 Stelle ritengono «vergognoso» che Berlusconi proponga un condono e Giulia Grillo sottoli-

nea le divergenze che fanno vacillare la coalizione di centrodestra: «La sera Salvini smentisce quello che Berlusconi dice alla mattina. Con loro l'Italia sarebbe nel caos. Prima sulla legge Fornero, ora sul condono, dicono sempre due cose opposte».

In serata Salvini è stato duramente contestato dagli antagonisti a Firenze, dove il leader leghista incontrava gli elettori in

un hotel del centro. A poca distanza Meloni aveva partecipato a un altro appuntamento elettorale. Ci sono stati momenti di tensione e contatti tra i giovani e le forze dell'ordine, lanci di oggetti. Il corteo degli antagonisti esibiva cartelli con slogan tipo «Salvini jihadista bianco», «Salvini not welcome: nessuno spazio a terroristi, razzisti e fascisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'OPINIONE

di GIANFRANCO PASQUINO

**F**are i conti senza l'oste". Dirigenti di partito, commentatori italiani e stranieri, sondaggi vari sono coloro che fanno i conti. Nel frattempo, l'oste, vale a dire l'elettorato italiano, è in tutt'altre faccende affaccendato: lavora o cerca un lavoro, studia, si occupa dei figli e, magari, dei genitori a carico. Ha poco tempo per pensare alla politica e ancora meno tempo per leggere indiscrezioni, gossip, retroscena.

Si sta comunque facendo un'opinione di massima che il 4 marzo tradurrà in un voto oppure in un'astensione motivata e spesso irritata. Solo molto tangenzialmente pensa a quale maggioranza di governo uscirà dalle urne. Fra le cose che sa, qualche volta più di quelle che i politici credono, c'è che il governo dovrà avere una maggioranza e scaturirà da un accordo fra i partiti. Sa anche che ci sono partiti e

## I CONTI NON TORNANO CON LA REGOLA DELL'OSTE

dirigenti che non vorrebbe proprio vedere al governo del paese e teme che ancora una volta ci saranno parlamentari trasformisti pronti a trasferirsi in partiti e gruppi accoglienti e generosi nella consapevolezza che non ci sarà nessuna punizione elettorale né con la legge Rosato né con quella prossima ventura (che nessuno conosce, ma «l'oste» teme che non sarà congegnata per dargli potere effettivo).

I conti dovranno essere fatti in Parlamento, pensa l'oste, quindi tutti i voti conterranno per dare forza anche a raggruppamenti e partiti pur non grandi, dall'appell attualmente non

conoscibile. Non gli è facile, all'oste, immaginare come il suo voto, quello dei suoi famigliari e amici, dei suoi collaboratori e dei suoi clienti, sarà utilizzato. Vorrebbe che servisse a costruire una maggioranza governativa non troppo eterogenea, sufficientemente stabile, capace di dare rappresentanza politica effettiva agli elettori e di tradurre almeno in parte, meglio se in gran parte, le promesse elettorali in materia di lavoro, di istruzione, di governo dell'immigrazione.

Gli piacerebbe ascoltare qualcosa di più sui rapporti con l'Europa e di cogliere maggiore impegno di tutti nella

lotta alla corruzione. L'oste pensa anche che le persone contano in politica, con la loro carriera, il loro bilancio di cose fatte e non fatte, anche fatte male, con la loro biografia personale, forse con la loro coerenza politica. Terrà conto anche di questi fattori.

Poi, l'oste getta un'occhiata meno distratta del solito ad alcuni quotidiani e nota che è già cominciato quello che editorialisti e commentatori non particolarmente originali definiscono «totogoverno». Con grande sussiego gli raccontano che nessuno dei tre schieramenti principali avrà, da solo, la maggioranza assoluta dei seggi né al Senato né alla Camera. Legge tanto pesante quanto tardive critiche alla legge elettorale Rosato, anche da parte di chi in Parlamento l'ha scritta e approvata, pardon, imposta con voti di fiducia. Peraltro, lui aveva capito da subito che quella legge era stata elaborata non per migliorare le modalità di formazione del governo, ma per consentire a capipartito e capicorrente di «nominare» parlamentari i seguaci più fe-

deli e ossequienti ovunque candidabili, anche in più circoscrizioni.

Non essendo interessato alle lacrime dei coccodrilli, che pure la loro abbuffata di collegi sicuri se la sono fatta, l'oste pensa che la settimana precedente le elezioni cercherà di saperne di più. Sente che la (grande?) coalizione adombrata fra i due protagonisti, Renzi e Berlusconi, del Patto nel Nazareno, che portò a brutte riforme costituzionali poi bocciate da un cospicuo numero di elettori, non riuscirà neanche a raggiungere la maggioranza assoluta di seggi in Parlamento. Quindi, è un'invenzione mediatica, comunque indigeribile.

L'oste conclude che il conto glielo servirà lui ai partiti e che, alla fine, come sta scritto nella Costituzione, sarà il Presidente della Repubblica a decidere chi e come trarrà vantaggio da quel conto o dovrà pagarlo completamente. Tutto il resto dovrebbe essere, l'oste concorda con Amleto, silenzio e non manipolazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Macerata: l'Anpi non manifesta, ma oggi va Forza Nuova

di Andrea Scutellà

ROMA

Ieri Casapound, oggi Forza Nuova. L'estrema destra non si ferma di fronte alla rappresaglia fascista di Luca Traini, l'uomo arrestato per strage che ha aperto il fuoco contro la comunità africana di Macerata, ferendo diverse persone, di cui sei curate in ospedale. Nonostante l'appello del sindaco Romano Carancini a fermare «tutte le manifestazioni» per evitare «divisioni o possibili violenze», il capo politico dei «fascisti del Terzo millennio» Simone Di Stefano ha passeggiato in una città blindata appositamente per il suo passaggio. È tornato sulla morte di Pamela Ma-

stropietro - che Traini disse di voler vendicare -, sostenendo che «la pena di morte potrebbe essere una liberazione anche morale per chi ha commesso un crimine efferato». La colpa del successivo raid, secondo Di Stefano, continua ad essere «dell'immigrazione incontrollata», anche se CasaPound, sottolinea, «ha condannato il gesto di un folle con un comunicato». Posizione identica a quella espressa dal segretario della Lega Matteo Salvini, che però ha annunciato che non sarà in città «sennò i soliti fenomeni mi accusano». Oggi è il turno di Forza Nuova, che ha come leader Roberto Fiore: lo stesso che fondò il movimento eversivo Terza Po-

sizione, di cui Traini porta il simbolo tatuato sulla guancia destra. «Noi riteniamo che questo giovane italiano non debba essere accusato di strage perché questa non è strage», ha detto Fiore, che nei giorni scorsi aveva messo i legali di Forza Nuova a disposizione di Traini.

Dall'altra parte l'Anpi in una nota congiunta con Libera, Cgil e Arci, ha annunciato che non parteciperà alla manifestazione antifascista convocata dal centro sociale Sisma per il 10 febbraio nella città marchigiana, per rispetto delle «tardive» parole del sindaco. Le associazioni, però, hanno invitato i cittadini a mobilitarsi in vista di una prossima manifestazione nazionale che si

terrà in un'altra città. Confermano la loro presenza il 10 febbraio centri sociali, movimenti e la neonata lista Potere al Popolo. «Ci sembra assurdo - ha spiegato la portavoce Viola Carofalo - che in questi giorni si sia data la possibilità a organizzazioni fasciste e xenofobe di fare conferenze stampa e presidi a Macerata, quando invece si tenta di impedire una manifestazione antifascista». L'esponente del movimento Maurizio Acerbo era stato il primo politico a visitare i migranti feriti dopo diversi giorni. Ieri è toccato anche al ministro della Giustizia Andrea Orlando che ha invitato a non sottovalutare dei «segnali inquietanti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



La passeggiata blindata del leader di CasaPound Di Stefano a Macerata

## Programma copia e incolla Cinquestelle nella bufera

Interi paragrafi sono presi da Wikipedia, Repubblica, Legambiente e avversari M5s sotto accusa anche per i rimborsi europei a Belotti, collaboratrice di Di Maio

di Maria Berlinguer

ROMA

Un programma aperto ai «contributi». Un'analisi dettagliata del sito Il Post svela che interi paragrafi del programma del M5s sono stati copiati da Wikipedia, Repubblica, Legambiente e persino da documenti parlamentari di rappresentanti di altri partiti. La clamorosa scoperta arriva mentre i cinquestelle sono impegnati a rigettare al mittente (il quotidiano Repubblica) le accuse sui rimborsi ottenuti da Bruxelles dalla parlamentare Cristina Belotti per aver seguito in più occasioni la campagna elettorale di Luigi Di Maio in Italia. Notizia che ha creato non pochi malumori anche dentro il gruppo M5s e subito cavalcata dal Pd che ha ironizzato sulla svolta europeista del M5s. «Ecco la svolta europeista di Di Maio, far pagare da Bruxelles, con soldi dei cittadini la sua collaboratrice per la comunicazione», attacca l'ex portavoce di Renzi, Michele Anzaldi, sottolineando che Belotti prende stipendio, rimborsi e diaria per l'attività nella Ue mentre è spesso in Italia. Una prassi che è costata cara in passato anche a Marine Le Pen.



Luigi Di Maio

Un problema non da poco per una formazione politica che ha costruito parte del suo grandissimo successo proprio sul no ai rimborsi e sulla guerra degli scontrini. E infatti i cinquestelle negano risolutamente che Belotti abbia usato fondi europei in Italia. Una smentita e un annuncio di querela arriva anche dal gruppo Efd, quello nel quale il M5s siede

con i reduci di Ukp, gli indipendentisti inglesi. Le missioni e i rimborsi chiesti da Belotti sono state verificate e non ci sono state anomalie, assicurano da Bruxelles consigliando Repubblica di «evitare altre polpette avvelenate». Ma il quotidiano pubblica sul sito le carte delle quali è in possesso e ribadisce tutto. E a Bruxelles parte la caccia alla talpa interna. Il gruppo M5s di Strasburgo ha chiesto ufficialmente ai servizi di sicurezza l'apertura di un'indagine sulla violazione del segreto.

E non è l'unico segreto ad essere stato violato. Hacker di nuovo in azione nella piattaforma Rousseau. L'hacker Rouge0 è tornato a farsi vivo e nella notte ha pubblicato su Twitter i dati personali di Davide Casaleggio, figlio del fondatore del Movimento. Resi pubblici numeri di telefono, mail, codice fiscale e indirizzi riservati. Una nuova sfida alla polizia e anche al Movimento che solo martedì aveva ringraziato le forze dell'ordine per l'individuazione di Luigi Gubello (Evariste Galois) responsabile di uno degli attacchi subiti dalla piattaforma.

Decisamente una giornata difficile per i cinquestelle alle

prese anche con l'accusa di aver plagiato parti del programma elettorale. Ben 11 dei 20 capitoli contengono paragrafi di studi scientifici, articoli e documenti prodotti da altri e ripresi senza alcuna citazione. Il punto «Sviluppo economico» ospiterebbe interi paragrafi «copiati senza che ne sia specificata la provenienza». Ci sono stralci di un'interrogazione parlamentare fatta nel 2012 dal senatore Pd Giorgio Roilo, di uno studio della Bocconi e un articolo dell'economista francese Paul Fitoussi le cui parole sono riportate come se fossero idee del M5s. C'è anche una intera intervista di Carlo Sibilio. «Il plagio più esteso si trova nel capitolo Ambiente - svela Il Post - dove due intere pagine sono prese da un dossier di Legambiente e quasi 300 parole sono riprese da Repubblica, eliminando i virgolettati. «Di Battista insulta tutti noi dicendo che gli «italiani sono rincoglioniti». Solo lui è intelligente, gli altri non capiscono. Sarà per questo che il programma dei Cinque Stelle lo hanno copiato da Wikipedia, come spiega Il Post», scrive il segretario del Pd, Matteo Renzi, su Facebook.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



### L'INCHIESTA

## Ruby, altro fronte per il Cavaliere

Anche Procura di Roma chiede il processo per l'ex premier e il cantante Apicella

ROMA

Anche a Roma l'ex presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, potrebbe finire sotto processo per la vicenda dei «festini» a Villa San Martino ad Arcore. La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex premier nel filone giunto a piazzale Clodio per competenza territoriale dopo lo «spacchettamento» deciso nell'aprile del 2016 dal gup di Milano.

Nella tranche capitolina a Berlusconi è contestato il reato di corruzione così come

all'altro imputato, il cantante napoletano Mariano Apicella a cui i pubblici ministeri contestano anche il reato di falsa testimonianza.

Secondo l'accusa Berlusconi avrebbe pagato il cantante per indurlo a dire il falso sul caso «olgettine». In base all'impianto accusatorio la prima dazione di danaro sarebbe avvenuta a Roma e questo «ancora il procedimento nella Capitale».

In totale il cantante napoletano, che avrebbe partecipato a feste organizzate ad Arcore, avrebbe percepito il-

lecitamente dall'ex presidente del Consiglio complessivamente 157mila euro, denaro erogato in importi da tremila euro al mese. L'udienza davanti al gup Angela Gerardi è stata fissata per il prossimo 9 maggio.

Il capitolo romano è solo uno dei vari filoni dell'indagine «madre» portata avanti dalla procura di Milano. Il tribunale meneghino il 29 aprile di due anni fa ha proceduto ad inviare gli atti ad altre cinque procure, oltre a quella di Roma, e in particolare agli uffici giudiziari di Tori-

no, Pescara, Treviso, Monza e Siena.

Il primo febbraio scorso a Siena si è celebrata la prima udienza dove Berlusconi è imputato assieme al pianista Danilo Mariani. Il procedimento è stato aggiornato al prossimo 3 maggio. In questo filone si contestano al Cavaliere elargizioni da tremila euro al mese in favore del musicista come «rimborsi spesa».

Per l'accusa, però, quel denaro rappresenta, invece, un pagamento per indurre il «pianista di Arcore» alla falsa

testimonianza su quanto accadeva durante i «festini».

Anche a Torino nei mesi scorsi la Procura ha chiesto il processo. Per quanto riguarda invece il processo principale di Milano, dove il presidente di Forza Italia è imputato con altre 23 persone, tra cui Karima El Mahroug, entrerà nel vivo il prossimo 7 maggio.

I giudici della decima sezione penale, il 29 gennaio scorso, hanno rinviato il procedimento in attesa che si definisca l'udienza preliminare, che riparte il 12 febbraio. Quest'ultimo è un filone «stralcio» che dovrebbe essere riunito al principale e che vede imputato il Cavaliere sempre per corruzione in atti giudiziari con altre quattro ragazze.



Karima El Mahroug, detta «Ruby»



## VERSO IL VOTO

# I Verdi confermano: in Fvg Guerra candidata presidente

L'autonomista, già al vertice della Regione negli anni '90, nel 2003 perse contro Illy. Il portavoce Claut: «Ha sposato il nostro progetto e faremo una grande lista civica»

UDINE

Sarà dunque Alessandra Guerra, 54 anni, bujese residente a Tricesimo, la candidata presidente dei Verdi nelle elezioni regionali di fine aprile. È un rientro in politica dalla porta principale per la Guerra, autonomista della prima ora, già giovanissima presidente della Regione a metà degli anni Novanta in quota Lega Nord, sfidante (con sconfitta) di Riccardo Illy nel 2003, successivamente passata nelle file del Pd senza lasciare tracce di rilievo. Era da una decina d'anni che la "pasionaria" del Carroccio dei tempi di Bossi, non si affacciava alla politica in modo attivo. Adesso avrà l'occasione per tornare sui banchi del Consiglio, lei che una pensione dalla Regione la percepisce già da quando aveva 50 anni.

L'ufficialità della discesa in campo è arrivata ieri, dopo che il sasso nello stagno era stato lanciato alla fine di agosto. È stato Alessandro Claut, portavoce dei Verdi del Fvg, a confermare la disponibilità di Alessandra Guerra per la corsa alla successione di Debora Serracchiani. «Noi Verdi del Friuli Venezia Giulia - scrive in una nota Claut - comunichiamo che ci presenteremo alle prossime elezioni regionali con almeno una lista autonoma. Come già anticipato qualche mese fa, la nostra candidata sarà Alessandra Guerra che ritorna in politica dopo oltre 10 anni e che ha deciso di sposare il nostro progetto politico. Ovviamente rimarrà totalmente libera, senza tessera del partito». Claut comunque si toglie qualche sassolino dalle scarpe riguardo i rapporti con il Pd. «Abbiamo atteso oltre quattro mesi un incontro con il candidato del centrosinistra Sergio Bolzonello - aggiunge il portavoce "green" -, da noi mai richiesto ma sbandierato ai quattro venti ai mass media, ma l'arroganza politica continua a far parte del Dna della dirigenza di questo centrosinistra. Abbiamo

GRILLINI



### Neglie: «Pd utilizzato come fosse un taxi»

Pietro Neglie (nella foto), candidato del M5s nel collegio senatoriale di Trieste e Gorizia, attacca Riccardo Illy. «"Il nuovo che avanza", Riccardo Illy, ex deputato, ex sindaco, ex governatore, dopo essere sceso in campo all'ultimo minuto, ha deciso di correre da solo - ha sostenuto -, come battitore libero. L'aspirante senatore teme di essere danneggiato elettoralmente da una indesiderata assimilazione col Pd. Ciò che colpisce di questa vicenda è l'uso disinvoltato del partito, quasi fosse un taxi. Lo prende per arrivare a destinazione,

poi lo scarica e non paga nemmeno la corsa. L'imprenditore manifesta implicitamente una totale sfiducia verso il Pd, verso i suoi esponenti e i suoi elettori. Alcuni di questi si sono dovuti fare da parte per lasciare spazio al battitore libero, pronto ad impegnarsi per tutelare gli interessi... del Paese. Quale Paese godrà delle sue idee? Proviamo a immaginarlo. Ad esempio quale Paese condivide la sua convinzione che la legge Fornero sia la più bella legge del mondo e che sarà bello andare in pensione a 68, 69, "anche a 72 anni", come afferma Illy?».

sperato fino all'ultimo che si potesse presentare la nostra candidata come punto di riferimento di una grande coalizione con la parte sana degli schieramenti di centrodestra e centrosinistra. Invece la mancanza di rispetto nei nostri confronti è un

segnale molto chiaro, e dalle parole non si è mai voluto passare ai fatti. Quindi abbiamo deciso di andare avanti per la nostra strada, da soli, senza risorse, ma con la grande forza delle idee, della libertà che abbiamo. In questi ultimi mesi abbiamo

scelto la via del silenzio, abbiamo incontrato centinaia di imprenditori, abbiamo fatto una serie di incontri con persone in difficoltà, con disoccupati. Abbiamo ascoltato il grido di dolore e gli sfoghi dei cittadini, abbiamo visitato famiglie, siamo



Alessandra Guerra sarà candidata alla guida della Regione (foto Facebook)

stati nelle case di chi ci ha accolto a braccia aperte. Continueremo ancora qualche giorno con la campagna di ascolto silenziosa dopo di che torneremo a incontrare queste persone e discuteremo con loro il nostro programma, apportando i cor-

rettivi e le modifiche migliorative. E poi inizieremo la campagna elettorale. Inizieremo a raccogliere le firme e ci auguriamo che i cittadini sceglieranno di firmare per noi, visto che siamo tra i pochi che hanno scelto di ascoltarli invece di riempire le loro teste con slogan vuoti e finte baruffe».

«In questo periodo di silenzio - conclude Claut - abbiamo lavorato sottotraccia per ampliare il nostro progetto, e abbiamo trovato altri compagni di strada. Anche per questo motivo riteniamo necessario e utile fare un passo indietro come Verdi e fare molti passi in avanti come cittadini amanti di questa Regione che hanno deciso di mettersi in discussione. Ecco perché ci presenteremo con una Lista civica che possa riunire le varie anime e le varie personalità politiche interessate al nostro percorso. Il nome di questa civica sarà presentato quanto prima, ma possiamo già anticipare che richiama il senso della giustizia sociale che è mancata del tutto in questi ultimi dieci anni. Ringraziamo da subito Alessandra Guerra che ha deciso di candidarsi senza paracaduti e che si è resa disponibile a partecipare».

### IL CASO

## «Nel programma M5s gli scritti di Anna Zilli»

Il Post svela: i pentastellati hanno copiato dai testi della ricercatrice dell'Ateneo friulano



La ricercatrice Anna Zilli

UDINE

«Il Movimento 5stelle ha copiato il programma elettorale anche da Anna Zilli, candidata con i "Cittadini per il presidente" alle regionali nel 2013». Lo scrive il Post, il giornale online di Luca Sofri. Oltre a essere un'ex candidata in una lista a sostegno del Pd, Anna Zilli è anche una ricercatrice di Diritto del lavoro al dipartimento giuridico dell'università di Udine.

«Non avendo presentato un programma - spiega - è possibile che abbiamo preso uno stralcio dai miei articoli

divulgativi o scientifici, che girano in rete sui temi del lavoro e della pubblica amministrazione. Oppure del welfare che sono i miei temi di ricerca». La studiosa, ieri, non ha trovato il tempo per verificare se effettivamente nel programma dei pentastellati sono stati riportati stralci delle sue ricerche: «Mi riservo di farlo prima possibile», assicura. E se le verifiche confermeranno il plagio, il caso si estenderà anche in Friuli visto che «il sito del Movimento 5 Stelle sostiene che il programma elettorale sia stato scritto ed elaborato dagli atti-

visti tramite la cosiddetta piattaforma "Rousseau"».

Sempre secondo il Post, il Movimento 5stelle, nello scrivere i 20 capitoli tematici, non si è appropriato solo dei concetti espressi dalla ricercatrice dell'ateneo friulano, ma anche di frasi tratte dal dossier studi della Camera dei deputati, dell'Associazione per lo sviluppo dell'economia circolare, di Okpedia e Wikipedia, della commissione europea, del Cnel, e da articoli pubblicati anche sul sito dei giovani della Coldiretti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALONE DELL'ENOGASTRONOMIA E DELLE TECNOLOGIE PER LA CUCINA

# cucinare

PER PIACERE, PER MESTIERE

FIERA DI PORDENONE | 10-13 FEBBRAIO 2017

Beer&Co

VINUM

cucinare green

Orari: sabato, domenica, lunedì 10-20 - martedì 10-18

www.cucinare.pn

Main partner

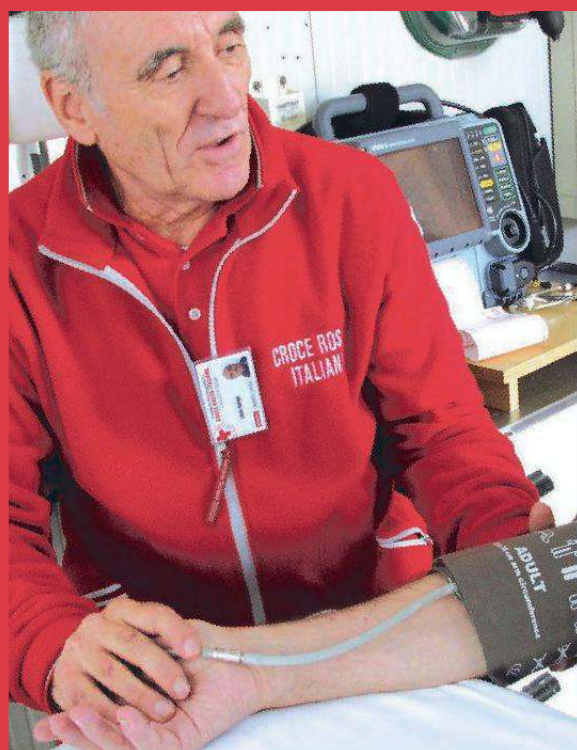
CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA

Electrolux

DOLCOMA







*I volontari della Croce Rossa al servizio dei cittadini*

## Croce Rossa Italiana Comitato di Udine

### SENTIAMOCI *in* SALUTE

*Campagna di prevenzione  
sanitaria gratuita*



# FAGAGNA

**Venerdì 9 febbraio** dalle 8.30 alle 12.00,  
le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine,  
attendono la popolazione nella postazione **all'interno del mercato**,

dove saranno eseguiti i **controlli gratuiti** di:

» **COLESTEROLO, GLICEMIA, PRESSIONE  
ARTERIOSA, SATURAZIONE, FREQUENZA  
CARDIACA** e, a cura degli audioprotesisti Maico, dell'**UDITO**.

**EVENTO » Capto ha rivoluzionato il sentire**

# Grande Successo per Capto Maico

## *Maico il sarto del tuo udito*

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia **CAPTO** che ha donato la qualità di sentire bene. Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito. Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire.

Far capire è l'obiettivo della Maico. Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa.

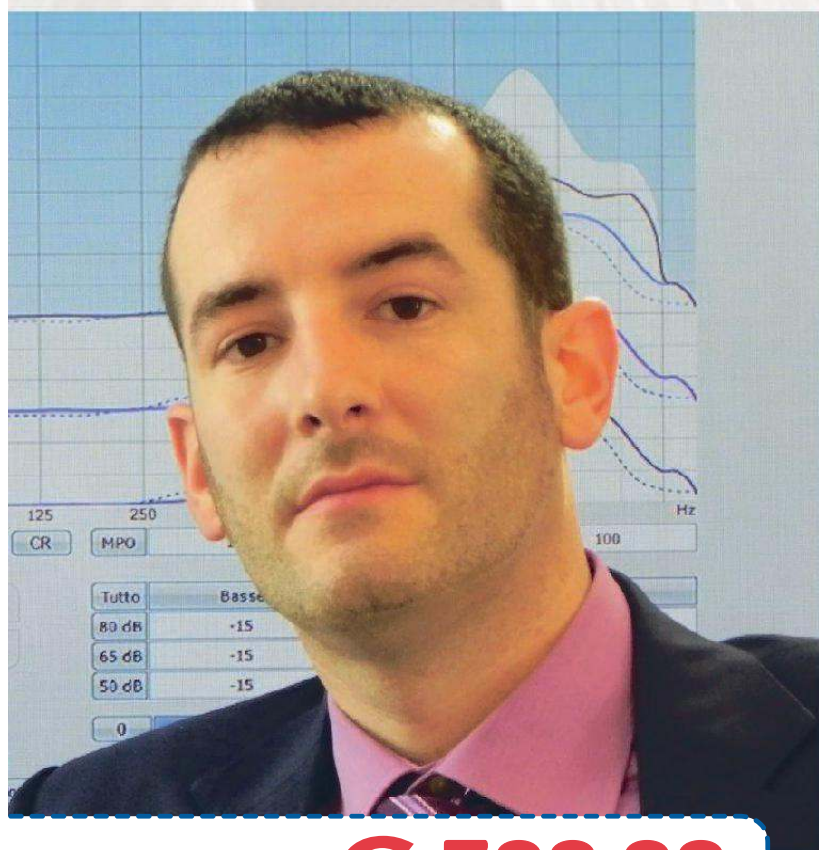
**Da tutte queste  
ricerche è nata la  
famiglia CAPTO,  
il nome racchiude  
il nostro obiettivo:  
capire sempre  
e dovunque.**

**CAPTO** capta i suoni e li trasforma in informazioni;  
**CAPTO** si collega direttamente alla televisione;

**CAPTO** si collega direttamente al cellulare/telefono;  
**CAPTO** è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.  
**CAPTO** è...

Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

**Venite a provare in studio la nuova tecnologia acustica**



**SCONTO DI € 500,00**

**a chi passa al nuovo apparecchio acustico**

#### UDINE

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

#### TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a  
Tel. 0433 41956  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

#### CODROIPO

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

#### LATISANA

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

#### CIVIDALE

Via Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

**MAICO È A TUA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE DELL'UDITO A DOMICILIO**



I **magistrati** spiegano che la decisione arriva «**dopo ampia discussione** e in considerazione del principio di **leale collaborazione**»

di **Elena Del Giudice**  
UDINE

La Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia sospende l'invio del Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica al Consiglio regionale, e dispone l'avvio di un controllo di gestione in materia di sanità per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Ecco la mossa della Corte dopo il confronto avvenuto martedì con la presidente della Regione, Debora Serracchiani, e l'assessore alla Salute, Maria Sandra Telesca, a cui ha fatto seguito ieri una seduta plenaria dei magistrati contabili. Al termine è stata depositata la deliberazione che, prendendo atto della «corposa documentazione depositata dalla Regione con richiesta di approfondimento dei punti controversi», sempre in tema di sanità, contenuti nel Rapporto, dispone l'avvio di questo approfondimento. Tutto questo «anche in considerazione del principio di leale collaborazione» che sta alla base dei rapporti tra Corte dei Conti e amministrazione regionale. Nella nota diffusa ieri, la Corte prosegue specificando che «al fine di consentire una lettura unitaria tra le conclusioni contenute nel rapporto sul coordinamento e le risultanze che scaturiranno dal controllo di gestione, è stata deliberata anche la sospensione della trasmissione al Consiglio regionale del Rapporto» che era stato approvato il primo febbraio.

Che cosa significa esattamente? Significa che la Corte procederà, anche con l'aiuto di esperti e dei funzionari della sanità regionale, ad un esame approfondito degli indicatori di gestione. Ovvero di quei dati, oggetto di molteplici rapporti anche nazionali, che cercano di fotografare l'andamento della sanità, in Friuli Venezia Giulia come nelle altre regioni. Non è, quindi, un esame sui conti, che peraltro in Fvg sono in ordine, ma sulle performance. Ad esempio il trend dei ricoveri, quello degli interventi chirurgici piuttosto che dei parti cesarei, l'assistenza domiciliare piuttosto che la mortalità per infarto, il percorso oncologi-

# dietrofront

## I giudici contabili stoppano il report

La Corte dei conti esaminerà dati e documenti con i tecnici Serracchiani soddisfatta: recepite le nostre osservazioni

### LE REAZIONI

#### Gli assessori si smarkano dagli attacchi

Giudizio che hai, opinione che trovi verrebbe da dire analizzando le reazioni, differenti, della giunta regionale di fronte al report della Corte dei conti. Se, infatti, in questi giorni Debora Serracchiani si è scagliata contro la parte riservata alla sanità, l'assessore agli enti locali Paolo Panontin (nella foto), invece, ha inviato a tutti i Comuni del Fvg una lettera con cui sottolineare la bontà della riforma, sempre secondo i magistrati contabili che porta il suo nome. Tra i vari



passaggi della missiva si evidenzia come la Corte - che ha sostanzialmente promosso le Uti - «in quanto organo giurisdizionale e di garanzia della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, riveste un ruolo di garanzia della corretta gestione delle pubbliche risorse, è organo neutrale, autonomo e indipendente sia rispetto al Governo sia al Parlamento». Più neutra, ma comunque senza alcuna accusa, la posizione di Sergio Bolzonello. «La Corte ha presentato

una relazione - ha spiegato il vicepresidente - con alcune considerazioni. La presidente ha chiesto un'ulteriore valutazione. In questo momento, anche per evitare strumentalizzazioni, credo sia inutile entrare nel merito delle decisioni che verranno adottate per quanto mi preme sottolineare la necessità di un doveroso rispetto reciproco tra istituzioni che deve consentire a entrambi, Regione e Corte dei conti, di svolgere il proprio lavoro in completa e totale libertà».

co piuttosto che l'adesione agli screening. Sotto esame dunque quegli aspetti che, secondo le rilevazioni della Regione ma anche dei principali report nazionali (come quello dell'Università Sant'Anna di Pisa o il Pnec del ministero della Salute e Agenas) sono in miglioramento rispetto agli anni precedenti, e che nel

Rapporto della Corte dei Conti venivano segnalati invece in flessione. Da questo esame emergerà il «giudizio» finale della magistratura contabile che, si presume, sarà diverso da quello anticipato alcuni giorni fa.

«Piena soddisfazione» è stata espressa dalla presidente Debora Serracchiani in relazione alle

### PEZZETTA (CGIL)

#### «Troppi ritardi nell'apertura dei Cap»

«Esiste una distanza oggettiva tra gli obiettivi della riforma sanitaria, che abbiamo condiviso e continuiamo a condividere, e i suoi risultati concreti». A dirlo il segretario generale della Cgil Fvg Villiam Pezzetta (nella foto) nel corso del direttivo regionale dell'organizzazione, riunitosi ieri a Udine per discutere dell'imminente apertura del percorso congressuale e per l'approvazione del bilancio di previsione 2018. Al centro del dibattito anche i temi che stanno caratterizzando le campagne



elettorali per le politiche del 4 marzo e le regionali del 29 aprile, su tutti il lavoro e la sanità. A proposito di quest'ultima «a condizionare negativamente l'efficacia del processo riformatore e la percezione dell'opinione pubblica - ha detto ancora Pezzetta - ci sono ritardi che stanno frenando il rafforzamento dei servizi sul territorio, su tutti quelli sulle aggregazioni tra i medici di famiglia e sui Centri di assistenza primaria, che al momento sono soltanto 15, contro i 40 previsti dalla riforma. Qualche passo

avanti importante è stato fatto sul fronte delle assunzioni e delle stabilizzazioni, ma serve uno sforzo ulteriore, sul quale peraltro la Giunta si è impegnata proprio questa settimana incontrando i sindacati di categoria». Il numero uno della Cgil regionale ha espresso l'auspicio che la campagna elettorale, tanto a livello nazionale quanto in regione, si svolga meno sulla base di attacchi personali e di promesse irrealistiche e più di impegni concreti, «in particolare sul fronte del lavoro».

determinazioni assunte dalla Sezione di controllo della Corte dei conti, rilevando che «sono state recepite le osservazioni della Regione, formulate e proposte in osservanza del principio di leale collaborazione istituzionale».

«Accolgo con piacere la decisione della Corte - è il commento dell'assessore Maria Sandra

Telesca - perché questo ci consente di avviare un confronto sulla gestione portando al tavolo tutti gli indicatori che abbiamo a disposizione. La materia è complessa e sintetizzare un giudizio non è facile. Lo dimostrano i tanti rapporti che si occupano di sanità e che giungono a risultati diversi perché diversi sono gli indi-

catori che ogni studio considera. Ma è intuibile che se si esaminano gli stessi indicatori, misurati allo stesso modo, nei diversi anni, è possibile individuare il trend e quindi valutare se, per le singole voci, l'andamento sia positivo, perché gli indicatori sono in miglioramento, oppure no. Tanto per fare un esempio, il Fvg

## Del Negro raddoppia, assunto dall'Uti Centrale

Il sindaco di Basiliano è anche presidente dell'Unione del Medio Friuli: contratto di quasi due anni



Il sindaco di Basiliano, Del Negro

UDINE

Presidente di un'Unione dei Comuni, da un paio di giorni è dipendente di un'altra Uti. Succede in Fvg e le due Unioni interessate sono Medio Friuli e del Friuli Centrale.

Sul sito di quest'ultima Uti, infatti, da un paio di giorni fa bella mostra di sé la determinazione del servizio Risorse Umane in cui si autorizza l'assunzione «a tempo pieno e determinato con il profilo di funzionario amministrativo contabile del signor Marco Del Negro», con un con-

tratto valido dal 5 febbraio di quest'anno al 31 dicembre del 2019 assegnandolo al sistema locale dei servizi sociali dell'Uti Friuli centrale.

Del Negro, però, non è un dipendente come gli altri perché nella vita ricopre anche il ruolo di sindaco di Basiliano - dal 2014 - ed è pure il presidente dell'Unione Medio Friuli che oltre al Comune del primo cittadino comprende anche Bertiole, Mereto di Tomba, Sedegliano e Varmo. Come è caduta la scelta su Del Negro? È la stessa determinazione dell'Uti a spiegar-

lo. A febbraio dello scorso anno, infatti, è stata individuata «la necessità di assumere, oltre a tre assistenti sociali, anche personale amministrativo specializzato di cui almeno un'unità con il profilo di funzionario amministrativo contabile». Ottenuti i fondi per coprire le spese e verificato come l'Uti Friuli Centrale non abbia «graduatorie valide per l'assunzione di personale con il profilo di funzionario amministrativo contabile», l'Unione decide di avallarsi di un elenco simile approvato dal Comune di Cinto

Caomaggiore previo nulla osta del Municipio veneto.

Verificata, quindi, «l'equivalenza tra il profilo di istruttore direttivo amministrativo contabile», cui fa riferimento la graduatoria di Cinto Caomaggiore, e quello di funzionario amministrativo contabile, previsto nella dotazione organica dell'Uti e tenuto conto che «ciò che differenzia i due profili è solo la denominazione, mentre i requisiti per l'accesso sono i medesimi» oltre ad aver riscontrato che «i candidati dalla prima alla terza posizione nella sud-

detta graduatoria risultano assunti a tempo indeterminato, che il candidato collocatosi al quarto posto - Marco Del Negro - ha accettato l'incarico dal 5 febbraio 2018 al 31 dicembre 2019», si dà il via libera all'assunzione con un contratto, come detto, di poco meno di due anni.

Del Negro, dunque, d'ora in avanti sarà sindaco di Basiliano, numero uno dell'Uti del Medio Friuli e dipendente dell'Unione del Friuli Centrale con il profilo di funzionario amministrativo contabile nell'ambito della realizzazione dei progetti «destinati al sostegno del Sia e finanziati a valere sul Fondo sociale europeo-Programma operativo nazionale inclusione».

(m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA







è una delle regioni virtuose in materia di parti cesarei con un tasso che è tra i più bassi d'Italia. E questo è un dato costante ormai da anni, non è migliore né peggiore. Ma per quell'indicatore siamo al top». È un'attesa fiduciosa, quella dell'assessore Telesca, rispetto al lavoro che verrà avviato, perché si dichiara certa

«che, dai dati che abbiamo, in molti indicatori abbiamo rilevato un miglioramento. Certo, ci sono ancora aspetti su cui lavorare, e la riforma è in corso. Del resto i cambiamenti non sono mai né facili né immediati e soprattutto sono misurabili solo nel tempo. E sono certa che il tempo ci darà ragione».

# La mossa di Bolzonello

## «La sanità ha bisogno dell'Agenzia regionale»

Il numero due della giunta rilancia l'organismo chiuso nel 2008  
«Serve un raccordo tra politica e chi deve realizzare gli obiettivi»

di Mattia Pertoldi

UDINE

Sergio Bolzonello dice addio all'arrocco e passa all'offensiva – politica, beninteso – inserendosi all'interno della discussione che sta attanagliando la campagna elettorale in queste settimane e cioè la sanità. Il vicepresidente, candidato governatore del Pd e con ogni probabilità del centrosinistra, difende la riforma Telesca, ma rendendosi conto che qualcosa andrà comunque messo a fuoco lancia quella che «non è una proposta, bensì una promessa precisa che realizzerò una volta vinte le elezioni» e cioè il ripristino dell'Agenzia regionale della sanità.

Quell'organismo, in altre parole, «inventato» da Lionello Barbina alla fine degli anni '90 per coordinare le azioni delle Direzioni aziendali ed elaborare quella mole di dati – grazie anche al coinvolgimento dei professionisti del settore – fondamentali per la programmazione regionale. Uno strumento d'azione cancellato nel 2008 da Renzo Tondo quando l'ex governatore decise di riportare le competenze in capo all'assessorato di riferimento.

«L'abolizione dell'Agenzia è stato un errore – spiega Bolzonello – e noi, onestamente, avremmo dovuto ripristinarla, ma comunque ci siamo già mossi in questa direzione mettendo la Direzione sanità allo stesso livello delle altre. E il ritorno dell'Agenzia sarà il prossimo, e decisivo, passo del progetto di riforma del comparto». Un'idea, questa, che a Bolzonello può servire anche per contrastare quel sentire comune che non vede di buon occhio la gestione della sanità del Fvg. «È evidente come in questo momento – ammette il vicepresidente – attorno al tema ci sia una serie di malumori, ma a me, prima di tutto, preme mettere alcuni paletti. La riforma era necessaria e in Aula è passata con un'ampia maggioranza

➔ VERSO IL VOTO



Il vicepresidente e candidato governatore Sergio Bolzonello

**Per il vicepresidente avrà anche il compito di «formare classe dirigente medica»**

proprio perché le linee programmatiche erano e restano valide. Poi, però, si è alzato un fuoco di fila nei confronti della gestione della materia. È questo il vero tema: trovare un coordinamento tra programmazione sanitaria, che resterà in capo alla politica, e singole Aziende, cui spetta il compito di raggiungere gli obiettivi, all'interno di una cornice unica rappresentata, appunto, dall'Agenzia regionale».

Ma come immagina, Bolzonello, i compiti dell'Agenzia? «Sarà una struttura leggera – sostiene – con personale in comando e che aiuterà la politica, grazie al ruolo dei professionisti, a tarare meglio strategie e risultati da ottenere utilizzando tecnici con le competenze adatte. Non soltanto, però, perché penso che, con il tempo, debba avere il compito di formare nuova classe dirigente medica per la nostra regione. I cittadini hanno bisogno di risposte concrete e non può essere soltanto un assessorato, che come detto abbiamo ri-

**Affidato a Spitaleri il lavoro di cucitura con i partiti destinati a entrare in coalizione**

portato a livello degli altri, ad avere questa responsabilità».

Bolzonello, dunque, si getta in avanti e accelera con una promessa concreta. È già qualcosa, anzi, lo è molto di più se inseriamo il passo in avanti del vicepresidente all'interno dello scenario generale che vede centrodestra e M5s ben lontani dal definire i propri candidati. Il Pd il suo uomo ce l'ha già, è in corsa e, a giorni, dovrebbe ufficializzare la conferma di due alleanze storiche: quelle con i Cittadini e la Slovenska Skupnost. Poi, probabilmente, toccherà ai centristi che fanno riferimento ad Alessandro Tesolat e al gruppo di Furio Honsell con un occhio, più che interessato, al comportamento di Liberi e uguali dopo il 4 marzo. Certo, servirà un lavoro di cucitura finale – affidato al presidente dell'Assemblea regionale Salvatore Spitaleri –, ma rispetto a qualche settimana fa lo scenario per il Pd pare essere davvero mutato. In positivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

**PARTITO DEMOCRATICO**  
**Il ministro Orlando sabato a Gorizia**

■ «La nostra Italia fuori dei luoghi Comuni» è il titolo dell'incontro con il ministro della Giustizia Andrea Orlando in programma a Gorizia, all'hotel Entourage alle 11 di sabato, a cura del Pd provinciale di Gorizia e introdotto dai candidati dem Giorgio Brandolin e Laura Fasiolo.

**NOI CON L'ITALIA**

**Domani a Udine i candidati centristi**

■ Domani alle 12, al gran caffè Friuli di via Aquileia, Noi con l'Italia presenta la sua squadra in vista delle elezioni politiche del prossimo 4 marzo. Saranno presenti i candidati nei due listini proporzionali oltre a Renzo Tondo che corre pure nell'uninomiale di Trieste per Montecitorio.

**MOVIMENTO 5 STELLE**

**De Carlo e Botteggi attaccano Pd e Fi**

■ «Mentre in Fvg le ferrovie locali non hanno gli investimenti necessari (in finanziaria il Pd bocchia le proposte del M5s) Graziano Delrio e Silvio Berlusconi pensano alla follia del Ponte sullo Stretto di Messina. Il M5s, invece, vuole tante opere piccole utili per il territorio friulano» dichiarano le candidate grilline Sabrina De Carlo e Manuela Botteggi.

**AUTONOMIA RESPONSABILE**

**«La governatrice cerca solo conferme»**

■ «Debora Serracchiani sembra ossessionata dal giudizio della Corte dei Conti, che giustamente fa il suo mestiere. La presidente mi ricorda quei cantanti che, a Sanremo, cercano in modo quasi patologico l'apprezzamento della giuria e dei critici. A me preme sentire il calore del pubblico. Sono prospettive diverse, non sta a me stilare graduatorie». Così il capogruppo di Ar Renzo Tondo.

**PATTO PER L'AUTONOMIA**

**Navarra: in corsa perché amo il Friuli**

■ Diego Navarra spiega le motivazioni della sua candidatura alle prossime Politiche. «Mi candido nel collegio di Udine perché amo il Friuli. Ne è prova la fiducia che i sindaci mi hanno riconosciuto, eleggendomi presidente dell'Assemblea della Comunità Linguistica Friulana. Mi sono impegnato per il Patto per l'Autonomia, ma lo farò senza sottrarre nulla agli impegni di sindaco».

**CORDENONS**

**Salute e aree militari Oggi ne parla Zanin**

■ Oggi alle 20.40 al Centro culturale Aldo Moro di Cordenons incontro organizzato da Giorgio Zanin (Pd) dedicato al tema della salute e sicurezza nelle aree e nelle attività militari. Presenti Gian Piero Scanu e l'assessore regionale Sara Vito.

# Sappada, un milione per gli impianti

La Regione assegna lo stanziamento dopo la riunione con i vertici del Comune



Il sindaco Manuel Pillar Hoffer

UDINE

«Una riunione tecnica e operativa che consenta al Comune di Sappada di essere fin da subito parte integrante del Fvg». Così Sergio Bolzonello al termine dell'incontro con gli amministratori locali cui, oltre alla direttrice centrale delle Attività produttive, Lydia Alessio-Verni e al vicedirettore Lucio Chiarelli, era presente anche il direttore di PromoturismoFvg, Marco Tullio Petrangelo. Per il Comune c'era invece il sindaco, Manuel, Pillar Hoffer, il vice,

Marco Rossa, l'assessore al Territorio, patrimonio e cultura, Andrea Polencic.

«Il tema principale sono state le problematiche delle attività produttive – aggiunge Bolzonello – con un focus sulle infrastrutture turistiche. In merito alle attività produttive presenti sul territorio sappadino, si sono affrontati, con l'amministrazione comunale, i temi inerenti allo sportello unico, i contributi in graduatoria della regione Veneto e l'informativa generale sulle linee contributive presenti per le imprese del Fvg. Sul te-

ma del turismo la visione deve essere legata alla creazione di infrastrutture che possano essere funzionali anche in estate per garantire un'esperienza completa. In ogni caso garantiamo fin da subito le risorse per la manutenzione straordinaria degli impianti».

Sarà aperto un tavolo immediato per la progettazione dell'offerta infrastrutturale turistica tra amministrazioni, PromoturismoFvg ed operatori economici, intervenuti nella seconda parte dell'incontro, per la gestione pratica del passaggio e gli aspetti tec-

nici. Il primo cittadino Pillar Hoffer, oltre al ringraziamento per la disponibilità e per l'incontro con la delegazione, precisa che: «Incominciamo oggi un percorso di conoscenza reciproca e di programmazione che deve avere una visione a lungo termine e completa sul turismo. L'auspicio è che questo passaggio possa essere un valore aggiunto per entrambe le amministrazioni. Un ringraziamento in particolare va agli uffici e alla giunta per la sensibilità che stanno dimostrando in questa fase delicata».

Lo stanziamento iniziale deciso dalla Regione, per la messa in sicurezza degli impianti di risalita di Sappada, si attesta attorno al milione di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## EUROPA » I NODI

# Germania, ecco il Governo Grande coalizione è realtà

Sei i ministeri che vanno ai socialdemocratici tra cui Finanze, Esteri e Lavoro. Il compromesso più doloroso è per la Cdu. Ha tremato persino la cancelliera

BERLINO

Il rischio di un altro fallimento, a un certo punto, ha fatto tremare il tavolo e chi era seduto intorno. Ma poi l'accordo sulla Grosse Koalition, dopo settimane di estenuanti trattative e una lunghissima maratona notturna, in mattinata è arrivato. Il prezzo pagato da Angela Merkel è stato altissimo: ben sei ministeri ai socialdemocratici, di cui tre cruciali, tra cui le Finanze, che andrebbero al sindaco di Amburgo Olaf Scholz. Mentre l'Spd crollato alle urne ha ribaltato la sua posizione, portando a casa un risultato eccezionale. Anche la cancelliera, a rischio fino a qualche ora fa, ha esibito il suo trofeo: «La strada è stata lunga, ma ne è valsa la pena. Ci sono i presupposti per un governo stabile».

In effetti, dopo il flop del tentativo «giamaicano» con Verdi e liberali a novembre, non era affatto scontato. Ma è stato Martin Schulz a poter rivendicare, proprio al suo fianco, che «nel contratto di coalizione si riconosce la mano dei socialdemocratici». «E nelle politiche europee ci sarà un cambio di direzione da parte della Germania», ha promesso in conferenza stampa. La sua battaglia, da condurre accanto a Emmanuel Macron. Parole che hanno avuto un impatto immediato anche in Italia, con lo spread fra Btp e Bund calato a 119 punti base, record minimo dal settembre 2016. I giochi per il governo però non sono ancora fatti. Spetterà alla base dei socialdemocratici la decisione finale. Neanche la Corte costituzionale ha intenzione di fermarli – di ieri l'annuncio di cinque ricorsi respinti a Karlsruhe – e i circa 464mila tesserati voteranno dal 20 febbraio al 2 marzo. Le fatiche di Schulz non sono quindi finite e tutti i sacrifici di Merkel hanno avuto un obiettivo chiaro: aiutarlo a convincere i suoi, per evitare il ri-torno al voto.

Il programma che promette finanze solide, investimenti, solidarietà europea, un'offensiva sull'istruzione, lancio digitale e

più sicurezza dovrà fermare la capacità persuasiva di un giovanotto ribelle che si chiama Kevin Kuehnert, il capo dei giovani dell'Spd, colui che ha mobilitato migliaia di persone che si sono iscritte al partito seguendo il suo esplicito invito a farlo per votare contro. A oggi, quindi, restano tutti sotto tiro.

L'economia si è subito lamentata della Grosse Koalition «più cara» fra quelle guidate da Ange-

la Merkel (la terza per la cancelliera, al quarto mandato). La Confindustria locale ha manifestato forti perplessità. E c'è chi ha malignato dicendo che per poco l'Unione non ci ha rimesso pure la cancelliera. I compromessi dolorosi sembrano pesare tutti in campo Cdu. Stando alle indiscrezioni, l'Spd prende i ministeri di Finanze (Scholz), Esteri (Schulz), Lavoro, Giustizia (all'uscente Heiko Maas), Am-

biente e Famiglia. La Cdu si accontenta dell'Economia (Peter Altmaier), Difesa (resta Ursula von der Leyen), Istruzione, Salute e Agricoltura. I falchi della Csu bavarese sono stati tenuti buoni con un ministero dell'Interno ceduto al leader Horst Seehofer, che si occuperebbe personalmente di «valorizzarlo con uno spazio nuovo dedicato alla patria». In più avranno Trasporti/Digitale e lo Sviluppo.



La cancelliera Angela Merkel nella sede dell'Sdp per i colloqui

## IL PREMIER IN VISITA

## Salta l'incontro a Berlino tra Gentiloni e Merkel

BERLINO

Il timing indubbiamente non è stato dei più fortunati: l'incontro tra Angela Merkel e Paolo Gentiloni coincide con il raggiungimento di un accordo di governo arrivato all'alba a Berlino dopo quattro mesi di estenuanti trattative. E le conseguenze quantomeno inconsuete: bilaterale in cancelleria saltato per i troppi impegni della giornata, benché subito riprogrammato per il 15 febbraio.

Che la giornata non sarebbe stata delle più semplici si era capito già alla vigilia della visita del premier, invitato a Berlino per una Lecture sull'Europa dall'Università Humboldt. Le voci insistenti sulla chiusura dell'accordo avevano già fatto slittare la conferenza stampa con Angela Merkel di quattro ore. Poi in mattinata l'annuncio dei partiti della Grosse Koalition e la programmazione delle conferenze stampa dei leader.

Secondo fonti diplomatiche, è stata la stessa cancellie-



Il premier Paolo Gentiloni interviene all'Università Humboldt a Berlino

ra a chiamare Gentiloni, già a Berlino, chiedendogli di rinviare la visita di una settimana: la giornata era troppo frenetica. E Gentiloni naturalmente ha compreso, anche se la richiesta ha indubbiamente stupito la delegazione italiana.

Placate le ansie sul futuro del governo tedesco, l'attenzione sarà ora sempre di più sul prossimo stato membro

chiamato alle urne: l'Italia. Se n'è accorto subito Gentiloni che al termine della Lecture sull'Europa, dopo aver sottolineato la necessità che Italia, Germania e Francia «raccolgano insieme la richiesta di più Europa che attraversa il mondo contemporaneo», si è sentito rivolgere dagli studenti soprattutto domande sul voto italiano. E ha ribadito con forza che gli avvicendamenti di

diversi governi in Italia non vanno minimamente a toccare l'affidabilità del paese. «Non bisogna mai confondere, per quanto riguarda il giudizio sull'Italia – ha detto – la frequenza dei cambi di governo con l'instabilità nelle scelte di fondo del paese. L'Italia ha sempre mantenuto una coerenza nelle scelte di fondo», a partire da quelle economiche fino ai principi fondamentali: è sempre stata un paese «euro-peista e democratico». E resta dunque, ha sottolineato il premier, un paese che dimostra una grande «affidabilità di fondo» e con il quale «è fondamentale che i grandi paesi europei collaborino per il futuro dell'Unione».

Certo, quello che può augurarsi chi sta al Governo, ha proseguito, è «la continuità e la conferma delle scelte fatte in questi anni, oltre a manifestare rispetto per la scelta autonoma degli elettori». Ma soprattutto che dalle urne esca un risultato improntato alla «stabilità e all'Europa». Perché in un momento come questo, i singoli Stati membri e l'Europa nel suo insieme hanno un compito fondamentale: non lasciare indietro nessuno. «Se non diamo risposta al disagio sociale – ha avvertito Gentiloni – non avremo il proliferare di un autunno caldo, ma reazioni nazionaliste, protezioniste e xenofobe».

### L'Ue boccia le liste transnazionali per le Elezioni 2019



Non ci saranno liste transnazionali alle elezioni europee del 2019. L'Aula di Strasburgo ha bocciato la proposta – sostenuta fra gli altri dai governi di Francia e Italia – di creare una lista in una circoscrizione elettorale a livello europeo con i seggi lasciati liberi dai britannici dopo l'uscita di Londra dall'Ue. Fondamentale il no dei Popolari. Dall'Europarlamento invece via libera (400 sì, 183 no, 96 astenuti) all'iniziativa legislativa per la riduzione dei deputati al Parlamento europeo da 751 ai 705 del dopo Brexit. Dei 73 seggi liberati da Londra, 27 saranno ridistribuiti tra i 14 Paesi Ue poco rappresentati, e all'Italia spetteranno 3 seggi. Gli altri 46 posti britannici sono destinati a futuri Paesi membri.

## LAVORO

## Il modello 28 ore piace ai sindacati

Cgil, Cisl e Uil: «Risultato importante, lo schema si può riproporre anche in Italia»

ROMA

Un modello da seguire in Italia, che riconosce salari più pesanti e orari di lavoro ridotti, con la possibilità della settimana da 28 ore, sulla base di uno schema di flessibilità che va maggiormente incontro alle esigenze dei lavoratori, fa fronte alle nuove tecnologie e aumenta anche la produttività: di questo sono convinti i sindacati italiani, confederali e metalmeccanici, riconoscendo il successo raggiunto in Germania dai metalmeccanici tedeschi di Ig Metall. L'intesa pilota, per ora definita per un Land, per 900

mila metalmeccanici ed elettrici aumenta il salario del 4,3% – altro aspetto di rilievo per Cgil, Cisl e Uil – e dà la possibilità di ridurre l'orario settimanale di lavoro dalle canoniche 35 ore della Germania a 28 ore, fino a un massimo di due anni, per assistere figli e anziani. Sempre su base volontaria altri potranno decidere anche di lavorare 40 ore settimanali invece di 35.

In Italia sono 40 le ore settimanali legali. Cgil, Cisl e Uil sono concordi nel giudizio e parlano di risultato importante sul fronte salario e orario. «Per noi sicuramente è una strada alla quale

guardare», ribadisce il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, rimarcando la necessità di avere salari «più significativi e più dignitosi». È «un accordo innovativo che mette al centro la persona. Speriamo che faccia da apripista in tutta Europa, a partire dal nostro Paese», dice la segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan. Anche in Italia «si deve ragionare di riduzione dell'orario di lavoro», insiste il numero uno della Uil, Carmelo Barbagallo, ricordando che «da mesi» il suo sindacato punta anche su questo aspetto, per evitare «disastri occupazionali e so-

ciali che possono derivare da un'organizzazione del lavoro basata sulle nuove tecnologie».

Intanto il confronto tra sindacati e Confindustria sulla riforma del modello contrattuale non è ancora arrivato al tavolo «politico». L'accordo ponte di Ig Metall è «un modello che non può non fare da riferimento per il nostro Paese. Da noi ci sono salari bassi e orari lunghi: un modello da invertire», dice il segretario della Fiom-Cgil, Francesca Re David. Il punto centrale è l'aver indicato una flessibilità nell'orario di lavoro che risponde alle «esigenze dei lavoratori»,

non più solo «ad uso e consumo delle imprese». L'intesa «crea un precedente molto importante. Grazie a questo accordo le flessibilità sono gestite a vantaggio dei lavoratori e non solo delle aziende», sottolinea il segretario della Fim-Cisl, Marco Bentivoglio, sottolineando che «la libertà d'orario» per la famiglia rafforza la produttività. Positivo il giudizio anche dal presidente della commissione Lavoro della Camera: l'accordo rappresenta «una svolta storica», dice Cesare Damiano, secondo cui «siamo di fronte a una soluzione che affronta radicalmente il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro». Non è invece replicabile per la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni: «L'accordo sulle 28 ore è interessante, ma riguarda un sistema molto distante dal nostro».



Susanna Camusso, segretaria Cgil



# Rispetta la mia natura.



Non tutti gli ingredienti sono uguali e il suo istinto naturale lo sa. Per questo nelle ricette HFC umido usiamo **solo carne o pesce in origine idonei al consumo umano** che ora sono diventati alimento per gatti per sola scelta commerciale\*.

Questo garantisce a te una chiara identificazione dell'origine degli ingredienti e al tuo gatto il miglior apporto naturale di proteine animali per un corretto equilibrio alimentare e benessere psicofisico. Anche questo significa rispettare la sua vera natura.

\* Secondo il Regolamento (CE) N. 1069/2009 art. 10, comma a)

  
**almo nature**  
OWNED BY THE ANIMALS



[almonature.com](http://almonature.com)



di Nicola Corda

ROMA

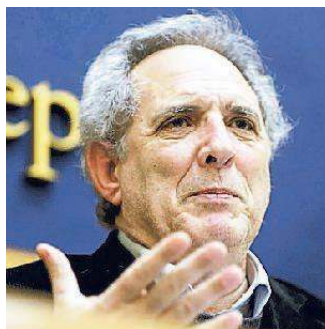
Mai più soldati morti senza un perché. «La politica? Ha rinunciato al suo ruolo, è un'ancella dei vertici militari». Gian Piero Scanu, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito, non è tenero con le forze armate e addebita ai suoi vertici «negazionisti» la scarsa collaborazione. Coadiuvato da un pool di esperti guidati dal magistrato Raffaele Guariniello, l'organismo parlamentare puntava a fare luce sulle condizioni di sicurezza e la salute dei nostri militari, individuando anche proposte e una normativa che però è rimasta al palo. Ieri è stata approvata la relazione finale con due voti contrari, un lavoro che squarcia il velo sulle «sconvolgenti criticità che in Italia e nelle missioni all'estero hanno contribuito a seminare morti e malattie tra i nostri soldati». Con la complicità degli «assordanti silenzi mantenuti dalle autorità di governo» nel documento emerge un atto d'accusa pesante quando si legge che «nell'amministrazione della Difesa continua a diffondersi un senso d'impunità deleterio».

Dal 2000, l'Osservatorio Militare stima in 352 gli uomini delle forze armate italiane morte per effetto dell'esposizione al cosiddetto «Du» (Depleted uranium) e in oltre 7mila i malati. La correlazione tra l'uranio impoverito e le patologie denunciate dai militari o dai loro familiari si ritrova in diverse sentenze della magistratura ordinaria e amministrativa, tuttavia, tra gli esperti, questo nesso non è riconosciuto unanimemente.

## FORZE ARMATE » IL CASO

# Uranio impoverito, troppi silenzi

Per la Commissione parlamentare avrebbe seminato morte fra i militari in missione. Ma è scontro



Gian Piero Scanu ieri alla Camera

**Sotto accusa il negazionismo imputato ai vertici dello Stato Maggiore: 7mila i malati**



Forze Nato rilevano la radioattività nella ex Jugoslavia (foto d'archivio)

Nella relazione è citata in questa direzione l'audizione di Giorgio Trenta, presidente dell'Associazione di radio terapia medica, che però ieri ha negato «un nesso causale sicuro e diretto» tra uranio e malattie tumorali. «Ci disse che era il mandante, le nano particelle, l'esecutore» replica Scanu, e tutto ciò «non è il contenuto di una libera audizione, ma è scritto in un documen-

to giurato depositato agli atti di un procedimento giudiziario».

Precisazioni a parte, la commissione ha spaziato in ambiti più ampi come la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro dei militari, le loro tutele previdenziali e assicurative, i rischi ambientali delle attività nei poligoni di tiro e anche la somministrazione massiccia di vaccini. Circa cento le audizioni, gran

parte testimoniali, decine le missioni negli arsenali di Taranto, Augusta e La Spezia, nei poligoni della Sardegna, Quirra, capo Teulada e capo Frasca e nel Triveneto a Cellina Meduna e Foce Reno. Nell'attività d'indagine la commissione si è scontrata sistematicamente con la «specificità del mondo militare». Considerata dall'opinione comune come un privilegio, in

### I NUMERI

#### Quattro relazioni e 352 soldati deceduti

Quella che ieri ha presentato la relazione finale è la quarta Commissione parlamentare d'inchiesta sull'uranio impoverito. Le prime indagini risalgono all'inizio del 2000, quando si cominciò a studiare i possibili effetti del materiale contenuto in munizionamenti della Nato usati nelle missioni nei Balcani. L'Osservatorio militare stima in 352 gli uomini delle forze armate italiane morte per effetto dell'esposizione al cosiddetto «Du» (Depleted Uranium) ed in oltre 7mila i malati, ovvero gli affetti da patologie correlate.

L'uranio impoverito è uno scarto del processo di arricchimento dell'uranio naturale utilizzato come combustibile. Per le sue caratteristiche - è 1,7 volte più denso del piombo e 2,5 dell'acciaio - il materiale viene utilizzato nelle munizioni anticarro e nelle corazze di alcuni sistemi d'arma per l'alto potere penetrante che possiedono. Impattando col bersaglio, il proiettile all'uranio impoverito libera però polveri tossiche che si depositano sul terreno o nell'acqua o vengono portate in sospensione dal vento.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### IL DIBATTITO

## La Difesa: «Respingiamo accuse inaccettabili»

ROMA

Il rapporto tra esposizione alle munizioni all'uranio impoverito e le malattie tumorali scatena il dibattito politico e anche nella comunità medico scientifica si apre il confronto. Se la correlazione, «il nesso diretto» con la manifestazione di determinate patologie secondo alcuni esperti non è provato, tra i primi a insorgere contro la relazione della commissione Parlamentare è lo Stato Maggiore della Difesa che respinge con determinazione le accuse. Chiamandosi fuori, in

un comunicato ribadisce che «le Forze Armate italiane mai hanno acquistato o impiegato munizionamento contenente uranio impoverito». Una «verità» scrivono i vertici militari «confermata anche dalle commissioni tecnico-scientifiche sentite dalle indagini parlamentari che, dal 2005 a oggi, hanno investigato su tale aspetto». Lo scontro è particolarmente duro, tanto che nella nota diffusa dallo Stato Maggiore, i vertici delle forze armate «avvertono come prima responsabilità e dovere quello di preservare e difendere la salute

del proprio personale in ogni circostanza e respingono le inaccettabili accuse della quarta Commissione parlamentare d'inchiesta e manifestando la totale disponibilità alla collaborazione».

Al fianco del ministero della Difesa si schiera il centrodestra e Lucio Malan di Forza Italia attacca: «L'atteggiamento e le conclusioni della commissione parlamentare sull'Uranio impoverito dimostrano che sinistra e M5S sono uniti nel lavorare contro le nostre Forze Armate». A sinistra LeU chiama in causa la



Il ministro della Difesa Roberta Pinotti

ministra Pinotti: «Prenda atto della relazione e intervenga».

Dallo scontro politico a quello nel mondo scientifico. L'oncologo Umberto Tirelli dell'Istituto Tumori di Aviano, nega ogni «evidenza del legame tra uranio

impoverito e tumori» e spiega che la maggiore incidenza di alcune malattie potrebbe essere dovuta ad altri fattori di rischio come «forte stress, le infezioni o l'esposizione ad altri agenti chimici». Tesi contrastata però da Car-

mine Pinto, fino al 2017 presidente dell'Associazione italiana di oncologia medica, secondo cui «potenzialmente l'esposizione continua e a basse dosi all'uranio impoverito può essere cancerogena». Sono numerosi, ricorda Pinto, «i casi di leucemie e linfomi non Hodgkin registrati tra militari che sono stati in missioni dove erano utilizzati proiettili a uranio impoverito».

Il problema non è tanto rappresentato dall'utilizzo in sé di tali munizioni, quanto dall'esposizione prolungata dei militari nei luoghi contaminati. Secondo la fisica Antonietta Gatti, esperta di nano patologia e consulente della magistratura, «ci sono già 72 sentenze a favore del nesso causa-effetto tra inquinamento bellico e patologie dei soldati in zone di guerra e dei cittadini che stanno attorno ai poligoni».

(n.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### LA RETE



Attacchi hacker in aumento

di Daniele Lettig

MILANO

Per l'Europa è un'emergenza più importante dell'immigrazione, ed è seconda solo al cambiamento climatico: stiamo parlando della cybersicurezza, ovvero della protezione dei dati e delle infrastrutture di rete dagli attacchi informatici. Lo ha ricordato qualche mese fa il presidente della Commissione UE, Jean-Claude Juncker, e lo ribadiscono oggi i dati della Banca d'Italia: da settembre 2015 a settembre 2016, quasi metà delle aziende italiane (il 45,2%) ha su-

bito un attacco: quota che sale a poco meno di due terzi per quelle con oltre 500 dipendenti. Sono i numeri del secondo Libro bianco sulla cybersecurity in Italia, presentato al Politecnico di Milano in occasione della conferenza sulla sicurezza informatica ItaSec.

Al volume hanno contribuito oltre 120 tra docenti universitari e ricercatori, coordinati da tre curatori: Paolo Prinetto del Politecnico di Torino, Rocco De Nicola dell'Imt-School for Advanced Studies di Lucca, e Roberto Baldoni, nel frattempo diventato vice direttore del Dipartimen-

to delle Informazioni per la Sicurezza.

«È un libro 2.0» ha detto De Nicola: «Arriva infatti dopo il primo volume del 2015, che partiva dall'esigenza di mettere a fuoco il problema, e parlava soprattutto dei rischi legati agli attacchi informatici e delle principali sfide da affrontare. Qui invece vengono delineati progetti pratici, che auspichiamo possano essere realizzati nei prossimi anni per affrontare in modo consapevole la trasformazione digitale». E per costruire un sistema di difesa dei principali asset strategici del nostro paese, sia pubblici

che privati. Tra cui ci sono tecnologie come le comunicazioni attraverso le reti wireless, i sistemi di controllo industriale (ICS) e quelli dell'Internet of Things (gli apparecchi domestici connessi alla rete), o ancora il Cloud, di cui - per Prinetto - «le chiavi devono essere in mani italiane».

Per incrementare la cultura della cybersicurezza, si legge nel rapporto, occorre in primo luogo rafforzare i data center della pubblica amministrazione e creare una rete di centri dedicati alla sicurezza informatica: un'infrastruttura necessaria per svi-

luppare azioni utili a innalzare il livello di protezione. Ad esempio, ridurre al minimo il tempo necessario a rilevare un attacco, oppure realizzare una Banca nazionale delle minacce. «Far crescere una cultura della cybersicurezza» è un concetto condiviso da Alessandro Pansa, Direttore generale del Dis, secondo cui «bisogna mettere assieme tutte le energie per dotare il nostro paese di consapevolezza su questo tema».

Per riuscirci, l'ultima parte del Libro fornisce indicazioni precise: implementare il Piano nazionale di sicurezza cibernetica emanato un anno fa dal governo, creare un Centro di ricerca dedicato alla cybersecurity, ridurre l'emigrazione delle figure professionali che operano in questo settore, varare un piano straordinario per l'Università.





I vigili del fuoco sul posto per domare l'incendio

## Como, esplosione in ditta: 11 operai feriti

► COMO

Un altro incidente sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio in Lombardia con un bilancio fortunatamente meno grave della tragedia del 16 gennaio alla Lamina di Milano, dove persero la vita quattro operai. Stavolta sono due i lavoratori feriti in maniera grave, altri sette sono ricoverati in condizioni meno serie a

causa di un'esplosione alla Eco-sfera srl di Bulgarograsso, nel Comasco, azienda che si occupa della trasformazione di rifiuti. L'esplosione si è verificata pochi prima delle 14 in uno dei dodici serbatoi esterni in cui vengono effettuate lavorazioni di solventi: per cause ancora da accertare, nei silos c'è stata una reazione anomala che ha provocato un violento incendio, con fiam-

me altissime che hanno intaccato anche i serbatoi adiacenti e un'alta colonna di fumo. «Sembra il terremoto, tremavano non solo i vetri ma anche i muri», ha spiegato un residente che vive a parecchie centinaia di metri. La violenza della deflagrazione è testimoniata dal fatto che nel piazzale dell'azienda, in cui lavorano 33 dipendenti, le auto parcheggiate sono state danneg-

giate dallo spostamento d'aria.

L'incendio è stato spento dopo più di due ore. Un operaio di 47 anni è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Varese e poi spostato nel reparto grandi ustionati del Niguarda di Milano, mentre un altro è stato portato sempre in codice rosso a Legnano. Dopo le rilevazioni di Arpa, il sindaco Giampaolo Cusini ha detto che «al momento non ci sono sostanze tossiche disperse in atmosfera» e «non sussistono rischi per la popolazione». Sull'accaduto è stata aperta un'indagine della magistratura.

► MILANO

Uccisa a coltellate dall'uomo che aveva appena respinto. Ci sarebbe un rifiuto dietro l'omicidio di Jessica Valentina Faoro, la 19enne morta ieri mattina in un appartamento di via Brioschi, a Milano. In manette Alessandro Garlaschi, tranviere di 39 anni che si sarebbe accanito contro la giovane dopo aver tentato un approccio. «Ho fatto un guaio enorme, ho una ragazza morta in casa», le parole pronunciate dall'uomo, sotto choc, che avrebbe già fatto parziali ammissioni. Gli investigatori della Squadra Mobile, coordinati dal pm Cristina Roveda, indagano per stabilire con certezza cosa sia accaduto. Al vaglio degli inquirenti anche la posizione della moglie: al momento del delitto non sarebbe stata in casa, ma nessuna ipotesi investigativa viene trascurata come conferma il lungo interrogatorio in questura della donna. È pomeriggio inoltrato quando la rabbia dei vicini si scatena contro il conducente della linea 15. «Vergogna», «spe-

# Accoltellata a morte Fermato il tranviere che la ospitava in casa

Milano: ventenne uccisa. Dai vicini insulti per il 39enne  
Un approccio respinto avrebbe scatenato la furia dell'uomo

ro tu marisca in galera», sono alcune delle frasi urlate contro l'uomo mentre la polizia lo sta portando via dall'appartamento alla periferia sud di Milano. La vittima è la figlia di un collega. Cosa ci facesse nell'appartamento al secondo piano è ancora da chiarire. Secondo alcuni testimoni, la ragazza, un passato difficile alle spalle, faceva le pulizie

nella casa di Garlaschi e della moglie. Una coppia «schiva e scostante», come la descrivono i vicini. I due vivevano da anni nel condominio, proprietà di una cooperativa di tranvieri, ma si erano trasferiti da poco nell'alloggio della tragedia, dopo i problemi sorti con una vicina, una collega che Garlaschi aveva importunato fino a costringerla a

denunciarlo per stalking.

«Ho combinato un guaio», le parole dell'uomo, che in passato sarebbe stato allontanato dalla Atm per le intemperanze e poi reintegrato. Con alcuni conoscenti, l'uomo si era vantato di quella giovane dagli occhi blu e dai capelli biondi che faceva le pulizie in casa sua. «Mi aveva fatto vedere le foto di Jessica sul cel-



Alessandro Garlaschi accompagnato dalle forze dell'ordine

lulare, diceva che li aiutava a stirare le camicie. In un certo senso se ne vantava – ha raccontato un collega – Le foto erano normali, ma prima di lei c'era un'altra ragazza, molto giovane, che stirava in topless. Non mi sembra una cosa comune...». Nel grande edificio c'è anche chi sostiene che fosse solo una copertina per nascondere un subaffit-

to. Sembra che Jessica pagasse una piccola cifra per vivere lì. Era arrivata una decina di giorni fa da una comunità per ragazze madri, dopo avere partorito un bimbo che aveva deciso di dare in adozione. Restano numerosi punti oscuri. Il riserbo degli inquirenti è massimo anche su un altro punto: l'uomo avrebbe tentato di disfarsi del cadavere.

ALESSANDRIA

## Pensionata morta di freddo coi polsi legati, esclusa rapina

► ALESSANDRIA

Restano piene di punti interrogativi le ultime ore di Iginia Fabbri, la pensionata di 71 anni morta, ieri sera, mentre i soccorritori cercavano di salvarla nella sua casa di campagna, una villa da tempo trascurata nella borgata Pessino di Arquata Scrivia (Alessandria), al confine tra il Piemonte e la Liguria. La donna, vedova, con figlio quarantenne, è stata trovata adagiata su una brandina, accanto alla porta d'ingresso, con i polsi segnati da legacci che probabilmente le erano stati appena tolti. Ma nessun altro segno di violenza, né effrazioni o danneggiamenti. Particolari che fanno ritenere poco probabile, se non addirittura escludere – secondo gli investigatori – la pista di rapinatori o di ladri sorpresi nella casa. «Ho trovata mia madre legata, in stato di semi incoscienza», ha raccontato il figlio ai soccorritori.

Il primo referto medico parla di morte per ipotermia, ma soltanto l'autopsia farà chiarezza sulle cause del decesso. Sul corpo non sono state riscontrate tracce di violenza, se non, appunto, i segni sui polsi. Ma perché era stata legata e chi l'ha voluta immobilizzare? E quanto tempo la pensionata è rimasta nella casa, al freddo, mentre fuori imperversava il maltempo? Sono tutti aspetti che dovranno chiarire le indagini, affidate ai carabinieri nel Nucleo Investigativo di Alessandria, coadiuvati dai colleghi della stazione di Arquata Scrivia e della compagnia di Novi Ligure. Il figlio è stato



Rilevi sul luogo del delitto

sentito a lungo dai carabinieri e dal pm, e anche la compagna dell'uomo, altri parenti, conoscenti e vicini di casa. Gli investigatori hanno ascoltato le testimonianze sia di chi abita le case vicine alla villa sia i vicini dell'abitazione principale, nel centro di Arquata, dove la vittima viveva con il figlio.

La villa dove Iginia Fabbri è morta era in vendita: la sua interno non ci sarebbero stati pezzi di valore, ma solo mobili, suppellettili, arnesi e altri oggetti accatastati spesso alla rinfusa, molti coperti da uno strato di polvere. Dopo il primo sopralluogo di martedì, al buio, i carabinieri sono tornati ieri, alla luce del sole, a ispezionare la villa, alla ricerca di qualche elemento che possa risolvere il giallo di Arquata. Al momento non c'è nessuna persona indagata. Restano tanti aspetti da chiarire, a cominciare dai legacci ai polsi.

## Impongono il velo ma lei rifiuta e torna a scuola

**Non voleva andare a scuola con il tradizionale velo islamico che i genitori le volevano imporre e che la faceva sentire diversa dalle sue compagne di classe. Litigate quotidiane sino alla decisione definitiva di mamma e papà: «senza il velo non esci di casa e non vai nemmeno a scuola». Ma alla fine una sedicenne padovana ha vinto la sua battaglia ed è potuta tornare sui banchi dell'Istituto linguistico Scalcerie di Padova. Gran parte del merito va ai suoi insegnanti che, notata l'assenza prolungata, hanno avvertito il preside, Giancarlo Pretto, che ha pensato di affrontare la questione con i genitori, musulmani praticanti. «Ho cercato di parlare e di spiegare loro che non potevano tenere la figlia a casa - racconta - e poi ho avvisato i servizi sociali del Comune, che hanno avviato l'iter che si utilizza in casi simili». Alla fine hanno vinto la diplomazia e il buonsenso. Dopo una serie di incontri, tentativi di dialogo e insistenze, la ragazza è tornata a varcare la soglia dell'istituto. Come la studentessa "gestisca" la questione velo neppure il preside oggi lo sa. «Magari viene a scuola con il velo - ipotizza il dirigente scolastico - poi se lo toglie e al termine delle lezioni se lo rimette per far contenti i genitori. L'importante per noi - continua - è che una ragazza così giovane e con l'obbligo scolastico non rimanga a casa».**

TOGHE E CORRUZIONE

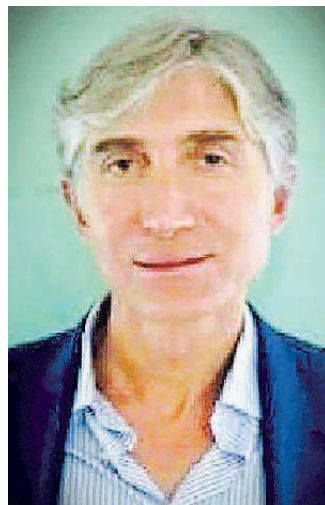
## Il pm arrestato accusa ex colleghi

Longo oggi dal Gip: è stato un complotto. Ma le prove lo incastrano

► PALERMO

«Soggetti portatori di specifici interessi economici e imprenditoriali dimostrano una preoccupante attitudine a orientare a proprio favore l'azione della Procura, rendendo fondato il timore che parte dell'ambiente giudiziario non sia immune a tale forza d'infiltrazione»: il quadro disegnato dagli otto pm di Siracusa due anni fa era inquietante. Nell'ufficio della Procura, già due anni fa, tutti sapevano. Tanto da decidere di raccontare in un esposto il «groviglio» di interessi che legava l'ex pm Giancarlo Longo a imprenditori e avvocati di peso. Un castello di accuse puntualmente riscontrato dai magistrati di Messina che hanno disvelato corruzioni e malaffare che proprio nell'ufficio inquirente avevano messo radici. Quindici gli arresti, tra carcere e domiciliari: e in cella è finito anche Longo che oggi sarà interrogato dal gip a Poggioreale.

Secondo l'accusa, che gli contesta il falso, la corruzione e l'associazione a delinquere, in cambio di soldi avrebbe pilotato procedimenti penali in favore dei clienti di riguardo di due legali siracusani: Piero Amara, anche lui arrestato, avvocato dell'Eni, e Giuseppe Calafiore, socio di Amara riuscito a sfuggire alla cattura e latitante a Dubai. I favori del pm, ora trasferito al tribunale di Napoli, sarebbero stati ricompensati con 88mila euro e vacanze di lusso negli Emirati e in un hotel a 5 stelle di Caserta. «Il mio cliente risponde-



Il magistrato Giancarlo Longo

rà a tutte le domande», fa sapere il difensore di Longo, l'avvocato Candido Bonaventura.

Sospettando da tempo di essere finito nel mirino degli inquirenti tanto da aver dato la caccia alle microspie, che l'hanno puntualmente ripreso, Longo ha depositato nelle scorse settimane una memoria difensiva in cui accusa gli otto ex colleghi pm di aver ordito un complotto per danneggiarlo. «Abbiamo dimostrato attraverso una consulenza che però non è stata tenuta in considerazione dalla Procura di Messina – dice il suo legale – che i soldi depositati sul suo conto erano regali dei suoceri. Bastava confrontare i movimenti bancari da loro fatti». Una difesa a cui il gip non ha creduto e che sarebbe confutata dai prelievi fatti da Calafiore e da un altro personaggio coinvolto, Fabri-

zio Centofanti. Le somme ritirate corrisponderebbero a quelle versate sui suoi conti dall'ex pm.

Ma mentre i colleghi scrivevano l'esposto, cosa faceva il capo dell'ufficio, il procuratore Paolo Giordano, nominato al posto di un altro pm coinvolto in un'inchiesta per abuso d'ufficio e poi condannato? «Ho sempre collaborato con l'autorità giudiziaria di Messina cui ho trasmesso tutte le segnalazioni e gli atti richiesti come pure ho fatto segnalazioni ai titolari dell'azione disciplinare», si difende il magistrato che, però, per il caso Longo si ritrova davanti alla commissione del Csm che si occupa dei trasferimenti per incompatibilità ambientale.

Dall'inchiesta, che si intreccia con una indagine della Procura di Roma su alcuni personaggi comuni e che ha accertato una serie di sentenze pilotate al Consiglio di Stato, emerge intanto una lunghissima serie di procedimenti «pilotati» da Longo. Dal caso Eni, in cui l'ex pm avrebbe contribuito a creare una sorta di falso complotto per depistare l'indagine milanese su una corruzione internazionale a carico dell'ad De Scalzi, ai fascicoli sugli imprenditori Frontino, clienti e vicini all'avvocato Calafiore. Per «proteggerli» Longo avrebbe estromesso la polizia giudiziaria e incaricato consulenti compiacenti, come l'ingegnere Mauro Verace, anche lui indagato, in modo da avere relazioni tecniche favorevoli ai Frontino coinvolti in diversi procedimenti.



## L'INCHIESTA »

# Frode sul San Daniele Test del Dna: 50 mila le cosce sequestrate

I decreti toccano prosciuttifici nel Triveneto e in Lombardia  
Per la Procura acquistati prodotti che violano il disciplinare

Nessun pericolo per **la salute dei consumatori**, ma se il materiale **non risulterà conforme** alla normativa sarà vietata la vendita col **marchio Dop**

## I SUINI ALLEVATI

### Nutriti con scarti e mangimi con Ogm

Secondo l'ipotesi accusatoria del pm Marco Brusegan (in foto) i maiali allevati e destinati alla commercializzazione sono stati nutriti con scarti della produzione industriale di pane e pasta, nutrienti non ammessi dal disciplinare di produzione della Dop per il prosciutto crudo di San Daniele. Un'altra contestazione è quella riguardante il peso. I suini sarebbero stati riuniti in partite con peso medio vivo superiore al massimo ammesso, ovvero non più di 176 chili. Sarebbero stati consegnati dagli allevatori agli acquirenti suini alimentati con mangimi contenenti organismi geneticamente modificati, accompagnandoli però con documenti che indicavano falsamente che erano stati alimentati con mangimi privi di Ogm. Ma anzitutto viene contestato l'utilizzo di suini di genetica Duroc danese, non ammessa dal disciplinare. (p.t.)



di Piero Tallandini  
PORDENONE

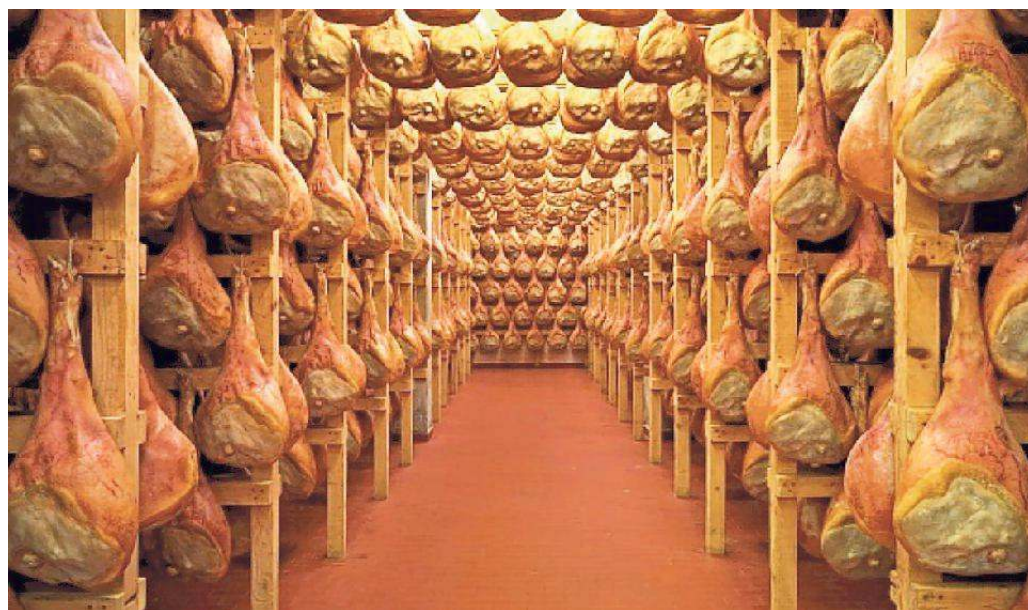
Sequestro probatorio per oltre 50 mila pezzi di crudo San Daniele "sospetti" in prosciuttifici del Triveneto e della Lombardia, con avvio immediato delle analisi del Dna sulle carni: va accertato se siano stati rispettati nella filiera produttiva tutti i dettami del disciplinare Dop o se ci si è improntata genetica dei suini daniesi Duroc, non ammessi. Nessun pericolo per la salute dei consumatori: i prosciutti sono mangiabilissimi, ma se i pezzi sequestrati, all'esito degli esami, non risulteranno conformi al disciplinare non potranno essere venduti con lo stesso marchio e gli stessi prezzi del "vero" San Daniele.

Ecco i nuovi sviluppi dell'inchiesta della Procura di Pordenone coordinata dal pm Marco Brusegan, iniziata nell'estate 2016 e che aveva portato, nel luglio 2017, a far scattare misure cautelari (domiciliari) per 8 indagati, poi revocate dal Riesame. Il pm nell'arco degli ultimi venti giorni ha firmato una trentina di decreti di sequestro per un totale di almeno 280 mila pezzi da "bloccare" in prosciuttifici del Triveneto e in Lombardia. Sono state finora sequestrate materialmente dalle forze dell'ordine circa 50 mila cosce, che restano custodite nei vari prosciuttifici ma non potranno essere vendute. Per ora. Gli interessati potranno presentare istanza di dissequestro e in caso di via libera potranno rimettere subito in commercio i prosciutti, a patto di venderli senza marchio Dop e dunque a prezzo inferiore.

La Procura ritiene che numerosi titolari dei prosciuttifici destinatari delle cosce "sospette" siano in buona fede: non erano consapevoli di aver acquistato dagli allevatori prosciutti che - secondo la magistratura - potrebbero non essere conformi al disciplinare Dop. A San Daniele, ad esempio, sono stati individuati dal pm almeno 13 prosciuttifici nei quali si ritiene che possano esserci elementi di prova (ovvero i prosciutti) utili alle indagini. Alcisa, Arba, Dok Dall'Ava, La Glacere, Mogante, Prosciuttificio friulano San Daniele, Grandi salumifici italiani, King's, Principe di San Daniele, Sanbon, Selva alimentari, Testa&Molinaro. I consumatori che acquistano nei suddetti prosciuttifici non hanno quindi nulla da temere: eventuali cosce oggetto di verifica sono "bloccate", restano in vendita quelle con il marchio Dop garantito e fino a prova contraria i prosciuttifici in questione sono in perfetta buona fede. Anzi, il loro ruolo potrebbe diventare quello di parte

offesa.

Per quel che riguarda gli allevatori coinvolti, destinatari dei decreti di sequestro, la maggior parte era già sul registro degli indagati (29 persone in tutto) nella fase iniziale dell'inchiesta. Ma c'è almeno un caso - quello di Stefano Fantinel - in cui un inda-



Nel mirino degli inquirenti il rispetto del disciplinare per poter ottenere il marchio Dop

gato della prima fase dell'inchiesta risulta ora parte offesa nella procedura di sequestro, avendo acquistato prosciutti che potrebbero rivelarsi non veri Dop.

Nei decreti di sequestro i reati ipotizzati a carico degli allevatori sono quelli di frode nell'esercizio del commercio e contraffazione

di indicazioni geografiche e denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari. Il sospetto è che siano stati allevati e destinati alla commercializzazione suini di genetica Duroc daniesi le cui cosce e carni non sono ammesse dai disciplinari per produrre San Daniele Dop, ma

anche salami Dop, salame Felino Igp, carni a marchio Aqua. Nella documentazione di accompagnamento sarebbero state certificate dunque informazioni diverse da quelle reali: in ciò risiedono le ipotesi accusatorie.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## SOTTO COSTO

SOTTOCOSTO DALL'1 AL 10 FEBBRAIO

SOTTOCOSTO valido dall'1 al 10 febbraio 2018 per i Punti Vendita aperti domenica 4 febbraio 2018  
SOTTOCOSTO valido dal 1° al 2° febbraio per i Punti Vendita chiusi domenica 4 e 11 febbraio 2018

**Buitoni Sizziosi**  
RIPPIENI SIZZIOSI  
GUSTI ASSORTITI  
230 g - 7,35 €/kg

**-41%**  
**1,69** € / pz.  
DISPONIBILI 10000 PZ.

**RUMMO**  
Torta Lussuosa  
EDIZIONE A TONDI ALLA COTTURA  
TUTTI I VE 40

**-42%**  
**0,69** € / pz.  
DISPONIBILI 70000 PZ.

**YOGURT MÜLLER**  
GUSTI ASSORTITI  
8x125 g - 1,99 €/kg

**-40%**  
**1,99** € / pz.  
DISPONIBILI 5000 PZ.

**NUTELLA**  
FERRERO  
800 g - 4,99 €/kg

**-32%**  
**3,99** € / pz.  
DISPONIBILI 35000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**Dixan**  
CLASSICO  
40 MISURINI

**-30%**  
**4,49** € / pz.  
DISPONIBILI 9000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**COCA COLA**  
CLASSICA (750 ml)  
2x1,5 l - 0,40 €/l

**-33%**  
**1,79** € / pz.  
DISPONIBILI 6000 PZ.

**SMARTPHONE SAMSUNG J530**  
GALAXY J5 2017\*\*

**-43%**  
**169,00** € / pz.  
DISPONIBILI 650 PZ.

ED INOLTRE SOLO PER EUROSPAR\*\*

- HSPA + LTE-A (2CA) CAT5 300/50 VEPS
- DISPLAY 5.2" SUPER AMOLED - CPU OCTA-CORE 1.6 GHZ CORTEX-A53
- SLOT DI ESPANSIONE PER MEMORY CARD MICROSD
- MEMORIA INTERNA 16GB RAM 2GB - FOTOCAMERA 13 MEGAPIXEL
- FOTOCAMERA FRONTALE 13 MEGAPIXEL - USCITA AUDIO JACK 3.5MM
- WI-FI 802.11 A/B/G/N/AC, DUAL-BAND, - WIFI DIRECT, HOTSPOT
- BLUETOOTH V4.1 - ANDROID OS, V7.1 (NUGAT)



# Tatuaggi contro le cicatrici nuova frontiera dell'oncologia

La tecnica correttiva sarà utilizzata anche negli ambulatori del Cro di Aviano  
Zanella (Andos): raggiunto un traguardo importante per la dignità dei pazienti

di Cristina Savi

AVIANO

Chi ha combattuto il cancro ed è reduce da interventi di chirurgia o da sedute di radioterapia – in particolare le donne che hanno subito una mastectomia – sa bene cosa significa non vedersi più uguale a prima, rendersi conto che nel proprio corpo qualcosa è cambiato. E pur nella consapevolezza che aver sconfitto la malattia è già una fortuna, è difficile trovare pace davanti allo specchio che riflette, ogni giorno, le cicatrici lasciate dal male. È in questi casi che interviene la dermopigmentazione, chiamata anche micropigmentazione, tatuaggio estetico correttivo, trucco semipermanente o permanente: una tecnica nata dal tatuaggio per ridisegnare parti del corpo che hanno perso nel tempo la loro definizione. Fra qualche settimana sarà praticata anche al Cro di Aviano – in ambulatorio – su tutti i pazienti oncologici seguiti sia nell'istituto sia nell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone.

Il progetto nasce da una pro-



La sede del Cro ad Aviano

posta dell'Andos, l'associazione donne operate al seno che a Pordenone da anni affianca e sostiene concretamente quanto si trovano ad affrontare il percorso della malattia, con un obiettivo, su tutti: far sì che la donna possa conservare la propria femminilità, la propria dignità. Ed è una battaglia di Andos – avviata con caparbia da colei che ne è stata presidente, mancata soltanto due settimane fa, Renza Zanon – soprattutto

quella per il tatuaggio dell'areola-capezzolo a seguito di mastectomia totale. «Credo si capisca bene quanto sia importante riavere un seno con una parvenza di normalità – spiega l'attuale presidente dell'Andos, Marisa Zanella – ed è per questo che noi sosteniamo la spesa per il tatuaggio dell'areola già da due anni. Viene eseguito una volta al mese nell'ospedale di Spilimbergo, gestito dalla chirurgia dell'ospedale di Pordenone.

A praticarlo è una tatuatrice specializzata e accreditata dal servizio sanitario nazionale, Rita Molinaro e sarà sempre lei a occuparsene al Cro». Chi desidera sottoporsi alla dermopigmentazione dovrà parlarne con l'oncologo di riferimento, e con l'impegnativa del medico prenderà direttamente appuntamento con l'ospedale. Nessun onere per i pazienti oncologici: per il tatuaggio dell'areola se ne fa carico l'Andos, per la dermopigmentazione di altre parti del corpo (il contorno delle labbra, il disegno delle sopracciglia), o per mimetizzare discromie della pelle, intervengono l'associazione Due Pistoni di San Daniele del Friuli e il Gruppo Interforze Onlus. Un progetto importante con il Cro nel ruolo di battistrada grazie all'inserimento in un programma di ricerca scientifica dal quale si prevede di raccogliere e analizzare i dati. E della dermopigmentazione si discuterà anche venerdì a una tavola rotonda in programma dalle 14, al Cro, con professionisti dell'Istituto superiore di sanità e del Cro stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA POLIZIA POSTALE

### Bullismo dilagante a scuola «Controllate il cellulare ai figli»

di Maura Delle Case

UDINE

Esiste privacy a 12, 13 anni? È giusto controllare il cellulare di un figlio adolescente? E ancora. È possibile non accorgersi del disagio patito da chi è vittima dei bulli? Domande che pesano come macigni sulle spalle di genitori, insegnanti, educatori in genere. La minaccia del bullismo, moltiplicata dalla rete, è oggi dilagante. Passa dagli schermi di pc e cellulari attraverso social network e servizi di messaggistica. Strisciante, pervasiva. Controllarla è difficile, ma necessario. Così a sentire Alessandra Belardini, dirigente della Polizia postale del Friuli Venezia Giulia che ieri, a margine dell'incontro ospitato in Regione – presenti 380 ragazzi di diverse scuole. La dirigente ha preso posizione. «Sento spesso parlare ai genitori di privacy, ma a 12/13 anni la privacy semplicemente non ci deve essere. Il cellulare va controllato», spiega Belardini.

Dal punto di vista "statistico", il Fvg in materia di bullismo è in linea con il resto del Paese. I casi eclatanti sono pochi, ma lungi dal rallegrarsi. Una recente ricerca dell'università di Trieste ha evidenziato infatti – su un campione di 3 mila 511 ragazzi – che l'in-

vio di messaggi offensivi riguarda un giovane su due. Il bullismo quindi c'è ed è soprattutto cyber. La rete fa eco all'insulto, lo moltiplica senza fine e chi ne fa le spese non può nulla per fermarlo. «I ragazzi – ha detto ancora Belardini – non sanno che a 14 anni sono imputabili. Fanno video e poi li postano senza pensare alle conseguenze». Per ridere, perché lo fanno tutti, per non essere da meno. Così, per un irragionevole effetto a catena, c'è chi – come la giovane sarda Alice Masala – si ritrova vittima dei bulli, dentro un tunnel di sofferenza che dura tre lunghi anni e dal quale, lei esce grazie all'incontro fortuito, illuminante con un giornalista: Luca Paggiari. Frutto di quell'incontro è un film: «Dodici due». Una data che Alice si è tatuata, quella della sua rinascita, quella in cui ha sentito Luca parlare di cyberbullismo ed ha deciso di fare outing, di vomitare il dolore, la paura, la rabbia. L'invito rivolto ieri dalla dirigente di Polizia ai ragazzi è a fare lo stesso. «Non serve neanche metterci la faccia. Se qualcuno vive una situazione di difficoltà basta che ci scriva. Non siamo solo quelli che reprimono, siamo soprattutto quelli che aiutano», ha aggiunto Belardini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

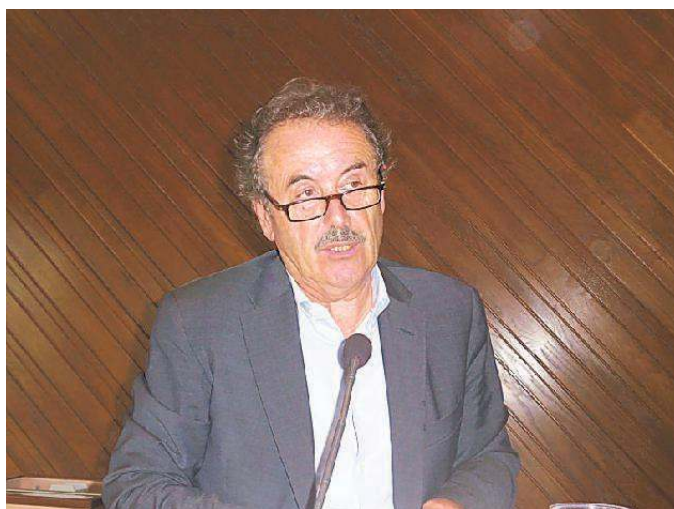
## PUBBLICO IMPIEGO

### Due milioni in più ai comunali

Intesa Anci-giunta per ridurre le differenze di paga con i regionali

UDINE

Via libera dell'Anci alla perequazione tra gli stipendi dei dipendenti comunali e quelli dei colleghi in forze alla Regione. La distanza promette di accorciarsi ancora un po' non appena la delegazione trattante di parte pubblica e i sindacati arriveranno a dare il via libera definitivo al rinnovo contrattuale. Un percorso a ostacoli iniziato nel 2016 e non ancora giunto al termine. Ieri, però, un passo avanti è stato fatto. Regione e Anci hanno trovato una sintesi sul salario aggiuntivo: fin qui i regionali lo hanno percepito in un'unica soluzione annuale e in misura maggiore di alcune centinaia di euro rispetto ai colleghi degli enti locali, che lo hanno invece spalmato in dodici mensilità. Dell'aumento in arrivo, che a regime peserà pari a quello nazionale, il 3,48%, 2 milioni dei 20 stanziati saranno destinati ai soli dipendenti comunali (11 mila al 31 dicembre 2015, data di riferimento per l'applicazione del nuovo contratto), per andare come detto a implementare la quota del salario aggiuntivo e colmare così un altro pezzetto della differenza retributiva con i regionali (3 mila addetti). «Finalmente c'è stato un primo, ma importante cambio di tendenza e ora a disposizione dei dipendenti comunali – commenta Mario Pezzetta presidente di Anci Fvg – in arrivo ci sono 2 milioni di euro destinati soltanto a loro. Si comincia finalmente per la prima volta dopo vent'anni a ridurre, almeno in parte, la sperequazione tra dipendenti comunali e regionali». Un successo per Anci



Il presidente dell'Anci Fvg Mario Pezzetta

che da mesi è in trattative con la Regione allo scopo di arrivare a un allineamento retributivo tra i dipendenti del comparto unico. Pezzetta ricorda che il percorso si era arenato lo scorso maggio quando il sindacato dei Comuni aveva denunciato la disparità salariale ancora esistente tra dipendenti, sventolando tra l'altro l'elenco di benefit di cui alcuni godono e altri no.

Il sindacato non ci sta. A Pezzetta risponde Mafalda Ferletti, segretaria di Fp Cgil, che insieme a Massimo Bevilacqua, suo omologo in Cisl, tornerà a sedersi al tavolo con la delegazione trattante già domani per cercare la quadra sull'ultimo, spinoso tema: il salario accessorio. «Non è vero – afferma la sindacalista – che sulla parificazione non sia stato fatto nulla. Anzi, il percorso perequativo in questi anni c'è stato ed è grazie a quello che oggi possiamo dire uguali gli stipendi tabellari dei dipen-

denti di enti locali e regione». Ferletti attacca Pezzetta: «Siamo contenti quando l'associazione si ricorda dei suoi dipendenti, ma segnaliamo al presidente Pezzetta che Anci avrebbe potuto fare di più e in ogni momento. Il fondo sociale cui l'associazione si riferisce parlando impropriamente di benefit non è in alcun modo legato al contratto e i Comuni lo possono fare quando vogliono. Così come possibile subito è un accordo con l'Inps (ex Inpdap) per far sì che i dipendenti dei Comuni in pensione non siano costretti ad attendere il Tfs – trattamento di fine servizio – anche quattro anni dopo aver finito di lavorare. Basta una convenzione, che la Regione ha già fatto: Inps anticipa il trattamento, poi al momento dell'erogazione lo incassa. Così, i colleghi in pensione potrebbero avere subito quel che gli è dovuto».

(m.d.c.)

## UN PROPULSORE PER LA TUA IMPRESA



Hai tempo fino al 16 febbraio 2018 per presentare la domanda

**FACTORY  
BANCATER**

Factory BancaTer offre un'opportunità di fare impresa ai giovani, con la possibilità di utilizzare gratuitamente uffici completamente attrezzati nel cuore di Udine (Palazzo Moretti - Piazza XXVI Luglio) e di Gorizia (Via Garibaldi), occasioni di collaborare con altri giovani imprenditori, spunti per nuove potenzialità di business, contatto con reti di aziende.

Banca **TER** [www.bancater.it](http://www.bancater.it)



# Economia

## STRATEGIE DELLA MULTINAZIONALE

di Elena Del Giudice

● PORDENONE

Si va verso la chiusura anticipata dello stato di crisi per lo stabilimento Electrolux di Susegana. C'è anche una data, quella del 21 febbraio, per un incontro tra la direzione del Gruppo e le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm, dove si dovrebbe discutere - secondo indiscrezioni - delle uscite incentivate dalla fabbrica veneta, che dovrebbero venire sospese, perché l'organico a oggi sarebbe già sul filo della sostenibilità rispetto ai volumi che lo stabilimento ha in programma di produrre nel 2018.

Non così positivo il trend di Porcia che ha in previsione circa 850 mila apparecchiature per l'anno in corso, più o meno in linea con il 2017, superiori alle previsioni di Piano alla base dell'accordo del 2014, ma che non cancellano del tutto gli esuberi dichiarati nella fabbrica pordenonese, visto che il calendario vede Porcia con un regime orario di 6 ore per oltre metà dell'anno.

Passando in rassegna le altre fabbriche, Forlì è fuori dal range degli ammortizzatori ormai da tempo, mentre Solaro (specializzata in lavastoviglie) avrebbe un andamento positivo rispetto ai volumi, ma un saldo al di sotto delle previsioni del piano.

Il 21 si parlerà quindi soprattutto di Susegana, ma sarà l'occasione per fare il punto sull'andamento complessivo del Gruppo in Italia anche in previsione dell'incontro di verifica al ministero dello Sviluppo economico calendarizzato per il mese di marzo. Con l'incognita elezioni, ovviamente. Perché una data precisa ancora non c'è, e allo stato non si sa se il vertice sarà convocato prima dell'appuntamento con le urne oppure dopo. E se ragionevolmente la data sarà successiva, occorrerà attendere la composizione del nuovo governo? In attesa di risolvere l'incognita, c'è la questione ammortizzatori da affrontare. Perché se è vero che per Susegana potrebbe profilarsi la chiusura della crisi, con conseguente rinuncia ai contratti di solidarietà, non altrettanto vale per Porcia. Ma la disponibilità degli ammortizzatori ormai è agli sgoccioli, la fine è prevista per settembre. Dunque



In una foto d'archivio lo stabilimento Electrolux di Porcia

## Electrolux studia la chiusura della crisi per Susegana

Il 21 febbraio convocato il vertice tra azienda e sindacati  
Si parlerà di uscite anticipate, volumi previsti ed esuberi

### Il colosso svedese nel mirino dell'Antitrust in Francia

**Electrolux nel mirino dell'Antitrust francese. La multinazionale svedese ha comunicato ieri di aver ricevuto una comunicazione da parte dell'Autorità garante della concorrenza francese nella quale anticipa di aver concluso una investigazione dalla quale**

**risulterebbe che Electrolux ed altri produttori di elettrodomestici, avrebbero agito in violazione delle norme antitrust nel periodo compreso tra il settembre 2006 e l'aprile 2009, concordando il prezzo delle apparecchiature. Questa comunicazione preliminare non**

**pregiudica l'esito finale del caso, e al momento è noto il valore delle eventuali sanzioni che l'Autorità potrebbe imporre. Oltre a questa, è in corso anche un'altra indagine sempre da parte dell'Antitrust. Il Gruppo fa sapere di stare collaborando pienamente con l'Autorità.**

andranno centellinati per cercare di farli durare il più possibile e tragguradare il prossimo quinquennio mobile. Oppure occorrerà iniziare un confronto - certamente non facile - su come gestire masse di orario per affrontare a pieno regime i picchi di

produzione, e al rallenty i mesi di calo.

Magari potrebbe essere l'occasione per sperimentare l'innovativo accordo sulle 28 ore settimanali appena siglato dai metalmeccanici tedeschi.

In attesa, oggi a Porcia la fab-

brica marcerà a ritmo ridotto: la mancata fornitura di lamiera ha imposto all'azienda lo stop di un turno di lavoro. Coinvolti circa 400 lavoratori che riprenderanno regolarmente, pare, venerdì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE CIFRE DEL 2017

## Albergo diffuso: volano i ricavi Dagli ospiti stranieri 1,7 milioni



L'albergo diffuso è una forma di ricettività turistica sempre più apprezzata

● UDINE

Il 2017 è stato un anno positivo per il turismo "Made in Friuli" e gli alberghi diffusi non sono stati da meno, anzi, hanno fatto registrare numeri ancora più positivi rispetto ad altri tipi di strutture. A renderlo noto è la stessa Associazione degli alberghi diffusi. Dati significativi che si traducono in un +2,8 per cento di presenze (quasi 42 mila, complessivamente) e addirittura +16,8 per cento di fatturato, che evidenzia una crescita a due cifre sul piano economico. Anche laddove le presenze sono diminuite, peraltro, il risultato è stato frutto di una riduzione dei posti letto in gran parte compensata da una migliorata redditività per ciascuna presenza.

«In questi giorni i nostri associati ci hanno fornito i primi risultati relativi al 2017 e si tratta di numeri che confermano il trend positivo di crescita dell'ospitalità diffusa: un tipo di ospitalità nato nella nostra regione e sempre più apprezzato. Ed è particolarmente positivo che si sia consolidata soprattutto la capacità di generare marginalità positiva», è il commento di Lucia Miotti, presidente dell'Associazione. Il dato più rilevante, come detto, riguarda la crescita del fatturato, molto superiore a quella delle presenze. «Significa che ogni singolo posto letto "venduto" ha generato una

maggiore redditività - aggiunge Miotti - : il sistema sta crescendo e maturando, una sfida necessaria per la sostenibilità di un sistema che, anno dopo anno, continua a generare ricchezza e opportunità in territori dove i flussi turistici sono altrimenti limitati e gli alberghi diffusi si occupano di un'azione di vera e propria promozione territoriale».

La stima dell'indotto generato dagli ospiti degli alberghi diffusi in Friuli, riferito soltanto agli stranieri, dice che ogni anno questi turisti spendono almeno 1,7 milioni di euro sul territorio montano, in borghi e località spesso al di fuori dei principali poli turistici. Soddisfazione anche da parte di Confcooperative, espressa dal presidente provinciale udinese Flavio Sialino: «I risultati del 2017 confermano la bontà sostanziale di un progetto che fonda le sue radici nel legame con il territorio. Da parte nostra, ci confermano anche nell'intenzione di voler sostenere e promuovere lo sviluppo di questa particolare forma di ricettività che tutta l'Italia studia e ci invidia. Per sostenere questo processo di crescita, vediamo con favore il fatto che le istituzioni regionali incoraggino anche forme aggregative tra gli stessi alberghi diffusi: potrebbe essere la strada migliore per consolidare i passi avanti compiuti in questi ultimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto i relatori alla tavola rotonda di Confindustria, qui sopra i partecipanti

### CONVEGNO IN CONFINDUSTRIA

## De Bortoli: agli italiani non si dice la verità sui conti pubblici

● UDINE

«Questa campagna elettorale parte da un equivoco di fondo: non si fa un discorso di verità agli italiani per dire loro quali sono le condizioni vere della finanza pubblica, e questo ci porterà a qualche spiacevole sorpresa». Lo ha detto il giornalista e scrittore Ferruccio de Bortoli, a margine di un incontro organizzato dal Gruppo giovani imprenditori della Confindustria friulana. «Agli italiani - ha proseguito de Bortoli - la classe politica e quella dirigente dovrebbero dire innanzitutto che non c'è più una "torta da dividere",

cioè non ci sono risorse supplementari da distribuire se non in deficit, quindi aumentando il debito pubblico. E poi non si parla delle scadenze: in primavera l'Ue dovrà dare un giudizio sui nostri conti pubblici, perciò qualunque governo di qualsiasi natura dovrà affrontare una manovra correttiva da 3 o 4 miliardi, e dovrà fare una legge di bilancio capace di disinnesicare una parte delle clausole di salvaguardia, e quindi avrà un margine estremamente ridotto. Che improvvisamente tutte le forze politiche scoprono le virtù della spending review, che non è stata fatta né dal centro-

sinistra né dal centrodestra negli anni precedenti, lo trovo curioso. Ci sono cifre così elevate che sono per loro natura già poco credibili». De Bortoli ha poi elogiato le capacità di lavoro dei friulani, dicendosi convinto che potranno uscire dare slancio alla ripresa, «a patto che facciano i friulani».

La presentazione di Global Attractiveness Index è avvenuta, ieri mattina, a palazzo Torriani nel corso di un convegno promosso dal Gruppo Giovani imprenditori di Udine e coordinato da Ferruccio de Bortoli, presidente di Longanesi e dell'associazione Vidas. Quali le ombre del sistema Ita-

lia? «Il primo motivo per cui uno straniero non investe in Italia - ha detto tra l'altro la presidente di Confindustria Udine Mareschi Danieli nel corso della tavola rotonda - è la non certezza del diritto, ma anche il costo del lavoro e la pressione fiscale scoraggiante». Nel trarre le conclusioni del convegno, de Bortoli ha evidenziato come «il nostro Paese sia penalizzato dalle classifiche internazionali per elementi oggettivi, ma anche per una capacità tutta italiana di parlarsi addosso e di descriversi peggio di quello che siamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# L'Italia cresce, ma poco

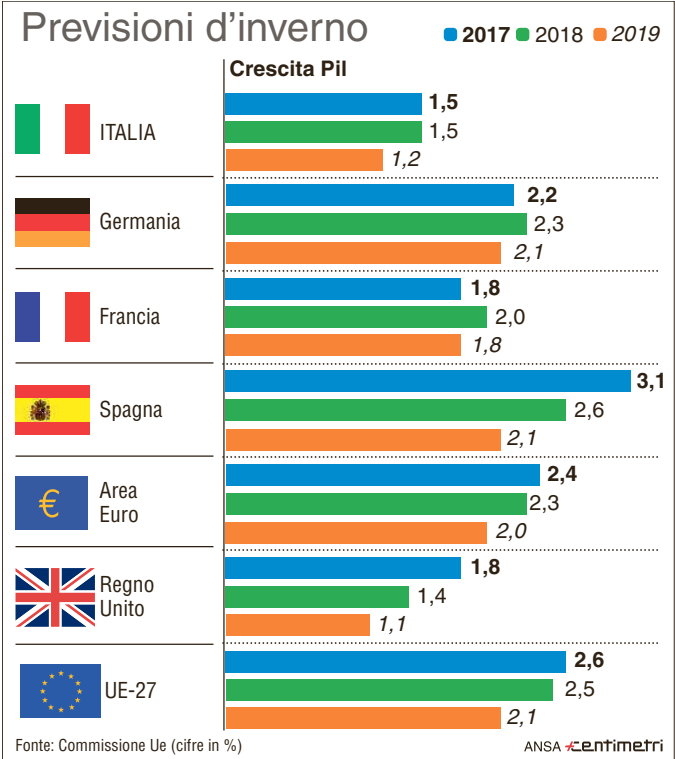
L'Ue certifica che il Pil sale dell'1,5%. Però restiamo il fanalino di coda europeo

di Michele Di Branco

► ROMA

Crescita meglio del previsto, ma non abbastanza da tenere il passo del resto d'Europa. La Commissione Ue certifica che l'economia italiana viaggia a ritmi più sostenuti di quanto pronosticato nei mesi scorsi (Pil 2017-18 all'1,5% contro l'1,3 indicato in autunno ma rallentamento all'1,2% nel 2019) confermando però che il Paese è seduto sul vagone di coda del treno continentale. La media di crescita europea, per quest'anno, è infatti valutata al 2,3%. L'economia italiana, osserva il report diffuso ieri da Bruxelles, «continua a beneficiare del miglioramento ciclico globale e di una domanda interna più forte che è rimasta il principale motore della crescita», con i consumi delle famiglie «sostenuti dall'aumento dell'occupazione e della fiducia dei consumatori». E quanto agli investimenti, «sono stati rafforzati grazie a condizioni di finanziamento favorevoli e ai crediti di imposta». In questo quadro, l'Ue è disposta a scommettere che le prospettive sono favorevoli (anche se il potenziale di crescita dell'economia italiana viene definito «limitato») anche nel futuro.

Ma l'avvicinarsi delle elezioni politiche inquieta, tanto che le tecnocratie belghe avvertono che il prossimo governo «deve continuare a attuare le riforme



favorevoli alla crescita già adottate proseguendo le politiche di bilancio prudenti». A tal proposito, il commissario agli Affari economici, Pierre Moscovici (protagonista di una recente polemica per avere espresso la «preoccupazione» dell'Ue sul rischio del prevalere di forze anti-europee dopo il 4 marzo in Italia), ha spiegato che «l'Italia può conti-

nuare a crescere se insisterà sulle riforme strutturali mantenendo una vigilanza sui suoi conti».

Va ricordato che su Roma pesa tuttora la spada di Damocle della possibile apertura di una procedura d'infrazione per deficit eccessivo. Secondo gli impegni assunti con l'Ue, infatti, il governo Gentiloni avrebbe dovuto correggere il bilancio dello 0,3%:

5 miliardi. Ma la manovra si è fermata a 1,5 miliardi, quindi il primo esecutivo della prossima legislatura rischia di partire con un fardello da 3,5 miliardi da coprire con una manovra correttiva. Nel suo report la Commissione è stata molto attenta a calibrare le parole spiegando, a proposito del voto, che «la democrazia non è un fattore di incertezza ma una risorsa per le economie. L'Italia dispone delle risorse per mantenere questo tasso di crescita, deve essere cosciente che come sempre, il suo ruolo è al centro dell'Europa e della zona euro, ed è nel suo interesse fare di tutto per ritrovare tassi di crescita ancora più elevati».

Sulle prospettive di recupero del 2018-19 pesano anche «rischi al ribasso interni legati in gran parte alla situazione ancora fragile del settore bancario italiano». Secondo Bruxelles, però, ci sono segnali di un'accelerazione della crescita dei salari nella seconda metà 2017, con un impatto potenziale positivo sulla spesa dei consumatori nel breve periodo. Intanto ieri l'Istat, pur confermando che l'economia italiana è destinata a viaggiare su livelli elevati, ha delineato uno scenario di «minore intensità della crescita». A gennaio, infatti, è stato registrato un rallentamento del settore manifatturiero e un calo del clima di fiducia delle imprese e dei cittadini.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## AGENZIA DEL FARMACO

### Il Comune di Milano chiede lo stop di Ema a Amsterdam

► BRUXELLES

Si fa sempre più incandescente la guerra italiana per l'Ema in Europa. Il Comune di Milano ha chiesto al Tribunale dell'Unione di sospendere il trasferimento dell'Agenzia del farmaco da Londra ad Amsterdam, sollecitando a far prevalere «l'interesse all'individuazione di una sede corretta». I tempi per una risposta sono stimati in due mesi. Ma il Comitato di gestione dell'Ema, a sorpresa, dopo una riunione straordinaria con le autorità olandesi, ha assicurato che la «soluzione temporanea trovata dai Paesi Bassi garantisce la continuità operativa», smorzando così le dichiarazioni del direttore dell'agenzia Guido Rasi, che la settimana scorsa aveva definito la sede-ponte «non ottimale». Milano e la Lombardia, tuttavia, sono decisi a non mollare. Il sindaco Sala e il governatore Maroni hanno inviato una lettera al premier Gentiloni, invitando la politica nazionale a proseguire col «pressing». Oggi al Parlamento europeo si vaglierà la richiesta di sopralluogo ad Amsterdam della commissione Salute, per verificare lo stato dei palazzi che dovranno ospitare l'Ema. Secondo la Commissione, però, «la decisione è nelle mani degli Stati membri». Il Consiglio Ue è intenzionato a costituirsi parte, per intervenire nella vicenda, già nelle prossime settimane.

## LE BORSE

	<b>Ftse Mib</b>	<b>22.986,18</b>
	MILANO	<b>+2,86%</b>
	<b>Ftse All Share</b>	<b>25.296,46</b>
	MILANO	<b>+2,76%</b>
	<b>Dow Jones *</b>	<b>25.124,02</b>
	NEW YORK	<b>+0,85%</b>
	<b>Nasdaq *</b>	<b>7.079,77</b>
	NEW YORK	<b>-0,51%</b>
	<b>Ftse 100</b>	<b>7.279,42</b>
	LONDRA	<b>+1,93%</b>
	<b>Cac 40</b>	<b>5.255,90</b>
	PARIGI	<b>+1,82%</b>
	<b>Dax</b>	<b>12.590,43</b>
	FRANCOFORTE	<b>+1,60%</b>
	<b>Nikkei</b>	<b>21.645,37</b>
	TOKIO	<b>+0,16%</b>
*dati di metà giornata		
EURO/DOLLARO		
	<b>1,2338</b>	<b>+0,07%</b>
EURO/YEN		
	<b>134,84</b>	<b>-0,10%</b>
EURO/STERLINA		
	<b>0,88675</b>	<b>-0,24%</b>
PETROLIO (brent)		
	<b>65,82</b>	<b>-1,56%</b>
ORO (euro/gr)		
	<b>34,861</b>	<b>-0,56%</b>
ARGENTO (euro/kg)		
	<b>451,044</b>	<b>-1,00%</b>
EURIBOR 360		
	3 mesi	<b>-0,329</b>
	6 mesi	<b>-0,279</b>

## I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €/eri	VAR% ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
<b>A</b>					
A.S. Roma	0,572	-0,17	-4,67	0,414 0,882	227
A2A	1,486	2,48	-2,40	1,228 1,641	4608
Accea	15,050	3,22	-2,65	11,300 17,006	3167
Accotel Group	3,890	-0,51	-11,55	3,874 7,266	16
ACSM-Agam	2,410	1,69	4,97	1,514 2,493	182
Aedes	0,459	1,44	-1,88	0,307 0,527	146
Aeffe	2,305	2,44	4,02	1,100 2,470	249
Aeroporto di Bologna	15,620	0,13	-2,38	9,861 19,396	564
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,240	2,21	7,28	2,537 3,457	140
Ambienthesis	0,388	0,52	-1,80	0,377 0,448	36
Amplifon	13,400	1,67	3,72	8,625 14,483	3021
Anima Holding	6,570	3,87	9,59	4,885 7,141	1993
Ansoldo Sts	12,140	0,17	1,08	10,798 12,500	2424
Aquafil	12,550	0,81	0,05	9,538 13,145	528
Ascopiave	3,250	2,85	-8,40	2,708 3,826	762
Astaldi	2,620	3,56	15,01	2,043 6,611	257
ASTM	20,600	3,00	-13,70	10,026 25,252	2016
Atlantia	25,200	3,24	-3,71	21,051 28,427	20665
Aut Merid	29,200	0,34	3,11	17,854 31,596	128
Autogrill	10,730	1,23	-6,04	8,130 11,642	2693
Avio	13,240	-0,15	-1,85	10,010 14,103	350
Azimut	18,210	2,53	14,03	15,297 19,408	2586
<b>B</b>					
B Carige	0,008	-2,44	-1,23	0,008 0,036	444
B Carige r	87,000	-2,25	10,55	49,599 91,736	2
B Desio-Br	2,150	0,47	-4,10	1,980 2,614	252
B Desio-Br r	2,130	2,40	0,57	1,920 2,614	28
B Finnat	0,449	3,22	12,14	0,345 0,454	162
B Santander	5,680	-0,58	3,84	4,751 6,143	-
B Sardegna r	7,040	-0,85	4,30	5,998 8,710	47
B&C Speakers	10,760	3,46	-1,65	7,478 13,583	118
B.F.	2,710	2,65	9,63	2,360 2,774	281
Banca Farmafactoring	6,020	1,78	-6,16	4,074 6,615	1019
Banca Generali	28,360	2,01	3,92	22,659 30,717	3276
Banca Ifis	36,260	2,55	-7,71	24,958 49,057	1925
Banca Mediolanum	7,715	1,65	8,89	6,185 8,002	5680
Banca Sistema	2,280	1,56	-0,97	2,104 2,838	18
Banca BPM	3,075	5,09	16,30	2,204 3,515	4558
Basinect	3,605	0,56	-3,25	3,193 4,002	219
Bastogi	1,140	1,33	-2,98	1,037 1,586	140
BB Biotech	59,200	3,86	5,81	48,744 63,065	-
Bca Immobiliare	0,654	0,62	26,38	0,448 1,532	104
Bca Profilo	0,249	5,29	4,67	0,172 0,286	166
BE	0,992	1,22	-5,97	0,674 1,218	133
Beghelli	0,424	2,17	2,91	0,367 0,521	86
Beni Stabili	0,685	0,15	-10,41	0,518 0,790	1555
Best Union Co.	3,220	-	7,33	2,957 3,473	30
Blaetli Industrie	0,552	-	4,35	0,369 0,741	62
Biancamano	0,316	-0,94	-1,89	0,134 0,463	11
Biesse	48,000	7,82	16,85	18,972 48,051	1278
Bioera	0,230	8,49	24,53	0,166 0,323	10
Boero	19,300	2,12	-1,88	17,937 20,741	83
Borgos Risp	0,342	-	-	0,320 0,350	-
Borgosesia	0,590	-	-1,01	0,230 0,596	22
BPER Banca	4,710	3,49	13,22	3,880 5,741	2209
Brembos	12,750	2,99	2,57	11,527 15,097	4198
Brioschi	0,078	3,16	-4,04	0,050 0,093	61
Brunello Cucinelli	26,400	2,77	-4,17	19,520 29,228	1751
Buzzi Unicr	12,800	-	-1,46	10,901 14,329	522
Buzzi Unicem	22,140	0,18	-3,02	19,206 24,586	3651
<b>C</b>					
Cad It	4,700	1,08	9,92	3,556 5,051	42
Cairo Communicat	3,805	0,53	3,23	3,497 4,758	512
Caleffi	1,420	-1,39	-2,07	1,226 1,534	22
Calltagrione	3,050	0,99	1,67	2,019 3,473	366
Calltagrione Ed.	1,380	1,85	6,15	0,724 1,472	173
Campari	6,185	-0,16	-2,68	4,626 6,851	7138
Carraro	3,740	0,94	-0,85	1,277 4,905	287
Cattolica As	9,970	1,84	10,41	5,534 10,601	1716
Cembre	22,400	-0,88	1,27	13,876 25,572	384
Comentir Hold	7,300	2,96	-2,28	3,883 8,037	1143
Centrale del Latte d'Italia	3,450	3,60	-0,81	2,777 4,150	48
Ceram. Ricchetti	0,281	1,75	2,52	0,170 0,391	23
Cerved	11,060	2,41	3,27	7,598 11,664	2129
CHL	0,020	0,99	0,49	0,019 0,045	7
CIA	0,183	-1,08	-10,91	0,157 0,219	17
Cir	1,142	2,88	-1,21	1,021 1,517	888
Class Editori	0,385	4,62	1,48	0,319 0,445	38
CNH Industrial	11,595	2,70	3,43	8,163 12,338	15626
Cofide	0,534	1,91	-5,74	0,379 0,706	380
Coima Res	8,500	0,47	-5,19	6,491 9,063	305
Conafi Prestito'	0,235	-2,89	-4,74	0,229 0,283	11
Cr Valtellinese	11,300	0,89	-8,87	8,600 50,926	127
Credem	7,570	3,70	7,30	5,682 7,849	2470

Banca

Credito Cooperativo FVG

BANCA DEL TERRITORIO

www.bancater.it

TITOLO	Chiu Cleri		VAR% leri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
<b>CSP</b>						
CSP	1,025	-0,97	-0,97	1,010	1,379	34
<b>D</b>						
D'Amico	0,245	0,62	-4,89	0,223	0,342	160
Dada	3,990	-	0,05	2,452	4,907	73
Damiani	0,994	0,81	-6,14	0,942	1,240	81
Danieli	22,550	2,97	13,95	18,870	23,419	914
Danieli rnc	16,020	2,30	15,42	13,074	16,918	638
Datalogic	31,450	2,78	3,59	18,409	34,150	1823
De'Longhi	25,500	-0,16	-	22,471	29,664	3796
Dea Capital	1,442	1,98	7,21	1,068	1,495	439
Delclima	-	-	-	-	-	-
Diasorin	75,700	3,06	1,61	54,795	80,786	4196
Digital Bros	10,120	0,80	-6,99	9,876	15,329	145
Dobank	12,220	-1,69	-7,70	10,222	14,340	983
<b>E</b>						
Edison r	0,992	1,85	3,39	0,720	1,031	108
EEMS	0,089	1,14	3,97	0,083	0,142	4
El Towers	46,100	3,60	-13,10	45,052	55,751	1291
El.En.	27,600	-0,14	7,77	20,932	34,074	533
Elica	2,400	5,49	-1,64	1,469	2,910	152
Emak	1,466	2,81	0,76	0,900	2,037	239
Enav	4,164	1,56	-7,30	3,162	4,656	235
Enel	4,874	2,20	-4,52	3,863	5,571	49131
Enervit	3,400	0,89	-2,47	2,553	3,750	61
Eni	13,980	1,64	1,08	12,988	15,753	50539
ePRICE	2,650	1,53	3,52	2,528	4,406	109
Erg	16,060	2,62	5,73	10,036	16,857	2371
Esprinet	4,230	2,67	0,48	3,852	8,098	218
Eukedot	1,005	-1,47	-1,86	0,868	1,147	23
Eurotech	1,418	2,75	5,11	1,231	1,658	50
Exor	61,620	5,80	20,23	40,982	64,001	14552
Expriava	1,510	5,59	0,73	0,684	2,066	77
<b>F</b>						
Falck Renewables	1,964	6,74	-16,43	0,931	2,278	563
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,856	6,77	24,38	8,653	19,896	28139
Ferragamo	22,420	1,40	2,05	20,763	29,584	3736
Ferrari	102,250	1,69	17,12	55,078	103,860	19657
Fidia	7,800	1,30	6,34	5,268	10,163	40
Fila Milano	2,185	6,07	14,34	1,375	2,404	153
Fila	19,240	-0,62	-3,17	13,155	20,983	670
Fincantieri	1,430	3,03	10,85	0,470	1,520	2396
FinecoBank	9,558	2,58	13,18	5,348	10,145	5731
FNM	0,708	4,42	-5,28	0,472	0,814	305
Fulxis	1,080	2,86	-13,88	1,064	2,923	12
<b>G</b>						
Gabetti	0,410	0,74	1,26	0,386	0,583	24
Gamenet	8,600	2,38	9,00	7,604	8,672	257
Gas Plus	2,540	-0,78	-2,68	2,436	3,283	114
Gea	0,616	2,50	-12,99	0,600	0,877	31
Gedif	9,920	5,08	1,64	2,865	13,643	141
Generali	15,700	2,75	4,53	13,467	16,238	24182
Geox	2,724	2,79	-5,42	1,905	3,842	697
Gequity	0,044	-1,12	-10,02	0,029	0,130	5
Gima TT	17,750	-0,78	7,90	14,846	19,121	1562
Gr. Waste Italia	0,138	-1,48	-1,79	0,120	0,172	8
<b>H</b>						
Hera	2,910	1,82	-0,95	2,161	3,112	4304



Dal 10 al 14 Febbraio

# SHOPPING *in Love*



**IN OMAGGIO\***  
**IL MAXI CUORE IN MYLAR**  
RITIRALO NEI CORNER IN GALLERIA  
SE ACQUISTI IL TUO REGALO DI SAN VALENTINO

**10 e 11 Febbraio** DALLE 15.00

## *Grande Festa di Carnevale*

LABORATORI, MAGIA, BABY DANCE E TRUCCABIMBI!

**Domenica 11 Febbraio** DALLE 16.30

### *Firmacopie*

FRANCESCA MICHIELIN  
2640

incontra i fan e firma le copie  
del suo nuovo album. Acquistalo a Città Fiera  
da Unieuro e Musical Box



## VIVI

IL PIÙ GRANDE  
SHOPPING CENTER  
CON UN NUOVO  
"MONDO CASA"

250 NEGOZI A UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

Parcheggio coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

## SHOP & PLAY

# Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



ZARA

mayoral



Bata

MANGO



OVS





## LA VALUTAZIONE

### Ma l'Anvur accredita l'ateneo a pieni voti

L'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione università e ricerca) ha accreditato, con giudizio pienamente positivo, l'ateneo e tutti suoi corsi di studio per cinque anni. L'accREDITAMENTO periodico delle sedi universitarie e dei corsi è un adempimento obbligatorio istituito nel 2013 dal Miur, secondo il quale l'Anvur valuta la didattica, la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'organizzazione, le strutture per conferire o meno

l'accREDITAMENTO, ovvero l'autorizzazione a svolgere le proprie funzioni.

«Il giudizio pienamente positivo conseguito dall'università di Udine – dichiara il rettore Alberto De Toni in una nota – ci rende orgogliosi e consentirà all'ateneo di continuare a svolgere le sue funzioni di didattica, ricerca e terza missione, con l'attivazione annuale di tutti i suoi corsi, fino alla prossima visita di accREDITAMENTO, prevista fra cinque anni».

La valutazione viene effettuata da una commissione di 17 esperti che visita l'ateneo e le sue sedi, svolgendo colloqui sia con i docenti, che con i tecnico-amministrativi, e gli studenti. A Udine è arrivata nel dicembre 2016. La preparazione alla visita ha coinvolto oltre 400 persone ed è stata coordinata dal Presidio di qualità, l'organo collegiale istituito dall'ateneo nel 2013 per promuovere il miglioramento della qualità dei

corsi di studio, della ricerca e delle strutture didattiche. «Questo risultato è motivo di soddisfazione per tutto l'ateneo», evidenzia anche Alessandro Gasparetto».

Oltre all'ateneo, la commissione dell'Anvur ha visitato anche le sedi di Gorizia e Pordenone e i dipartimenti di Scienze economiche e statistiche e Scienze mediche e biologiche.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



di Giacomina Pellizzari

«L'internazionalizzazione della formazione dei giuristi è una necessità che non trova riscontro nei curricula di Giurisprudenza dell'università di Udine, centrati al 90 per cento sullo studio del diritto privato». Nel mirino dei gruppi Danieli, Glp ed Eurotech è finito il nuovo corso di laurea magistrale in Diritto per l'innovazione delle imprese e della pubblica amministrazione, istituito dall'ateneo per fronteggiare il calo di interesse nei confronti della più tradizionale laurea in Legge. La scelta non convince i gruppi industriali costretti a cercare i laureati in Giurisprudenza anche all'estero. Il motivo è presto detto: «I nostri laureati non hanno competenze internazionali». Gli imprenditori ne sono convinti e lo ripetono lamentando il fatto «che le imprese, i principali stakeholders, non sono state coinvolte nella definizione dei curricula di studio».

Scoppia un caso anche perché la denuncia arriva contestualmente all'accREDITAMENTO dell'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione università e ricerca) ricevuto dall'ateneo e dalla sua offerta didattica. Questo significa che tra il mondo accademico e quello industriale c'è un gap da recuperare. L'impressione è che l'avvio, a partire dal prossimo anno accademico, della nuova laurea magistrale sia la goccia che fa traboccare un vaso colmo da tempo. I gruppi industriali alle prese con stipule di contratti in tutto il mondo, dai quali derivano anche inevitabili controversie internazionali, cercano profili di più ampio respiro rispetto a quelli «sfornati» a Udine. Persone che sap-

# Gli industriali bocchiano la nuova laurea in Legge

## Danieli, Eurotech e Glp: non forma gli avvocati che cerchiamo

piano esprimersi correttamente in inglese, ma anche, come fa notare l'amministratore del gruppo Glp, Davide Petraz, «che abbiano un'attitudine all'approccio lavorativo di un certo tipo e che sappiano comportarsi in un ambiente internazionale. In questi contesti diventa poco

rilevante se i laureati conoscono a memoria il Codice».

«Su Giurisprudenza, Udine è assente», insiste il direttore degli Affari legati della Danieli, Fabio Londero, invitando l'ateneo a seguire la vocazione delle imprese del territorio anziché creare un centro di eccellenza sullo studio

del diritto delle istituzioni pubbliche. Londero non dimentica di dire che il gruppo Danieli ha a disposizione un ufficio legale con una ventina di avvocati impegnati nella stipula dei contratti. Ne assumerà ancora e avrebbe piacere di dar da lavorare a persone formate in Friuli. Analoga

la situazione alla Glp e all'Eurotech, dove, i rispettivi Ad Petraz e Roberto Siagri, ricordano che «innovazione va di pari passo con proprietà intellettuale. Abbiamo bisogno di una università che fornisca conoscenze fruibili da chi lavora sul territorio, mentre spesso ci accorgiamo che an-

diamo su indirizzi diversi». Gli imprenditori sono convinti che con 94 matricole iscritte al corso a ciclo unico in Giurisprudenza e le 129 della triennale, l'università non può pensare di creare un centro di eccellenza sul Diritto per l'innovazione. Tant'è che sia Petraz e Londero definiscono «un'assurdità la presenza di Giurisprudenza a Udine e a Trieste». Proprio perché gli iscritti stanno calando anche a livello nazionale, Londero suggerisce all'ateneo di «puntare sull'eccellenza degli insegnamenti e dei professori che con la duplicazione dei corsi viene repressa a scapito degli studenti e delle imprese». E se a Udine, i corsi in lingua inglese restano sulla carta, Petraz ritiene che basta «questo fatto per non permettere all'università friulana di essere conosciuta all'estero e quindi di risultare attrattiva». E ancora: «Da noi arrivano i curricula non laureati in stage». Non a caso gli imprenditori, sempre più spesso, si trovano a selezionare laureati stranieri. Negli uffici della Glp lavorano avvocati polacchi e tedeschi, lo stesso avviene ad Amaro nel gruppo Eurotech. «Nei corsi di studio universitari manca il filo della difesa della proprietà intellettuale – ripete Siagri – in questo modo non si riesce a far valere le imprese per quello che valgono».

“I nostri laureati non si esprimono in inglese e non sanno porsi in contesti internazionali”

Il dibattito resta aperto anche se la direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche, Marina Brollo, respinge i rilievi degli imprenditori: «Abbiamo convocato i rappresentanti delle associazioni di categoria, Confindustria compresa, e degli ordini professionali. Nel nostro corso i profili richiesti dagli imprenditori ci sono tutti».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

“Ci serve un'università che fornisca conoscenze fruibili da chi lavora sul territorio”

St. Josefstraße 35  
A-9500 Villach  
Tel.: 0043 4242 32 526  
Fax: 0043 4242 32 550  
ilge@ilge.at, www.ilge.at

VILLACH **ILGENFRITZ** LIGNANO  
Fleisch - Wurst - Feinkost aus Kärnten  
Via degli Artigiani Ovest, 18  
33054 Lignano Sabbiadoro  
Tel.: 0431 403215  
ilgeitalia@ilge.at

### Vendita di carne & salumi al dettaglio e all'ingrosso!

Dall'agricoltore al consumatore. Tutti i tipi di carne, anche selvaggina, speziata e non. Carne per occasioni speciali su ordinazione.

Promozioni valide fino al 21 febbraio:

TOP HIT!



Fettine di vitellone  
Fettine di coppa  
Fettine di lonza di maiale  
Fettine di muscolo di manzo con osso  
Brasato  
Bratwürstel, confezione da 10 o da 3, sottovuoto  
Wienerschnitzel impanata

€ 4,90/kg  
€ 8,90/kg  
€ 7,70/kg  
€ 7,70/kg  
€ 5,90/kg  
€ 7,20/kg

I prezzi sono comprensivi di IVA 10%!

Aperto da lunedì a venerdì: 8.00 - 13.00 e 14.30 - 18.30, sabato: 8.00 - 13.00





## Solo il simbolo della Lega per Fontanini

Il volantino dell'incontro di Pietro Fontanini oggi con i cittadini: l'unico simbolo è quello della Lega

Pietro Fontanini rompe gli indugi. E per la prima volta oggi incontra i cittadini. Ma lo farà solo da candidato sindaco della Lega nord. Nel volantino che pubblica la sua prima uscita pubblica infatti c'è solo il simbolo del Carroccio. All'appello mancano ancora tutti i partiti e le liste civiche del centrodestra. E anche se i dirigenti continuano a ripetere all'unanimità che la scelta di

Fontanini non è in discussione e che non ci sono proposte alternative, è altrettanto vero che quella che voleva essere una scelta autonoma frutto di un percorso nato sul territorio con il tavolo voluto e coordinato da Massimo Blasoni (che dopo l'esclusione dalle liste per il parlamento si è allontanato dalla politica) oggi si rivela invece come conseguenza di decisioni prese

altrove. Non a caso Fratelli d'Italia chiede di trovare un accordo complessivo per regionali e comunali. E qui i giochi si complicano perché la candidatura di Riccardo Riccardi è ancora in stallo. E anche Fontanini resta "congelato".

Ma, come detto, il presidente della Provincia ha deciso di rompere gli indugi. Ieri sulla sua pagina Facebook ha postato la foto

di una notizia di cronaca nera del nostro giornale sottolineando: «Udine è l'epicentro di continui assalti alle abitazioni. La città è lasciata sola, senza un controllo efficace. I cittadini ormai hanno paura non solo lungo le strade di Udine, ma addirittura all'interno delle proprie case. Appena eletto sindaco mi attiverò per attuare quanto previsto dal ministro degli interni: organizzerò, cioè, delle squadre di vigilanza a supporto delle forze di polizia per mettere in sicurezza la nostra città». (c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VERSO LE AMMINISTRATIVE

# L'appello di Martines: fiducia e unità per vincere

Il candidato del Pd ha incontrato Progetto Innovare, Mdp e Sinistra italiana. L'obiettivo è trovare un'intesa per presentare una coalizione progressista

di Cristian Rigo

«Dobbiamo costruire un gruppo di lavoro in cui ognuno si fida dell'altro». Il candidato sindaco del Pd, Vincenzo Martines, ieri ha partecipato per la prima volta al tavolo del centrosinistra voluto dal segretario dem Enrico Leoncini per unire l'area progressista in vista delle comunali. E ha invitato tutti a condividere un «ragionamento sulla città lasciando al di fuori le divisioni emerse nel contesto politico nazionale e regionale». A cominciare ovviamente da Mdp articolo 1 e da Sinistra Italiana (ma erano presenti anche Progetto Innovare e i Socialisti) che per le politiche, e non solo, hanno scelto una strada diversa e opposta a quella del Pd. «Al momento per quanto mi riguarda - ha spiegato il coordinatore cittadino di Mdp Marco Cucchini -, non c'è un candidato di coalizione, ma un candidato del Pd scelto dal Pd senza sentire nessuno quindi bisogna capire se Martines sarà in grado di rappresentare le istanze di tutti per diventare il candidato di 4 forze e non di una soltanto. Condividiamo l'idea che per Udine sia giusto arrivare ad avere un candidato ma resta da capire in quale contesto far emergere questa candidatura». Per le primarie (un'ipotesi di fronte alla quale lo stesso Martines aveva dato la sua disponibilità) l'impressione è che ormai il



Due immagini dell'incontro di ieri sera nella sede del Pd di via Maniago con tutto il centrosinistra riunito (Foto Petrusi)

centrosinistra sia fuori tempo massimo. Anche perché ci sarebbe il rischio di veder sfidare i candidati sullo sfondo degli inevitabili veleni delle politiche con la concreta possibilità di ottenere il risultato opposto a quello sperato: dividere anziché unire. E allora l'unica via sembra quel-

la di trovare un'intesa «sul metodo e sulle idee per la città». Che è quello che ha auspicato ieri Martines. Ma Cucchini ha chiesto un impegno preciso al candidato dem: «Se Martines vuole essere qualcosa di diverso da Renzi e Serracchiani deve dimostrarlo con i fatti e non con le parole».

Tra le richieste avanzate a Martines quella di fare in modo che i beni della Provincia non vadano alla Regione ma vengano trasferiti al Comune (cosa peraltro già sollecitata dall'attuale maggioranza, Pd e Innovare compresi) e una maggiore attenzione al sociale «ritardando l'asse politico verso sinistra».

Prima di entrare nel dettaglio del programma, ferma restando la volontà di distinguersi su alcuni temi dall'attuale amministrazione per il semplice fatto «che la città e le sue esigenze sono cambiate», Martines ha però ribadito la necessità di stringere un patto di fiducia, «poi l'intesa sul programma (e sul candidato unitario, ndr) arriverà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CONFRONTO

## Bertossi ignora il centrodestra e invita solo l'esponente dem

«Invito nuovamente il candidato sindaco del partito democratico Vincenzo Martines a un confronto su programmi e idee per Udine da attuare nei prossimi cinque anni». L'invito arriva dal candidato di Prima Udine, Enrico Bertossi che ancora una volta ignora il centrodestra e si rivolge unicamente all'esponente del Pd al quale non risparmia una «frecciata».

«So bene che Martines è ancora invischiato nelle trattative con partiti e movimenti della sinistra, ma è indubitabile che sarà lui il candidato della

continuità amministrativa e politica con il decennio di Honsell, di cui è stato vicesindaco. A distanza di meno di tre mesi che ormai rimangono prima delle elezioni dobbiamo presentare agli udinesi i programmi, le persone che li condividono. Martines dica agli udinesi quali consiglieri comunali che sostengono attualmente Honsell si ricandidano in suo favore e spieghi quali assessori di Honsell in caso di elezione intende confermare. Da parte mia - conclude - la risposta è facile: nessuno!». (c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ERMANO ENTRA IN CONSIGLIO COMUNALE

## Franceschi lascia i grillini: correrà con Identità civica

Il gruppo Misto si allarga: dopo Claudio Galluzzo che ha lasciato Alternativa in contrasto con l'attuale maggioranza anche il grillino Roberto Franceschi ha deciso di cambiare e per le prossime elezioni intende schierarsi con Identità civica. «Avevo deciso di non ricandidarmi - spiega - e avevo già comunicato al capogruppo del M5s Fleris Parente la mia volontà. Ma poi seguendo i lavori del consiglio comunale ho avuto modo di vedere all'opera Loris Michelini e alla fine il capogruppo di Ic mi ha convinto a ripresentarmi. In questo periodo ho avuto modo di apprezzare il suo modo di fare politica con passione e devo

dire che condivido anche il programma che la lista civica intende proporre per le prossime elezioni comunali. Per quanto mi riguarda cercherò di dare voce ai cittadini del mio quartiere che è quello di Sant'Osvaldo e San Paolo portando all'attenzione le istanze della gente con l'obiettivo di risolvere i problemi concreti».

Oltre ai due ingressi nel gruppo misto, il prossimo consiglio convocato venerdì 16 vedrà anche l'esordio di Paolo Ermano che prenderà il posto della dimissionaria Raffaella Cavallo tra i banchi della maggioranza nella fila di Innovare. (c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# 1511 Furio Bianco La "crudel zobia grassa"

Rivolte contadine e faide nobiliari in Friuli tra '400 e '500

La ribellione popolare che condusse alla più famosa e cruenta sovversione dell'ordine sociale di tutti i tempi in Friuli

In edicola con **Messaggero Veneto**



di Davide Vicedomini

Dal quartiere di viale Ungheria parte la proposta di utilizzare nelle vie e nei parchi della città gli steward. Il progetto, che prende a modello quanto è stato realizzato in questi ultimi due mesi a Pordenone, verrà presentato oggi al candidato sindaco della Lega Nord, Pietro Fontanini, in occasione della sua prima uscita pubblica alle 11 al bar Kiko.

**«Basta spacci e risse»**

Da circa due mesi gli esercenti di viale Ungheria chiedono il potenziamento delle telecamere e maggiori controlli. A un anno dalla petizione di firme per fermare gli episodi di microcriminalità, i negozianti lamentano l'aumento del degrado sotto i portici che conducono in via Bertaldia. «Nel fine settimana, dopo le 17, c'è un continuo via vai di richiedenti asilo e ragazzini italiani, circa una trentina, che si scambiano merce e bustine. E non mancano le risse», denunciano i commercianti. «Certo, non abbiamo raggiunto i livelli dello scorso inverno, ma temiamo che sia solo l'inizio», continuano. C'è chi lamenta un calo degli affari del 20%, chi dichiara che i furti «sono all'ordine del giorno».

**I professionisti della sicurezza**

Gli esercenti si appellano alle forze dell'ordine affinché tornino a svolgere continui servizi di pattugliamento a difesa del quartiere perché, a detta loro, i passaggi sono diminuiti da questa estate. Ma sono coscì altrettanto che polizia, carabinieri e polizia locale non possono avere il controllo completo del territorio. Ed ecco quindi spunta-

## VIALE UNGHERIA



Nell'immagine di repertorio scattata da alcuni abitanti di viale Ungheria un gruppo di profughi accusati di spacciare droga. A destra la zona del bar Kiko

**I PROMOTORI DELL'INIZIATIVA**

Nel fine settimana, dopo le 17, c'è un continuo via vai di richiedenti asilo e italiani, circa una trentina, che si scambiano bustine

# Il comitato a Fontanini: «Steward per la sicurezza»

Oggi il candidato sindaco della Lega incontra i cittadini al bar Kiko  
Tra le richieste il ricorso alla vigilanza privata come avviene a Pordenone

re l'idea di «creare un servizio di pattugliamento pedonale e in bici svolto da steward, ovvero professionisti della sicurezza». A parlare è Marco Chiarandini, collaboratore del bar Kiko, che è entrato in contatto con Giambattista Boer, respon-

sabile del progetto steward a Pordenone.

**Il modello Pordenone**

Nel capoluogo della Destra Tagliamento il servizio è attivo da circa due mesi grazie alla collaborazione di quattro società, Gea (competenza parchi),

Atap (trasporti pubblici), Gsm (parcheggi) e Idrogea (canali e fiumi), e del Comune. «L'obiettivo – spiega Boer che sarà presente oggi a Udine per presentare il progetto davanti al candidato sindaco Pietro Fontanini – è quello di aumentare il grado

di percezione di sicurezza tra la gente». Il gruppo, formato da una decina di steward, sorveglia sette giorni su sette, dalle 9.30 alle 21, le aree verdi, le piazze, i parcheggi e le zone vicino alle rogge, a rischio degrado. «Controlliamo – precisa – se ci

sono problemi, dagli atti di vandalismo ad attività illecite, e li segnaliamo alle forze dell'ordine. Non interveniamo direttamente ma siamo un supporto in più alla polizia locale con la quale abbiamo un ottimo rapporto. In sostanza monitoriamo il territorio. I risultati finora raggiunti – commenta Boer – sono stati molto buoni. Gli anziani, ma anche gli esercenti, ci hanno detto di sentirsi più sicuri. Non hanno più paura ad attraversare i parchi nelle ore serali perché sanno che ci siamo noi a vegliare sulla loro incolumità. Sono gli stessi cittadini vedendoci in azione a fermarci e a segnalarci le criticità. Se notiamo persone che non rispettano le regole, cerchiamo di educarle ad avere maggiore senso civico».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sono i dettagli a fare la differenza.

**NUOVA LANCIA YPSILON ELEFANTINO BLU**

CON 5 PORTE, CLIMA, RADIO E COMANDI AL VOLANTE DA **9.500 €** CON FINANZIAMENTO MENOMILLE  
OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 10.950 €. TAN 6,25% - TAEG 9,50%.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: [contodeposito.fcabank.it](http://contodeposito.fcabank.it)

FINO AL 28 FEBBRAIO IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione di vettura di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.500 (IPT e contributo PFI esclusi) oppure prezzo promo € 9.500 (IPT e contributo PFI esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. Finanz.: Anticipo ZERO - 72 mesi, 72 rate mensili di € 171,50. Importo Totale del Credito € 10.049,78 (inclusi servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici € 33,78 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300, Bolli € 16,00). Interessi € 2.046,22. Importo Totale Dovuto € 12.369,00 spese incasso SEPA € 3,5/rata, spese invio e/c € 3/anno. TAN fisso 6,25%, TAEG 9,50%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6,8 - 3,6; metano (kg/100km): 3,2. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 124 - 86.



Le Concessionarie Lancia:

**PRONTOAUTO - QUATTRO**

S.S. 13 Pontebbana Km 146-400 Collalto Di Tarcento (UD) - tel. 0432.784212  
[www.prontoauto-fcagroup.it](http://www.prontoauto-fcagroup.it)

**TECNO AUTO**

Via Nazionale, 157 S.S. 13 Tavagnacco (UD) - tel. 0432.660661  
[www.tecnoauto-fcagroup.it](http://www.tecnoauto-fcagroup.it)

**FERRI AUTO**

Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - tel. 0432.577711  
[www.ferri-fcagroup.it](http://www.ferri-fcagroup.it)

ANCHE SABATO E DOMENICA.



**La Qualità  
al tuo servizio**

**NUMERI UTILI  
SOTTO  
CASA**

Questa Rubrica esce  
il giovedì e la domenica  
Info : A.Manzoni&C. spa 0432 246611

**STELLA D'ORO**  
**14 FEBBRAIO 2018**

Benvenuti con bollicine  
Antipasto misto di mare  
Zuppa di Piovra su crema di sedano  
Tagliolini ai Fasolari  
Fagottino di crespella alla grasseola in crema di zucchine  
Sorbetto  
Filetto di San Pietro gratinato con contorni di stagione  
♥ Dolce degli innamorati ♥  
¼ di vino della casa e ½ lt di acqua minerale  
Caffè

Il tutto a **Euro 35,00** a persona  
**E' GRADITA LA PRENOTAZIONE**

**STELLA D'ORO**  
Tel. 0431 67018  
**MARANO LAGUNARE**  
email: info@stelladoro.info

**MULTISERVICE**  
Officina autorizzata OPEL  
**Codroipo (UD)**

**OFFICINA - CARROZZERIA - VENDITA AUTO**

Officina multimarche

Via Pordenone, 70  
Tel. 0432.907770 • 0432.901020 • Fax 0432.907878  
multiservicesrl10@libero.it • multiservicevendita@gmail.com

**OFFICINA  
del DIESEL**  
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

**Centro revisioni auto e moto**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**ReCAFFE**  
Sua realtà l'espresso

COMPATIBILE SISTEMA A MODO MIO\*  
COMPATIBILE SISTEMA NESPRESSO\*  
COMPATIBILE SISTEMA DOLCEGUSTO\*  
COMPATIBILE SISTEMA LAVAZZA BLU\*  
COMPATIBILE SISTEMA ESPRESSO POINT\*  
DIALE CARTEFFILTRO

**E TU DI CHE CAFFÈ SEI?**

SIAMO PRODUTTORI DIRETTI DI UN'AMPIA GAMMA DI CAFFÈ IN GRANI, MACINATO, CIALDE E CAPSULE COMPATIBILI. OFFRIAMO ASSISTENZA TECNICA SULLE MACCHINE ESPRESSO. TUTTI I NOSTRI PRODOTTI SONO DISPONIBILI IN 4 ESCLUSIVE MISCELE CON IN PIÙ UNA VASTA SCELTA DI INFUSI E SOLUBILI.

REGINA PRINCIPE ORO PRINCIPE ROSSO REAL DECA INFUSI E SOLUBILI

**TI ASPETTIAMO NEI PUNTI VENDITA DI:**

**UDINE**  
viale Tricesimo, 156  
tel. 346 6371715  
ORARI:  
dal martedì al sabato  
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00  
lunedì giornata di chiusura

**CASARSA**  
via Pasolini, 40  
tel. 346 1315941  
ORARI:  
dal martedì al sabato  
8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00  
lunedì giornata di chiusura

**REMANZACCO**  
store aziendale in via Salt 59/14  
tel. 0432 667530  
ORARI:  
dal lunedì al venerdì  
8.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00  
sabato giornata di chiusura

**WWW.RECAFFE.COM**

**la furlanina**

PRODUZIONI IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**DIVERSE  
TIPOLOGIE  
DI GENERATORI  
ARIA CALDA**

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e Fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**NOVITÀ**  
Gommista fino 80 qli  
Convergenze  
Allineamento  
assali veicoli ind.li

**OFFICINA DEL BIANCO**  
OFFICINA E CARROZZERIA IVECO E MULTIMARCA PER AUTOVEICOLI E VEICOLI INDUSTRIALI  
Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - ofdelbianco@virgilio.it  
**SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222**

**AUTOSCUOLA  
AGOSTINIS**  
Latisana-Lignano Tel. 043150684

**Conseguimento CQC (Merchi)  
Corso RAPIDO:  
dal : 13 febbraio al 23 marzo  
Iscrizione possibile fino al 12 feb.**

**www.agostinis.com**

**KTM**  
**DUKE  
790**  
**... COMING  
SOON**

**READY  
TO  
RACE**

**DUE RUOTE**  
Via Nazionale, 78/1 - Pradamano (UD)  
tel. 0432-1842663  
htm.udine@due-ruote.com

**CM TRASPORTI SRL**  
TRASPORTI CON GRU

CM TRASPORTI SRL  
dispone di un vasto  
parco mezzi com-  
posto da camion.

- Automezzi con gru fino a 35 metri
- Mezzi per trasporti eccezionali
- Traslochi
- Montaggi industriali

Via dell'Artigianato, 11  
Tarcento (UD)  
Tel. 0432 877166  
Fax 0432 783946  
cm\_trasporti@virgilio.it  
**www.cmtrasporti.net**

**DRAGCENTER**  
Since 1987

**SUZUKI**  
SV650X pat. A 35KW

**FANTIL**  
motor  
CABALLERO 125/500  
FLAT TRACK

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432 671898  
info@dragcenter.com - Drag Center

**WWW.DRAGCENTER.EU**  
Chiuso il lunedì

**CONCESSIONARIO UFFICIALE  
PER UDINE E PROVINCIA**

**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

installatore specializzato  
EN ISO 9001

Seguici anche su

Via Galileo Galilei 72 - Foleto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia  
per servirti al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**www.htc-caraudio.it**

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**FEBBRAIO**  
conseguimento CQC merci:  
**ULTIMI POSTI!!!**  
Iscriviti entro il 17.02.18

Corso rinnovo CQC merci  
scaduta senza esami  
**CHIAMA SUBITO**

**0432/663480**



## IL LUTTO

## Cade dall'impalcatura: muore a 46 anni

Marzio Perini lavorava ad Antigua per una società inglese. Nato a Remanzacco da anni viveva a Udine. Sabato il funerale

di Simonetta D'Este

Una caduta, banale quanto accidentale, e la vita di Marzio Perini si è spezzata in un pomeriggio assolato nell'isola caraibica di Antigua.

L'incidente è di un paio di settimane fa, ma soltanto in questi giorni è stato dato il nulla osta per il rientro della salma. Marzio aveva 46 anni e un sorriso sempre pronto per tutti, era ritornato nell'isola caraibica da soltanto un giorno, dopo la pausa natalizia, per prestare la propria professionalità da elettricista. Lavorava per una holding londinese in un cantiere dove la manodopera italiana era stata espressamente richiesta. Ma Marzio Perini non ha quasi fatto in tempo a riprendere i lavori che il destino si è accanito su di lui: era impegnato a qualche metro d'altezza ed improvvisamente è caduto. È stato soccorso immediatamente dai colleghi, trasportato nel più vicino ospedale, e quindi in un nosocomio delle Barbados per un delicato intervento chirurgico. Marco non ce l'ha fatta: il suo cuore ha smesso di battere prima che i medici potessero intervenire.

Perini lascia nel dolore a Udi-



Marzio Perini, elettricista, era tornato ad Antigua dopo le vacanze natalizie trascorse a Udine. Domenica gli amici della curva Nord lo hanno ricordato con uno striscione



ne mamma Francesca e la sorella Alessia, e un mare di amici, che non si danno pace.

Era nato e cresciuto a Remanzacco dove aveva frequentato elementari e medie. Poi aveva scelto il Bearzi a Udine e come elettricista aveva lavorato per molti anni nelle zone delle Valli del Natisone e nel manzanese. Marzio era un

grande appassionato di sport, e aveva anche ricoperto il ruolo di presidente negli Amatori Calcio di Remanzacco e anche quando aveva lasciato la carica era rimasto molto legato al mondo sportivo. La notizia della sua morte è corsa veloce, infatti, anche all'interno dello stadio Friuli, dove domenica in occasione della gara contro il

Milan in curva è stato alzato uno striscione che recitava "Ciao Marzio".

Un saluto e un tributo da parte degli amici con i quali tutte le domeniche condivideva il tifo per l'Udinese e per la Gsa. «Era una persona disponibile, sempre pronta ad aiutare tutti - dicono gli amici dei Rizzi, località dove trascorreva abi-

tualmente le sue ore libere in compagnia -. Su di lui si poteva contare in ogni momento, fosse per accendere una griglia o per affrontare i casi più tristi della vita. Insomma, Marzio per noi c'era e non si tirava indietro, mai. Sul lavoro era molto apprezzato, tanto che veniva chiamato a prestare la propria opera anche all'Estero.

Era un perfezionista, uno che ci teneva a svolgere il proprio lavoro in modo pulito e meticoloso senza trascurare il minimo particolare».

Il funerale sarà celebrato sabato, alle 10.30, nella chiesa del Bearzi a Udine. Sarà poi sepolto nel cimitero dei Rizzi, vicino al "suo" stadio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Addio all'arredatore Federico Cussigh

Si è spento a 78 anni: aveva gestito con la moglie il negozio Tri-sal di via Poscolle

di Giulia Zanella

Lutto nel mondo dell'arredamento: si è spento Federico Cussigh, 78 anni, conosciuto per lo storico negozio di arredamento "Tri-sal", in via Poscolle.

Nato in zona Chiavris, dove il padre aveva una piccola cromatura, rimane orfano sin da giovane e completa gli studi allo Zanon, dove si diploma ragioniere nel 1960. Assunto alla Safau, allora azienda molto importante nel settore della siderurgia, si fa notare per la sua propensione ai numeri e in breve tempo diventa responsabile della contabilità industriale.

Una passione, quella per i numeri, che lo ha accompagnato per tutta la vita, rappresentando uno dei suoi principali punti di forza.

Nel 1965 Federico sposa Gloria, che aveva conosciuto a Tricesimo quando era ancora un'adolescente e, alla fine di quel decennio, spinto dalla sua indole a ricercare sempre nuovi stimoli, decide di mettersi in proprio. Così, assieme al fratello Luciano e altri soci si lancia in una nuova avventura e apre i battenti la "Zevi", azienda che si afferma e distingue in pochissimo tempo come una delle realtà più "vivaci" del settore del complemento d'arredo,

grazie a un design innovativo accompagnato da una sempre alta qualità del prodotto.

Gli anni Settanta sono anche pieni di iniziative e soddisfazioni: nasce la Modern Design a Faedis, che produce mobili componibili da ufficio e, nel 1972, apre il negozio di arredamento "Tri-sal", prima a Tricesimo, gestito dalla moglie Gloria, e nel 1977 a Udine, in via Poscolle, divenendo in poco tempo un punto insostituibile in città per l'arredamento di classe. Negli anni Ottanta le strade dei due fratelli si separano e Federico contribuisce all'apertura di nuove attività, co-

me la "Vercom" a Pavia di Udine - con la produzione di vetri destinati alle aziende dell'arredamento della regione - e la "Mix", a Manzano, per la realizzazione e la vendita di complementi d'arredo in metacrilato.

Frequentatore assiduo del centro città, Federico Cussigh era, per chi lo conosceva, molto socievole, pronto alla battuta e sempre in movimento, tanto che per descriversi usava sempre la frase «sono stato condannato a vivere intensamente», seppur negli ultimi anni avesse ridotto molto le sue uscite a causa di alcuni problemi di salute che lo avevano indebolito.



Cussigh è stato un imprenditore di punta nel settore dell'arredamento

Tra i suoi passatempi preferiti sicuramente il giro in centro per un bicchiere in compagnia: che non era difficile né raro incrociarlo all'osteria "Al Cappello" o all'Otelio, intento a sorseggiare un Tocaï, o a degustare il

pranzo "Da Toso e "Al Grop", dove, negli anni, era diventato di famiglia. I funerali di Cussigh sono stati celebrati martedì mattina e la sua salma riposa ora nel cimitero di San Vito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL FUNERALE NELLA CHIESA DI SAN PAOLO

## Travolto da un'auto in piazzale Davanzo, folla ieri per l'ultimo saluto al dipendente regionale Andrea Medeossi



■ Sono stati celebrati ieri mattina nella chiesa di San Paolo Apostolo i funerali di Andrea Medeossi, il cinquantasettenne dipendente della Regione travolto sabato 27 gennaio da un'auto mentre in bicicletta percorreva via Monsignor Nogara. Amici, conoscenti e colleghi si sono stretti attorno alla famiglia dell'uomo, colonna portante della sezione parrocchiale dell'Afd di San Paolo



# Palazzo Antonini, il parco resta chiuso

Stop della Banca d'Italia al Comune che voleva creare un collegamento tra piazza I maggio e via Gemona

di Cristian Rigo

La Banca d'Italia ha detto no: il parco di palazzo Antonini quindi non sarà aperto al pubblico come sperava il Comune di Udine. La speranza dell'assessore ai Lavori pubblici, Pierrenrico Scalettaris era quella di aprire un collegamento da piazza Primo maggio a piazzetta Antonini e via Gemona attraversando uno dei giardini più belli della città, tra statue e alberi secolari. «Speravamo di poter avere uno spazio anche per sostituire i giardini Morpurgo che saranno indisponibili per il cantiere all'ex Upim», spiega.

Ma dopo il via libera di Trieste, dove è presente l'unica filiale della Banca d'Italia rimasta in Regione, è arrivato a sorpresa lo stop dalla sede centrale di Roma. E pensare che il Comune era pronto a farsi carico di tutte le spese di manutenzione dell'area verde alla quale peraltro avrebbe rinunciato in caso di cessione dell'intero lotto che comprende anche il palazzo palladiano.

«L'idea – dice Scalettaris – era quella di subentrare al contratto già in essere con la ditta che si occupa della cura del verde. Il modello di gestione poteva essere analogo a quello del parco di Loris Fortuna che viene aperto tutti i giorni e rimane chiuso di notte. Il parco



Una veduta del giardino di Palazzo Antonini che il Comune

è sempre stato tenuto in ottime condizioni ci sarebbe piaciuto poter aggiungere delle panchine per renderlo più fruibile e avremmo potenziato la videosorveglianza per tutelare le piante secolari e la facciata del palazzo, ma contavamo di

poterlo aprire in tempi brevi». E invece la «trattativa» è definitivamente saltata. «Forse la proposta non è stata capita – commenta Scalettaris – ovviamente il nostro auspicio è che venga recuperato non solo il parco ma anche il palazzo e in

questo senso la riapertura dell'area verde non sarebbe stata un ostacolo».

Progettato nel XVI secolo da Andrea Palladio, la costruzione viene fatta risalire al 1556, in concomitanza con la costruzione dell'arco Bollani. A commis-

sionare la costruzione dell'edificio fu Floriano Antonini, il giovane esponente di una delle famiglie più in vista dell'aristocrazia udinese. A differenza della parete esterna caratterizzata dalle classiche colonne palladiane, gli interni del palazzo, nel 1709, persero i contorni disegnati dall'architetto con l'esecuzione dei decori di Martino Fischer e gli stucchi realizzati più tardi da Luigi Zandomenighi. L'immobile che comunque non ha mai perso il suo fascino, nel 1889 fu acquistato dalla Banca d'Italia. All'epoca Bankitalia aveva bisogno di una sede prestigiosa nella città che aveva dato i natali a Bonaldo Stringher. La storica sede udinese fu chiusa sette anni fa e da allora quelle storiche sale non sono più accessibili al pubblico. Stessa sorte è toccata al giardino.

L'unica speranza per poter di nuovo godere di quegli spazi è che vada in porto il progetto del rettore Alberto Felice De Toni che aveva pensato a una cordata pubblico-privata per restaurare l'immobile in virtù del fatto che l'università ha l'esigenza di accentrare in centro la biblioteca umanistica e l'intenzione di creare il Centro dell'identità friulana, ma per far quadrare i conti sarà indispensabile l'intervento della Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Egredo direttore

leggo spesso di lamentele per le strade piene di buche. Molti cittadini protestano ma, pensando bene, è meglio lasciare le buche al loro posto. Anzi aumentiamole. Sono dei dissuasori stradali naturali, ecologici, economici. Tanti soldi risparmiati per il Comune.

I dissuasori... che bella invenzione. Il nostro assessore Pizzane ha creati parecchi. Non solo. Ha anche risolto il conseguente problema dei vecchietti, degli ammalati, degli acciaccati e delle prossime mamme. Il salto sui dossi non è molto divertente per queste persone... gli udinesi non sono tutti giovani e sani.

Caro assessore ci pensi un po'.

Carlo Rinaldin

\*\*\*

Spettabile Direzione regionale di Trenitalia e Uffici regionali del Tpl,

sono pendolare dal 2003, abbonato annuale ai vostri servizi. Oggi, 1 febbraio, il regionale veloce 6015 è giunto alla stazione di Trieste con 33 minuti di ritardo a causa di un guasto tecnico al passaggio a livello a poche centinaia di metri dalla stazione di Palmanova. La comunicazione a bordo è stata tempestiva e sostanzialmente precisa, salvo un dettaglio, permettetemi di essere pignolo, visto il ritardo con il quale sono giunto al lavoro.

Lo staff tecnico annunciato a bordo e incaricato di risolvere il problema era un agente della Polfer che ha garantito il passaggio in sicurezza del treno. Naturalmente questo agente è arrivato o dalla stazione di Cervignano o dalla stazione di Udine: a Palmanova non mi risulta la presenza di forze dell'ordine. Questo ha comportato, per quanto possa avere percepito il ritardo di mezz'ora.

Propongo allora delle soluzioni. Credo che i regolamenti di sicurezza previsti da Rfi o da Ansf in questi casi siano rimasti alla notte dei tempi. A bordo viaggiano, gratuitamente, decine e decine di persone impiegate nelle varie forze dell'ordine. Perché non prospettare l'ipotesi che il capotreno annunci il problema a bordo chiedendo appunto a loro di presenziare il passaggio in sicurezza del treno? Insomma, che diano il loro contributo, oltre a dover intervenire (viaggiando gratuitamente o meno) in caso di emergenze a bordo treno.

Alternativa. Ci sono decine e decine di appassionati al mondo ferroviario e pendolari: perché non pensare di responsabilizzare alcuni di loro con dei corsi appositi sulla sicurezza ferroviaria, legati esclusivamente a situazioni come quella occorsa oggi, in modo tale da poter garantire ai passeggeri una puntuale marcia del treno?

Mi offro da subito volontario... i pendolari non vogliono contrasti ma solo un servizio di qualità che in questa regione, fortunatamente, ha raggiunto buoni livelli.

Marco Chiandoni

di Davide Vicedomini

Continuano le polemiche per il cantiere di piazza Garibaldi. Da una parte il Comune precisa che «l'intervento di cui è stato oggetto in queste ore il marciapiede da via Gelso a via Grazzano non costituisce in alcun modo un rifacimento del manufatto», dall'altro il capogruppo e referente di Identità Civica, Loris Michelini, annuncia l'intenzione di procedere legalmente nei confronti della giunta Giacomello segnalando alla Corte dei Conti «lo sperpero di denaro pubblico per la risistemazione dei passaggi pedonali, avvenuta per tre volte, e del plateatico che appare sotto gli occhi di tutti rovinato e distrutto».

Come abbiamo riferito nell'edizione di ieri del nostro giornale, la ditta appaltatrice è dovuta intervenire per aggiustare la pavimentazione in corrispondenza dell'edicola perché si era for-

## Piazza Garibaldi, ancora polemiche

Il Comune sui lavori: «Normali aggiustamenti». Identità Civica: esposto alla Corte dei Conti

mata una pozzanghera nei giorni di pioggia. «La scelta di riposizionare alcune piastre di porfido è stata presa per evitare la formazione di un lieve ristagno d'acqua contenuto e momentaneo – scrive palazzo D'Aronco –. Non emersi problemi di scolo delle acque».

L'amministrazione comunale ricorda che «come in tutte le opere, all'interno di un cantiere e fino alla conclusione dei lavori è possibile intervenire con dei minimi aggiustamenti in corso d'opera senza che questi debbano necessariamente essere definiti come «errori o intoppi», rientrando invece nelle normali problematiche che emergono in sede di cantiere». Il Comune sot-

tolinea inoltre che riguardo al marciapiede tra via Grazzano e via Cussignacco «non c'è stata alcuna demolizione o rifacimento dello stesso».

L'episodio in questione si riferisce alla prova di accessibilità alla piazza effettuata «in sede di tracciamento del marciapiede» da un mezzo della Saf, utilizzato in via del tutto eccezionale in caso di deviazione del trasporto pubblico. «Tale prova – precisano gli uffici comunali – era propeedeutica alla realizzazione del marciapiede stesso, che infatti è stato costruito dopo il test».

Michelini e Identità Civica però non ci stanno e attaccano la giunta. «Vogliamo vederci chiaro: tutta questa operazione non



Lavori in piazza Garibaldi

può essere pagata dai cittadini». Da qui la segnalazione che Identità Civica intende inoltrare alla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corte dei Conti.

«Questo modo di gestire la città – aggiunge il consigliere comunale d'opposizione – deve finire: anche perché queste persone hanno anche il coraggio di ripresentarsi alle prossime elezioni. Sostengono che non ci sono soldi per fare le strade, per aggiustare le buche in centro come in periferia, salvo poi spenderne tantissimi per opere che non hanno alcuna urgenza: piazza Garibaldi è soltanto l'ultimo esempio. Udine – conclude Loris Michelini – è diventata lo zimbello di tutta la regione e peccato che per colpa di questi amministratori a pagare sono i cittadini e i giovani».

### CONCORSO LETTERARIO PER LE SCUOLE

## Prorogato al 28 febbraio il termine di partecipazione

Raccontare Udine con gli occhi di bambini e ragazzi, in lingua italiana, friulana o straniera, usando l'immaginazione o narrando ciò che si vive ogni giorno, dalla storia alle tradizioni, dallo sport al vissuto autobiografico degli autori, dai movimenti sociali e politici cittadini ai luoghi della città.

È stato prorogato al 28 febbraio il termine per partecipare alla prima edizione del premio Letterario per le scuole "Udine Racconta". Il bando, aperto originariamente fino al 12 febbraio, è rivolto, con tre diverse sezioni, alle classi quin-

te delle scuole primarie, alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e agli studenti di tutte le classi dell'ultimo ciclo delle scuole secondarie di secondo grado.

Le domande dovranno pervenire entro le 12.15 del 28 febbraio. Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere all'ufficio Attività Educative in viale Ungheria 15, telefono 0432-1272436, e-mail: [istruzione@comune.udine.it](mailto:istruzione@comune.udine.it). Orario di apertura degli sportelli al pubblico: lunedì dalle 8.30 alle 16.30, dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

### AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà

effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei

danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

### LAVORO OFFERTA

4

**AZIENDA ZONA** Palmanova cerca tornitore macchine a controllo numerico. Tel. ore ufficio 0432 920675

**CERCASI EDUCATORI** per Udine e provincia in possesso di laurea in ambito socio-psico-pedagogico o diploma e con esperienza documentata con minori dai 6 agli 11 anni. Si prega di inviare il proprio cv al seguente indirizzo: [segreteria@aracon.it](mailto:segreteria@aracon.it)



## SANITÀ

# Uno su tre non ha i soldi per acquistare farmaci

Da sabato a lunedì torna la raccolta del Banco in ottanta punti vendita del Friuli. La richiesta dei medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta del 10%

di Alessandra Ceschia

Una persona su tre negli ultimi anni ha rinunciato almeno qualche volta ad acquistare farmaci e ad accedere a visite, terapie o esami. Il 16% ha cumulato tutte le tipologie di rinunce. Scelte che coinvolgono soprattutto chi ha un titolo di studio basso (40,85%), chi ha più figli (42,1%). Rinunciano casalinghe (40,2%), pensionati (39,8%) e - più di tutti - i lavoratori atipici (51,2%). Chi ha rinunciato ai farmaci in 4 casi su 10 ha dovuto ridurre in modo molto consistente anche visite, terapie ed esami.

Anche fra gli utenti coperti dal Servizio sanitario nazionale ci sono problemi: più del 10% degli intervistati ha rinunciato a visite ospedaliere o a esami del sangue, non potendosi permettere il ticket.

È per fronteggiare questa emergenza che un migliaio di volontari friulani del banco far-



Volontari del Banco farmaceutico: sono 172 le farmacie aderenti in Fvg

maceutico scenderanno in campo fra sabato e lunedì per raccogliere farmaci in un'ottantina di farmacie della provincia di Udine. Ben 172 quelle che hanno aderito in tutta la regione e 82 gli enti benefici coinvolti, con l'obiettivo di fornire la possibilità di curarsi a persone indigenti e bisognose assistite dai vari enti assistenziali.

Nel 2017 ciascun povero ha potuto disporre di 29 centesimi al giorno per curarsi, ovvero 106 euro all'anno (14 euro in meno rispetto all'anno precedente), contro i 695 euro (+13 euro) del resto della popolazione. Inoltre, le famiglie povere possono spendere solo il 2,4% del proprio budget in salute (22,18 euro su 905,84 euro men-

sili), contro il 4,5% (111,92 euro su 2.498,58 euro mensili) delle famiglie non povere.

Di conseguenza la richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta del 9,7% nello scorso anno (contro l'8,3% del 2016 e l'1,3% del 2015). Nel quinquennio 2013-2017 la richiesta è cresciuta del 27,4%, a seguito del costante aumento di poveri assistiti.

Tra i poveri assistiti dagli enti, oltre all'aumento degli stranieri (+6,3%), va rilevato quello dei minorenni (+3,2%). Gli under 18, in particolare, rappresentano il 21,6% degli utenti. La crescita maggiore si evidenzia tra i minorenni italiani (+4,5% in un anno, contro il +1,5% dei minori stranieri).

Banco farmaceutico è nato nel 2000 da un gruppo di persone che, provocate dalla crescente povertà sanitaria, ha deciso di raccogliere farmaci da donare ai bisognosi. Dal 2000 ad og-



Pensionati e casalinghe rinunciano più di frequente a esami, terapie e visite

gi, il secondo sabato di febbraio, si svolge la Giornata di raccolta del farmaco che è giunta alla XVIII edizione. Migliaia di volontari (oltre 14.000) presenti nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa (sono oltre 4.000) invitano i clienti a donare un medicinale da banco, che sarà poi consegnato agli enti assistenziali convenzionati (sono

più di 1.700) con la Fondazione banco farmaceutico onlus.

La Giornata della raccolta del farmaco si svolge in 104 province italiane e nella Repubblica di San Marino e, durante l'edizione del 2017, ha consentito di raccogliere 375.240 farmaci, per un controvalore economico pari a circa 2 milioni di euro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Città di Udine, nuova équipe di ortopedia

Il reparto del Policlinico sarà diretto da Fabrizio Bassini. Con lui professionisti da Tolmezzo e Mestre



Da sinistra Regeni, Bassini, Ingrassia e Pagano

L'Ortopedia del Policlinico Città di Udine si rinnova. A partire dal primo febbraio, hanno preso servizio quattro nuovi medici. Assieme al dottor Bassini, che dirigerà il reparto, infatti, si sono aggiunti al team altri tre medici che sono stati i suoi "allievi": Oriano Ingrassia (42 anni), Alessandro Regeni (40) provenienti da Tolmezzo dove già lavoravano a fianco del primario, e Marco Pagano (34), che aveva frequentato il loro reparto per il tirocinio di specialità.

Il Policlinico, si candida così a diventare punto di riferimento unificato per i pazienti con problemi ortopedici che intendono rivolgersi alla struttura privata, ma accreditata al Servizio sanita-

rio, di Viale Venezia. La chirurgia protesica di anca, ginocchio e spalla avrà un ruolo importante nell'attività operatoria; in questo ambito verrà data un'attenzione particolare ai programmi di recupero accelerato "fast track". Le patologie dello sportivo, in particolare le lesioni del menisco e dei legamenti al ginocchio, verranno trattate con le tecniche più avanzate di chirurgia artroscopica. La chirurgia della mano continuerà avvalendosi della consolidata competenza di Alfonso De Maglio, già operativo al Policlinico. L'artroscopia della spalla sarà un altro settore di cui si occuperà la nuova équipe, già esperta di questa casistica. Infine la chirurgia del

pie: campo dell'ortopedia in espansione grazie al perfezionamento delle tecniche sia di tipo tradizionale che mini invasivo, grazie alle quali si ottengono risultati sempre migliori nella correzione delle deformità dell'avampiede, in particolare dell'alluce valgo.

Lunga la carriera di Fabrizio Bassini, udinese di 62 anni già direttore dell'unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Aas3, dove ha lavorato da partire dal 1997: ha eseguito come primo operatore oltre 14.400 interventi in vari settori dell'Ortopedia e della Traumatologia, ha al suo attivo oltre 3.500 interventi di chirurgia protesica e 6.200 di chirurgia artroscopica.

Il messinese Marco Pagano viene dall'Ortopedia del policlinico San Marco di Mestre, dove ha lavorato dal giugno 2015. Ha eseguito circa 700 interventi come primo operatore inerenti fra l'altro alla chirurgia della mano, la chirurgia artroscopica di ginocchio e spalla e la chirurgia protesica di anca e ginocchio. Oriano Ingrassia è di origine catanese, si occupa delle patologie ortopediche dello sportivo e di quelle degenerative. In questo ambito ha effettuato oltre 2.600 interventi con particolare rilevanza in ambito artroscopico e 1.200 con impianto di protesi articolari e correzione chirurgica di deformità dell'avampiede. Il friulano Alessandro Regeni, ortopedico a Tolmezzo dal 2014, accanto a esperienze come volontario in Tanzania, vanta una casistica di oltre tremila interventi come secondo operatore e 1.150 come primo, di cui 180 di chirurgia protesica. (a.c.)

# NUTRIRE

## IL CANE

secondo natura

Una comoda guida nutrizionale per i nostri amici a quattro zampe: tante idee, consigli e rimedi per garantire una dieta corretta e naturale al nostro cane!

**€ 7,80**  
oltre al prezzo del quotidiano

In edicola dal 9 febbraio con **Messaggero Veneto**



di Laura Pigani

È uno dei pochi cervelli che in Italia ha trovato terreno fertile per le sue ricerche. Il professor Giacomo Rizzolatti, direttore del Centro nazionale di ricerca (Cnr) di Parma, è il padre di una delle scoperte più importanti degli ultimi vent'anni nel campo delle neuroscienze: i neuroni specchio. Nato a Kiev il 28 aprile 1937, è arrivato a Udine a pochi mesi con i genitori, originari di Clauzetto. È la sua formazione è tutta udinese: ha frequentato l'istituto Bertoni e poi il classico Stellini, prima di approdare all'università di Padova, dove si è laureato in Medicina. Oggi tornerà a "casa", ospite dell'Accademia udinese di scienze lettere e arti, in occasione di un incontro organizzato, alle 18, a palazzo Mantica, in via Manin 18. Rizzolatti, al quale nel 2014 è stato conferito il prestigioso premio Brain, si soffermerà sulla sua scoperta, che ha permesso di affermare che l'empatia ha una base fisiologica.

Volto che ricorda vagamente quello di un altro scienziato, Einstein, una bella parlantina e una mente proiettata verso il futuro. Rizzolatti non dimostra i suoi ottant'anni ed è fresco vincitore del premio "Lombardia è ricerca", un milione di euro (più di un Nobel) messo a disposizione dalla Regione lombarda per la ricerca. Siamo riusciti a infilarci in uno dei suoi (rari) momenti liberi tra un impegno e l'altro per una breve intervista.

**Professore Rizzolatti, torna spesso in Friuli?**

«A Udine ho ancora alcuni amici che ogni tanto vado a trovare. Tra questi il professor Pietro Enrico di Prampero, mio compagno allo Stellini, non eravamo nella stessa classe perché abbiamo qualche anno di differenza. Del liceo conservo un ottimo ricordo, soprattutto sulla bontà della preparazione e sugli ottimi professori. Durante gli studi universitari e quelli successivi, tornavo spesso a casa a trovare i miei genitori».

**Lei è riuscito a compiere ricerche in Italia, in controtendenza rispetto a quanto sta accadendo attualmente ai giovani ricercatori italiani costretti ad andare all'estero...**

«Avevo iniziato come neurologo a Padova, poi il mio tutor mi consigliò di andare a Pisa ad occuparmi di ricerca pura e alla fi-



Il neuroscienziato Giacomo Rizzolatti, alle 18, sarà ospite dell'Accademia udinese di scienze lettere e arti in via Manin

## I neuroni specchio: ecco il meccanismo per capire gli altri

Lo scienziato Rizzolatti torna nella "sua" Udine per un incontro. Grazie a lui è stata affermata la base fisiologica dell'empatia

ne mi sono fermato e ho iniziato la mia carriera. Poi mi hanno offerto una cattedra a Parma e mi sono trasferito con la famiglia. Gli anni Novanta, in Italia, sono stati un buon periodo per chi voleva compiere ricerche, grazie ai fondi europei. La mia generazione guadagnava poco, ma aveva una certa sicurezza del futuro. Questo adesso manca. Quella volta, quando eri assistente, sapevi che prima o poi saresti diventato professore: la gavetta avrebbe poi assicurato una

posizione, era una ruota che girava. Ora non è così, non c'è chiarezza sul futuro e per i ragazzi è difficile fare programmi lavorativi o familiari. Quando mi hanno offerto di lavorare a Los Angeles, all'Ucla, ho rinunciato perché in Italia mi ero già affermato e poi mi dispiaceva separarmi dai miei legami familiari».

**La scoperta dei neuroni specchio l'ha reso famoso in tutto il mondo. Come "funzionano"?**

«Si attivano sia quando compio un'azione sia quando vedo

qualcun altro fare la stessa cosa. Questo perché, in pratica, dentro possiedo un "programma motorio" identico. Una ricerca di vent'anni fa che prosegue ancora. È stato per esempio scoperto che per le emozioni il meccanismo è lo stesso: quando vedo una persona che sta male, mi si attivano gli stessi centri che entrano in funzione quando sto male io. Questa è l'empatia, capire l'altro entrando nel suo stato».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

### LA CERIMONIA

## Claudio Cracovia nuovo socio del Rotary club di Cividale



Il questore di Udine, Claudio Cracovia e, a destra, Stefano Campanella

«C'è un divario sempre più ampio tra sicurezza reale e sicurezza percepita in questi ultimi anni. Migliorano in dati del contrasto alla criminalità, diminuiscono alcuni reati tra i più odiosi, eppure il sentire comune va nella direzione opposta».

Lo ha detto ai soci del Rotary club di Cividale il questore di Udine, Claudio Cracovia, che ha fatto un'ampia disamina sui temi della prevenzione da parte degli operatori della sicurezza, della "sicurezza partecipata", ovvero della collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine, e sulla necessità di riqualificare i territori per il recupero della legalità.

Alla presenza del governatore del distretto 2060, Stefano Campanella; Cracovia ha poi fatto l'ingresso ufficiale tra i soci del Rotary Cividale, città dove risiede con la moglie Maria Luisa e intrattiene intensi contatti con i cittadini e le realtà locali.

Ad introdurre la cerimonia di ingresso del questore nel club è stata la presidente del sodalizio ducale Elena Domenis che ne ha tracciato il profilo sulla base del suo intenso e articolato curriculum professionale che dalla laurea in giurisprudenza conseguita

a Trieste è passato a ricoprire importanti incarichi operativi nella polizia di stato a Torino e in Piemonte, a svolgere la funzione di vicequestore vicario ad Alessandria, Udine e Firenze fino alla nomina al vertice della questura di Lucca prima e di Udine poi.

È toccato poi al socio Andrea Stedile tracciare i caratteri della personalità del questore Cracovia che - ha detto - «ha sempre privilegiato il rapporto con i cittadini» in ogni fase della sua carriera. «Un questore venuto dalla gavetta» titolava un organo di stampa di Lucca quando si insediò in quella città e questa affermazione bene rende il carattere umano e professionale di un funzionario dello Stato che preferisce stare in prima linea piuttosto che restare nel proprio ufficio ai piani alti della questura, ha sottolineato Stedile.

Nel corso della cerimonia ricordati i molti attestati ottenuti da Cracovia, tra cui l'onoreficenza di cavaliere al merito della Repubblica e il premio Paolo Diacono conferitogli a Cividale lo scorso anno per l'impegno profuso dalla Polizia di Stato nei percorsi di educazione alla legalità nei confronti degli studenti.

### ACCADEMIA BELLE ARTI TIEPOLO

Corsi con Gianni Borta e Giorgio Linda

Corso di Pittura contemporanea  
con il Maestro  
**Gianni Borta**

Corso di Miniatura Medievale  
con il Maestro  
**Giorgio Linda**

■ ■ L'Accademia di Belle Arti Tiepolo di Udine riprende i corsi liberi d'arte all'interno della propria struttura. Sono iniziati i corsi di pittura con Gianni Borta e di miniatura medioevale con Giorgio Linda. Borta (dal 7 febbraio) propone un corso di 80; Linda (40 ore dal 22 febbraio) farà scoprire una parte affascinante della storia dell'arte che è la miniatura. Informazioni e iscrizioni allo 0432 291156

## «Vi racconto l'Unesco Cities Marathon»

Il presidente della manifestazione, Giuliano Gemo, incontra gli studenti del Volta

A lezione con i ragazzi del liceo per spiegare la complessa macchina organizzativa che sta dietro alla realizzazione di un grande evento sportivo.

È stato il presidente dell'Unesco Cities Marathon, Giuliano Gemo a illustrare a una settantina di studenti che frequentano l'indirizzo sportivo del Volta che cos'è e come si mette in piedi la corsa di oltre 40 chilometri che da Cividale ad Aquileia - in programma il prossimo 25 marzo - attraversa il Friuli storico passando anche per la città stellata. La lezione, partita dal racconto della genesi della manifestazione, si è poi focalizzata sugli aspetti prettamente organizzativi dell'evento, che non si esaurisce nella maratona ma è frutto di lavoro di mesi da parte delle diverse figure coinvolte.

«Lo scorso anno alcuni ragazzi dell'istituto udinese hanno partecipato come volontari alla realizzazione della manifestazione, ricevendo anche cre-



La lezione di Giuliano Gemo agli studenti di indirizzo sportivo del Volta

diti per il lavoro svolto - osserva il presidente Gemo - e così abbiamo deciso di spiegare e illustrare a tutti gli alunni del liceo sportivo cosa c'è da fare e come ci si muove per realizzare una maratona che coinvolge più località e centinaia di atleti».

I ragazzi hanno ascoltato con molto interesse, concentrando le domande e le curiosità principalmente sugli aspetti organizzativi: «Sono rimasti sorpresi soprattutto dalla complessità dell'organizzazione

dell'evento, che non si esaurisce nella corsa - precisa Gemo -, ma si compone anche di una serie di aspetti di logistica e ospitalità che si devono incastare perfettamente con la presenza di molti addetti e volontari per la riuscita della manifestazione sportiva senza intoppi. Per noi - conclude - il coinvolgimento dei giovani è fondamentale e ci piacerebbe sempre di più coinvolgerli nella nostra maratona».

Nel frattempo continuano i preparativi per l'edizione 2018 della 42 chilometri che attraversa il Friuli partendo dall'antica capitale longobarda e, passando per la città fortezza a stella a nove punte, taglia il traguardo nel centro delle vestigia romane: domani alle 11, nella sala consiliare di Cividale il comitato organizzatore presenterà un'iniziativa in collaborazione con il Centro Caritas Arcidiocesi di Udine.

Giulia Zanello

CRIPRODUZIONE RISERVATA



email: agenda@messaggeroveneto.it

http://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/

Il carnevale della Perla del Friuli sarà dedicato alla tradizione locale più autentica, con una ricca rosa di manifestazioni tutte incentrate sullo storico protagonista “Tomât”, la tipica maschera lignea del Tarcentino. È proprio per celebrare e far conoscere questa tipicità che l'associazione “I Mascarârs di Tarcint” ha organizzato la mostra “Tomâts, Le maschere lignee del carnevale tarcentino”, un'inedita collettiva che presenta l'opera di 27 tra mascheraie e mascherai, per un totale di 163 opere esposte. La mostra, inaugurata il 3

## Il Carnevale a Tarcento mette la maschera del Tomât

febbraio, rimarrà aperta tutto il prossimo fine settimana, sabato dalle 16 alle 19.30 e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 nella sala polifunzionale “Al Margherita”. Negli orari di apertura i visitatori potranno anche incontrare alcuni soci che realizzeranno i “tomâts”. L'evento è dedicato alla memoria di Sergio Micco, storico mascheraio del Tarcentino, tra le “colon-

ne portanti” della riscoperta e valorizzazione di queste maschere. La tradizione vuole però che i tomâts siano indossati, diventando protagonisti degli “Strîts”, le tipiche scenette satiriche che ogni anno raccontano l'attualità con ironia e giocosa irriverenza. A ideare e organizzare questi divertentissimi spettacoli, itineranti di borgo in borgo, sono diversi gruppi carnevale-

schì. Il programma 2018 prevede l'esibizione di due sodalizi: la clape “I Rusclis” sabato 10 presenterà “Mestrichef”, all'osteria “Là di Gjn” di Billerio alle 17, “Là di Polzut” a Bulfons alle 17.45, per spostarsi poi a Tarcento, al bar “Marinelli” alle 18.30, al bar Vecchio Gori alle 19, all'albergo “Centrale” alle 19.30, per concludere all'agriturismo “Ongjarut” di Sedilis alle 20.15. La clape dal

Virus Pegri si esibirà invece martedì 13 col suo “strît”. “E saran stâts chei di Samardencje” si parte all'osteria Là di Polzut di Bulfons alle 18, per proseguire a Tarcento, Alla Speranza alle 18.30, all'albergo Centrale alle 18.55, da Titos alle 19.20, al bar Marinelli alle 19.50 e all'osteria Grill D'oro di Molinis alle 20.30.

(bar.cim.)

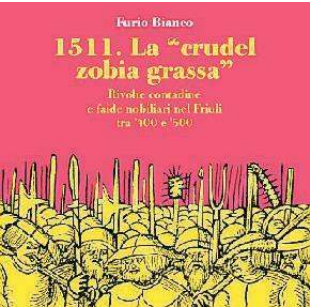
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gran giorno al Carnevale di Tarcento

### COL NOSTRO GIORNALE

Udine, febbraio 15l: la rivolta popolare del giovedì grasso



Oggi, “giovedì grasso”, sarà proposto con il Messaggero Veneto il libro ““La Crudel zobia grassa”, di Furio Bianco (Leg edizioni Gorizia) a 9,50 euro più il prezzo del quotidiano.

Il libro racconta il saccheggio di Udine dell'11 febbraio 1511. I contadini, inquadrati nelle milizie paesane al comando di Antonio Savorgnan, entrarono a Udine. Uniti ai popolari e agli abitanti del contado, quasi rispettando un segnale convenuto, diedero in massa l'assalto ai palazzi e alle torri dove la nobiltà feudataria si era rinserata con seguaci e armigeri. Seguirono fasi concitate, scontri sanguinosi e, infine, in una scenografia spettrale e sinistra, tra i bagliori delle fiamme, i lamenti delle vittime, le urla aggressive e derisorie dei rivoltosi, iniziarono i massacri con una lunga sequela di brutali linciaggi e di episodi feroci e truculenti.

Dalla città la rivolta si propagò nelle campagne friulane. Migliaia di contadini in pochi giorni misero a ferro e a fuoco decine di castelli, di rocche e di palazzi.

## IL RECITAL

# A Palmanova c'è “Turoldo vivo, parole e musica per un domani”

► PALMANOVA

L'attualità del messaggio di David Maria Turoldo è tangibile, tanto che anche il progetto che ruota attorno alla figura del sacerdote poeta emoziona, attira, fa parlare di sé. E venerdì sera, a Palmanova, si potrà avere un assaggio della forza di “Turoldo vivo, parole e musica per un domani”, iniziativa realizzata con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, della Provincia, della Regione e della Fondazione Friuli.

Promosso dal Comune di Palmanova, in collaborazione con l'associazione culturale Coro Le Colone, domani, venerdì, alle 20.30, nel salone d'onore della città stellata, verrà presentato il libro, edito da Erickson, “E nel silenzio il canto. Turoldo vivo: parole e musica per un domani”, a cura di Fabio Turchini. L'autore dialogherà con don Pierluigi di Piazza, fondatore del Centro “Ernesto Balducci” di Zugliano e con Padre Ermes Ronchi, docente alla Pontificia facoltà teologica “Marianum” di Roma, firma di Avvenire e conduttore per la Rai, fino al 2014, de “Le ragioni della speranza”. A coordinare il dibattito Daniela Turchet.

La presentazione sarà resa ancora più suggestiva da interventi musicali di Federica Tirelli alla viola, di Francesco Tirelli alle percussioni e alla voce, di Nico-



Tirelli dirige le musiche per Turoldo

la Tirelli alle tastiere, con le voci soliste di Emanuela Mattiussi (soprano) e Martina Gorasso (mezzo soprano).

«Il progetto – spiega il suo direttore artistico, Giuseppe Tirelli – si propone come una “liturgia della riflessione, un'immersione del pubblico, attraverso una molteplicità di linguaggi, nel messaggio attualissimo di Turoldo. Parlare, attraverso le sue parole, di povertà, speranza, resistenza, lotta con Dio ha oggi una forza nuova e dirompente».

L'evento palmarino sarà arricchito dalla mostra “Una goccia di splendore. Gli Ultimi da Padre David a Fabrizio de André” di Luca A. d'Agostino, fotogiornalista.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### ➔ ALLA FRIULI

## Giuse Lazzari presenta “Il silenzio dell'elleboro”

Oggi alle 18 alla libreria Friuli, il professor Mario Turello parlerà del libro “Il silenzio dell'elleboro” edito da Campanotto. Interverrà l'autrice, Giuse Lazzari Sartirana, studi al liceo Stellini, laurea in Lettere a Trieste, che oggi vive a Ivrea. Ha lavorato per venticinque anni nel campo dell'antiquariato e si è sempre dedicata alla narrativa. Ha tenuto lezioni di scrittura creativa al liceo classico Botta di Ivrea e nel 2014 ha vinto a Zurigo il premio internazionale “Terza età creativa”. È autrice dell'autobiografia: “Via Pordenone e dintorni: un'infanzia udinese”. La trama: durante una torrida estate un'antiquaria viene chiamata da un importante collezionista in una sontuosa villa della provincia friulana per catalogare e acquistare un insieme di oggetti di grande valore. Nella villa, sperduta nella campagna, l'uomo vive assieme alla moglie paralizzata, a una governante, a un'infermiera e ad alcuni altri aiutanti. Ma perché un collezionista così importante ha chiamato proprio lei, giovane antiquaria di provincia, per venderle oggetti così preziosi?

### UNIVERSITÀ POPOLARE

Conferenza di Scarpa: ricorda Primo Levi e il suo amore per Dante



Oggi, alle 18.15, nella sala conferenze della Fondazione Friuli, l'Università Popolare di Udine ricorderà il trentesimo anniversario dalla scomparsa di Primo Levi con una conferenza del professor Domenico Scarpa (nella foto), autore di numerosi studi e testi sulla letteratura italiana del dopoguerra e collaboratore del Domenicale del Sole 24 ore. Il titolo della relazione è: “Occhi, lingua, nomi. Dante in Primo Levi”.

Domenica Scarpa è consulente del Centro internazionale di studi Primo Levi di Torino, per il quale cura la collana bilingue “Lezioni Primo Levi” pubblicata da Einaudi e ha curato numerose pubblicazioni, traduzione e raccolte dell'opera di Primo Levi. Scarpa ha insegnato e ha svolto ricerca in università italiane e straniere (Napoli-L'Orientale, Milano-Bicocca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Middlebury College, Italian Academy at Columbia University). Ha pubblicato monografie su Italo Calvino, Natalia Ginzburg e Franco Lucentini.

### FARMACIE

■ GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Aris via Pracchiuso 46 0432 501301  
Mangano via Poscolle 10 0432 501937  
Servizio notturno:  
Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)  
Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

#### ■ Zona A.S.S. n. 2

Carlo Charalambopoulos  
piazza San Rocco 11 0431 68039  
Fiumicello Alla Madonna della Salute  
via Gramsci 55 0431 968738  
Precenico Caccia  
piazza Roma 1 0431 589364  
Visco Flebus  
via Montello 13 0432 997583

#### ■ Zona A.S.S. n. 3

Arta Terme Somma  
via Roma 6 0433 92028  
Buja Da Re Traz SARTO STEFANO  
via Santo Stefano 30 0432 960241  
Codroipo (Turno Diurno) Toso  
via Ostermann 10 0432 906101  
Forni di Sotto Fasulo  
via Tredolo 1 0433 877432  
Gemona del Friuli De Clauser  
via Tagliamento 50 0432 981206  
Moggio Udinese San Gallo  
via alla Chiesa 13/8 0433 51130  
Mortegliano Stival  
piazza Verdi 18 0432 760044  
Ovaro Soravito  
via Caduto Il Maggio 121 0433 67035  
Raveo Italia  
raz. Esmon di sopra 30/1 0433 759025  
Rive d'Arcano Micoli Traz. RODEANO BASSO  
piazza Italia 15 0432 807005  
Sedegliano Comini  
piazza Roma 36 0432 916017  
Tarvisio Spaliviero  
via Roma 22 0428 2046

#### ■ ASUIUD

Civiale del Friuli Minisini  
largo Bonini 11 0432 731175  
Faedis Pagnucco  
piazza l'Ingegno 19 0432 728036  
Manzano Shueiz  
via della Stazione 60 0432 740526  
Martignacco Colussi  
via Lungoavia 7/2 0432 677118  
Pisano di Prato Termini  
via Santa Caterina 24 0432 699024  
Taipana Buonocore  
via Capoluogo 147 360 465518

### CINEMA

#### UDINE

Centro espressioni cinematografiche  
www.visionario.info  
Info-line 0432 227798  
uffici 0432 299545

#### CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Ore 15.17 - Attacco al treno  
15.15, 17.15, 19.15

Ore 15.17 - Attacco al treno  
21.15

v.o. con sottotitoli in italiano

The party  
15.00, 21.30

Chiamami col tuo nome  
15.30, 19.00

#### VISIONARIO

via Asquini 33, tel. 0432 227798

Final Portrait - L'arte di essere amici  
15.00, 17.00, 19.00

The Post  
14.40, 17.00, 19.20

The Post  
v.o. con sottotitoli in italiano

L'ora più buia  
21.00

C'Est la vie - Prendila come viene  
16.50, 19.05

I Primitivi  
15.00

Ella & John - The leisure seeker  
21.20

#### CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Il vegetale  
15.00, 17.00

Attacco al treno  
15.00, 17.30, 19.00, 20.00, 21.00, 22.30

50 sfumature di rosso  
15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

I primitivi  
15.00, 16.00, 18.00

L'ora più buia  
20.00, 22.30

Jumanji: Benvenuti nella jungla  
17.30, 20.00

Maze Runner  
15.00, 18.00, 21.00, 22.30

Sono tornato  
15.00, 17.00, 20.00, 22.30

L'ultima discesa  
15.00, 19.00

The Post  
15.00, 17.30, 20.00, 21.30, 22.30

Made in Italy  
15.00, 17.30

L'uomo sul treno - The Commuter  
17.30, 20.00, 22.30

#### THE SPACE CINEMA-CINECITY

Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

50 sfumature di rosso  
16.20, 17.20, 18.50, 20.00, 21.15, 21.45, 22.40

The Post  
17.30, 19.50, 22.30

I Primitivi  
16.40 17.15, 19.30

The Maze Runner 3  
16.25, 19.25, 22.25

Sono tornato  
17.30, 19.55, 22.15

Il vegetale  
17.40

C'est la vie - Prendila come viene  
16.45

L'ora più buia  
19.45, 22.05

15.17 Attacco al treno  
16.50, 17.50, 19.05, 20.05, 21.30, 22.20

Made in Italy  
18.55, 21.20

L'uomo sul treno  
19.45, 22.10

L'ultima discesa  
17.45, 20.10, 22.35

#### DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti  
15.30 17.00 18.30 20.00 21.30

Film solo per adulti  
rigorosamente v.m. 18 anni

#### CODROIPO

#### CINEMA BENOIS DE CECCO

Via 29 ottobre 1  
www.lumierecodroipo.it

Un sacchetto di biglie  
21.00

#### GEMONA

#### SOCIALE

via XX settembre 5  
www.cinemateatrosociale.it

Cassa 0432 970520

Uffici Cineteca 0432 980458

Ore 15.17 - Attacco al treno  
15.17, 19.00, 21.00

I Primitivi  
17.00

#### TOLMEZZO

#### DAVID

piazza Centa 1 - tel. 0433 44553  
www.cinemadavidtolmezzo.it

info@cinemadavidtolmezzo.it

L'insulto  
20.30

#### GORIZIA

#### KINEMAX

tel. 0481 530263

Lo Stato contro Fritz Bauer  
20.00

v.o. con sottotitoli in italiano

Ingresso unico 3 euro

Ore 15.17 - Attacco al treno  
17.00, 18.40, 20.20, 22.10

Cinquanta sfumature di rosso (v.m. 14 anni)  
17.30, 20.00, 22.00

The Post  
17.40, 22.00

#### MONFALCONE

#### MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

Cinquanta sfumature di rosso (v.m. 14 anni)  
17.45, 20.00, 22.10

The Post  
17.30, 19.50, 22.10

Ore 15.17 - Attacco al treno  
17.00, 20.30, 22.15

Sono tornato  
18.40, 22.20

Maze Runner - La rivelazione  
17.15, 19.45

I Primitivi  
16.30, 18.15

L'ora più buia  
20.00, 22.15

### A VILLA ZAMPARO

Valerio Marchi  
presenta “Perla”  
di Salvatore D'Antona

Oggi alle 20.30 al centro civico di villa Zamparo, a Basiliano, sarà presentato il libro “Perla” di Salvatore D'Antona (L'Orto della Cultura, 2017). Presenterà lo storico Valerio Marchi. Letture a cura di Luigi Pellizzari. Durante la serata sarà inoltre trasmesso un video inedito “Nella vita ti può capitare di prendere lezioni di pianoforte per vincere una depressione e incontri una maestra che ti insegna le note e a costruire un'armonia. Potresti fermarti lì o desiderare di conoscere chi ti sta accanto... per scoprire poi una storia straordinaria”. Salvatore D'Antona è nato a Napoli nel 1965. Imprenditore, vive in Abruzzo da molti anni. Le sue passioni sono la letteratura, il mondo arabo e la chitarra. Il suo inedito Redemptio è stato finalista alla prima edizione del premio nazionale di letteratura Neri Pozza.



## TRAGEDIA IN A23



Marika Patatti stava rientrando da un corso con due colleghi quando la Volkswagen sulla quale viaggiavano è stata tamponata da un altro veicolo, finendo per accartocciarsi sotto un camion

di Gino Grillo

► TOLMEZZO

Ieri, a Tolmezzo, la gente appariva sotto choc dopo aver appreso la notizia del tragico incidente costato la vita alla 33enne Marika Patatti e il ricovero in ospedale dei colleghi E.V. (32 anni di Osoppo) e S.N. (43enne di Villa Santina) che si trovavano assieme sulla Volkswagen Polo che stava preceedendo sull'A23.

La giovane, impiegata al supermercato Lidl di Tolmezzo, era molto conosciuta, tanto che i social hanno subito ribattuto la notizia dello scontro e centinaia di persone, amici, concittadini e semplici avventori del supermarket hanno espresso il loro cordoglio.

Bocche comprensibilmente chiuse a casa di Marika: mamma Renata non ha più lacrime e neppure il fratello Igor se la sente di commentare l'accaduto. Tramite amici la famiglia fa sapere di non aver potuto ancora recarsi al capezzale di Marika, nella camera mortuaria dell'ospedale di Palmanova, e che solo oggi, probabilmente, potranno ottenere il nulla osta per il trasporto della salma a Tolmezzo e per la celebrazione dei funerali. Il proposito rimane comunque quello di poter tenere almeno per un giorno la bara con il corpo di Marika a Tolmezzo, per permettere a tutti di salutarla per l'ultima volta.

Alla notizia dell'incidente, avvenuto mentre i tre dipen-

# Strazio e commozione Tolmezzo piange Marika

Comunità in lutto per la tragica scomparsa della 33enne dipendente della Lidl  
La donna stava rientrando da un corso. Aperta un'inchiesta per omicidio stradale



Marika Patatti aveva 33 anni

denti della Lidl rientravano in sede dopo aver preso parte a dei corsi professionali, la sede tolmezzina del supermercato Lidl ha abbassato le serrande in segno di lutto. E ieri la direzione della società ha emesso un comunicato nel quale si testimonia la vicinanza alla famiglia Patatti:



La notizia dell'incidente ha lasciato sotto choc la comunità tolmezzina

«Siamo profondamente addolorati – recita la nota di Lidl – per la tragica vicenda che ha coinvolto la collega Marika, che lavorava al punto vendita di Tolmezzo. In questo triste momento desideriamo unicamente esprimere le nostre condoglianze alla famiglia e unirci al cordo-

glio dei suoi cari. La ricordiamo come una persona dalla grande professionalità e stimata da tutti i colleghi».

Sui social network i ricordi della giovane parlano di una ragazza piena di vita, che rispondeva sempre, anche al lavoro, con una battuta e un sorriso. «Cara Marika – scrive

Gaetano –, non sei più nel nostro mondo e quando succede una tragedia come questa non riusciamo mai a darci una spiegazione, diamo la colpa al destino. Certo che la vita è stata troppo breve per te, eri sorridente e allegra e porterai sicuramente il tuo sorriso tra gli angeli che ti accoglieranno. Ti ricorderemo tutti con grande affetto».

Ieri, intanto, il passeggero che si trovava sulla Polo accanto al guidatore quando è stata tamponata, E.V. di Osoppo, ha potuto lasciare l'ospedale, mentre rimane ancora in terapia intensiva l'autista di Villa Santina.

La Procura della Repubblica di Udine ha intanto avviato un procedimento per omicidio stradale nei confronti del 27enne conducente polacco del furgone telonato che ha provocato l'incidente. Esito negativo per il test etilometrico al quale il giovane è stato sottoposto subito dopo l'incidente. (g.g.)

SAURIS

## Violento scontro tra un'auto e un furgone: ferito un uomo

► SAURIS

Un scontro particolarmente violento, fra un furgone e un'automobile, quello che si è verificato ieri sulla strada provinciale 73 della Valle del Lumiei: a seguito dell'impatto il conducente dell'auto è stato elitrasmportato all'ospedale di Udine con un codice giallo.

L'incidente è avvenuto nei pressi del lago di Sauris, nel tratto stradale che collega la provinciale con l'imbocco per la frazione di Lateis. Erano circa le 10 di mattina quando si è verificato lo scontro, proprio mentre sulla zona scendeva una soffice neve, che limitava la visibilità. Dai primi accertamenti sembrerebbe che il furgone di un'azienda che consegna generi alimentari ai negozi del Comune più in quota della nostra Provincia stesse scendendo da Lateis, per immettersi sulla strada provinciale. Una manovra non sempre sicura, fanno osservare i residenti: accade spesso che si creino difficoltà per immettersi sulla strada in quanto una leggera curva della carrozzabile impedisce una buona visibilità ai conducenti. Nello stesso istante stava sorraggiungendo da Ampezzo un dipendente della scuola elementare del paese, diretto al suo posto di lavoro. Accortosi troppo tardi della presenza del furgone, il conducente non è riuscito a frenare e la sua auto ha impattato contro l'altro veicolo. Dopo aver dato l'allarme al numero unico di emergenza del 112, il conducente dell'automobile appariva sanguinante al volto: sul posto sono arrivati un'autoambulanza dal nosocomio tolmezzino e l'elicottero del servizio sanitario alatosi in volo dal centro operativo di Campoformido. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico e altre contusioni, dopo essere stato stabilizzato è stato trasportato a bordo del mezzo di soccorso aereo all'ospedale civile Santa Maria della Misericordia di Udine. Il traffico non ha subito particolari disagi mentre i vigili del fuoco di Tolmezzo hanno provveduto allo spostamento dei veicoli dalla sede stradale e alla bonifica del sedime stradale. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri del Radio mobile di Tolmezzo e di Villa Santina. (g.g.)

VERSO IL NUOVO COMUNE

## Villa Santina e Raveo, il referendum si può fare

Dichiarata ammissibile la consultazione popolare, se ne discuterà a Trieste il 14 febbraio

► VILLA SANTINA

L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha dichiarato ammissibile la consultazione referendaria chiesta dai Comuni di Raveo e Villa Santina per la costituzione del nuovo Comune "Villa Raveo". L'aula affronterà la questione nella seduta di mercoledì 14 febbraio, poi spetterà alla presidenza della Regione indire il referendum consultivo.

La proposta era stata avanzata alla Regione dai due Comuni carnici dopo la debacle dell'esito referendario dello scorso anno, quando l'unione era stata

proposta a tre, assieme al Comune di Lauco. La popolazione dell'altopiano, però, si era espressa decisamente contraria, nonostante nel complesso i "sì" avessero una larga maggioranza nel contesto dei tre Comuni: la fusione non era stata accettata dalla Regione.

Stavolta c'è fiducia a Villa Santina. Il sindaco Romano Polonia si dice fiducioso che la fusione a due, con Raveo, possa avvenire. «Lo abbiamo chiesto alla Regione non appena saputo l'esito del referendum a tre. Si tratta di un'opportunità unica per i nostri Comuni e speriamo che la

consultazione possa avvenire in tempi rapidi, in concomitanza con le elezioni regionali».

Il sindaco ammette che avrebbe preferito, «per accelerare i tempi», che si potesse proseguire con l'iter burocratico di fusione fra Raveo e Villa Santina anche dopo il "no" di Lauco. «Comprendiamo tuttavia – chiude Polonia – che il quesito posto l'altro anno era per una fusione a tre e che questo che si prospetta ora, di unirci con Raveo, comporta, come ha deciso la Regione, un altro referendum».

E visto «che abbiamo deliberato la riproposizione del referen-

dum a due in coniglio comunale – spiega il vice sindaco di Raveo, Daniele Ariis, – non possiamo che essere soddisfatti della decisione di riproporre un quesito alla gente per unirci con Villa Santina. È un'opportunità unica per poter mantenere i servizi alla popolazione e diminuire i costi».

Considerati i tagli agli enti locali effettuati dalla Regione negli ultimi anni «se non diminuiamo le spese per continuare a fornire i servizi saremo costretti a mettere le mani nelle tasche dei contribuenti, aumentando le tasse. Cosa che vogliamo assolutamente evitare». (g.g.)

SOCCHIEVE

## Alberi pericolanti da tagliare chiusa la strada per Feltrone

► SOCCHIEVE

Per motivi di sicurezza gli alberi sui versanti della strada che porta nella frazione di Feltrone (Socchieve) vanno tagliati. Per permettere all'azienda boschiva di Luigino Concina di Enemonzo (incaricata dell'intervento) di effettuare le operazioni di esbosco sul lotto boschivo "Cular Ramondas", di proprietà appunto del Comune di Socchieve, la polizia locale dell'Uti della Carnia ha emesso una ordinanza di sospensione temporanea della circolazio-

ne veicolare sulla strada in questione che sarà in vigore dalle 8 alle 17 di ogni giorno, escluse le sole giornate di sabato e domenica.

Dal divieto di transito restano ovviamente esclusi i mezzi d'opera della ditta esecutrice dei lavori, i veicoli adibiti a servizio di polizia, antincendio e pronto soccorso, nonché quelli specificatamente autorizzati dagli organi di polizia preposti alla vigilanza.

Il divieto di circolazione veicolare resterà in vigore fino al prossimo 20 febbraio. (g.g.)



*magazine*

## L'ITINERARIO

# Tradizioni e sapori A ognuno il suo Carnevale

■ ALLE PAGINE II E III



## PICCOLI MUSEI

# Voci d'altri tempi la storia gloriosa della radio

■ A PAGINA VI



# Sulle strade dell'avventura

## A Padova c'è "Itinerando", la fiera per chi ama i viaggi alternativi

Tende sospese e passeggiate a piedi scalzi su morbida erba: tra le novità dell'anno c'è l'esperienza di camminare su un vero tappeto erboso e salire su tende sospese, che di solito sono appese agli alberi o attaccate alle rocce e qui sono alzate da terra grazie a una pedana.

Tra le esperienze, la possibilità di provare l'innovativa water bike, per pedalare sull'acqua con una bici ad alte prestazioni, leggera, facile da usare (non richiede nessuna competenza), stabile e sicura. Pedalare sull'acqua non è mai stato così facile, e si può sperimentare senza bagnarsi. Nemmeno una goccia, o quasi.

**T**orna alla Fiera di Padova "Itinerando": un vero e proprio parco interattivo, dove conoscere tutte le ultime novità in fatto di turismo "in movimento", e sperimentare moltissime esperienze. Quest'anno il ventaglio di attività proposte si fa ancora più ampio: sarà possibile, ad esempio, avventurarsi sulle bici d'acqua, guidare una jeep, arrampicare su pareti che riproducono cime avventurose, cavalcare in un'area tutta dedicata ai cavalli, ma anche scoprire tantissimi percorsi di cicloturismo e assaggiare l'emozione del trekking.

**Viaggiare su due ruote.** L'area dedicata al cicloturismo (Expobici Travel) presenta un'offerta completa per tutti gli appassionati che utilizzano la bicicletta per turismo. Uno spazio esclusi-

vo in cui si potrà percorrere da nord a sud tutta l'Italia spaziando tra i più diversi percorsi di cicloturismo, dal verde delle colline fino alle rive del mare: dalla Campania alla Lombardia, dalla Liguria alla Puglia passando per Marche, Veneto e anche la bellissima Locarno-Venezia. Si potranno trovare biciclette, attrezzature, accessori, provare le bici elettriche, vero motore del cicloturismo, e anche confrontarsi con altri viaggiatori a due ruote.

**Sulla cresta dell'onda.** Sarà una full-immersion nell'atmosfera del mare lo spazio dedicato alle eccellenze della nautica e alla passione per gli sport acquatici (Mondomare e Sport d'Acqua). Qui si possono trovare imbarcazioni a vela e a motore, i nuovi modelli di gommoni, attrezzature e accessori, in più c'è il mondo delle immersioni tutto da scoprire. In piscina si possono

provare le bici d'acqua. Da non perdere il primo evento al coperto dedicato al wakeboard (uno sport simile allo sci d'acqua) con i campioni nazionali italiani, che saranno a disposizione dei visitatori per testare l'emozione di cavalcare wakeboard e surf anche su onde sintetiche. Per gli appassionati di subacquea, lo stand di Y-40, la piscina più profonda del mondo e l'unica con acqua termale; è possibile prenotare immersioni per esperti e principianti.

**Vette da brivido.** Largo agli sport e alle attività da praticare in montagna: in questi giorni, in Fiera, si possono trovare accessori e attrezzature per trekking, escursionismo, corsa in montagna, arrampicata e molto altro. Per mettersi subito alla prova sarà allestita una parete di arrampicata e il brivido del "ponte tibetano": un'area che assicura emozioni forti. In più, ci sono a disposizione le

associazioni di settore, pronte a presentare la loro offerta e fornire informazioni su tutte le opportunità.

**Su ruote e su zoccoli.** Non mancherà l'area tematica dedicata agli appassionati di camper, caravan e campeggi (Exposcamper) dove scoprire novità, accessori e suggerimenti dedicati a questo affascinante modo di viaggiare. "Itinerando" ospiterà i camperisti con spazi dedicati e verranno organizzate gite culturali alla scoperta delle bellezze della città di Padova. In più, per un primo approccio al turismo a cavallo, sarà allestito un mini-maneggio con box cavalli e una pista esterna dove ammirare evoluzioni e show, ma anche provare l'emozione di una cavalcata.

**Quando e dove.** Itinerando sarà in Fiera a Padova dal 9 all'11 febbraio, dalle 9 alle 19. [www.itinerandoshow.it](http://www.itinerandoshow.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# NOTTE BUGIA



**9/10 febbraio**  
**CARNEVALE**  
**SFILATA CARRI ALLEGORICI NOTTURNA**

**VENERDI' 09 FEBBRAIO**

**ORE 13.30** SFILATA MASCHERATA BAMBINI CON LE SCOLARESCE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUJA, LUNGO LA STRADA VIA SANTO STEFANO, PIAZZA SANTO STEFANO PER POI DIRIGERSI PRESSO LA PALESTRA "CASA GIOVENTU" PER MAGICHE ANIMAZIONI A LORO DEDICATE

**SABATO 10 FEBBRAIO:**

**ORE 19.00** RITROVO DEI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI SU PIAZZA DEL MERCATO

**ORE 19.30** SFILATA NOTTURNA DI CARRI E GRUPPI MASCHERATI DA PIAZZA MERCATO E LUNGO LE STRADE DEL CENTRO CITTADINO

**ORE 21.30** PREMIAZIONI CARRI PRESSO  
L'AREA FESTEGGIAMENTI RISCALDATO  
"RISTORANTE BELVEDERE"  
DI URBIGNACCO DI BUJA

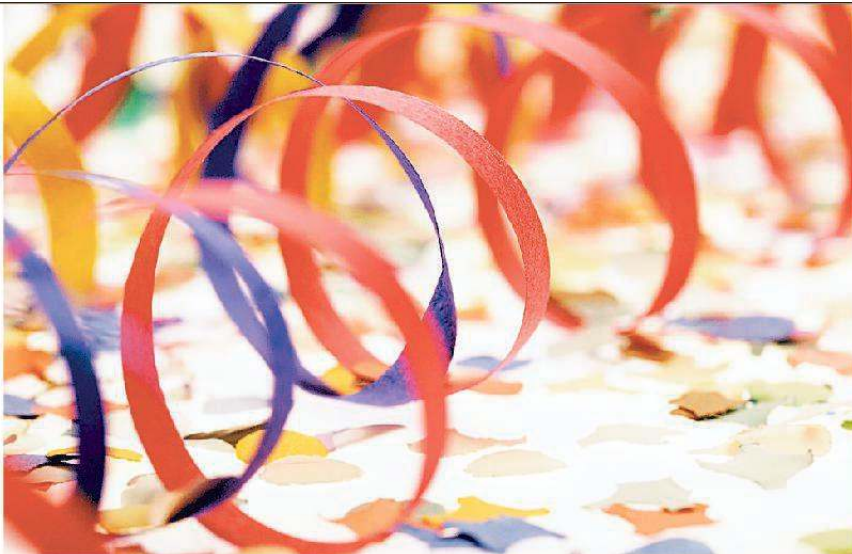
**ORE 22.00** CARNEVALE MUSICALE E FESTA IN MASCHERA PER TUTTI PRESSO "BELVEDERE" CON PREMIAZIONE DELLE MASCHERE PIU' ORIGINALI, PIU' BELLE E PIU' SIMPATICHE



IL CALENDARIO

La luna di Pasqua

■ Come si calcola la data del Carnevale, festa legata principalmente alla Pasqua? La domenica di Pasqua è sempre la domenica dopo il primo plenilunio di primavera, in un periodo che va dal 22 marzo al 25 aprile. Partendo da quella data si tolgono sei settimane. Le ultime cinque settimane vicino alla Pasqua sono di Quaresima. La settimana precedente a questo periodo è quella in cui si festeggia il Carnevale.



SAURIS

Nel bosco con Rölär e Kheiran

■ Nel sabato che precede il martedì grasso, Sauris (Ud) si anima con il Carnevale Saurano, uno dei più antichi nelle Alpi. Vi spiccano due maschere: il Rölär, figura magica che invita la popolazione alla festa, facendo risuonare campanelli ricoperti di fuliggine, e il Kheiran, vero re del Carnevale, il volto nascosto da una maschera di legno. La Notte delle Lanterne (dalle 18, 30) è l'apice della festa; il corteo parte da Sauris di Sopra per addentrarsi nel bosco, fino alla radura in cui verrà acceso un gran falò.



ITINERARIO

# Paese (e città) che vai Carnevale che trovi

Non c'è solo Venezia, la tradizione è rispettata ovunque perché ogni piazza custodisce e tramanda la propria storia

di Cristiana Sparvoli

I giorni più "grassi" dell'anno, quelli in cui il Carnevale consente di celarsi dietro a una maschera per agire liberamente, sotto mentite spoglie. Così come già gli antichi romani facevano nei festeggiamenti dei Saturnalia in onore del dio Saturno. Un giorno di totale libertà per gli schiavi, che potevano banchettare con i loro padroni dai quali venivano anche serviti. Dalle origini a oggi, con il passaggio dal paganesimo alle "revisioni" della cultura cattolica (che consente i banchetti del Martedì Grasso, prima dell'astinenza di Quaresima), il Carnevale ha mutato modi, riti collettivi e usanze mantenendo però lo spirito fondante di una festa popolarissima in cui darsi alla pazzia gioia e ai piaceri della gola, travestiti nei costumi più stravaganti. Senza divieti nel mettere alla berlina il potere ed i potenti. La libertà del moderno Carnevale si limita ad additare vizi e virtù della società e irridere bonariamente i personaggi pubblici.

I festeggiamenti sono già iniziati in molte località del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Ma è dall'ultimo giovedì di Carnevale al Martedì Grasso che si concentrano gli eventi più importanti e affollati. Venezia è l'epicentro di questo baccanale contemporaneo, attirando masse di turisti. L'entroterra veneziano, il litorale, le altre città venete e friulane (con una puntata in Trentino Alto Adige) non sono da meno e disegnano

È il momento di indossare la maschera, saltare sui carri e lasciarsi andare ai peccati di gola sotto una pioggia di coriandoli

un itinerario zeppo di appuntamenti.

Una festa per ognuno. La "road map" comincia dal Baccanale del Gnoco di Verona, che rievoca un episodio cinquecentesco in cui la popolazione, affamata dal rincaro del costo del pane, poté godere del cibo distribuito da un munifico concittadino. I festeggiamenti sono aperti dalla sfilata Venerdi Gnocolar, che attraversa la città, accompagnata da figuranti, ballerini e gruppi musicali. In testa il Papà del Gnoco, eletto ogni anno con una consultazione popolare. Sabato il programma prosegue con la regata storica sul fiume Adige; domenica mattina è da seguire la sfilata sul Liston per celebrare il Principe delle Carceri con la partecipazione di gruppi da tutta la provincia. Quindi c'è il Luni Pignatar, giorno del Duca della Pignatta, con la distribuzione del minestrone caldo e musica, per

finire con la grande festa a Porta San Pancrazio dal primo pomeriggio del Martedì Grasso fino all'alba. Nell'itinerario veronese, da annotare una tappa a Monteforte d'Alpone, noto per il vino Soave, e una a Bovolone, che vanta una tradizione carnevalesca di oltre due secoli, su cui regna il Re Marangon e che si conclude martedì con la gran gnocolata e la frittolata.

I carri di Casale. Scendendo verso Padova, da segnalare la 70esima edizione del Carnevale di Casale di Scodosia che propone (domenica e martedì dalle 14 alle 20) la sfilata dei carri allegorici, risalente alla vecchia usanza dei sette carri trainati da animali e personaggi travestiti, privi di maschera sul volto.

Nei dintorni di Venezia. In provincia di Venezia, Salzano domenica offre un'affollata sfilata di carri e gruppi mascherati per il Carnevale della Monica, organizzato dalla Pro Loco, con il concorso delle mascherine e la lotteria. Proseguendo verso nord-est è Ceggia a tenere banco, dal 1950 tra i Carnevali storici del Veneto in cui spicca la maschera di Coriandolo alla testa di cinque gruppi di carri allegorici e del Carnevale dei Ragazzi (domenica e martedì dalle 14, 30). Anche Jesolo si anima nei "giorni grassi": da sabato a lunedì con il Mangia Street Food in via Battisti e Piazza I Maggio, cibo di strada condito dalla musica di Radio Company fino a mezzanotte, martedì la festa si sposta al Parco Grifone di Piazza Milano



(dalle 14).

Le allegorie più belle. In provincia di Treviso, l'associazione Carnevali di Marca ha messo a punto un fitto calendario di sfilate allegoriche tra sabato e martedì a Sernaglia, Vittorio Veneto, Cornuda, Conegliano, Mosnigo, Roncade, Visnà di Vazzola. Alcuni dei carri allestiti in provincia confluiranno

martedì a Treviso, per la grande sfilata da Piazzale Burchielli a Piazza Vittoria, lungo le mura dalle 14.30 (informazioni [www.carnevalidimarca.it](http://www.carnevalidimarca.it)).

Maschere in quota. Il Carnevale in quota tra le Dolomiti è ricco di folclore. A Cortina d'Ampezzo si gustano vin brulé e waffel inseguendo lo spirito del Matèl, figura tipica di molti

carnevali dolomitici, dal volto dipinto di bianco. Il clou sono la staffetta notturna (sabato dalle 19) e la Corsa dei Sestieri, sfida sugli sci in costume storico a Fiemmes. Pieve di Cadore celebra il suo antico Carnevale sabato in Piazza Tiziano a partire dalle 15 con il corteo mascherato, alle 20.30 il Volo della Colombina.

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia

La Pro Loco di Tricesimo organizza

**Tricesimo**

**SFILATA MASCHERATA**

**domenica 11 febbraio 2018**

**ore 14.30**

**PERCORSO DELLA SFILATA**

ORE 14.00 RITROVO PRESSO LA PIAZZA ADIACENTE AL DISTRETTO SANITARIO IN VIA DEI CARPINI

ORE 14.30 PARTENZA

VIA ROULEIA - VIA SAN PELAGIO VIA CARNELUTTI P.ZZA VERDI - VIA S. ANTONIO - P.ZZA GARIBOLDI VIA DIAZ - P.ZZA LIBERTÀ - VIA EUROPA UNITA VIA S. PELAGIO E ARRIVO AD BORGHANO IN PIAZZA DELLA CHIESA





FORNESIGHE

## La Gnaga ha la primavera sulle spalle

■ ■ Esiste un profondo legame ancestrale tra i riti del Carnevale e le popolazioni di montagna. Lo stretto rapporto tra la natura, l'uomo e il ritmo delle stagioni che influenza la vita delle comunità, influenza anche le tante feste popolari che colorano l'arco dolomitico di costumi variopinti, maschere grottesche, folclore antico e cortei in costumi tradizionali. Nel Bellunese una delle figure più caratteristiche è la "Gnaga", antica maschera al centro del Carnevale di Fornesighe, frazione di Forno di Zoldo. È una donna molto anziana, che porta in una gerla il figlio già adulto. Piegata dalla vecchiezza, cammina con ai piedi grezzi zoccoli di legno. La maschera rappresenta l'inverno gelido, a cui è destinata a succedere la primavera florida e mite, simboleggiata dal figlio nella gerla.

VERONA

## Tutti al Bacanal del gnocco

■ ■ Il "Bacanal del gnocco" il venerdì grasso dà il via al Carnevale veronese. Tradizione che si rifà a un episodio del Cinquecento: il generoso gesto di un medico-filosofo, Tommaso Da Vico, che sfamò il popolo distribuendo farina e formaggio. Oggi il "Gnoccolà" del venerdì è un corteo festoso, che attraversa la città da Corso Porta Nuova a Porta San Zeno. Figuranti, ballerini e gruppi musicali con in testa il Papà del Gnocco. La scorpacciata degli gnocchi si tiene in Piazza Brà, tra musica e divertimento.



■ MESSAGGERO  
VENETO

GIOVEDÌ  
8 FEBBRAIO 2018



## Galani, i nastri con tanti nomi e un sapore unico



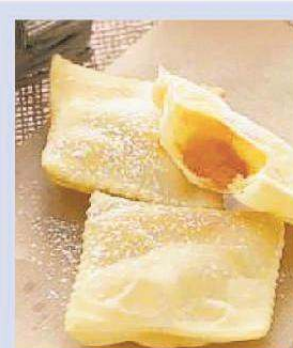
Giuseppe Maffioli chiamava "Galani nappati", nel suo libro "La cucina trevigiana. Storie e ricette", le friabili sfoglie fritte tipiche del Carnevale che, di regione in regione, assumono nomi molto fantasiosi: chiacchiere e lattughe in Lombardia; frappe e sfrappole in Emilia; cenzi e donzelle in Toscana; cròstoli in Trentino; bugie in Piemonte. Nella ricetta trascritta da Maffioli gli ingredienti sono fior di farina, uova, strutto (o burro fuso) e sale, per creare l'impasto da tagliare a strisce larghe due dita da intrecciare ("galàn" in veneto vuol dire nastro). La pasta così ottenuta va fatta friggere nell'olio a 190°, lasciata asciugare su carta assorbente e poi nappata con gelatina fluida di cotogna. Infine, bisogna passare tutto nel forno tiepido, affinché la gelatina aderisca alla pasta.

## Coriandoli dolci sulla piramide di castagnole



Un altro dolce tipico del Carnevale veneto, tramandato dagli scritti di Giuseppe Maffioli, sono le castagnole glassate, da realizzare con lo stesso impasto dei galani formando però delle palline, che devono essere fritte nell'olio e poi disposte su un piatto ad asciugare su carta assorbente. Bisogna poi glassare le palline con la gelatina di cotogne e porre uno strato sopra l'altro di castagnole e gelatina, fino a dargli la forma di un grande cono. Il dolce deve fare un passaggio nel forno tiepido, per far sì che si asciughi del tutto. Decorare alla fine con dei confettini minutissimi multicolori, che danno appunto l'idea di una allegra cascata di coriandoli. Maffioli ne fornisce anche una versione natalizia, in cui le decorazioni sono però dei confettini rossi e dorati.

## Tortelli golosi con un cuore di marmellata



Nella tradizione del Friuli Venezia Giulia, i crostoli di Carnevale sono ripieni di marmellata di pesca, albicocche o frutti rossi. Una delizia che ha presto conquistato anche i palati delle regioni limitrofe. Gli ingredienti per realizzare la pasta sono farina bianca (200 gr.), 2 uova, zucchero (40 g.), buccia di limone grattugiata, 2 cucchiaini di grappa, un bicchiere di burro fuso, 1/2 bicchiere latte caldo. La pasta va stesa con il mattarello e tagliata a quadrati di 6 cm. di lato. In mezzo si colloca un cucchiaino di marmellata, poi si alza un angolo e lo si fa combaciare col suo opposto. Sigillare bene i bordi, facendo pressione con i polpastrelli delle dita. Friggere i tortelli in olio bollente; quando sono dorati, sgocciolarli e asciugarli con la carta assorbente. Possono essere serviti caldi o freddi.

## LA CURIOSITÀ

AL CINEMA

## Così i set sono entrati nei colori della festa

■ ■ Carnevale è un'occasione unica per indossare una maschera e travestirsi. Una fonte di ispirazione nei giorni più "grassi" dell'anno? Il cinema di sicuro. Ma come al pubblico piace entrare nel Carnevale in abiti da cinema (basti pensare a Batman, per non dire dei personaggi dei cartoni disneyani) è altrettanto vero che al cinema piace catapultare i suoi personaggi dentro il (vero) Carnevale. Tanto è vero che dalle origini a oggi ha raccontato tante storie nei pazzi giorni del Carnevale dall'Europa ad Oriente, dal Messico al Brasile (James Bond in "Moonraker" del 1979 si muove nella sfilata di Rio) fino al mitico Mardi Gras di New Orleans. Nel cinema italiano da ricordare la fuga tra i carri di Viareggio delle protagoniste di "La pazzia gioia" di Paolo Virzi, l'eccessivo "Casanova" di Federico Fellini che ritrae la dissolutezza della Serenissima, e il Carnevale del XVI secolo di "La Venexiana" di Mauro Bolognini. Ha una forte valenza sensuale "Una donna allo specchio" (1984), con Stefania Sandrelli, amore e dramma sullo sfondo del Carnevale di Ivrea. Ancora Fellini utilizza il Martedì Grasso come fine tragicomica della festa ne "I Vitelloni", mentre per Luchino Visconti la festa è un'allegoria utilizzata in "Rocco e i suoi fratelli". Da consigliare ai cinefili "Allosanfan" dei fratelli Taviani, "Capriccio Spagnolo" di von Sternberg ambientato nel Carnevale di Siviglia e il surreale "Dona Flor e i suoi due mariti" che è invece nel set di Bahia.

**Il Rollate di Sappada.** Passata dalla provincia di Belluno alla regione Friuli Venezia Giulia, Sappada è la terra di un celebre Carnevale montano, caratterizzato dal Rollate, la maschera tipica abbinata con una pesante pelliccia di montone, braghe a righe, scarponi e una grottesca maschera lignea. Sappada festeggia in tre domeniche il

Carnevale, dedicate ognuna ad un ceto sociale: poveri, contadini, signori. Giovedì alle 14.30 apre la festa la sfilata dei Rollate (Vaastign nella lingua germanofona locale) da Cimasappada che si ripete lunedì; domenica è la volta dell'Hearn Sunntach i "signori" (le maschere indossano abiti eleganti), per chiudere martedì grasso con la

gara in maschera sugli sci.

**Un paracadute gigante.** La festa in piazza delle Erbe a Udine comincia oggi pomeriggio con sparabolle, clown, maschere, laboratori e giochi per i bambini. Sabato in piazza Matteotti "Carnevale in multicolor" e tutti con il naso all'insù per l'arrivo del paracadute gigante. Gran finale martedì in piazza

Matteotti con la festa aperta a tutti.

**La Notte delle Lanterne.** Offre un grande richiamo il Carnevale Saurano a Sauris (Ud), isola linguistica germanofona, che ha il suo apice nella Notte delle Lanterne sabato dalle 18.30.

**Festa sulla neve.** Il Trentino Alto Adige schiera il Carnevale

Ladino in Val di Fassa, il Carnevale delle Alpi in Val di Fiemme, quello del Grauno in Val di Cembra con l'accensione di un grande albero il martedì grasso e i valzer imperiali del Carnevale Asburgico a Madonna di Campiglio, dal 12 al 16 febbraio, sulle orme di Sissi e Francesco Giuseppe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Studio della Postura

Dott. Ferdinando Pivetta

Dottore in Ergonomia Posturale

Dottore in Scienze Motorie

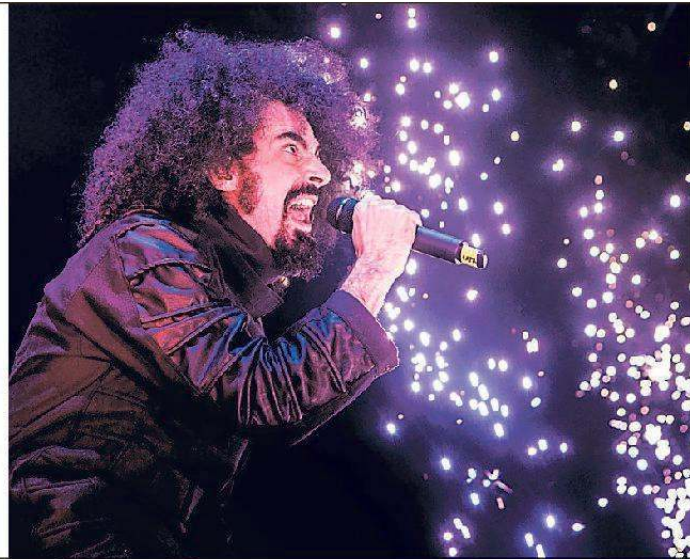
Direttore dello studio associato Studio della Postura

**i riallineamenti posturali sono permanenti e duraturi**



Viale delle Grazie, 5 - Pordenone - cell. 320 1428157  
e-mail: pivettaferdinando@gmail.com - www.studiodellapostura.it





CONEGLIANO

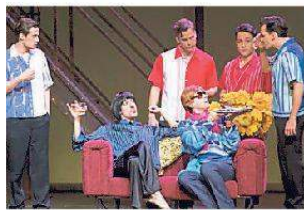
## La psicanalisi in rima di Caparezza

■ Gli spettacoli di Caparezza sono sempre una grande festa per gli occhi: il rapper di Molfetta dopo un passaggio padovano a dicembre, torna questo fine settimana in Veneto e sarà sabato sera alla Zoppas Arena di Conegliano. A fine 2014 aveva portato sullo stesso palco i brani di "Museica", un concept sinestetico che omaggiava i grandi della storia dell'arte; in quest'occasione presenterà la sua confessione psicanalitica in rima di "Prisoner 709". Il settimo album di Caparezza, pubblicato il 15 settembre scorso, racconta in forma catartica del suo problema all'udito, l'acufene, che dal 2015 l'ha costretto a una profonda riflessione. La metafora della gabbia ricorre in più occasioni e la musica non può che essere un buon modo per evadere: tra laser, giochi di luce ed effetti speciali, un carnevale animato da uccelli volanti, bolle di plastica e piogge di coriandoli. Sabato 10 febbraio ore 21, Zoppas Arena, via dello Sport, Conegliano. Biglietti da 29 a 34 euro, [www.zedlive.com](http://www.zedlive.com). Tel. 049.8644888.

## TRIESTE

## "Jersey Boys", favolosi '50

L'ascesa nell'olimpo del pop americano anni '50 di Frankie Valli e i suoi Four Season. A colpi di camicette colorate, urletti e brillantina arrivano sul palco del Teatro Rossetti i formidabili cantanti attori dell'edizione italiana di "Jersey Boys". Sarà l'occasione per riascoltare brani che sono considerati ormai "patrimonio pop" dell'umanità. Prima di venir scalzati dai britannici "Fab Four" di Liverpool, i "Four Season" si erano imposti come gruppo vocale più popolare del mondo. Brani come "Sherry", "Big Girls Don't Cry", "Rag Doll" e soprattutto "Can't Take My Eyes Off You", hanno procurato alla formazione americana (capitanata da Francesco Stephen Castelluccio) vendite per 175 milioni di dischi. La



melodia si fonde con il rock'n'roll e con il doo-wop rendendo irresistibile il musical di quasi tre ore che ne ripercorre la storia. Lo show ha debuttato a Broadway nel 2005, ha ottenuto numerosi premi, ed è diventato un film firmato da Clint Eastwood. L'edizione italiana è diretta da Claudio Insegno e prodotta dal Teatro Nuovo di Milano. Da giovedì a sabato ore 20.30, domenica ore 16. Ingresso da 19 a 45 euro. Teatro Rossetti, Largo Gaber, informazioni 040.3593511.

## PADOVA

## Appassionatamente musica

Le traduzioni delle pellicole americane in italiano sono spesso libere e fantasiose: nel 1965 "The Sound of Music" divenne "Tutti insieme appassionatamente". Oggi quel musical di successo, tratto dall'omonima versione per il teatro di Richard Rodgers e Oscar Hammerstein, coppia d'oro di Broadway, torna ad incantare dal palco del Gran Teatro



Geox. A portarla in scena, la Compagnia dell'Alba, in co-produzione con il Teatro Stabile d'Abruzzo. La storia è tratta dall'autobiografia di Maria Augusta von Trapp, cantante austriaca della prima metà del Novecento. "Tutti insieme appassionatamente" è una commedia che racconta il potere della musica e dei buoni sentimenti, con un finale rocambolesco. La novizia Maria, appassionata di musica, inizia a svolgere il ruolo di governante e tiene a bada a colpi di ritornelli i sette figli del comandante von Trapp. Tra il vedovo graduato e l'irresistibile Maria, dopo alterne vicissitudini, trionferà l'amore. Domenica 11 febbraio, ore 18, Gran Teatro Geox, via Tassinari, Padova. Biglietti da 23 a 40 euro. Telefono: 049.8644888.

## SPETTACOLI

## Eco sul palcoscenico

Al Verdi di Padova "Il nome della rosa" di Massini e Muscato

di Matteo Marcon

Un detective col saio, tra antichi manoscritti, liturgie monacali e morti misteriose: in un'ambientazione tra il gotico e il post-industriale, Stefano Massini e il regista Leo Muscato portano al Verdi di Padova l'adattamento teatrale del "Nome della rosa". Il giallo storico di Umberto Eco a trent'anni dalla versione cinematografica con Sean Connery e Christian Slater approda anche a teatro. La sfida di questa messa in scena, prodotta da tre diversi enti teatrali (lo Stabile di Genova, di Torino e del Veneto) in collaborazione con soggetti privati, è affidata a uno dei più apprezzati autori italiani degli ultimi anni. Stefano Massini, già Premio Ubu per "Lehman Trilogy", è considerato uno degli eredi di Luca Ronconi, con il quale aveva spesso collaborato. A confrontarsi con la sua versione drammatica del giallo storico è un cast multigenerazionale diretto da Leo Muscato. Sono 13 gli attori in scena. Luca Lazzareschi sarà nella parte di Guglielmo da Baskerville (che al cinema fu di Sean Connery), Eugenio

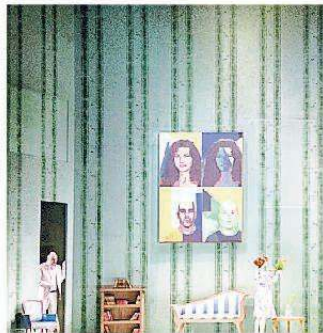
Allegri nei panni di Ubertino da Casale e Bernardo Gui, Bob Marchese in Jorge da Burgos, Giovanni Anzaldo nel giovane Adso da Melk. "Il nome della rosa" ha cambiato la storia della letteratura in Italia, offrendo al lettore un sapiente intreccio di storia, filosofia, giallo, un successo mondiale, tradotto in 47 lingue. È ambientato nel 1300: un monastero sperduto nell'Italia settentrionale nell'ambito di un convegno religioso, ospita un giovane novizio benedettino e il suo mentore francescano, inquisitore penti-

to. I due si troveranno a indagare su una serie di morti misteriose. «Siamo nel momento culminante della lotta tra Chiesa e Impero» sottolinea il regista «che travaglia l'Europa da diversi secoli. Su uno sfondo storico-politico-teologico, si dipana un racconto dal ritmo serrato in cui l'azione principale sembra essere la risoluzione di un giallo».

Repliche da giovedì a sabato ore 20.45, domenica alle 16. Teatro Verdi di Padova, via dei Livello. Biglietti da 12 a 29 euro. Tel. 049.87770213.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Udine "Il segreto di Susanna"



Da dove arriva quell'odore di tabacco? Lo si scopre alla fine del "Segreto di Susanna", intermezzo sulla gelosia coniugale in atto unico di Ermanno Wolf-Ferrari su libretto di Enrico Golisciani. L'opera viene presentata in tandem con "Gianni Schicchi", lirica leggera di Giacomo Puccini ispirata al trentesimo canto dell'Inferno di Dante. Domenica 11 febbraio, ore 16, Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Biglietti da 40 a 65 euro. Tel. 0432.248418.

## \* MESTRE, CENTRO CANDIANI

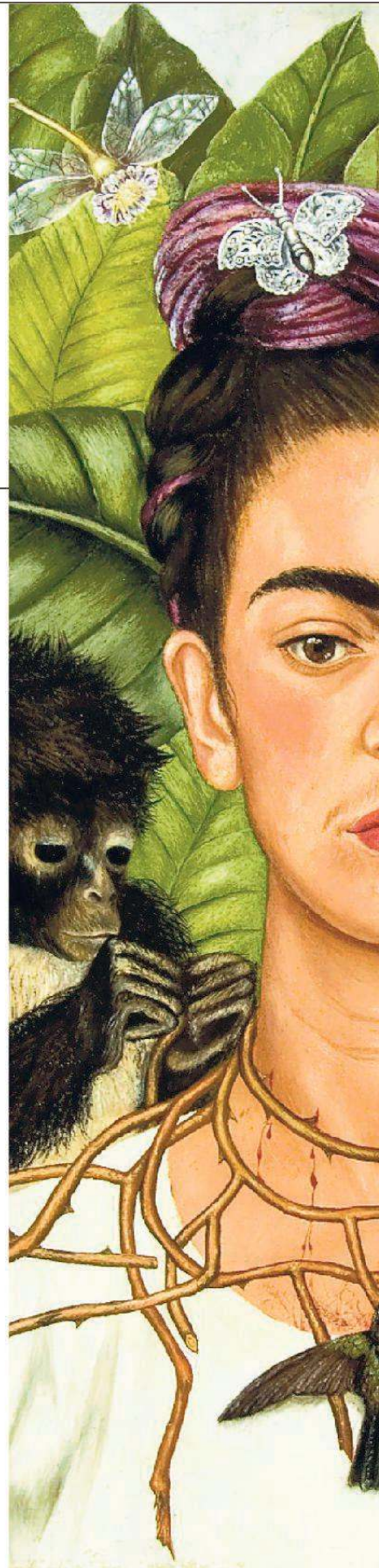
## Emel, la Joan Baez del Nord Africa icona della rivoluzione dei Gelsomini



Canzone di protesta, lirismo interiore, spirito cosmopolita, pop elettronico e musica araba: questi ingredienti hanno trasformato la voce di Emel Mathlouthi in una delle icone della rivoluzione dei Gelsomini. La cantante tunisina, venerdì sera, sarà ospite della rassegna Candiani Groove a Mestre, per presentare il suo nuovo disco "Ensen". Oggi questa contemporanea "Joan Baez" del Nord Africa, vive e lavora a New

York, nel quartiere di Harlem, dopo un periodo trascorso in Francia. Nel 2010 i suoi brani, caratterizzati da sonorità acustiche, sono diventati inni delle rivolte popolari contro Ben Ali. "Ya Tounes Ya Meskina" (Povera Tunisia) e "Kelmti Horra" (Il mio mondo è libero): sono le canzoni di protesta simbolo di quel periodo. La seconda, in particolare, è stata scelta per una breve esibizione nel 2015, a Stoccolma, in occasione della consegna del

premio Nobel per la Pace. Tutto questo viene superato da "Ensen", che proietta Emel Mathlouthi, in un mondo nuovo, tracciando una suggestiva e modernissima linea di confine tra la tradizione del Maghreb e l'electropop internazionale, da Likke Li agli XX. Sul palco con Pier Salami (live electronics) e da Shawn Crowder alla batteria. Venerdì 9 febbraio, ore 21, Centro culturale Candiani, Mestre. Biglietti: euro 10 intero.



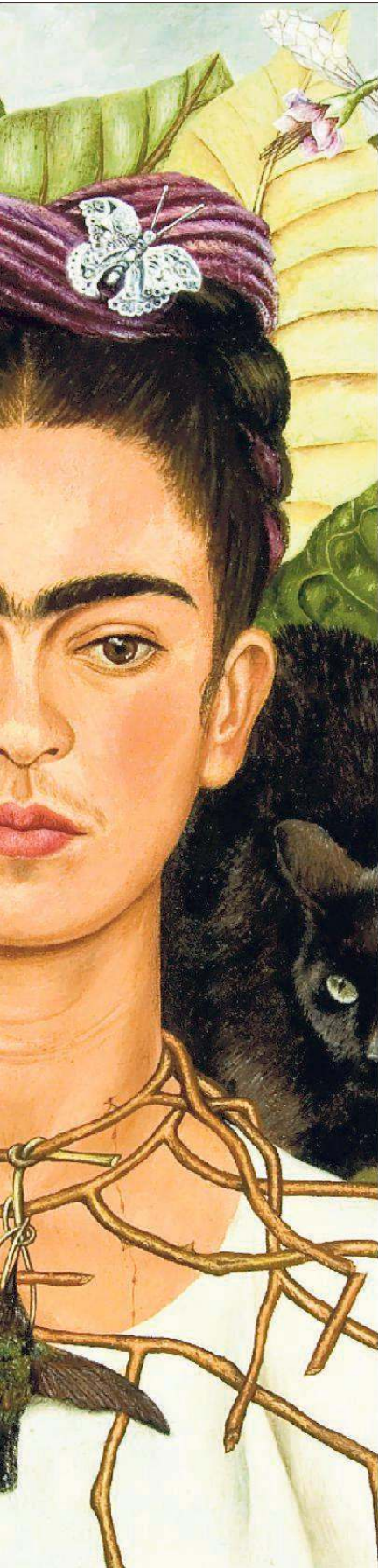
*Belvedere*  
albergo-ristorante

SEQUALS (PN) - via Odorico, 54  
tel. 0427 93016/938 993  
cell. 335 7844681  
[www.albelvedere.it](http://www.albelvedere.it)

BUON SAN VALENTINO A TUTTI!



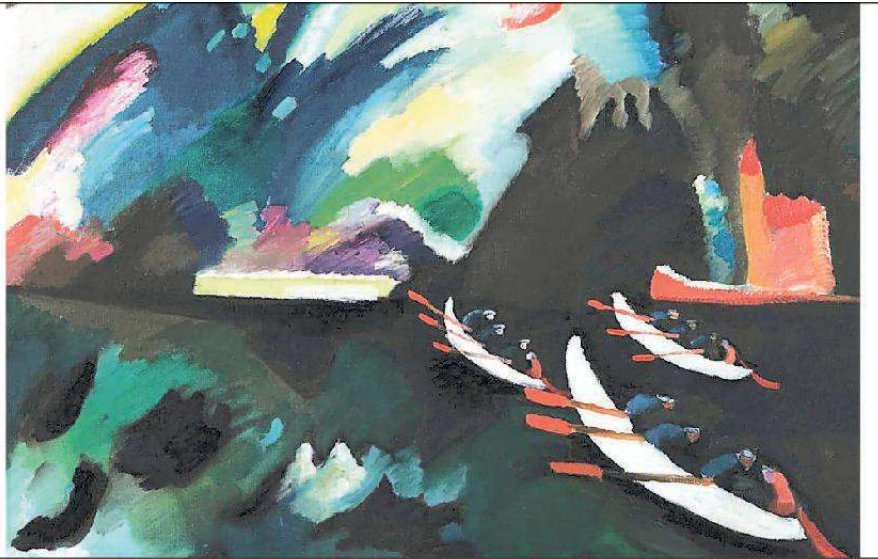




GORIZIA

## La Rivoluzione Russa, quella dell'arte

■ A Palazzo Attems Petzenstein di Gorizia, fino al 25 marzo, "La Rivoluzione Russa. Da Djagilev all'Astrattismo (1898-1922)". Partendo dal centenario della Rivoluzione d'Ottobre, la mostra racconta quella "rivoluzione parallela" che riguardò le arti figurative russe. Cento opere, in gran parte inedite per l'Italia, ricostruiscono una stagione creativa che va dal 1898 al 1922, l'anno di fondazione del gruppo Mir iskusstva (Il mondo dell'arte), fino al 1922, data di costituzione dell'Unione Sovietica. Ne emergono il valore e il ruolo "rivoluzionario" delle pratiche artistiche all'interno della società russa a cavallo tra XIX e XX sec., a partire dalla decisiva matrice letteraria della cultura russa ottocentesca (Blok, Achmatova, Mandel'stam, Pasternak, Majakovskij, tanto per citare qualche nome), ma estesa anche alla pittura e poi alla grafica, alle scenografie, alla musica, per registrare infine le origini dell'esperienza del cinema, che qualche anno dopo si sarebbe concretizzata nel magistero di Ejzenštejn e Vertov. (gomuseums.net).



V

MESSAGGERO  
VENETO

GIOVEDÌ  
8 FEBBRAIO 2018

## MOSTRE

# Frida vista da vicino

A Milano un progetto espositivo per andare "Oltre il mito"

di Marina Grasso

La donna, la terra, la politica, il dolore. Quattro temi per altrettante sezioni di una grande mostra che si propone di dare una nuova lettura alla vita e all'opera di Frida Kahlo. Artista della quale è fin troppo facile innamorarsi e della quale, spesso, ha parlato più l'amore che non l'effettiva conoscenza della sua poetica. E che la mostra "Frida Kahlo. Oltre il mito" – fino al 3 giugno al Mudec di Milano – si prefigge di esplorare. Si tratta di un progetto espositivo, a cura di Diego Siléo, frutto di sei anni di studi e ricerche, che vuole fornire una nuova chiave di lettura attorno alla figura dell'artista evitando ricostruzioni forzate, interpretazioni sistematizzate o letture biografiche troppo comode, grazie anche a inediti materiali d'archivio.

Il percorso espositivo, che riunisce 70 dipinti, 150 foto e 50 disegni provenienti dal Museo Dolores Olmedo di Città del Messico e dalla Jacques and Natasha Gelman Collection (le due più importanti e ampie collezioni di Frida Kahlo al mondo), nonché capolavori che i prestiti concessi

## Capolavori a Brescia, un Picasso inedito

Palazzo Martinengo, nel cuore di Brescia, ospita fino al 10 giugno "Picasso, De Chirico, Morandi. 100 capolavori del XIX e XX secolo dalle collezioni private bresciane". Oltre alla ricchezza di opere esposte, si segnala la prima esposizione pubblica di un capolavoro inedito di Pablo Picasso ritrovato dal curatore Davide Dotti, e recentemente autenticato dalla Fondazione Picasso di Parigi. (amicimartinengo.it).



da autorevoli musei internazionali consentono di ammirare per la prima volta in Italia, offre anche fonti e documenti inediti svelati nel 2007 dall'archivio ritrovato di Casa Azul (dimora dell'artista a Città del Messico) e da importanti archivi come quello della nipote Isolda Kahlo o dello scrittore Miguel N. Lira. Oppure il più tenero epistolario con Alejandro Gomez Arias, il giovanile fidanzato dell'artista cui la stessa, un mese dopo il terribile incidente sul tram che segnò la sua vita, scrive lamentandosi per il dolore ma allega alla

lettera un autoritratto sorridente corredato dalla frase "La vita comincia domani".

Ad aprire la mostra, simbolicamente, il disegno "Le apparenze ingannano", autoritratto con un abito trasparente, che lascia vedere una fisicità martoriata, solitamente nascosta da ampie vesti. A chiuderla, 16 fotografie in bianco e nero scattate nel bagno di casa Azul, tra bustini, stampelle e protesi. In mezzo, le mille sfaccettature di quella resilienza che ha reso la pittrice un'icona. (mudec.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ROVERETO

# L'orizzonte inedito di Alfano

Al Mart di Rovereto prosegue l'indagine dedicata all'opera degli artisti del secondo Novecento che hanno contribuito a ridefinire l'orizzonte delle ricerche contemporanee. Fino al 22 aprile, la mostra "Carlo Alfano. Soggetto spazio soggetto" presenta un notevole corpus di opere raramente esibite o da anni assenti sulla scena espositiva nazionale e internazionale del napoletano Carlo Alfano (1932-1990), artista che si distinse per una ricerca continua, rigorosa e inquieta non assimilabile a nessuna precisa corrente artistica. Cinquanta opere realizzate tra la metà degli anni Sessanta e la fine degli anni Ottanta, molte delle quali di grandi dimensioni e tutte provenienti da importanti collezioni private e da istituzioni pubbliche, rappresentano la prima importante retrospettiva sull'opera di Alfano prodotta da un'istituzione e testimoniano gli sviluppi della ricerca di Alfano con particolare attenzione agli aspetti allestivi, restituendo al visitatore l'inclinazione teatrale che caratterizza tutta la sua opera, in cui si fondono il letterario e il visivo, la scrittura e l'immagine, la voce, il racconto, la memoria.



## TORRE DI MOSTO

# Il tesoro è nel paesaggio

Al Museo del Paesaggio di Torre di Mosto (Ve), "Il tesoro è sempre più grande di quello che hai stretto tra le mani" è la collettiva che riunisce fino al 25 febbraio le fotografie di Federica Landi (Rimini, 1986), un'installazione di Victor Leguy (San Paolo, 1979), una video installazione e due grandi pitture di Pedro Vaz (Maputo, 1977), fotografie e sculture di Marco Maria Zanin (Padova, 1983). Si tratta di lavori inediti realizzati nel corso di Humus Interdisciplinary Residence, piattaforma interdisciplinare che ha come scopo la contaminazione tra il mondo dell'arte contemporanea e quello di territori "al margine", ancora estremamente legati al rapporto con l'agricoltura, le tradizioni del mondo contadino, il paesaggio, la terra intesa nel senso primario del termine. Grazie a un periodo trascorso nella zona rurale di Boccafossa (Torre di Mosto) e dopo aver lavorato per circa un anno a stretto contatto con la comunità locale per rileggere attraverso l'arte contemporanea alcuni aspetti dell'identità locale l'arte, ponendola anche in dialogo con diverse discipline.



## VERONA, MUSEO DEI MISSIONARI COMBONIANI

# I medici e gli sciamani, malattia e guarigione in Africa nelle foto di Troiani



Ancestrali cerimoniali di guarigione e lunghe code nei dispensari; i gesti laici della medicina scientifica e quelli rituali degli sciamani; riti voodoo, antica magia e chimica moderna. La scienza fa i conti con la tradizione, negli scatti che Massimiliano Troiani (fotografo, regista teatrale e cinematografico che realizza documentari e servizi fotografici viaggiando nel sud del mondo) ha realizzato in oltre 20 anni di viaggi

in tanti paesi dell'Africa Centrale. E che fino all'11 marzo propone, al Museo Africano dei Missionari Comboniani a Verona, nella sua mostra personale "Magia e medicina. Malattia, grazia e cura in Africa", con un allestimento e un catalogo curati da Laura Fascicolo. Scatti che testimoniano i difficili sentieri del territorio della malattia, in Africa frequentemente sospeso tra la medicina tradizionale e quella

scientifica. Attraverso gli sguardi delle persone incontrate, come appunti di viaggio, le foto di Troiani svelano quanta grazia e bellezza possono essere umilmente e inconsciamente custodite nello sguardo di un malato, anche se si muovono in una scena di segni contrastanti: l'antibiotico e le erbe medicinali, il dispensario e la stanza degli spiriti, il medico e lo sciamano. (museoafricano.org).

MAGAZZINO DELLE IDEE – TRIESTE  
7 OTTOBRE 2017 – 18 FEBBRAIO 2018

# Maria Teresa e Trieste

Storia e culture della città e del suo porto

Magazzino delle Idee  
Corso Cavour 2, Trieste

Dalle 10.00 alle 19.00  
Chiuso il lunedì

www.mariateresaetrieste.it  
+39 040 3774783



REGIONE AUTONOMA  
Friuli Venezia Giulia

Patrimonio Culturale  
REGIONE AUTONOMA

VILLA MANIN

Foto: Massimo Sestini

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Domenico  
Domenico

Maria Teresa  
IL PICCOLO





## COME ARRIVARE

All'istituto Ferraris  
vicino a Giulietta

Per arrivare a Verona, da qualsiasi città del Nordest si arrivi, percorrere l'autostrada poi prendere l'uscita Verona Est seguendo le indicazioni per Verona Centro, immettendosi sulla Regionale 11 che conduce in città.

Il Museo della Radio d'Epoca di Verona si trova al civico 40 di via del Pontiere, all'interno dell'istituto "G. Ferraris", a poca distanza dalla tomba di Giulietta.

## DA SAPERE

Si visita ogni giorno  
gratuitamente

Il Museo della Radio d'Epoca e della Lirica di Verona è aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 18. Domeniche e festivi invece, dalle 10 alle 13. L'ingresso è libero per chi decide di fare il biglietto in loco e anche per chi è munito di Verona Card, il biglietto cumulativo (da 18 euro con validità 24 ore oppure da 22 euro per 48 ore) che permette la visita alle principali attrazioni cittadine adoperando gratuitamente anche in mezzi pubblici. Informazioni 389.0246638.

# Va in onda la memoria, e parla del futuro

A Verona il Museo della Radio conta mille e 500 tra accessori e pezzi rari. Con una preziosa lettera di Elettra Marconi

di **Valentina Calzavara**

**A** Guglielmo Marconi dobbiamo molto più che l'invenzione della radio. A Marconi si deve l'avvento del terzo millennio: il wireless, Internet e anche Facebook. L'ingresso nella modernità risale quindi all'Ottocento e le prove sono custodite nel Museo della Radio d'Epoca di Verona. A pochi passi dalla tomba di Giulietta, una collezione incastonata all'interno dell'istituto tecnico "Galileo Ferraris", testimonia l'evoluzione delle comunicazioni. «Mio padre Alberto è un collezionista da sempre. Fin da bambino io sono cresciuto a pane e passione per la radio. Il museo esiste da vent'anni, ma cinque anni fa ho suddiviso le cose di papà, creando un'esposizione monotematica, che non perde di vista l'obiettivo originario: rendere omaggio all'universo della Radio e raccontare come questa abbia contribuito a rivoluzionare il modo di diffondere la cultura e le informazioni, raggiungendo ogni angolo del pianeta» racconta il responsabile Francesco Chiantera, 41 anni. Dalla valvola alla radio, 1.500 testimonianze tra accessori e pezzi rari. Motivo di orgoglio è lo scritto della principessa Elettra Marconi, figlia del celebre Guglielmo, che definisce il museo veronese come unico al mondo dedicato al padre e riconosce l'antenna wireless esposta al suo interno come «l'originale».

È proprio quella che era montata sul panfilo Elettra, la nave laboratorio

Racconta l'invenzione che ha aiutato a rivoluzionare il modo di diffondere cultura e informazioni raggiungendo ogni angolo del pianeta

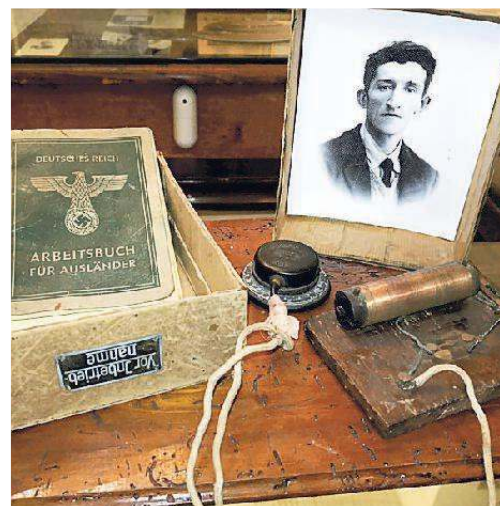
dove cent'anni fa venne scoperta la Radio. Premio Nobel, fondatore della Wireless Telegraph Trading Signal Co., la biografia di Marconi dà il la per narrare i progressi della fisica applicata alla vita di tutti i giorni. «A Marconi si deve il merito di aver tagliato i fili, aprendo alla connessione e anche alla comunicazione di massa» aggiunge Chiantera. Dai primi trasmettitori radio-telegrafici, con il voluminoso



Il corner delle radio BrionVega anni '60, Zanuso Design

rochetto Ruhmkorff, seguendo l'evoluzione dei ricevitori, prima con circuiti e valvole a palloncino, poi con cuffie, batterie e altoparlanti esterni. Una decina di esemplari unici va ammirata prendendosi il giusto tempo: l'Altoparlante Vittoria Alata Fuorimisura del 1926 e il corner radio BrionVega de-

gli anni '60, Zanuso Design. Suscita commozione la radio a Galena, costruita da un internato nel campo di concentramento di Buchenwald, che viene accesa, per non dimenticare, ogni anno nel Giorno della Memoria. Da vedere anche la preziosa radio Gucci degli anni '40, con la scocca interna in tela marchiata dalla doppia "G" della maison.



Radio a Galena, costruita a Buchenwald, unica al mondo

Ci sono l'altoparlante Vittoria Alata Fuorimisura del 1926, un corner BrionVega degli anni '60, e una radio a Galena che commuove

neo, fatto di estimatori ma anche di curiosi e giovani, che possono comprendere le varie invenzioni che ci hanno portato ad avere oggi uno smartphone» spiega Chiantera.

Un viaggio tra i dispositivi che hanno saputo sfruttare le onde elettromagnetiche, facendosi sempre più piccoli, addirittura tascabili e ultrasottili, da "pilota-re" toccando uno schermo. Nessuno rimane indifferente davanti al primo Mac serigrafato da Steve Jobs, che ci riporta alla sfida tra il genio e la potente Microsoft. Nel 1984 nacque il Macintosh, il primo personal computer con il mouse e le opzioni per "puntare", "cliccare" e "trascinare". Fu l'inizio del successo planetario della Mela. «Collaboriamo da tempo con Apple» sottolinea Chiantera «e abbiamo anche implementato gli strumenti per poter visitare il museo in modo autonomo, attraverso un'app molto avveniristica che fornisce al visitatore tutte le spiegazioni, la storia e le curiosità di ciò che sta ammirando».

Si rivive il passato respirando il futuro. Erano gli anni '40, nelle cucine d'Italia faceva capolino la radio. Bastava girare la manopola e aggiustare il segnale. Il suono dapprima graffiato e confuso diventava straordinariamente nitido e parlava al mondo.

[museodellaradio.com](http://museodellaradio.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le sale e gli oggetti amati dai cantanti per i videoclip

La radio e la musica, connubio vitale per far circolare nell'etere melodie capaci di toccare il cuore. Un'affinità che il Museo veronese della Radio d'Epoca incarna perfettamente, trasformandosi all'occorrenza in palcoscenico. Numerosi artisti hanno girato tra le sue stanze i videoclip delle loro canzoni. È stato così per la cover di "Signor tenente", interpretata da Marco Masini per la regia di Gaetano Morbioli, come omaggio al brano di denuncia che Giorgio Faletti scrisse nel 1994, due anni dopo le stragi di mafia di Falcone e Borsellino. «Il nostro museo è diventato l'ufficio del mini film, per sdoganare la canzone di Faletti e rilanciare un messaggio importante contro le mafie» spiega Francesco Chiantera, responsabile

del museo. Nel 2017 è stata la volta del video "Yallah" dell'artista marocchina Bouchra di Real Time. Non da ultimo il museo ha fornito alcuni dei suoi cimeli ad Arisa e Lorenzo Fragola per il brano "L'esercito del selfie", un successo da doppio disco di platino e milioni di visualizzazioni. A muoversi tra i tesori della collezione anche Nina Zilli, interprete di "Domani arriverà". «Questa sinergia con gli artisti ci rende orgogliosi, perché ci permette di uscire dagli schemi, acquisendo una valenza sociale» conclude Chiantera. «Abbiamo lanciato messaggi importanti, come l'invito a non essere dipendenti dalla tecnologia, tenendo sempre viva la relazione con chi ci sta intorno».



**Union TELEO**

I nostri  
servizi

730

Unico

Ise / Isee

Red

Imu

Contenzioso

Servizi fiscali

alle aziende

Successioni

Colf & badanti

Contratti d'affitto

Trasmissioni telematiche



**UDINE 1 (SEDE)** Via Caterina Percoto, 7  
tel. 0432-246511 / tel. 0432-246512

**UDINE 2** Via Martignacco, 161 tel. 0432-44095  
**CERVIGNANO** Via Marcuzzi, 13 tel. 0431-370167  
**CIVIDALE** Viale Libertà, 20/3 tel. 0432-700686  
**CODROIPO** Via Monte Nero, 12 tel. 0432-905262

**LATISANA** Viale Stazione, 10 tel. 0431-521596  
**MANZANO** Via Alcide De Gasperi, 28  
tel. 0432-755466

**MARTIGNACCO** Via Libertà, 1 tel. 0432-638413  
**MORTEGLIANO** Via M. D'Aviano, 16  
tel. 0432-762265

**PALMANOVA** Contrada Grimani, 1  
tel. 0432-923767

**SAN GIORGIO DI NOGARO** Piazza della Chiesa, 16  
tel. 0431-621766  
**TORVISCOSA** Piazza del Popolo, 3/B tel. 0431-92424  
**TRICESIMO** Via Roma, 220 tel. 0432-884019



**GIOVEDÌ / GORIZIA**  
**LA RIVOLUZIONE RUSSA IN MOSTRA**  
■ ■ A palazzo Attems Petzenstein, si può visitare fino al 25 marzo la mostra “La Rivoluzione Russa. Da Djagilev all’Astrattismo (1898-1922)”. Attraverso opere provenienti dai più grandi musei russi, l’esposizione racconta la rivoluzione avvenuta nel mondo delle arti, evento storico poco prima e poco dopo il 1917. Il percorso espositivo si articola in sei sezioni. Orario d’apertura: da martedì a domenica, dalle 10 alle 18.

**GIOVEDÌ / MARTIGNACCO**  
**SPECIALITÀ NORCINE IN TAVOLA**  
■ ■ Prosegue, da oggi e per tutto il weekend, la manifestazione enogastronomica “El Purcit in Ostarie” che stuzzicherà i buongustai con specialità tradizionali di carne suina e prodotti della norcineria locale. Stasera, alle 19.30, si svolgerà la cena (prenotazione obbligatoria) con la partecipazione di alcune delle migliori aziende locali in collaborazione con l’Ersa Fvg. Domani, poi, gli stand riapriranno alle 18.30; sabato e domenica, invece, si ripartirà dal mattino. Durante le serate del weekend avrà ampio spazio la musica dal vivo. Il programma dettagliato è consultabile sul sito [www.elpurcitiostarie.it](http://www.elpurcitiostarie.it).

**VENERDÌ / LIGNANO SABBIA D’ORO**  
**DANIELA MAZZUCCATO OMAGGIA VENEZIA**  
■ ■ La soprano Daniela Mazzuccato sarà ospite domani, al Cinecity, con il recital “Venezia è una Donna”. Accompagnata da Federico Consoli, al pianoforte, la celebre cantante racconterà la sua città, con piglio dolce e appassionato, attraverso musiche di Rossini, Fauré, Hahn e anche di Johann Strauss e Wolf Ferrari. E il ritratto di si arricchirà di letture che tratteggeranno il profilo affascinante, malizioso e malinconico della regina della laguna. Si inizierà alle 20.45.

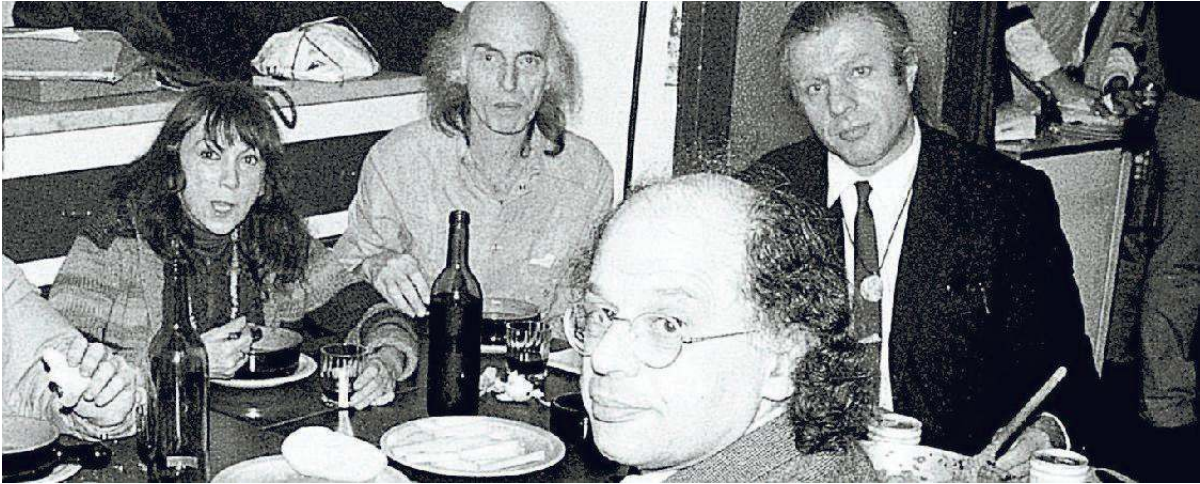
**VENERDÌ / GORIZIA**  
**ROBERTO HERRERA PORTA LA MAGIA DEL TANGO AL VERDI**  
■ ■ Un viaggio appassionato e vibrante nella storia del tango dall’epoca d’oro, gli anni ’40 e ’50 del Novecento, fino ai nostri giorni: è “El Tango”, lo spettacolo che Roberto Herrera, uno dei più grandi ballerini del panorama tanguero, porterà in scena con la sua compagnia domani, alle 20.45, al teatro Verdi. Sul palco dieci ballerini argentini si esibiranno su musiche di Osvaldo Pugliese, Julio De Caro e Astor Piazzolla eseguite dal vivo dall’orchestra Lo Que Vendrà. Per info e biglietti, il botteghino è aperto oggi e domani dalle 17 alle 19. I biglietti sono in vendita anche su VivaTicket.

**VENERDÌ / UDINE**  
**TRIBUTO AI BEATLES**  
■ ■ Un tuffo nel mito dei Beatles con un concerto che attraversa i ricordi e le esperienze musicali di più generazioni. Sarà questa la serata dedicata agli appassionati di musica dal vivo in programma domani al Black Stuff, in via Gorgi 3/a. Dalle 21, la band Beat and Shout riproporrà il repertorio dei leggendari ragazzi di Liverpool, dai brani più celebri a quelli meno conosciuti. Il concerto è con ingresso libero. Per rendere più divertente l’evento, è consigliato indossare abbigliamento anni ’60.

**SABATO / MARTIGNACCO**  
**AL VIA IL FESTIVAL DELLE MONGOLFIERE**  
■ ■ Ai blocchi di partenza il Festival delle Mongolfiere. I coloratissimi giganti dell’aria saranno protagonisti negli spazi della Fiera di Udine, in via della Vecchia Filatura, sabato e domenica e poi anche nel weekend seguente. Sarà l’occasione per ammirare da vicino i favolosi aerostati e scoprirne i segreti. La manifestazione sarà animata anche da laboratori per bambini, spettacoli e si potrà provare l’emozione del volo in mongolfiera. In contemporanea, a pranzo e a cena, avrà luogo la festa dei risotti che permetterà di

IL READING DI AKROPOLIS OFF-LA CANTINA

Quando i grandi della Beat Generation planarono a Udine



■ ■ Oggi, alle 21, nello spazio di via Manin 18 a Udine, “Akropolis off-La Cantina” aprirà i “giovedì di poesia” ricordando la Beat Generation e quel 2 dicembre ’79 quando Ginsberg, Orłowski, Malina e Beck (nella foto) arrivarono a Udine

gustare le specialità del Delta del Po interpretate in sei diverse ricette. Il Festival sarà aperto dalle 10 alle 19.30 per proseguire fino alle 22 con la kermesse dedicata ai risotti. Per maggiori informazioni: [www.festivaldellemongolfiere.it](http://www.festivaldellemongolfiere.it).

**SABATO / PORDENONE**  
**TORNA “CUCINARE” PER I PROFESSIONISTI DEL FOOD E I GOURMET**  
■ ■ Si apre, sabato, la 6ª edizione di “Cucinare”, il salone dell’enogastronomia e delle tecnologie per la cucina al quartiere fieristico fino al 13 febbraio. La manifestazione, punto di riferimento nel Nordest per i professionisti del settore e gli appassionati in cerca di materie prime di qualità e attrezzature, sarà scandita dalla presenza di 150 espositori e da un ricco calendario di eventi che propone degustazioni, presentazione di libri, focus dedicati a vino, birra artigianali e cucina green. Non mancherà “Stars Cooking”, il format di Fabrizio Nonis che permetterà di incontrare chef stellati e volti noti del mondo televisivo. Inoltre, al padiglione 8, l’Ersa con il Comitato regionale dell’Unione delle Pro Loco Fvg offrirà una vetrina d’eccezione ai prodotti del territorio. Info e dettagli sul sito [www.cucinare.pn](http://www.cucinare.pn).

**SABATO / SAURIS**  
**AL CLOU L’ANTICO CARNEVALE SAURANO**  
■ ■ Si rinnova sabato “Der Zahrar Voschankh”, evento carnevalesco tra i più antichi dell’arco alpino che culminerà nella “Notte delle Lanterne”. Dalle 16.30, nella piazza di Sauris di Sopra il Rôlar, figura in abiti scuri con grandi sonagli legati alla vita e il volto coperto di fuliggine, e il Kheirar, il re della festa con una maschera di legno sul viso e in mano una grande scopa, raduneranno le maschere e le presenteranno al pubblico. Alle 18.30, il corteo mascherato seguito dagli spettatori partirà per la camminata notturna nel bosco a lume di lanterna e si sosterrà in località Hinter’s Eike, dove ci si scalderrà attorno al falò sorseggiando brulè. Alle 20, festa finale al Kursaal, a Sauris di Sotto, con musica, balli, sapori tipici e la premiazione delle maschere.

**SABATO / CORDENONS**  
**PANNOFINO E ROSSI IN “BUKUROSH”**  
■ ■ Francesco Pannofino ed Emanuela Rossi fanno tappa, alle 21 di sabato, al centro culturale Aldo Moro con la commedia “Bukurosh, Mio Nipote”, sequel ideale dell’applauditissima pièce “I Suoceri Albanesi”. Lucio, consigliere comunale progressista, e la moglie Ginevra, chef in carriera di cucina molecolare, sono appena tornati dall’Albania, dove si è celebrato il matrimonio

riparatore della figlia diciassettenne Camilla con Lushan, di cui è rimasta incinta. Tra le elezioni imminenti e il calo di clienti del ristorante, l’arrivo anticipato di Camilla, disperata e sola, dal viaggio di nozze aumenta lo scompiglio. La commedia propone una divertita riflessione sulla società contemporanea con i suoi pregiudizi, timori e contraddizioni.

**SABATO / LESTIZZA**  
**CARLO & GIORGIO IN SCENA ALL’AUDITORIUM**  
■ ■ Il duo comico Carlo & Giorgio approda all’auditorium comunale con lo spettacolo “I Migliori Danni della Nostra Vita”. Come sarebbe la nostra vita senza le nuove tecnologie? Come riuscivamo a sopravvivere prima? I due noti attori veneti tenderanno di dare una risposta insieme al pubblico, tra risate e divertimento. Autori e interpreti dei loro spettacoli, Carlo e Giorgio rappresentano un fenomeno unico di comicità intelligente che spinge lo spettatore a riconoscersi nei loro personaggi e a riflettere con leggerezza sul mondo in cui viviamo. L’appuntamento è sabato, alle 20.45.

**DOMENICA / CORNO DI ROSAZZO**  
**WORLD MUSIC PER ENOARMONIE**  
■ ■ Terzo concerto nel segno della world music per la rassegna Enoramonie promossa dall’associazione Sergio Gaggia. Domenica, alle 18, sotto i riflettori di Villa Nanchini Cabassi sarà protagonista l’Aighetta Guitar Quartet, storico gruppo che presenterà elaborazioni eclettiche basate soprattutto sul repertorio spagnolo e gitano. Il pomeriggio enomusicale sarà condotto da Arturo Stalteri, voce storica di Radio 3 Rai, e saranno presentati tre eccellenti vini dei Colli Orientali.

**DOMENICA / TALMASSONS**  
**IL DUO ANDREONI-FERUGLIO CANTA GABER**  
■ ■ Secondo appuntamento con i concerti della rassegna Faber Gaber Days organizzata dall’associazione Folk Club Buttrio e che si ispira a Fabrizio De André e Giorgio Gaber e alla canzone d’autore italiana e internazionale. All’auditorium polifunzionale, domenica, Marco Andreoni (chitarra e voce) e Carlo Feruglio (tastiere) propongono lo spettacolo musicale dal titolo “Illogica Allegria”, un’immersione totale e ricca di emozioni nel teatro-canzone di Gaber e Luporini a quindici anni dalla scomparsa del grande cantautore milanese. L’inizio è previsto alle 17. Ingresso libero.

**DOMENICA / PORDENONE**  
**IL TRISTANO E ISOTTA DI JOËLLE BOUVIER AL VERDI**  
■ ■ Il Ballet du Grand Théâtre de Genève, domenica, porta in scena al Verdi “Tristano e Isotta. Salve Pour Moi Le Monde”, nell’ambito del cartellone Danza. Lo spettacolo, in esclusiva per il Friuli Venezia Giulia, ripropone lo struggente capolavoro wagneriano nella versione contemporanea coreografata da Joëlle Bouvier, nome storico della nouvelle danse che è riuscita a concentrare in poco più di un’ora le oltre quattro ore dell’opera lirica simbolo del Romanticismo tedesco. Il sipario si alzerà alle 20.45.

**DOMENICA / UDINE**  
**MUSICA DELL’ESILIO CON IL TRIO LAZARI-BERNSTEIN-SINAGRA**  
In castello, domenica, si chiuderà il Festival Viktor Ulmann, rassegna dedicata alla musica concetrazionaria, degenerata e dell’esilio, con il concerto del trio formato da Carlo Lazari (violino), Benjamin Bernstein (viola) e Marianna Sinagra (violoncello). Sarà l’occasione per conoscere tre brani di raro ascolto per trio d’archi. Saranno eseguite pagine di Paul Hindemith, Moissei Weinberg e Alfred Schnittke. Il concerto, con entrata gratuita, inizierà alle 11 ed è inserito nel programma di eventi organizzato dal comune di Udine per la Giornata della Memoria.

**DOMENICA / VILLESSE**  
**SI TENTA IL RECORD MONDIALE DEL TIRAMISÙ PIÙ LUNGO**  
■ ■ Dopo il record del tiramisù più grande del mondo, stabilito a Gemona del Friuli nel 2015 con un dolce di 3015 chili, e la Tiramisù World Cup di Treviso, per la prima volta nella storia del Guinness World Record un team di arditi pasticceri tenterà di conquistare il primato mondiale del tiramisù più lungo. La prova ufficiale si svolgerà domenica al Tiare Shopping. I pasticceri insieme a tanti volontari si metteranno a lavoro già dal mattino. A coordinare la preparazione ci sarà Mirko Ricci, detentore ancora imbattuto del record di Gemona, e si prevede di completare un dolce di oltre 150 metri. Nel pomeriggio, a misurazione effettuata, dalle 17 circa seimila porzioni di tiramisù saranno distribuite al pubblico.

(a cura di Aurora Malta)

INSERTO A CURA DI ANNA DANDRI E SIMONETTA ZANETTI



# Burello impianti

VIA P. DIACONO, 10 - PAVIA DI UDINE - TEL. 0432 564415; TEL. 349 0643193

## TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO IN UNA COMODA DOCCIA. COMODITÀ E PRATICITÀ IN SOLE 8 ORE.

### PARTNER UFFICIALE METAL-TECH

INSTALLIAMO INOLTRE: IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO CIAB - BUDERUS





# SIRIO

## LA PRIMA IMMOBILIARE IN FVG

www.grupposirio.com

www.interced.it

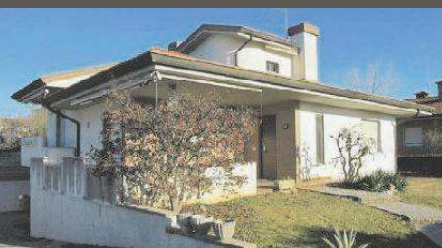
### SOLEGGIATA OPPORTUNITÀ



Elegante villa immersa in un lussureggiante giardino. Architettura originale, zona giorno con ampio e riservato portico, tre camere ed una taverna perfetta per ospitare tutti gli amici. Zona residenziale. Cl. F

CODROIPO 0432 1637206

### GIUSTO SPAZIO PER TUTTI



Pregiati pavimenti in cotto nella zona giorno, spazioso portico di 27 mq, due camere di cui una con bagno padronale. Una villa accogliente e riservata, completa di mansarda e circondata da 500 mq di giardino. Cl. F

SEVEGLIANO 0432 1637206

### DOMINANTE E RISERVATA



Affascinante posizione per questa villa circondata da 3.500 mq di giardino. Con tre camere, comodo studio, un'ampia veranda per rilassarsi e taverna per serate spensierate, è una vera oasi per la vostra famiglia. € 230.000 Cl. G

LATISANA 0431 476267

### CON VISTA MARE



Strepitosa posizione per questo appartamento a 50 metri dalla spiaggia. Al 4° ed ultimo piano, monolocale ampio con posto auto esclusivo e terrazzo per pranzare godendo del panorama. € 95.000 Cl. G

BIBIONE 0431 476269

### NEL CUORE DELLA CITTÀ



In recente e curata palazzina del centro, luminoso appartamento all'ultimo piano. Comoda zona cottura separata con terrazzo, soleggiato soggiorno e due camere comode. Finiture moderne, completo di cantina e garage. € 110.000 Cl. D

S. GIORGIO DI N. 0431 476266

### SPLENDIDO PRIMO INGRESSO



Costa Azzurra, appartamento al piano rialzato con accesso da riservata loggia. Zona giorno open space con angolo cottura, una camera comoda e servizio finestrato. Termo-autonomo e climatizzato, perfetto a 360°. € 147.000 Cl. D

GRADO 0431 476270

### RICCO DI FASCINO



A ridosso del Ponte del Diavolo, appartamento al primo piano dagli ottimi spazi e dalla gradevole luminosità. Ariosa zona giorno, 2 camere da letto e bagno con finestra. Ottimo per vivere appieno il centro. € 115.000 Cl. C

CIVIDALE 0432 1637207

### SPAZIO A VOLONTÀ



Luminoso soggiorno terrazzato, grande cucina con veranda, doppi servizi e ben 3 camere compongono questo spazioso appartamento all'ultimo piano. Completo di grande garage e cantina. € 108.000 Cl. G

MANZANO 0432 1637208

### UNA SVOLTA ALLE VACANZE



Località Priuso, casa indipendente ottima per il vostro relax. Accogliente portico, caldo soggiorno con caminetto e cucinotto separato, camera spaziosa. Con cantina e bel giardino che l'abbraccia. € 49.000 Cl. G

SOCCHIEVE 0433 786101

### POSIZIONE PANORAMICA



A pochi passi dal centro città, soleggiato appartamento al secondo piano in piccola e tranquilla palazzina. Ariosa zona giorno con vista aperta, due camere e pratica cantina. Un punto d'appoggio perfetto! € 90.000 Cl. F

TARVISIO 0433 786101

### ORIGINALE E RISERVATA



Casa in linea dall'architettura caratteristica, inserita in una curata corte. Ampia la zona giorno, tre comode camere e doppi servizi, per garantire a ciascuno il proprio comfort. Un'opportunità da cogliere. € 115.000 Cl. G

GEMONA 0432 1637209

### AMPIO E SOLEGGIATO



Generose metrature per questo tricamere, su tre livelli di 55 mq ciascuno. Openspace con accogliente salone e angolo cucina, zone notte al piano superiore. Fantastica la taverna, da vivere in compagnia. € 125.000 Cl. F

TRICESIMO 0432 1637212

### CONFORTEVOLE E TECNOLOGICA



Villa completamente ristrutturata con materiali e finiture di alto livello. Luminosa zona living, soggiorno con caminetto, 3 camere doppie e la comodità di 3 servizi. All'esterno, zona barbecue e due posti auto. Cl. B

UDINE 0432 1637210

### PRONTO DA VIVERE



In contesto assolutamente riservato e tranquillo, interessante mini appartamento al piano terra con 100 mq di giardino da vivere in estate. Nel seminterrato poi, un ampio ambiente da trasformare in taverna. € 90.000 Cl. D

UDINE 0432 1637210

### GRANDE POTENZIALE



Spaziosa casa indipendente a cui ridare nuova vita. Ampi ambienti interni, soggiorno e sala da pranzo, tre camere al primo piano. 280 mq di giardino, dove tutta la famiglia potrà svagarsi assieme. € 79.000 Cl. G

CASTIONS DI S. 0432 1637211

### OTTIMO INVESTIMENTO



In tranquilla borgata, spazioso appartamento tricamere biservizi ristrutturato. Con ingresso indipendente e nessuna spesa condominiale, vanta 100 mq su due livelli ed un prezioso giardino. € 55.000 Cl. G

SAN DANIELE 0432 1637205

### GODITI LA CITTÀ



In centro panoramico appartamento completo di cantina e garage. Ampio e luminoso soggiorno con uscita sul terrazzo dalla vista aperta, cucina separata con altro terrazzo e due camere. Completo! € 89.000 Cl. F

SPILIMBERGO 0427 466121

### INTIMA DIMORA



In bella zona residenziale, villa con giardino di 120 mq. Accogliente, confortevole, ideale per una famiglia che cerca il giusto spazio. Tre camere, cucina separata, lavanderia e garage. Ottima opportunità. € 135.000 Cl. G

CORDOVADO 0434 1696226

### CON GIARDINO PRIVATO



Interessante appartamento in perfette condizioni, con scoperto di 120 mq. Zona giorno openspace, due camere ed ampio patio con comoda lavanderia. Confortevole e con ottime prestazioni energetiche. € 115.000 Cl. C

FONTANAFREDDA 0434 1696304

### CON VISTA MERAVIGLIOSA



Esclusivo attico fronte mare, al 12° piano super panoramico. Ristrutturato ed arredato, con finiture di qualità e terrazzo solarium per rilassarvi. Luminosissimo openspace, due camere e posto auto di proprietà. Cl. F

LIGNANO S. 0431 476268

SPILIMBERGO 0427 466121

TRA STORIA E MODERNITÀ



#### PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA

Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico. Contributo regionale di € 30.000 sull'acquisto.



CODROIPO 0432 1637206

OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA



#### RAFFINATA OPPORTUNITÀ

Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. Mediazione assoluta.







Domani i funerali di Federico Zelloth

## MALBORGHETTO

## Addio a Federico Zelloth, anima della cultura popolare

► MALBORGHETTO

È scomparso a soli 50 anni Federico Zelloth, tra l'incredulità e lo stupore di tutta la comunità di Malborghetto e della Valcanale.

L'improvviso riacutizzarsi di una malattia che pareva sconfitta non gli ha dato scampo, portandosi via in pochi giorni no-

nostante la sua pur forte fibra. Una scomparsa che ha gettato nel dolore la moglie Heidi e i tre figli (due ancora piccoli), la mamma Luigia e quattro fratelli: Enrico, Daniele (comandante regionale dei pompieri volontari), Barbara e Riccardo.

Per gli amici era semplicemente Fritz. «Un fulmine ha col-

pito Ugovizza, il suo paese, al quale era molto legato – commenta con la tristezza nel cuore il sindaco Boris Preschern –. Qui, con tanti sacrifici, aveva costruito la sua casa, dove abitava con la famiglia e che aveva dovuto ripristinare con tanto impegno dopo l'alluvione del 2003. La gente ha accolto con profon-

da tristezza la la grave notizia. Fritz era una colonna portante di tante manifestazioni della nostra comunità, era un prezioso componente del coro parrocchiale, del Corpo dei pompieri volontari e faceva parte del prestigioso Ottetto Lussari e del gruppo di suonatori di corno della Valcanale. Era una colon-

na della cultura locale, una persona che amava veramente la sua Val Rauna, dove aveva ricostruito anche una baita nella proprietà di famiglia, nella quale adorava trascorrere il tempo libero con la famiglia».

Amante del folclore locale, Federico Zelloth era sempre in prima fila nelle iniziative popolari, ma era anche un lavoratore capace e versatile, impiegato nel settore delle spedizioni, dove aveva conosciuto la moglie Heidi Kanduth. I funerali saranno celebrati domani, alle 11, nella chiesa di Ugovizza. (g.m.)

## Opere pubbliche, pronti 8,5 milioni

A Tolmezzo varato il bilancio triennale: priorità alle scuole, arrivano i "buoni" per le famiglie in difficoltà

## Si risparmia anche sulle spese di amministrazione



**Il bilancio per il 2018 pareggia a 21.542.000 euro, dei quali 9.964.353 vengono impegnati per le spese correnti, 7.934.478 in conto capitale, 947.319 per rimborso di prestiti. Le entrate sono assicurate da 6.864.000 di contributi in conto capitale, 4.471.789 da trasferimenti correnti, 4.221.500 da entrate tributarie, contributive e perequative, 2.696.700 da partite di giro e spese conto terzi, 122.704 da accensione di prestiti. Si aggiungono 947.667 di fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, 15 mila di avanzo per spese correnti e 6 mila di avanzo di amministrazione. (t.a.)**

di Tanja Ariis

► TOLMEZZO

Otto milioni e mezzo di euro di investimenti in tre anni: la giunta comunale ha approvato il bilancio 2018-2020, che approderà poi in Consiglio, con più opere pubbliche, priorità alla scuola, attenzione a sociale, cultura, sport, commercio e frazioni. E in tempi di calo demografico il Comune aumenta il suo bonus bebè, che sale da 100 a 150 euro per ogni nuovo nato.

Tra le novità maggiori, come ha anticipato ieri il sindaco Francesco Brollo (nella foto a sinistra), vi sarà l'avvio sperimentale di buoni spesa ai cittadini, da spendere nei negozi tolmezzini, per aumentare la capacità di spesa di chi ne ha più bisogno e sostenere il tessuto commerciale locale. Il progetto, primo in Alto Friuli, per ora mette sul piatto 10 mila euro. «Abbiamo approvato un bilancio di assoluta crescita – commenta Brollo – che presenta 8 milioni e mezzo di opere pubbliche in tre anni, con un aumento di 400 mila euro rispetto al 2017, quando già c'era stato un milione e 300 mila in più rispetto al 2016».

L'investimento più importante, prosegue il primo cittadino, «è previsto per la riqualificazione antisismica delle scuole, 3 milioni e 700 mila euro dedicati alle medie, perché crediamo che la sicurezza futura dei nostri ragazzi sia prioritaria. Altro tema



Il documento approderà ora in Consiglio comunale per la sua approvazione in forma definitiva

al quale rivolgiamo attenzione è quello che riguarda i defunti e i loro cari: dopo anni si mette mano al cimitero del capoluogo per il suo ampliamento, che dà risposte ai tanti che chiedono loculi e ossari. Sarà finanziato con l'avanzo di bilancio dopo l'approvazione del consuntivo di aprile». Ci sono fondi anche per Villa Linussio. E niente aumento di addizionale Irpef o cali di servizi, nonostante il continuo calo di trasferimenti ordinari, osserva Brollo: Tolmezzo, in media, riceve mezzo milione in meno degli anni precedenti: si deve lavo-

rare quasi al centesimo per razionalizzare le spese. «Fortunatamente – aggiunge il sindaco – l'amministrazione non manca di progettualità e idee, cosa di cui ringrazio giunta e consiglieri, nonché la struttura per l'apporto tecnico fornito, motivo per cui mettiamo in campo iniziative ed eventi che accrescono la qualità dell'offerta e dei servizi ai cittadini».

Sull'asilo nido, dei 420 mila euro di costo complessivo il Comune mette a disposizione 223 mila di fondi propri, sulle mense scolastiche (220 mila euro di

spesa) ne mette invece 190 mila. Per sport e cultura si prevedono eventi, ma anche lavori come quelli da 400 mila euro allo stadio di calcio. Previste opere anche nelle frazioni, tra cui l'atteso parcheggio a Cadunea e l'intervento sulla strada Somp Lis Voris di Fusea. Attesi in manovra di assestamento i fondi per la frana di Cazzaso: 602 mila euro. Quasi 730 mila euro sono invece destinati alla messa in sicurezza della presa dell'acquedotto in Rio Glazzat, della Picotta e di un versante a Caneva e altri 100 mila per manutenzioni stradali.

## RESIA

## Uccea ancora isolata Mazzolini attacca: «È una vergogna»

► RESIA

«È vergognoso quanto sta accadendo a Uccea: il disinteresse delle istituzioni sta "uccidendo" questa borgata della Val Resia».

Parole forti quelle usate da Stefano Mazzolini, esponente della Lega dell'Alto Friuli, che si fa portavoce di alcuni cittadini della località montana che si sono rivolti a lui per manifestargli le proprie preoccupazioni. «La strada è stata chiusa a causa degli alberi pieni di neve caduti sulla carreggiata: l'accesso dal versante di Resia resterà impraticabile fino a lunedì 12 febbraio. E così, chi ancora aveva scelto di restare a vivere in questa piccola borgata della Val Resia, senza corrente elettrica se non quella prodotta dai generatori, e senza telefono, è stato costretto ad andarsene. È una vergogna».

Per Mazzolini avrebbe dovuto intervenire la Protezione civile per dare assistenza alla popolazione locale e per garantire l'accessibilità alle abitazioni. «Invece tutti se ne sono fregati – attacca ancora Mazzolini – perché Uccea non è un bacino di voti e quindi nessuno se ne interessa. In questo modo si continua a fare del male alla montagna e si dimostra il totale disinteresse verso i territori dell'Alto Friuli. Prendiamo atto – conclude – che per la Regione Fvg, Uccea non merita di continuare a stare sulle cartine geografiche».

(g.m.)

## Riaperto il sentiero del Pellegrino

Cala l'allerta valanghe, torna percorribile il frequentato itinerario che sale al Lussari

di Giancarlo Martina

► TARVISIO

Il diminuito pericolo di valanghe che in quota è sceso a livello 3 (su una scala di 5), considerando anche che le intense nevicate della scorsa settimana hanno provocato numerose valanghe spontanee che hanno (in parte) bonificato alcuni pendii – in particolare quelli più ripidi –, ha convinto il sindaco Renzo Zanette a disporre la revoca del divieto di accesso al sentiero del Pellegrino che da Camporosso sale al monte Lussari. L'itinerario, particolarmente frequentato dagli scialpinisti in questo periodo, era stato interdetto la scorsa settimana dopo la caduta di una valanga nella zona di Malga Lussari.

Un percorso di circa 6 chilometri che, partendo da case Lussari (Camporosso), attraversa un'abetta prima di snodarsi tra i prati della malga e i larici, salendo al santuario di Monte Lussari. Un percorso con un flusso tur-



Il sentiero del Pellegrino è lungo circa sei chilometri

ristico importante, come conferma Roberto Rosenwirth, esercente del villaggio Lussari. «Abbiamo stimato che sono almeno 20 mila le persone che lo frequentano d'estate mentre nei mesi invernali e all'inizio della

primavera sono circa in 15 mila a usufruirne».

Le leggere nevicate delle ultime ore hanno solo lievemente inciso sullo stato di pericolosità, con il livello di allerta che è sceso rispetto ai giorni scorsi, quando

erano cadute molte valanghe sulle Alpi, causando anche feriti. Come segnalano l'Osmer e la Protezione civile regionale è comunque consigliabile per escursionisti e scialpinisti la massima prudenza in quanto sono ancora presenti diffusi accumuli da vento in tutte le esposizioni e quote, anche nelle radure del bosco, che non si sono ancora scaricati e che presentano quindi scarsi "legami" con il precedente manto, che presenta croste dure da rigelo e da vento.

Sopra i 1.500 metri, in particolare nelle zone di accumulo, sono infatti ancora possibili distacchi di lastroni già al passaggio del singolo sciatore/escursionista. Per le escursioni in ambiti non controllati è quindi necessaria una buona capacità di valutazione delle condizioni. In particolare sui versanti al sole sono ancora possibili distacchi spontanei. Il grado di pericolo resta comunque 3 (marcato) su tutto il territorio della Alpi Giulie e Carniche.

## TARVISIO

## Coupon per la spesa ai bisognosi il Lions Club pensa al sociale

► TARVISIO

Nuove iniziative di solidarietà per il Lions Club Giovane Europa di Tarvisio. Il sodalizio, pronto a festeggiare i primi 20 anni (è nato nel 1999), lancia quattro progetti a sostegno della popolazione locale, due dei quali con particolare interesse al sociale.

Le novità sono state annunciate nell'incontro organizzato all'Hotel Il Cervo, sede del Lions, dal direttivo presieduto da Delio Trossolo. La responsabile dei servizi sociali, Antonella De Faccio, ha illustrato le aree di difficoltà economica nel Tarvisiano e proprio in tale contesto si inseriscono le proposte. La prima si concretizzerà con alcuni coupon, affidati in gestione ai servizi sociali per mitigare le problematiche delle fasce deboli della popolazione, che serviranno per acquistare non soltanto generi alimentari, ma anche altri prodotti di prima necessità quali vestiario o quaderni per la scuola all'interno del Maxi Su-

perstore di Tarvisio, dove è anche presente un punto di raccolta delle offerte. Il secondo progetto offrirà sostegno a progetti sanitari curati dalla responsabile del poliambulatorio, Raffaella Taddio: i fondi mirano a coprire i costi necessari ad assicurare per alcune ore ambulatoriali la presenza di un cardiologo, figura ora assente nella struttura sanitaria. Il terzo intervento consisterà di un contributo all'associazione legata alla chiesa di Santa Dorotea a Camporosso. Sarà infine assicurato un sostegno all'associazione Spazio Danza. Per tutti i progetti, il Lions Club Giovane Europa ha raccolto circa 3 mila euro, provenienti in buona parte da atti di liberalità dei suoi soci e di quelli ospiti. Altre iniziative sono previste per la seconda parte del 2018.

Il sodalizio conta una ventina di aderenti. Nel corso dell'assemblea salutato l'ingresso di due volti nuovi: Martina Dalla Pola e il medico Salvatore Nizza. (L.p.)





Il sindaco Manuela Celotti

## TREPPPO GRANDE

## Cormor, ecco i fondi per sistemare i ponti

► TREPPPO GRANDE

Lavori lungo il Cormor a Treppo Grande grazie a un contributo di 120 mila euro messo a disposizione dalla Protezione civile regionale. Fondi che ora saranno utilizzati per sistemare i ponti di attraversamento del torrente

in via Caterina Percoto e in via dei Laris tra Vendoglio e Carvacco. Il contributo, che verrà gestito dal Consorzio di bonifica pianura friulana, è finalizzato al consolidamento delle strutture, dei parapetti e al rifacimento delle scarpe arginali nei tratti adiacenti ai ponti.

I lavori saranno progettati entro la fine dell'estate e realizzati entro giugno del prossimo anno. «Siamo davvero contenti di questo contributo – dice il sindaco Manuela Celotti – che rappresenta un ulteriore tassello nel progetto di messa in sicurezza del territorio comunale. Abbia-

mo rilevato, infatti, alcuni punti critici che richiedono interventi di straordinaria manutenzione e stiamo programmando le priorità impegnandoci per trovare le risorse necessarie a eseguire i relativi lavori».

Sempre in tema di territorio e sicurezza, il Comune di Treppo Grande ha anche ottenuto un contributo di 140 mila euro dalla direzione regionale ambiente per risolvere i problemi idrogeologici riscontrati in via Diaz a Zeglianutto. (p. c.)

## Donne e religione, oggi un incontro con Marta Cuscutà

L'attrice Marta Cuscutà sarà ospite nella mattinata di oggi all'Isis Magrini-Marchetti con la docente Francesca Medioli. L'iniziativa serve ad approfondire il tema della monacazione forzata. (p.c.)

## Scappa all'alt, il vigile spara in aria

È successo a Colloredo: un uomo ha forzato il posto di blocco, l'agente per fermarlo ha fatto partire un colpo

di Christian Seu

► COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Un agente del corpo intercomunale della Polizia locale di Fagagna ha sparato un colpo in aria con la pistola d'ordinanza nel tentativo di fermare un automobilista che aveva appena forzato un posto di blocco a Colloredo di Monte Albano. L'episodio è accaduto martedì, attorno a mezzogiorno, in via Vendoglio. La Procura ha aperto un fascicolo sulla vicenda.

## Il posto di blocco

L'agente di Colloredo era impegnato in un normale controllo su strada. All'arrivo di una Fiat grigia ha alzato la palette, intimando lo stop al conducente del mezzo, che ha

dapprima rallentato e poi improvvisamente accelerato e tentato addirittura - secondo una prima ricostruzione - di investire il vigile urbano, che è riuscito a scansarsi ed evitare la brusca correzione di traiettoria dell'uomo.

## Il colpo di pistola

L'agente della Polizia locale, spazzato e comprensibilmente scosso per l'inattesa reazione del conducente dell'utilitaria, ha estratto in un gesto istintivo la pistola d'ordinanza - un'arma semiautomatica calibro 9 millimetri - e ha sparato un colpo in aria, nel tentativo di attirare l'attenzione del fuggitivo e indurlo quindi a fermarsi.

## Le indagini

Il poliziotto non ha riportato



Un agente alle prese con la compilazione di un verbale (Foto d'archivio)

conseguenze fisiche. Ha segnalato l'episodio ai carabinieri di Fagagna ed è rientrato nella sede del comando del corpo di polizia intercomunale, prov-

vedendo a stendere il verbale sull'accaduto. L'atto è stato poi trasmesso alla Procura, che ha aperto un'inchiesta sull'episodio.

## Cosa rischia il fuggitivo

La ricostruzione dei fatti è confermata anche dal sindaco di Colloredo di Monte Albano, Luca Ovan, che fa sapere che l'agente coinvolto «sta bene e oggi (ieri, ndr) era regolarmente in servizio. È un poliziotto esperto: non voleva certamente colpire nessuno, ha sparato in aria sperando che il soggetto scappato si fermasse».

Il conducente dell'utilitaria Fiat grigia - scappato forse perché non in regola con i documenti di guida - sarebbe stato già individuato. Si tratterebbe di un uomo di mezza età residente a Fagagna, che per aver forzato il posto di blocco rischia di essere denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRICESIMO

## Torna la sfilata di Carnevale con carri e maschere

► TRICESIMO

È tutto pronto per la 17esima edizione della sfilata mascherata in programma domenica, alle 14.30, con partenza da via dei Carpinì. Al momento di festa e allegria, promosso dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune, parteciperanno la famosa compagnia "Lis Mascheris" di Castions di Strada con la collezione "Paveis" (farfalle) e il gruppo allegorico Fasin Fièste di Colloredo di Prato con il carro "Il mondo della neve". Non mancheranno neppure Buia con "Il Clan-destino" e il carro dell'associazione pattinaggio di Dolegnano con "Peter Pan". All'evento parteciperà la banda cittadina di Tricesimo. (l. l.)

**diesse**  
produttori  
dal 1959  
**DS BUJA**

Siamo aperti anche **domenica** e **lunedì** pomeriggio

**CUCINE • SOGGIORNI • SALOTTI • CAMERE • CAMERETTE**



Cucina completa  
€ **1.950,00**



Soggiorno  
€ **890,00**



Camera completa  
€ **990,00**

dal  
**9**  
febbraio

**Occasioni irripetibili! Acquista direttamente in fabbrica a prezzi di realizzo!!!**



Cucina completa  
€ **2.990,00**



Soggiorno  
€ **990,00**



Cameretta  
€ **1.100,00**



Salotto 3+2  
€ **850,00**

**BUJA via Europa, 2 Tel. 0432 986012** Uscita autostradale Gemona- Osoppo direzione Buja



di Anna Casasola  
SAN DANIELE

«Parte il recupero funzionale del Centro residenziale di via Cadorna». Ad annunciarlo l'assessore ai lavori pubblici Carlo Toppazzini che spiega come, con l'aggiudicazione dei lavori relativi al secondo lotto, si vada a completare l'intervento nella parte adibita all'albergo. «I tempi – spiega Toppazzini – saranno lunghi in quanto si tratta di interventi che riguarderanno da un lato gli impianti termici ed elettrici e, dall'altro, le opere edili. Si tratta dunque di armonizzare le tempistiche di tre differenti aziende che dovranno operare nello stesso cantiere. Anche se difficilmente i lavori saranno completati entro la fine del 2018, rispetto a quelli già conclusi per i 10 appartamenti autonomi, in questo caso l'intervento sarà facilitato dal fatto che gli appartamenti non sono occupati, ma sono completamente liberi». Per quanto riguarda la riqualificazione dei 10 appartamenti già ultimati infatti si è dovuta predisporre una sistemazione alternativa

# Casa per anziani: riparte il recupero

San Daniele, è stato aggiudicato il secondo lotto di lavori  
Intervento da 400 mila euro: al via opere edili e sugli impianti

per gli inquilini che sono rimasti all'interno della struttura pur con una diversa collocazione. «A breve dunque – prosegue l'amministratore – si andrà ad agire sull'ala Ovest del fabbricato. Alla prossima amministrazione spetterà il compito di intervenire su quella Est per completare la parte residenziale e dei servizi, le sale riunioni nonché le aree infermieristiche». L'intervento che partirà a breve, pari a 400 mila euro, prevede la realizzazione delle opere necessarie all'adeguamento funzionale dei locali del piano terra e del primo

piano della porzione Nord-Ovest del complesso edilizio esistente, in cui troveranno posto 7 unità abitative, al piano terra dell'edificio, e una Casa albergo con una capacità ricettiva di 23 posti letto, con camere da letto e locali di servizio accessori all'attività ricettiva posizionati al piano terra e al primo piano della struttura. Il principio che ha condizionato le scelte progettuali è stato quello di rendere "indipendente" la porzione del complesso edilizio oggetto dell'intervento per quanto riguarda gli impianti elettrici, di climatizza-

zione invernale e di produzione di acqua calda sanitaria. Al di là dei lavori, continua con successo, in termini di adesioni, l'attività del mercoledì "In compagnie al è miôr". Si tratta di un ciclo di incontri avviati dalla Casa del volontariato lo scorso autunno previsti in un progetto del piano di zona quadriennale dei Comuni dell'ambito sociale. Agli incontri settimanali ci sono sempre 30/40 persone anziane autosufficienti che vengono a trascorrere un pomeriggio in compagnia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel complesso edilizio troveranno posto 7 unità abitative al piano terra dell'edificio e una casa albergo che avrà una capacità ricettiva di 23 posti letto



## Majano: Passon guiderà la Riserva di caccia

Domenica scorsa si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche del direttivo della Riserva di caccia di Majano. Dopo essere stato direttore della riserva per quattro mandati, Marcello Martinuzzi ha passato la mano a Joey Passon. A completare il consiglio direttivo ci saranno Dino Bel, Adelio Celotti, Enzo Gosparini, Edi Celotti e Gianni Vidoni. Come revisori dei conti della riserva sono stati eletti Paolo Miconi, Mario Degano e Lucio Bulfon. «Il nuovo direttore – fanno sapere dal sodalizio che raccoglie una trentina di cacciatori – si propone come una forza emergente nell'ambito della riserva. Pur portando nel suo programma alcune novità, non ha l'intenzione di sconvolgere la gestione del suo predecessore, anche in virtù dell'ottimo andamento della riserva». (a.c.)

## MAJANO

# Effetto VeloOk: ora più automobilisti rispettano i limiti



A Majano funzionano le colonnine arancioni

## MAJANO

In città, appena installati, avevano innescato numerose polemiche sulla loro opportunità ma dopo un paio di mesi dalla loro comparsa i buoni risultati in termini di riduzione della velocità dei veicoli sono già stati registrati. Si tratta dei VeloOk, i bidoncini arancioni che dalla fine dell'anno scorso sono stati collocati su alcune delle strade a maggior rischio eccesso di velocità di Majano. Dei risultati raggiunti se n'è discusso nei giorni scorsi, in Comune, dove si è svolto l'incontro

organizzato nell'ambito della campagna "Attenta-mente!", progetto di sicurezza stradale promosso da Noisicuri e dalla Fondazione Asaps al quale ha aderito in via sperimentale anche Majano. Alla serata hanno partecipato il sindaco Raffaella Paladin, il comandante della polizia locale Walter Picogna e il direttore nazionale della campagna Paolo Goglio. Il monitoraggio ha confermato un generale calo della velocità. I rilievi sono stati effettuati nelle stesse arterie prima e dopo l'installazione dei dissuasori. Nella frazione di

Farla, dove appena posizionato l'apparecchio era stato divelto da ignoti, si è riscontrata una riduzione delle velocità medie di percorrenza di ben 16 km orari (da 65 a 49 km/h), con una diminuzione delle infrazioni commesse di oltre il 50 per cento. Il dato più importante riguarda la media delle velocità più elevate, passate da 122 km/h (con punte di oltre 130) a 96, con una fortissima riduzione dei passaggi su-

periori a 90 km/h: 460 nei tre giorni di monitoraggio prima dell'intervento, "solo" 28 successivamente all'installazione dei VeloOk. «So-

no molto soddisfatti di questi risultati – ha affermato il sindaco Paladin – conseguiti senza avere ancora elevato alcuna sanzione, a conferma della vocazione soprattutto preventiva del progetto». Il comandante Picogna ha tuttavia precisato che, esaurito il primo periodo di "ambientamento" per gli automobilisti, nei prossimi giorni le 5 colonnine saranno attivate a turno per mantenere o addirittura migliorare, i risultati di calo delle velocità eccessive fin qui ottenuti.

(a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Caffè del Direttore

Grazie a **Noi Messaggero Veneto**, la nostra community online, potrai partecipare a **"Il Caffè del Direttore"**, una serie di appuntamenti all'interno della redazione che ti permetteranno di incontrare il direttore **Omar Monestier** e i giornalisti del Messaggero Veneto, seguendo da vicino la preparazione del nostro giornale.

Appuntamento **Sabato 24 Febbraio** . Ore 11:00

Vivi con **Noi** un giorno in redazione.



ISCRIVITI AL CAFFÈ DEL DIRETTORE SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



# In sella alla bici 19 giorni dal Pacifico all'Atlantico

Impresa del cividalese Michele Miani, quarto su 170 alla Trans Am Bike Race  
Il 38enne meccanico ha percorso 6.900 km ed è stato penalizzato da un guasto

## Asilo di Campeglio: i genitori difendono le maestre

«Non è accettabile mettere "alla berlina" le insegnanti come non collaborative per una questione che poteva trovare facile conclusione con un semplice colloquio con le maestre». Il Comitato genitori della scuola di Faedis, dopo la denuncia della mamma sull'impossibilità del figlio, nonostante la prescrizione del dentista, di lavarsi i denti nella scuola materna di Campeglio, difende le maestre. Nel caso della scuola dell'infanzia di Campeglio, continuano i genitori, «non è facile accettare di vedere infangato l'impegno di anni di dedizione e amore del personale scolastico in un asilo che ha visto crescere la popolazione del comune di Faedis. Le maestre che vengono accusate, giudicate e marchiate di poca professionalità sono le stesse che a Faedis vivono e lavorano, guadagnandosi la stima e il rispetto dei bambini e dei genitori. Sono diventate punto di riferimento per tutta la comunità». Duole vedere messi a rischio, in periodo di iscrizioni, la passione per la crescita dei bambini di Faedis e il lavoro fatto dalla scuola con i suoi numerosi progetti, dal Comune che si adopera per favorire la realizzazione delle attività e ha provveduto alla ristrutturazione di una struttura scolastica a Campeglio, ma anche dal Comitato genitori che contribuendo all'acquisto dei materiali permette ai genitori un risparmio economico e alle maestre di avere più libertà di scelta». E ancora: «È difficile far capire a chi non vive questa realtà ciò che rappresentano le maestre per la comunità di Faedis. Emerge il sentimento di gratitudine di una intera comunità verso le nostre maestre».

di Lucia Aviani  
CIVIDALE

Stavolta si è superato. Se già nel Tour Divide, "maratona" ciclistica Canada-Messico, aveva dimostrato di non scherzare, nella Trans Am Bike Race il 38enne cividalese Michele Miani, nella vita di tutti i giorni meccanico, ha sfiorato il podio davvero per un soffio e non per carenza di grinta o preparazione, bensì per una buona dose di sfortuna.

Non fosse stato per le 14 ore di pausa forzata comportate da un guasto alla sua bici da strada, dalla conseguente necessità di trovare un negozio attrezzato per la riparazione e dalla mancata disponibilità, nell'immediato, del pezzo di ricambio (arrivato, alla fine, da altra città), sarebbe di sicuro entrato nell'olimpico dei primi magnifici tre.

Magari avrebbe addirittura conquistato l'oro: «Chissà», ammette lui, che è comunque riuscito a piazzarsi in quarta posizione su 170 partecipanti provenienti da ogni parte del mondo. Allo start ha incrociato solo un altro italiano, un milanese, rapidamente perso di vista.

In 19 giorni ha percorso la bellezza di 6.900 chilometri, dalla costa del Pacifico (partenza da Astoria, nell'Oregon) a quella dell'Atlantico, destinazione Yorktown, Virginia.

Dieci gli Stati attraversati, con una media di 20-21 ore di pedalata quotidiane e un dislivello complessivo di 60 mila metri. «Le salite sono state tante», racconta, spiegando di non essere mai sceso – fatta eccezione, ovviamente, per il via e l'arrivo – sotto i mille metri d'altitudine e di aver toccato punte di 3.700, nel Colorado.

Il tutto in totale autonomia, senza alcun genere di supporto e assistenza da parte dell'organizzazione nonché (tanto per complicarsi ulteriormente la vita) senza cellulare, che Michele, sposato e padre di tre figli, per scelta e non per imposizione da regolamento non vuole portare con sé in queste



Michele Miani in sella alla sua bicicletta sulle strade del Wyoming e, a destra, durante la riparazione forzata della bici; sotto, in partenza nell'Oregon



competizioni estreme.

Solo lui e la strada, in una sfida carica di imprevisti. Il peggior fra quelli capitatigli nella Trans Am è l'incontro ravvicinato, nel Kentucky, con alcuni cani randagi, lanciatisi al suo inseguimento: «Fortuna ha voluto – dice il campione – che non avessi davanti a me una salita, altrimenti non

so come avrei potuto difendermi. Altri due concorrenti sono stati azzannati. Mi era successo, nelle precedenti esperienze, di trovarmi di fronte tanti tipi di animali, ma mai mi sarei immaginato un'eventualità del genere».

«Il momento più critico, però, è stato quello in cui mi sono reso conto che la bicicletta

aveva problemi – rileva –: ho dovuto precipitarmi alla ricerca di un posto in cui poterla riparare, correndo il rischio di accumulare tanto, troppo ritardo sulla tabella di marcia».

Bilancio dell'avventura? «Dolori ovunque», una grande stanchezza – le ore di sonno per notte erano di solito tre-quattro e il giaciglio, sem-

## PREMARIACCO

### Festa di Carnevale con 3 appuntamenti

Sono tre le date di Tendanza, grande festa di Carnevale prossimamente in scena, con la 24esima edizione, a Orsaria di Premariacco, dove allo scopo viene allestito un ampio tendone riscaldato. Il primo appuntamento (come i successivi a ingresso libero) è in calendario per domani: i festeggiamenti inizieranno alle 20 e saranno accompagnati da tanta musica, così come sabato e, infine, martedì 13 febbraio. Non obbligatoria, ma certamente gradita la partecipazione in maschera. Gli ospiti possono contare sulla disponibilità di un ampio parcheggio e sul servizio di guardaroba. Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. (l.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PREMARIACCO

### Azzurra in lutto, si è spento il dirigente Ivan Bosco

Fatale un improvviso malore. Idraulico, 44 anni, era appassionato di calcio. Lascia la moglie e tre figli

di Premariacco

Un malore improvviso ha prematuramente stroncato, ieri, la vita di Ivan Bosco, 44 anni, molto noto a Ippolis, frazione in cui abitava, e in tutto il territorio comunale di Premariacco e oltre per il ruolo professionale (era idraulico) nonché per l'impegno profuso nella società calcistica del paese, Azzurra calcio, di cui era dirigente. Lascia la moglie, Nadia Osgnach, e tre figli.

La tragedia si è consumata la mattina: non sentendosi bene, l'uomo è rientrato a casa, dove

le sue condizioni sono peggiorate impedendogli di chiamare aiuto. Quando i familiari l'hanno trovato, accasciato sul pavimento, non c'era purtroppo più nulla da fare.

La notizia si è diffusa rapidamente, precipitando nell'incredulità e nello sconcerto i compaesani e l'intera comunità di Premariacco, dove Bosco era appunto figura particolarmente conosciuta, ben voluta e stimata tanto per le sue competenze e la sua immancabile disponibilità in ambito lavorativo quanto per il modo di fare, affabile e cordiale, e la passio-

ne con cui da anni seguiva l'Azzurra calcio. La sua costante partecipazione e presenza nell'ambiente del calcio locale era sfociata, non a caso, nella nomina a dirigente.

Dal sindaco Roberto Trentin, fra i primi ad apprendere della disgrazia, un invito al silenzio, nel rispetto dell'immenso dolore di chi si trova costretto ad affrontare una prova così sconvolgente e inattesa: «In momenti come questi – si limita a dire, lasciando intuire la portata del turbamento personale e collettivo – ogni parola è superflua».

Originario di Manzano, dove aveva sede la sua ditta, Ivan Bosco era soggetto molto presente, dunque, nella quotidianità di Premariacco. Un uomo che si divideva tra famiglia, lavoro e terreno di gioco: seguiva l'Azzurra calcio con particolare attenzione, non mancando a nessuno degli appuntamenti sportivi o delle manifestazioni che coinvolgono la società. Questo durante la stagione agonistica così come nel periodo estivo, quando era solito accompagnare i ragazzi ai ritiri.

La data dei funerali dovrebbe venire fissata oggi. (l.a.)

Ivan Bosco aveva 44 anni e abitava a Ippolis: di professione idraulico, era dirigente dell'Azzurra calcio





di Margherita Terasso

► TAVAGNACCO

Aumentano in modo leggero, ma costante, le compravendite, funzionano gli affitti per i più giovani e per chi lavora nelle attività commerciali della Tresemane. I paesi preferiti sono Feletto e Colugna, ma cresce anche l'appetibilità delle frazioni vicine. Insomma, il mercato immobiliare a Tavagnacco è in ripresa, complici i prezzi, stabili e che non fanno più troppa paura. Non è contemplata, invece, la possibilità che privati lascino la propria abitazione in affitto a immigrati.

«È capitato che alcune associazioni si rivolgessero a noi, ma in questa zona, nello specifico a Feletto, è davvero difficile trovare proprietari disposti a dare i propri appartamenti – spiega Claudia Pinna, dell'Immobiliare Feletto, agenzia nata oltre 25 anni fa –. Si tratta di unità immobiliari recentissime o ristrutturate: davanti ad abitudini e culture diverse spesso prende piede la paura».

Esperienze simili sono capitate a Paola Codarini, titolare di Casaoptima. «Ho ricevuto richieste da parte di alcuni mediatori culturali, che però non sono andate a buon fine – ammette –. I proprietari, infatti, una volta scoperto che nella casa sarebbero stati ospitati altri ragazzi, hanno cambiato idea. È una questione di diffidenza».

A detta degli agenti immobiliari, Tavagnacco si conferma comunque un Comune amato da chi cerca casa. «Da un paio di anni registriamo un aumento leggero e costante delle compravendite – afferma Daniele Gennaro dell'Immobiliare Gennaro di Cavalico –. Le richieste cre-



Uno scorcio della Corte di Felet con i suoi spazi abitativi ed emporiali

# In ripresa il mercato della casa

Tavagnacco: compravendite in lieve aumento, in affitto i giovani e chi lavora lungo la Tresemane

scono, anche perché i prezzi sono rimasti bassi. Inoltre si è innalzato il numero di privati che acquistano a scopo d'investimento, quindi per una futura rendita». La tipologia di abitazione più ricercata è il bicamere o il tricamere, il prezzo varia a seconda della qualità dell'immobile e dell'età. Secondo quanto riportato da immobiliare.it, il por-

taile leader in Italia negli annunci immobiliari online, nel gennaio 2018 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media 1.514 euro per metro quadrato, contro i 1.491 euro registrati nel gennaio del 2017 (con un aumento dell'1,51% in un anno).

«Il dato, in media, è corretto, visto che un usato discreto può

aggrarsi sul 900 euro al mq e uno nuovo sui 2 mila euro – aggiunge l'agente immobiliare -. Bisogna però tenere presente se l'immobile deve essere ancora venduto o no».

Le preferenze vanno a Feletto e Colugna. «Sono quelli con i prezzi più alti per via della vicinanza ai servizi e alla linea dell'autobus – precisa Gennaro

## Il Comune sostiene le famiglie in difficoltà e si prepara a ospitare i migranti (Sprar)

Comune ricco di servizi e ben collegato a Udine. Talmente richiesto e di valore che i proprietari degli immobili sul territorio faticano a condividere quel patrimonio con chi pensano “diverso” per abitudini e cultura. «Ognuno è libero di fare ciò che crede – dice l'assessore Marco Duriavig (foto) – e immagino che davanti alla possibilità di affittare la scelta cada su persone che in qualsiasi modo non “creano problemi”. Ma sono sicuro che il territorio saprebbe gestire alcune ridotte presenze». L'assessore fa riferimento allo Sprar, sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati messo a punto da Anci e Viminale. Il progetto deve ancora essere impostato – mancano, tra l'altro, immobili dove accogliere i migranti –, ma alcune certezze ci sono. «Si tratterà di persone con un certo profilo e l'interesse a integrarsi». Il Comune, intanto, continua a sostenere il diritto delle famiglie residenti ad avere una casa: previste da tempo agevolazioni a favore di soggetti non abbienti. (m.t.)



da 500 euro, oggi, per quello stesso mini, è di 430 – conferma Pinna –. Esiste poi un altro inquinato-tipo: il lavoratore, spesso con famiglia, che svolge la sua professione in una delle aziende che hanno sede lungo la Tresemane. La vicinanza con quella strada ha portato un buon giro d'affari negli affitti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**A. ROMEO** GIULIA 2.2 180cv turbodiesel a8 super e business aziendali da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS 5p Distintive 2.300,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**AUDI A3** s-line 2.0 tdi 150cv s tronic km zero, clima autom., € 26.50. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A3** Sportback 1.6 16V FSI Ambition 5.900,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**BMW 216D** active tourer advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** d, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2014/2016 da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CHEVROLET MATIZ** 800 gpl km. 64000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendì collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità' € 4750 Gabry car's tel. 3939382435

**CITROEN C1** 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**CITROEN C1** versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede.garanzia legale di conformita', € 3650, Gabry car's tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 HDI Elegance 5p 2.400,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN GRAND** c4 picasso 7 posti 2.0hdi aut. exclusive 2014 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN XSARA** PICASSO 1.6 HDI 90CV Classique 3.400,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 Dci, 90 cv. Emissioni CO2 127 g/km, anno 2017, km 10.000 circa. Climatizzatore, alzacristalli elettrici, computer di bordo, autoradio, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata. 10.900 euro. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA LODGY** 1.5 dci 7 posti modulari anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie € 8900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**DACIA LOGAN** SW 1.5 dci 70CV Laureate 7posti 4.500,00 argento 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**DS 5 HYBRID4** airdream so chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 69cv benzina pop (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500** 1.2 adatte a neopatentati e 1.3 mjet 95cv, aziendali, da € 7.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000 14.200,00 bianco 2016. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT 500L** 1.3 multijet pop star 95 cv anno 02/2016 km 8000 colore bianco euro 13600. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** 1.4 MultiAir pop star anno 04/2015 km 28800 colore bianco euro 14900. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500X** multijet 1.6 120cv e 2.0 140cv, anche 4x4 e cambio aut., 2016, da € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.6 mjt 120 cv, aziendali 2012, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 120cv m-jet dynamic s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 3.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT FREEMONT** 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT G.** Punto 1.3 Mjet, 5 porte, km. 125000, abs clima, servo, airbag guida, passeggero, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 4450, Gabry car's 3939382435

**FIAT GRANDE** Punto 1.2 3 porte, cerchi in lega, clima,servo, abs km 110.000, anche per neopatentati € 3800. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**FIAT GRANDE** punto 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT GRANDE** Punto 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs. € 4000. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**FIAT GRANDE** Punto 3 porte, 1.3 mjt diesel km. 85000 abs, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede.garanzia legale di conformità' ritiro usato € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT IDEA** 1.2 16V NEOPATENTATI!!! 2.900,00 argento 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT IDEA** 1.3 MJT 16V Emotion NEOPATENTATI! 3.000,00 azzurro met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT MULTIPLA** 1.6 bz/metano, abs, clima, servo, airbag frontal, fendì, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 4650, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida passeggero, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 1950, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT NUOVA** panda 1.2 69cv benzina easy (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.2 5p Dynamic 3.200,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 1.2 Emotion 3.300,00 nero met. 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PANDA** 4x4 1.3 69cv m-jet cross (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** Bpower 1.4 benzina/metano, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede.garanzia legale di conformità' € 4950, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.2 5p Actual clima 2.200,00 argento 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PUNTO** EVO 1.2 8V 5p Street km 35.000 NEOPATENTATI 7.500,00 bianco 2015. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT STILO** sw 1.9 diesel, km. 198000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendì collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 2950, Gabry car's tel.3939382435

**FIAT TIPO** 1.4 6E OPENING Edition 95CV ANNO 2016 KM 22000 colore grigio euro 10400. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FORD C-MAX** 1.5 tdcì 120cv start&stop plus 2016 km 49.500 certificati € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 TDCi 5p Ghia 3.300,00 argento 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** SW 1.8 16V GPL Zetec 2.900,00 argento 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FUSION** 1.4 16V 5p NEOPATENTATI 2.800,00 nero met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FUSION** 1.4 tdcì guida rialzata, uniproprietario, spaziosa e con consumi bassissimi, km 103.000 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**HYUNDAI ACCENT** 1.3 12V 5p GL 1.800,00 argento 2001. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI COUPE'** 1.6 16V 115HP 1.300,00 argento 1999. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**JEEP RENEGADE** aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA LYBRA** 2.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, cerchi in lega, fendì interni in alcantara perfetta, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 2450 Gabry car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA





Via Santa Caterina a Villa Primavera

## CAMPOFORMIDO

## A Villa Primavera pronti i primi dissuasori di velocità

di Paola Beltrame

▶ CAMPOFORMIDO

Numerosi interventi viari sono in corso a Campoformido e frazioni a cura dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Monica Bertolini. Lavori richiesti dai cittadini, i quali hanno mostrato di avere a cuore la sicurezza stradale.

Primo nodo cruciale, i dis-

suasori di velocità in via Santa Caterina, lungo l'abitato di Villa Primavera: è stata conclusa la tinteggiatura dei nuovi dossi in cemento, più efficaci nella loro funzione e meno impattanti da percorrere rispetto a quelli precedenti.

In dirittura d'arrivo il posizionamento di due dossi rimovibili in via San Martino, dove, come concordato con i resi-

denti, sarà imposto il limite di 30 chilometri orari.

Altri lavori sono previsti in via Cussignacco e in via del Mulino, dove pure gli attraversamenti stradali e i dossi verranno sostituiti con quelli in bitume. Il sindaco spiega inoltre che «sarà dato incarico a un professionista per individuare, partendo dal Piano urbano della mobilità, le strate-

gie da adottare in altre zone del territorio comunale. Sarà così data priorità alle vie che aspettano di essere sistemate da tempo, segnalate dai cittadini, come via delle Rose e via delle Mimose a Villa Primavera».

«Per gli incarichi e gli appalti sarà necessario – continua Bertolini – attendere l'approvazione del bilancio preventi-

vo a fine febbraio».

Con l'approvazione del consuntivo, previsto per giugno, saranno destinate altre risorse alla manutenzione delle strade, come l'asfaltatura di via De Amicis e via del Pasco (dove saranno pure rinnovate le caditoie), via Udine e via don D'Agostini a Bressa, Via dei Tigli e via degli Aceri a Villa Primavera, previo sopralluogo dell'Ufficio tecnico e del corpo di polizia locale per l'ordine dei lavori in base a priorità.

Appena il tempo lo permetterà si procederà all'asfaltatura di via Corone a Bressa e via Cormôr a Basaldella.

di Viviana Zamarian

▶ CODROIPO

Due aree, 11 mila metri quadrati complessivi e oltre 200 orti urbani messi a disposizione dei cittadini. Questo il progetto in numeri con cui l'amministrazione comunale, in concreto, vuole dare una risposta a famiglie, giovani e anziani i quali, attraverso l'agricoltura sostenibile, possono così ricevere benefici su più fronti: ambientali, economici, educativi in primis e anche culturali, terapeutici, sociali.

Il Comune di Codroipo, parteciperà, infatti, a un bando della Regione che ha l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo delle zone rurali. Due, dunque, le aree individuate, come spiega l'assessore Graziano Ganzit che sta seguendo in prima persona tutto l'iter. «Il Comune – spiega – ha a disposizione un terreno a Ovest di Codroipo all'altezza di via Marinut di cinque mila metri quadrati mentre una seconda zona, di sei mila metri quadrati, si trova a Sud-Est della città, proprio vicino al parco delle Risorgive ed è stata messa a disposizione del Comune da un privato al quale va il mio ringraziamento per questo gesto nobile. Nelle due aree si interverrà con alcune opere necessarie per renderle poi fruibili dai cittadini».

L'amministrazione Marchetti, dunque, è al lavoro per presentare il progetto con cui parteciperà al bando che scade nel mese di aprile. «Abbiamo già avuto la disponibilità del Cafc e dell'A&T 2000 a collaborare – afferma Ganzit –. Puntiamo a un'agricoltura sostenibile con un basso impatto dei consumi». I singoli orti urbani, che avranno una dimensione di 30-35 metri quadrati, e che potranno però anche essere accorpati, saranno assegnati attraverso apposite gare a famiglie, anziani e anche ad associazioni e alle scuole. Gli alunni potranno



Le due aree in cui saranno realizzati gli orti, all'altezza di via Marinut e vicino al parco delle Risorgive

Oltre 200 orti urbani  
Codroipo punta  
sulla svolta “green”

Il Comune parteciperà a un bando regionale, due le aree scelte  
L'assessore Ganzit: vogliamo migliorare la qualità della vita

così imparare giocando a coltivare e rispettare la terra. Gli orti, messi a disposizione dal Comune, offriranno ogni anno ortaggi a coloro che vi lavoreranno e rappresenteranno, al tempo stesso, una possibilità di socializzazione. «Puntiamo così a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini –

conclude l'assessore – sviluppando una cultura agricola. Provvederemo a organizzare anche dei corsi di formazione per chi volesse gestire un orto. Spero che ci siano molte persone interessate al progetto». Il Comune, insomma, vuole vincere questa importante sfida. Ed è convinto della validità

di un'iniziativa «che consentirà a Codroipo di cambiare passo». Ora si predisporrà tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando regionale. Codroipo è pronta a ospitare gli orti urbani. Ovviamente, il tutto all'insegna del biologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASILIANO

Impresa, percorso  
formativo  
per le donne

▶ BASILIANO

La metà del cielo del Medio Friuli è composto da donne, ma forse non si è mai pensato alla grande potenzialità imprenditoriale che esse rappresentano. Ecco allora un progetto che coinvolge i Comuni di Basiliano, Bertolo, Mereto Di Tomba, Sedegliano e Varmo con la collaborazione dell'Ufficio programmazione europea dell'Uti Mediofriuli, dell'Istituto regionale di ricerche economiche e sociali (Ires Fvg) e della Legacoop Fvg.

Un numero definito di donne residenti nei Comuni dell'Unione potrà così avvalersi gratis di un percorso formativo volto a promuovere l'occupazione femminile come leva strategica dello sviluppo e potenziando l'approccio autoimprenditoriale. «Sarà la Regione – spiega il presidente dell'Uti, Marco Del Negro, sindaco di Basiliano, capofila – a finanziare il progetto, riconoscendolo tra le migliori otto azioni positive degli enti locali tese a espandere l'accesso al lavoro, gli iter di carriera e a incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne».

L'iniziativa, che sarà presentata domani in villa Zamparo (20.30), si rivolge alle donne dell'Uti Mediofriuli, disoccupate e occupate, interessate a reinserirsi nel mercato del lavoro. Un percorso di 18 mesi accompagnerà le aspiranti imprenditrici a scoprire, valorizzare e rafforzare il proprio “fattore imprenditivo”. Si tratta di elaborare una idea imprenditoriale che possa rispondere ai fabbisogni e alle potenzialità dell'area, con possibilità poi di conoscere gli strumenti connessi alla realizzazione e all'eventuale avvio dell'impresa. (p.b.)

## IN BREVE

NIMIS

Via ai festeggiamenti  
per il Carnevale

■ Iniziano oggi le iniziative per il Carnevale: dalle 14 i bambini della scuola primaria sfilano per le vie, dalle 15 festa in piazza. Il programma della Pro loco si svolgerà al parco delle Pianelle: domenica in mattinata orienteering in maschera, nel pomeriggio festa in maschera per bambini con giochi e animazioni; martedì dalle 20 festa in maschera.

CIVIDALE

Oggi le mascherine  
gratis al Podrecca

■ Il Comune per Carnevale ha deciso di offrire ai bambini vestiti in maschera la possibilità di entrare gratis al Centro internazionale Vittorio Podrecca - Teatro delle meraviglie Maria Signorelli: l'offerta vale oggi e martedì grasso (13 febbraio). Orario di visita 10 - 13 e 14 - 17.

CODROIPO

Serata per raccontare  
la storia della città

■ Domani, alle 21, alla palestra di roccia del Cai, si terrà l'incontro “Codroipo amministrata dagli anni '50 a oggi”. La serata, alla quale interverrà lo storico Pierino Donada, è stata organizzata da Altre Prospettive.

BASILIANO

Olocausto, un libro  
per non dimenticare

■ Oggi alle 20.30, a villa Zamparo, a Basiliano, sarà presentato il romanzo storico “Perla” dello scrittore Salvatore D'Antona. L'evento è legato alle iniziative per la Giornata della memoria e commemorare le vittime dell'Olocausto.

## Trovano una pistola a villa Manin: è un giocattolo

Codroipo, l'hanno notata alcuni cittadini in fondo a uno stagno. È stata recuperata dai carabinieri



I carabinieri intervenuti a villa Manin per il recupero della pistola

▶ CODROIPO

Stavano passeggiando nel borgo di Passariano quando, sul fondo del fossato davanti a villa Manin, hanno improvvisamente notato la presenza di una pistola. Sono stati alcuni cittadini della zona, martedì, i primi ad accorgersene.

La domanda che si sono posti è stata immediata: accessorio per completare un vestito di Carnevale, visto il periodo attuale, o invece vera arma da fuoco gettata in acqua da qualcuno che vole-

va così disfarsene in fretta?

Mistero risolto ieri mattina dai carabinieri della Stazione del capoluogo del Medio Friuli che si sono recati nella dimora estiva dell'ultimo Doge di Venezia per verificare la veridicità di una notizia pubblicata la sera prima su Facebook nel gruppo “Sei di Codroipo se...” che ormai conta oltre 6.800 iscritti.

I militari dell'Arma, giunti sul posto, l'hanno rinvenuta subito: si tratta di una pistola scaccia cani (pistola giocattolo a salve, usata però anche per intimidire) che riprodu-

ce una Beretta 92 Fs con serbatoio di 4 colpi. Saranno dunque eseguiti tutti gli accertamenti per capire chi sia stato a gettarla in acqua e per quale motivo.

Un rinvenimento, questo, alquanto singolare. Perché se è vero che nei fossati e ai lati delle stradine di campagna che circondano la villa a Passariano spesso si trovano cartacce, lattine, bottiglie di plastica e altri rifiuti di vario genere abbandonati da chi ha ben poco rispetto per l'ambiente, una pistola non era mai stata trovata.



La pistola nel fossato di villa Manin

Le forze dell'ordine colgono questa occasione per invitare tutti i cittadini, in simili casi o in qualunque altra situazione che richieda un loro immediato intervento, a contattarle subito prima di pubblicare sui social network e su internet eventuali fotografie o commenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## DISTRETTO DELLA SEDIA

## Capannoni a nuovo, fondi per 5 milioni

La giunta Serracchiani accoglie 89 richieste di imprese e privati: i soldi dalla rinuncia alla bretella Manzano-Palmanova

di Davide Vicedomini

MANZANO

Una trentina di aziende di Manzano beneficeranno dei contributi regionali per la riqualificazione, manutenzione, demolizione ed eventuale bonifica dei capannoni industriali. La ricaduta economica sarà pari a un milione e 800 mila euro. Ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Mariagrazia Santoro, ha effettuato un sopralluogo, accompagnata dal primo cittadino Mauro Iacumin e dal vicesindaco Lucio Zamò in sette imprese (Pettarini, Decode, Savio, Bi. Pa, Billiani, Montbel e Balsameria Midolini) che usufruiranno complessivamente di fondi per oltre 580 mila euro.

## Soddisfatte tutte le domande

La Regione ha stanziato complessivamente 5,4 milioni di euro che andranno a coprire quasi tutte le 89 domande pervenute dal Distretto della Sedia, che costituiscono la graduatoria seguita al bando regionale ed approvata lo scorso autunno. Inizialmente le aziende beneficiarie erano 48, ma la giunta Serracchiani ha allargato la platea degli interessati, rimpinguando il finanziamento. Oltre la metà delle richieste riguardano interventi di recupero di capannoni abbandonati, demolizioni e sistemazioni di aree profondamente deteriorate nel cuore della città.

## Archiviata la bretella

Riqualificare il centro abitato e restituire alla comunità vaste aree inutilizzate per dare futuro a nuovi progetti. È uno dei principali obiettivi della misura di contribuzione con cui la Regione ha messo a disposizione delle imprese una parte consistente delle risorse inizialmente destinate alla bretella Palmanova-Manzano.

Un progetto di infrastruttura stradale ad alto consumo di suolo a cui l'amministrazione ha preferito un investimento diretto nella riqualificazione dei fabbricati produttivi siti nei comuni del Distretto della sedia.

## Ricadute anche nel distretto

La misura copre i costi fino al 50 per cento sviluppando pertanto investimenti per almeno



Il sopralluogo dell'assessore regionale Mariagrazia Santoro, accompagnata ieri da sindaco e vicesindaco di Manzano, Mauro Iacumin e Lucio Zamò; a destra, una veduta della zona industriale



il doppio della somma stanziata, con l'obiettivo di sostenere il comparto edile con interventi richiesti dal territorio. Le altre domande finanziate riguardano imprese o cittadini, nei comuni di Premariacco, Buttrio, Pavia di Udine, San Giovanni al Natisone, Corno di Rosazzo, Manzano, Aiello del Friuli e Moimacco.

## I commenti

«C'è grande soddisfazione nel toccare con mano il buon funzionamento di uno strumento che, in via sperimentale, ha testato le reali necessità di un territorio – ha commentato l'assessore Santoro –. Abbiamo messo in circolo risorse utili alle imprese che stanno crescendo nel distretto della sedia, diversificando anche la propria produzione. Ora stiamo pensando a come estendere questo "progetto Manzano" anche altrove». «La visita della Regione è stata l'occasione per vedere come l'area manzanese sia in fase di rinnovamento ed evoluzione – ha dichiarato il sindaco di Manzano, Mauro Iacumin – all'interno di diversi

tipi di mercato e come l'opportunità offerta dall'assessorato alle infrastrutture sia stata colta a pieno dagli imprenditori. Non possiamo che ringraziare l'assessore Santoro e le associazioni di categoria per il lavoro che è stato fatto assieme alla nostra amministrazione». Soddisfazione giunge anche dal sindaco di Palmanova, France-

sco Martines, candidato alla Camera dei deputati nel collegio che comprende il comune di Manzano: «Quando mi battei per bloccare la costruzione di quella bretella inutile, voluta dal centrodestra, trovai l'ostacolo anche di molti imprenditori, che forse temevano di perdere un'opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Aiuti da amministratori vicini alle aziende»

Gli imprenditori ringraziano Comune e Regione per i contributi con cui riqualificare le sedi e l'attività



Un momento della visita di Iacumin e Santoro all'azienda Midolini

MANZANO

«Questi contributi ti fanno capire che ci sono ancora amministrazioni vicine alle imprese. Ti danno entusiasmo e carica per migliorare»: Agostino Pettarini è il titolare dell'omonima azienda, nata nel 1957, che si occupa di produzioni di vini per il settore legno arredo e automotive.

Il contributo servirà a portare la produzione in un nuovo capannone di 6 mila metri quadrati nella zona industriale, riqualificando la vecchia sede dove saranno mantenuti uffici e magazzini. «Il mondo non è finito ed è diventato più piccolo – dice Pettarini – quindi c'è speranza per tutti. Anche per il Manzanese.

Le opportunità ci sono, visto che il Pil mondiale è in crescita. Bisogna saper cogliere l'attimo e noi lo stiamo facendo. Questo contributo è arrivato nel momento giusto per potenziare la nostra attività. L'imprenditore deve saper cambiare pelle, prendere la valigia ed esplorare nuovi posti. America, Centroamerica e Africa sono più vicini. Hanno potenzialità da sfruttare. E anche un settore di nicchia come il nostro può cogliere l'occasione».

Anche Gloria Midolini, titolare della «Balsameria Midolini», in via delle Fornaci, ringrazia «Comune e Regione per l'opportunità che hanno dato agli imprenditori. Il sindaco Iacumin – dice – è stato lungimirante. Ha

capito che la superstrada Palmanova-Manzano non avrebbe cambiato le sorti della nostra imprenditoria. È riuscito a imporsi e a ottenere questo risultato. Va dato atto poi alla Regione di aver svolto un ottimo lavoro in questi anni mettendo in campo numerosi bandi».

All'acetaia, attiva da oltre 40 anni, sarà riqualificata una tettoia esterna per riaccorpere in un'unica area la linea produttiva. «Li trasferiremo la sala cottura e sarà aperta al pubblico durante le visite – dice la titolare –. Il Manzanese sta riprendendo quota e si sta evolvendo. Dobbiamo imparare a fare massa critica e puntare su design, qualità e prodotti di nicchia». (d.v.)

## SAN GIOVANNI AL NATISONE

## A rischio il futuro del Tennis club

Caso gestione del Polisportivo: incertezza per 20 ragazzi e 60 soci

di Gessica Mattalone

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Scuola tennis a rischio a San Giovanni al Natisone: il Tennis club Natisone, infatti, che da sempre ha sede al Polisportivo – su cui è in atto una vertenza relativa alla gestione –, difficilmente potrà proseguire l'attività del vivaio in assenza di alternative logistiche, vista la necessità di un impianto coperto per permettere ai ragazzi di praticare il tennis nella stagione invernale.

Una ventina di ragazzi della scuola tennis e una sessantina

di soci rischiano di rimanere così senza un terreno di gioco se il Centro sedia calcio, come annunciato, non rinnoverà la convenzione con l'amministrazione comunale attraverso la quale ha in gestione impianto calcistico, velodromo e campi da tennis, agendo come capofila con il Tennis club e l'associazione ciclistica Tutti in pista.

«In questi giorni dobbiamo organizzare la stagione per l'inizio dell'attività agonistica – spiega il presidente del Tennis club Natisone, Gianfranco Ninino –: siamo consapevoli del-

lo sforzo fatto recentemente dall'amministrazione comunale per la messa a norma dei nostri impianti tennistici, ma le difficoltà per una società piccola come la nostra ci sono, sia per la diminuzione di aiuti economici sia per la sempre più impegnativa organizzazione gestionale. Il Centro sedia ha fatto richieste specifiche all'amministrazione e siamo molto preoccupati per la decisione di non rinnovare la convenzione».

«Non avendo alternative – conclude –, se dovremo abbandonare l'impianto di San



Una veduta dei campi di tennis a San Giovanni al Natisone

Giovanni saremo obbligati a rinunciare alla scuola tennis, che in passato ha sfornato talenti di livello regionale».

Ora al sodalizio non resta che attendere sviluppi legati agli accordi tra amministrazione e Centro sedia, come capofila nella convenzione per gli

spazi sportivi. Una società che fino a un paio di anni fa era ai vertici regionali con una squadra militante in serie B nel campionato di categoria maschile e in serie C per il femminile, con campioni regionali e ottantesima nel ranking italiano per società.

## PASIAN DI PRATO

## Tentato furto alla biblioteca

Tentato furto alla biblioteca di via Roma: nella notte tra martedì e mercoledì qualcuno ha cercato di intrufolarsi all'interno della civica di Pasian di Prato. Ad accorgersene è stata una guardia giurata dell'Italpol che, verso le 4.30 del mattino ha riscontrato segni di forzatura all'ingresso della biblioteca comunale. Probabilmente l'azione dei ladri è stata disturbata dall'arrivo della pattuglia: la porta, come riferito dalla guardia, era ancora chiusa e aveva resistito agli sforzi dei malviventi. A seguito di un'ispezione interna non sono state però riscontrate anomalie e non vi era alcun segno di effrazione. (g.z.)



# La Croce verde cresce: oltre 2.500 interventi in 13 comuni della Bassa

Cervignano: incidenti stradali in aumento, infortuni in calo  
Nel 2017 percorsi 273 mila km (sette volte il giro del mondo)

di Elisa Michellut  
D CERVIGNANO

Con 273 mila chilometri percorsi durante il 2017, le ambulanze della Croce Verde Basso Friuli di Cervignano hanno fatto 7 volte il giro del mondo. Il sodalizio cervignanese, una delle maggiori associazioni di volontariato della regione, conferma la propria presenza capillare sul territorio della Bassa friulana.

La Croce Verde, che conta oltre 4 mila soci e che copre 13 Comuni, garantisce efficacemente il soccorso d'emergenza, i trasporti e i servizi ambulatoriali.

I dati relativi ai servizi e ai chilometri complessivamente percorsi, spiega il presidente, avvocato Diego Modesti, sono costantemente in aumento rispetto agli anni precedenti. La brutta notizia è che, nel corso del 2017, nella Bassa, sono aumentati ancora gli incidenti stradali, spesso



Diego Modesti

causati da distrazione: 109 lo scorso anno contro 106 del 2016 e 74 del 2015. Sono in lieve diminuzione, invece, gli infortuni sul lavoro: 6 lo scorso anno e 9 nel 2016. In diminuzione i servizi relativi ai malori nei luoghi pubblici (169 nel 2017 contro i 182 del 2016 e i 190 del 2015). Sono raddoppiati, invece, gli interventi di

assistenza durante le manifestazioni sportive: 14 lo scorso anno e 6 nel 2016. Le cadute accidentali sono state in tutto 63 contro le 66 del 2017. Sostanzialmente in linea i ricoveri ospedalieri (1808 contro 1811), con un chilometraggio complessivo pari a 63 mila chilometri, invariato rispetto al 2016.

«Sono numeri impressionanti – commenta il presidente Modesti –. L'associazione è in continua crescita, radicata da oltre 25 anni in questo territorio. Siamo impegnati da sempre nel soccorso d'emergenza al servizio del 118 e anche nel trasporto non d'emergenza, in cooperazione con l'Azienda per i servizi sanitari 2 “Bassa friulana-isontina” e con le amministrazioni comunali di Cervignano, Aquileia, Fiumicello e Terzo».

Questo impegno, sottolinea Modesti, si traduce in un enorme impiego di risorse economiche, alle quali la Cro-

## L'ATTIVITA' DELLA CROCE VERDE NEL 2017

■ **273 mila**  
chilometri percorsi

■ **109 interventi**  
per incidenti stradali  
(106 nel 2016, 74 nel 2015)

■ **6** per infortuni sul lavoro (9 del 2016)

■ **169 i servizi** relativi ai malori  
in luogo pubblico (182 nel 2016)

■ **14 gli interventi** di assistenza a manifestazioni sportive (6 nel 2016)

■ **63 interventi** per cadute accidentali (66 nel 2016)

■ **1.808 interventi** per ricoveri ospedalieri  
(1.779 nel 2016), con un chilometraggio complessivo pari a 63 mila km



CROMASIA

ce Verde fa fronte grazie ai soci, ai donatori pubblici e privati e agli sponsor «che permettono ai tanti volontari, perno del sodalizio, di offrire quotidianamente il loro prezioso aiuto con capacità, sensibilità e preparazione». Notevole il dispiegamento di risorse umane, cui l'associazione sopprime grazie ai volontari, che of-

frono il loro aiuto con capacità e preparazione encomiabili. La Croce Verde è prima di tutto un'associazione di volontariato, che basa la propria forza proprio sulla disponibilità e sulle capacità dei volontari, coordinati dal direttore amministrativo Roberto Drusetta, e da quello sanitario Federica Zogolini.

## IN BREVE

### CERVIGNANO

#### Giorgio Brandolin incontra gli elettori

■ Incontro pubblico con Giorgio Brandolin, candidato alla Camera dei Deputati, oggi, alle 18, a Cervignano, agriturismo Rossato. L'incontro è organizzato da Pietro Paviotti, capogruppo dei Cittadini in Consiglio regionale assieme alla sezione cervignanese dell'Associazione Nazionale Veterani dello Sport. (e.m.)

### CERVIGNANO

#### In piazza oggi c'è Fedriga

■ Sempre questa mattina, dalle 10 alle 12, al mercato settimanale, in piazza Indipendenza, nel cuore della cittadina friulana, sarà a Cervignano anche Massimiliano Fedriga, capolista alla Camera per la Lega Nord Fvg. Fedriga incontrerà e risponderà alle domande dei cittadini cervignanese e non. (e.m.)

### TRIVIGNANO

#### Incontro con l'ultimo bambino di Auschwitz

■ Oleg Mandic, l'ultimo bambino uscito dal campo di sterminio di Auschwitz, sarà presente questa sera, alle 20.15, alla scuola primaria Michele Gigante di Trivignano Udinese per presentare il suo libro “L'ultimo bambino di Auschwitz”, ma soprattutto per raccontare la sua storia di “prigioniero politico”, a soli 11 anni. Nato ad Abbazia, Mandic fu imprigionato nel 1944 assieme alla madre e alla nonna perché il padre e il nonno erano partigiani. Al mattino sarà alla primaria di Trivignano per raccontare la sua storia ai bambini e poi alle scuole medie di Palmanova per rivolgersi ai ragazzi. (m.d.m.)

### SAN GIORGIO

#### Nuovo annuario di Ad undecimum

■ Domenica alle 10.30 nella sala conferenze di Villa sarà presentato l'Annuario 2017 dell'Associazione Ad Undecimum, dedicato a cultura, storia e tradizioni locali attraverso il lavoro di ricerca dei propri associati. Interverranno il professor Stefano Perini, la società Canoa San Giorgio con il presidente e gli atleti che si sono distinti nel corso del 2017 e il botanico Francesco Sguazzin. (f.a.)

# «Nessun nesso tra festa a scuola e Ricordo»

Polemica su sfilate e balli all'Isis a Cervignano. La dirigenza: un'assemblea ordinaria e periodica

D CERVIGNANO

Balli e sfilate a scuola nel Giorno del ricordo, solennità civile nazionale italiana. Il programma dell'assemblea d'istituto, che prevede una sfilata di Carnevale, una dimostrazione di zumba e un'esibizione di country dance, indigna il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, Gianni Candotto, che appoggia la dura presa di posizione dell'ex dirigente scolastico dell'Isis Bassa Friulana, Aldo Durì, ora dirigente dell'istituto Don Milani di Aquileia.

Nessuna replica ufficiale, invece, dal preside dell'Isis Bassa friulana, Adriano Degiglio, che, contattato dal sindaco, Gianlui-

gi Savino, ieri mattina, ha spiegato l'accaduto. «Ho sentito il dirigente Degiglio – racconta il sindaco –, il quale mi ha riferito che l'assemblea richiesta dagli studenti è ordinaria e periodica, sottolineando che non c'è alcun nesso tra l'assemblea e la Giornata del ricordo».

«Un programma con canti e balli nel Giorno del ricordo – getta benzina sul fuoco Candotto – dimostra un'assoluta mancanza di sensibilità e rispetto nei confronti di chi ha perso la vita in circostanze tanto atroci. La scuola dovrebbe essere un luogo in cui formare le coscienze del futuro. Le cause vanno ricercate non solo in ambito scolastico ma anche politico, che non può

scegliere il silenzio. Mi auguro che il sindaco prenda posizione su una vicenda che non fa onore alla nostra comunità. Il pensiero va a tutti i familiari delle vittime». «L'amministrazione – afferma il sindaco Savino – ha intitolato alla tragedia connessa all'esodo una piazza, nella quale è stato collocato un monumento. Ogni anno, il Giorno del ricordo viene celebrato con una manifestazione solenne, che prevede la deposizione di una corona e il pronunciamento di discorsi ufficiali alla presenza di cittadini, associazioni e studenti. Anche quest'anno, una rilevante rappresentanza autorizzata di alunni dell'Isis Bassa friulana parteciperà alla cerimonia. (e.m.)



La sede dell'istituto Malignani a Cervignano

## PALMANOVA

# Arriva la Rai, la Fortezza su “Unomattina”

di Monica Del Mondo  
D PALMANOVA

Sin dalle prime ore di questa mattina in Piazza Grande e sulle fortificazioni si potrà vedere all'opera la troupe della Rai intenta ad effettuare riprese per la trasmissione “Unomattina”, in onda sul primo canale.

Per il programma condotto da Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi, Palmanova si proporrà nella sua piazza per mostrare la quinta degli edifici del centro cittadino e la struttura urbanistica con le strade radiali e anulari.

Le telecamere si sposteranno poi presso la loggia di baluardo Garzoni in un ambiente anima-

to dai Rievocatori del Gruppo Storico. Se ci sarà tempo e spazio a disposizione (il servizio durerà qualche minuto) verrà mostrato agli operatori della trasmissione anche il sistema delle gallerie del rivellino da poco riaperto al pubblico.

Accompagneranno la troupe, in queste riprese, lo storico Alberto Prelli e il direttore artistico della Rievocazione Storica, Roberto Battilana.

«La presenza delle telecamere di Unomattina a Palmanova – commenta con soddisfazione la vicesindaco e assessore al turismo, Adriana Danielis – è un elemento che mette in evidenza uno dei risultati del riconosci-

mento Unesco. L'ingresso di Palmanova nel patrimonio mondiale dell'umanità fa sì che su di essa di concentri l'attenzione dei media, non solo di quelli a carattere specialistico, ma anche quelli più popolari».

Insomma, il riconoscimento Unesco ha innescato un meccanismo virtuoso che amplifica la conoscenza e la promozione della città stellata. «Prima – conclude la vicesindaco – abbiamo dovuto andare a cercare gli interlocutori per proporre la nostra città e farla conoscere, ora invece trasmissioni televisive, riviste e altri media vengono a cercarci per fare dei servizi».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIVIGNANO

# Gli alunni della primaria alle sfide dei Lego

D TRIVIGNANO

La scuola primaria Michele Gigante di Trivignano ha partecipato alla prima edizione della “First Lego League Junior”, nella sua tappa udinese all'Istituto Salesiano “G. Bearzi”. La manifestazione ha per obiettivo la creazione d'interesse nei confronti della scienza e dell'ingegneria da parte dei bambini (da 6 a 10 anni), con un programma ideato per catturare l'attenzione dei ragazzi sulla scoperta di quale impatto hanno scienza e tecnologia nel mondo che li circonda.

E così domenica 4 febbraio, cinque squadre di alunni di terza, quarta e quinta di Trivigna-

no, armati di costruzioni Lego fino ai denti, hanno sfidato altre squadre a suon di progetti con meccanismi e movimenti, lavorando sul tema dell'acqua, bene prezioso e limitato. Progetti che poi sono stati anche illustrati alla commissione dei giudici. Durante la giornata i bambini hanno potuto anche partecipare a laboratori didattici informatici, nonché seguire le gare di robotica applicata dei ragazzi più grandi. L'idea per la partecipazione dei bambini a questa “sfida”, è nata durante le attività di robotica e tecnologia che ormai da anni vengono proposte a scuola, con successo, dall'amministrazione comunale di Trivignano

Udinese, che ha creduto e investito nel progetto dei “Venerdì delle scienze”, esperienza che vede la partecipazione di oltre 50 bambini. Quest'iniziativa viene gestita dall'equipe del prof. Francesco Calderini, coadiuvato dal suo staff e da studenti dell'Istituto G. Bearzi.

«Una giornata importante – commenta l'assessore all'istruzione Daniele Cocetta – all'insegna della tecnologia digitale e della robotica, due strumenti essenziali per il futuro lavorativo e per la possibilità di migliorare la qualità della nostra vita, in un contesto di difesa dell'ambiente dagli sprechi e dall'inquinamento». (m.d.m.)





I soccorsi sul luogo dell'incidente sulla Strada regionale 14

## Torviscosa: scontro tra due auto, una finisce nel fossato

► TORVISCOSA

Incidente ieri mattina sulla Strada regionale 14: due macchine, una Ford Focus e una Renault Megane, sono entrate in collisione, una delle due auto ha sfondato il guardrail finendo fuori strada. Fortunatamente lievi conseguenze per gli occupanti delle vetture che sono stati trasportati

all'Ospedale di Palmanova per accertamenti. Forti rallentamenti al traffico, intensissimo a quell'ora.

Erano infatti da poco passate le 8 quando, all'altezza della intersezione con il tratto in disuso della Sr14, una Renault con alla guida una donna si è scontrata con una Ford Focus condotta da un uomo. Nell'impatto la Renault ha

divelto il guardrail andando a finire sul fossato che delimita la strada alla sinistra della carreggiata. Sulla zona a quell'ora pioveva e il manto stradale era alquanto viscido.

Immediatamente sono scattati i soccorsi e sul posto sono arrivate un'ambulanza e anche l'elisoccorso del numero unico emergenze del 112, poi ripartito, una squa-

dra dei vigili del fuoco di Cervignano e una pattuglia della Radiomobile di Palmanova. Dopo aver estratto la donna dall'abitacolo del monovolume, e dopo aver provveduto alle prime cure, la donna è stata trasportata al nosocomio palmarino per accertamenti, come pure il conducente dell'altro mezzo. (f.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# San Giorgio, in sei anni persi oltre 200 residenti

In costante calo la popolazione, anche quella straniera. Aumentano i matrimoni Industrie e porto non contribuiscono alla demografia: un migliaio i pendolari

di Francesca Artico

► SAN GIORGIO DI NOGARO

Cala la popolazione (anche quella straniera), si fanno meno figli, aumentano i decessi, ma ci si sposa di più: questo è lo spaccato del San Giorgio di Nogaro nel 2017, una cittadina che non riesce ad attrarre nuovi abitanti nonostante una zona industriale e un porto.

Non si ferma dunque il trend negativo della popolazione residente a San Giorgio che nel 2017 è scesa al di sotto dei 7.500 abitanti (7.467 contro i 7.550 dell'anno precedente) con una perdita consistente: 83 unità. Un dato ancor più grave se si pensa che dal 2011 (7.681 abitanti) si sono persi 214 residenti.

Un dato negativo che contrasta con il riavvio di alcune importanti realtà industriali (soprattutto nel settore siderurgico) nell'Aussa Corno, dopo la crisi economica degli anni passati che induceva a ben sperare in una crescita, ma invece la popolazione continua a diminuire.

Nonostante gli stranieri che costituiscono l'8 % della popolazione (513 lo scorso anno e 527 nel 2016), si allarga la forbice tra nati, 47 (57 l'anno precedente) e morti, 114 (107 l'anno prima), un divario di oltre il 40 %.

Gli stranieri residenti sono 513 contro i 527 del 2016. La comunità più numerosa è quella rumena con 182 unità (191), a seguire quella albanese con 47 (48), macedone con 46 (50),



croata con 25 (24), bosniaca con 22 (23), tunisina con 15 (16), mentre cala quella cinese con 15 (21), e poi polacca con 14 (13), indiana con 11 (16) e marocchina con 10 (12). Sono ben 14 i cittadini che hanno ottenuto la residenza Italiana, ma l'anno prima erano 16. Va evidenziato che tra questi numeri c'è una variante: gli stranieri difficilmente quantificabili che arrivano a turnazione per lavorare nelle aziende dell'Aussa Corno. Si calcola che la loro presen-

za oscilli tra le 800 e le mille unità.

Unico dato confortante è l'aumento dei matrimoni: 39 nel 2017 (contro i 30 del 2016) di cui 24 civili e 15 concordatari.

Dunque dopo l'aumento della popolazione a inizio del nuovo millennio, quando San Giorgio aveva toccato quota 7.755 abitanti, è iniziata la fase discendente con un calo costante ogni anno. La crisi demografica ha anche ripercussioni sul mercato immobiliare con un nume-

ro elevato di abitazioni libere, un mercato che però che sta lentamente ripartendo grazie anche agli stranieri.

Va detto che con la nascita negli anni Sessanta della zona industriale dell'Aussa Corno si ipotizzava che San Giorgio potesse superare i 10 mila abitanti, ma nonostante nella Ziacc trovino posto un'ottantina di aziende e il porto e circa 2.500 addetti, il paese non è mai riuscito a superare la soglia degli 8 mila residenti.

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Salvador alle primarie «Puntiamo sul lavoro»

► SAN GIORGIO DI NOGARO

«Le primarie sono uno strumento democratico per scegliere il candidato. Il fine è il progetto per la città, il buon governo e l'obiettivo alto di continuare a migliorare la qualità della vita delle persone». Daniele Salvador, candidato alle primarie della coalizione di centrosinistra di San Giorgio di Nogaro, scende in campo a difesa di questo «strumento democratico» non senza qualche verva polemica.

«Ho proposto la mia candidatura - afferma - perché sono convinto di rappresentare un valore aggiunto per la coalizione, senza nulla togliere a Davide Bonetto, cui mi legano rispetto e amicizia o ad altri che si vorranno proporre. Certamente la mia candidatura porta elementi nuovi. Essi derivano dalla mia formazione, dal mio percorso politico, dai miei valori di riferimento, non estranei alla gente di San Giorgio.

Essi valgono la credibilità che mi sono guadagnato nella vita: nell'impegno di amministratore pubblico, nel mio lavoro, nelle cose che faccio e nelle iniziative che promuovo, nelle scelte del mio privato. Le persone sanno leggermi a 360 gradi».

Salvador rimarca che prima di ogni altra cosa gli preme che, assieme alla coalizione e a tutte le forze del Comune, si lavori per costruire ciò che più conta, «una visione alta e un progetto condiviso. Davanti a noi c'è una città

straordinaria - afferma Salvador - che vuole crescere e migliorare ancora. Gli argomenti non mancano: prima di tutto il lavoro, il coraggio e lo sforzo di tante imprese, il contrasto alle nuove fragilità, il sostegno alle famiglie, la sostenibilità ambientale, i nostri servizi, la cura della città, l'attenzione alle frazioni, la domanda di protezione sociale e sicurezza, il ruolo di rivendicare per San Giorgio e per l'Uti alla quale appartiene. Il futuro va costruito assieme, con grande apertura, con umiltà e capacità di ascolto».

Secondo Salvador le primarie con due o più candidati dello stesso partito «non sono una guerra fratricida. Io ho un'altra idea del Pd e del centrosinistra, completamente diversa, più alta e rispettosa e intendo dirlo con la massima chiarezza. Le primarie sono il confronto leale tra persone con storie, profili, competenze e percorsi diversi. Tutto questo rappresenta una ricchezza e mai un problema».

Infine, Salvador si chiede chi ha paura di queste primarie. «Se in questa settimana di attesa saranno avanzate più disponibilità da persone stimolate e leali per percorrere questa strada, che queste persone si mettano a confronto. Sarà un confronto costruttivo, serio, maturo e trasparente dall'esito non scontato, ma chi ne esce, ne esce rafforzato: io ne sono certo». (f.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Salvador

## Palazzolo ricorda l'esodo istriano Si presenta il libro di Silvia Polo

► PALAZZOLO DELLO STELLA

Il libro «La memoria in esilio. Il racconto dell'esodo istriano nella letteratura di frontiera e nella memoria orale», edito dal Centro «Gasparini», sarà presentato domani, alle 20.45, in un incontro pubblico al centro artistico Art Port (ex Casa del Marinaretto) in occasione del Giorno del Ricordo. Interverranno Silvia Polo, l'autrice dell'opera e Dario Mattiussi segretario del Centro «Gasparini». Alcune delle interviste del volume saranno lette da Lucia German con l'accompagnamento musicale dei No Bel. Si parlerà della storia complessa

delle piccole comunità al confine orientale d'Italia negli anni della seconda guerra mondiale. Il libro è pensato come supporto alla didattica dell'esodo istriano e dalmata ma coinvolge un pubblico molto più largo degli appassionati di storia, riportando le testimonianze dirette di chi lo ha vissuto. Con il patrocinio dei Comuni di Palazzolo, Prezenico, Muzzana e Pocenja, l'evento è organizzato dalla sezione Anpi «Premoli» in collaborazione con l'Auser «Stella&Tagliamento», l'associazione culturale Artetica e l'associazione artistica culturale ArtPort. (v.z.)

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Vandali in azione sul muro a Villanova



■ ■ Vandali in azione a San Giorgio di Nogaro, nella frazione di Villanova, dove la notte scorsa qualcuno ha disegnato con una bomboletta spray una croce celtica sul muro dell'immobile che ospita i dieci richiedenti asilo. (f.a.)

## Torviscosa, Carnevale solidale con gli «Amici di Federico»

► VILLA VICENTINA

Carnevale solidale a Villa Vicentina. Il comitato Amici di Federico organizza, alla trattoria Ai Cjastinar, il «Veglione di Carnevale». L'appuntamento è sabato, alle 20. Ci sarà tanta musica dal vivo e non mancherà animazione con Maravee, l'esibizione di Mr Db e i premi alle maschere più belle. Per informazioni su costi e prenotazioni contattare il numero 0431-969037. Il ricavato sarà devoluto al comitato, nato per aiutare bambini e ragazzi gravemente malati. Anche il Centro Cultura di via Duca d'Aosta, nell'edificio delle ex scuole

elementari che ora ospita la biblioteca, la sede Auser e la scuola di musica, organizza due appuntamenti. Oggi, alle 16, iniziativa promossa dall'Auser Fiumicello Villa Vicentina: «Tombola mascherata» con ricchi premi. Lunedì, alle 17, appuntamento con «L'Ora delle Storie in maschera», nella sezione ragazzi della biblioteca. I bambini, dai 3 agli 8 anni, potranno ascoltare le storie e, al termine, sarà votata la mascherina più bella. Tutti i partecipanti riceveranno un omaggio. Ingresso libero. Per informazioni 0431. 970034 oppure scrivere a bib. villavicentina@tiscali.it. (e.m.)



# Droga e furti in casa, banda sgominata

Operazione dei carabinieri di Latisana e Sacile: tre persone arrestate, recuperata refurtiva per circa 24 mila euro

di Paola Mauro

► LATISANA

Tre albanesi in manette. Un quantitativo di droga sequestrata che sul mercato avrebbe fruttato oltre 60 mila euro e il recupero di refurtiva sottratta in provincia di Treviso per un valore di circa 24.000 euro.

Sono questi i risultati dell'operazione conclusa martedì dai carabinieri della Compagnia di Latisana, coordinati dal Maggiore, Filippo Sautto, che ha portato all'arresto del 28enne Lorenc Dukagjini, residente in provincia di Milano, del 22enne Arnold Isufi in Italia senza fissa dimora e del 58enne Edmond Hokha residente a Fontanafredda, comune dove il sodalizio aveva la propria base, in una cascina dove all'alba di martedì i Carabinieri di Latisana in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Sacile, hanno fatto irruzione sorprendendo i tre, tutti cittadini albanesi pregiudicati e componenti della stessa banda dedicata ai furti nelle abitazioni.

L'attività del gruppo molto probabilmente si estendeva anche al mercato degli stupefacenti, come confermerebbe l'ingente quantitativo di eroina e cocaina, circa due chili di droga, che i carabinieri della Compagnia di Latisana

## Latisana, polemica sull'arrivo dei profughi Fi bacchetta il sindaco. La Lega è contraria

«Di fronte alle decisioni del Prefetto in tema di insediamento di profughi in strutture private l'attività dei Comuni è ben poca cosa, ma rimane sempre l'azione politica, che il sindaco Galizio pare non conoscere». Interviene così Forza Italia, la notizia dell'arrivo di dodici nuovi richiedenti asilo, ospiti di un B&B di Latisana e la reazione del sindaco che ha "bacchettato" il Prefetto di Udine per non aver avvisato il Comune. «Il sindaco dovrebbe assumersi la responsabilità di governare e prendere costantemente decisioni, senza addossare ad altri la sua mancanza di incisività nell'azione politica. I problemi vanno affrontati per tempo, prendendo delle posizioni ufficiali, cosa che dal sindaco Galizio non abbiamo visto fare», scrive in una nota il coordinamento comunale di Forza Italia, riferendosi a quanto svolto dal predecessore, Salvatore Benigno, «che ha partecipato a tutti i tavoli convocati dal Prefetto sul tema dell'immigrazione». Opposizione anche da parte della Lega Nord che in una nota a firma di Maddalena Spagnolo scrive: «L'accoglienza diffusa non è il metodo giusto così come la sua attuazione indipendente dall'amministrazione comunale, che non viene neppure avvisata. È necessario un deciso cambiamento di rotta e di metodo, consentendo di offrire accoglienza a coloro che ne hanno diritto, soprattutto di sapere con precisione le persone che vengono ospitate. Appoggeremo tutte le iniziative che a livello comunale perseguono questi obiettivi». (p.m.)

na hanno trovato nascosto in una cavità del muro di cinta della cascina e il ritrovamento di sostanza da taglio e bilancini di precisione custoditi all'interno della casa.

All'irruzione dei Carabinieri i malviventi hanno cercato di fuggire saltando dalle finestre del casolare e un quarto componente della banda, co-

munque identificato e attualmente ricercato, è riuscito a sfuggire all'arresto.

Oltre alla droga nel covo di Fontanafredda i Carabinieri di Latisana hanno recuperato un'autovettura Golf, risultata rubata, alcune targhe sempre di autovettura utilizzate per mettere a segno i colpi. E ancora denaro contante per



Parte della refurtiva e gli attrezzi che sono stati sequestrati dai carabinieri di Latisana e Pordenone

3.600 euro, capi di abbigliamento e di pelletteria griffati, valigie e orologi di pregio per un valore di circa 20.000 euro, provento di un furto commesso la sera di lunedì in un'abitazione di Vittorio Veneto.

Le indagini che hanno portato i Carabinieri della Compagnia di Latisana sulle tracce della banda di albanesi so-

no partite lo scorso mese di novembre, dopo una serie di furti commessi nella Bassa Friulana: dall'attività investigativa coordinata dalle Procure di Udine e Pordenone, con i sostituti procuratori, Marco Panzeri e Marco Brusegan, i carabinieri sono risaliti al covo del gruppo, la cascina di Fontanafredda, dove l'irruzione

ne di martedì ha messo fine all'attività del gruppo.

Al termine degli interrogatori condotti negli uffici della Compagnia carabinieri di Sacile, il sostituto procuratore di Pordenone, Federico Baldo, ha quindi disposto il trasferimento in carcere degli arrestati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LANCIA MUSA** 1.3 Mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità '€ 5350 Gabry car's tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina, argento bicolor, km. 124000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendinebbia, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità', € 5350, Gabry car's, tel. 3939382435.

**LANCIA YPSILON** 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 0 - prezzo: 9.850€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 bz diva, nera, bella bz anno 2010 € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**LANCIA YPSILON** 1.4 Oro Ecohic GPL 4.000,00 argento 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**LANCIA YPSYLO** 1.2 16 v color avorio, clima,servo,abs, ottime condizioni generali, lucidata e tagliandata, 8 airbags !! € 2950. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**MAZDA 2** 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale mazda con comandi vocali € 5700. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**M-B E** 350 cdi coupé pack amg 2012 xeno/led, nav, pelle, tagl. mercedes € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE BERLINA** Intense energy 1.5 Dci 110 cv. Emissioni CO2 25 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Climatizzatore, cruise control, park distance control, Start/Stop automatico, cerchi in lega, Abs, Esp. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.500 euro. 15.300 euro. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MEGANE SPORTER** Intense Energy 1.5 Dci, 110 cv. Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. Disponibile anche con cambio automatico Edc 16.300 euro. 15.900 euro. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES A150** Elegance 3.900,00 beige met. 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**MERCEDES CITAN** 1.5 109 cdi furgone lungo, 2015, km 99.959 € 9.750+iva. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL.** B 170 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia, navigatore, sedili riscaldati, sensori parcheggio anteriori e posteriori, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6950, Gabry car's tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A** 1.6 bz Classic 2.500,00 quarz met. 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**MERCEDES CLASSE A** 180 cdi nera, km 140.000 circa, 5 porte ottime condizioni, interni in pelle € 5500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**NISSAN X-Trail** 1.6 DTCI TEKNA 130CV 2WD AZIENDALE anno 07/2016 km 32000 argento euro 24500. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**OPEL ADAM** 1.2 BENZINA 69CV JEM anno 06/2016 km 17000 colore bianco euro 9300. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**OPEL ASTRA** s.w. 1.7 cdti 110/130cv, vari colori, 2013/2014, aziendali, da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL INSIGNIA** 2.0 cdti berlina e s.w., 2012/2014 anche cambio aut., da € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL MERIVA**, 1.4 Enjoi benzina, abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede garanzia legale di conformità' € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435.

**OPEL MOKKA** 1.6 CDTI ecotec136 CV 2WD innovation anno 2017 km 7500 colore grigio euro 19450. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**OPEL MOKKA** 1.6 DTCI ECOTEC 136 CV 2WD INNOVATION 01/2017 KM 7500 COL. GRIGIO euro 19450. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**FIAT 500** 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2016 - km: 0 - prezzo: 11.650€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**OPEL ZAFIRA** 2.0 td 7 posti abs, servo, clima, airbags, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformità' ritiro usato € 3950, Gabry car's tel. 3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 3008** 1.6 hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 10.000.Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**PEUGEOT 308** 1.6 8v e-hdi 112cv stop&start sw access 12/2012 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 308** 1.6 e-hdi 115 cv business, nav, bt, led, 2014/2015 da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** s.w. 2.0 hdi 163cv cambio aut. ciel business, nav, km 99.500 € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT C3** Picasso 1.6 hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**RENAULT KANGOO** vettura 5 posti, 1.5 dci con nuove bronzine renault modificate, come raccomandato dalla casa, spaziosissimo € 4900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**RENAULT MEGANE** 1.5 110cv dci sport tour energy gt line - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 10.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT TRAFIC** t27 2.0 dci/115 pc-tn passenger 9 posti, 2012, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SEAT IBIZA** 1.4 tdi 3 p. nera, clima, servo, abs km 140.000 € 3400,00. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**SEAT MII** 1.0 BENZINA 3 PORTE CHIC CV 60 anno 03/2016 km 33000 bianca euro 7200. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** 1.4 16 v bz meccanica vw molto bella, uniproprietari anziani, km 110.000 circa, sensori parcheggio € 3900. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**SKODA OCTAVIA** 2.0 tdi cr wagon executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA ROOMSTER** 1.2 Style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 4350, Gabry car's tel. 3939382435

**SUZUKI CELERIO** 1.0 EASY 68 CV 5 PORTE NEOPATENTATI 02/2015 km 17000 bianca euro 7250. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**SUZUKI IGNIS** 1.3 diesel M.Jet, km. 145000 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero abs, clima, servo, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 4350, Gabry car's, udine tel. 393938243

**SUZUKI WAGON** R 4x4 1.3 benz. uniproprietario, 4 ruote motrici, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendinebbia collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 2950 Gabry car's tel. 3939382435

**TOYOTA AURIS**, 1.4 diesel, 3 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità', € 3950, Gabry cars tel. 3939382435

**TOYOTA AYO** 1.0 benzina, km. 61000, abs, clima, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 5750 Gabry car's tel. 3939382435

**TOYOTA YARIS** 1.4 tdc km 115.000 tagliandati in toyota 5 porte € 3500. Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726 sito [www.autoranzani.it](http://www.autoranzani.it)

**TOYOTA YARIS** Hybrid 1.5 business VARI COLORI anno 05/2016 km 20500 grigia euro 12950. Tecnofficina Meret, Via G. Bruno 18, Rivignano. Tel. 0432 775293

**TOYOYA AYO** 1.0 12v 68cv vvt-i cambio auto (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2007 - prezzo: 4.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** vi 1.6 105cv tdi comfortline b.m. tech - colore: azzurro met. - anno: 2011 - prezzo: 11.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** vi 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN POLO** 1.2 64cv benzina comfortline (5 porte) - colore: argento - anno: 2005 - prezzo: 4.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VW POLO** 1.4 Bz Comfortline, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità' € 2850 Gabry car's tel. 3939382435

**VW POLO** 1.6 tdi 90cv dpf 5 porte highline, 12/2013, km 98.789, € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv trazione integrale 4motion 2013 km 88.000 € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314



Dopo una vita di lavoro dedicata alla famiglia, si è spenta serenamente



**ROSALIA ZUCCO ved. ZILIO**  
di 88 anni

Ne danno l'annuncio il figlio Maurizio, le nuore Enza e Luciana, i nipoti Stefano, Anna e Federico, il fratello Luigi ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 10 febbraio, alle ore 10,30, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Cividale.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Cividale per la professionalità e umanità.  
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18,30, nella chiesa di Corno di Rosazzo.

Corno di Rosazzo, 8 febbraio 2018  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:  
- Fam. Loris Basso  
- Fam. Stefano Mauro

Il consiglio di amministrazione di Cesped Spa e i collaboratori tutti partecipano al dolore che ha colpito il Dott. Maurizio Zilio per la scomparsa della mamma, signora

**ROSALIA ZUCCO ved. ZILIO**

Udine, 8 febbraio 2018

Serenamente è mancata



**ALBINA CACCO ved. ZULIANI**  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio con Liviana, i nipoti Adriano con Lara e Giulia, Michele con Gessica e Adele.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Campoformido.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Campoformido, 8 febbraio 2018  
*O.F. Mansutti Bressa 0432662071-www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- Marcello e Nilla Vittorio.

Dopo una lunga vita operosa è mancata all'affetto dei suoi cari



**SANTINA GUERRA ved. COIANIZ**  
di 93 anni

Addolorati lo annunciano i figli Aldo e Gianna, la nuora, il genero, i nipoti ed i pronipoti.  
I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio, alle ore 10.00, nella chiesa di Madonna di Buja.

Madonna di Buja, 8 febbraio 2018  
*Of Sordo Gianni - Buja tel.0432/960189  
www.onoranzefunebbrisordo.com*

ANNIVERSARIO

08-02-2014 08-02-2018  
Con immutato amore e nostalgia i familiari e parenti ricordano



**LICIA MORASSI**

Udine, 8 febbraio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ALBA CICUTTINI ved. BOEZIO (MARIA)**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Daniela con Loris e Franco con Rosella, la sorella Gabriella, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani venerdì 9 febbraio, alle ore 15, nella chiesa di Povoletto, giungendo dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Povoletto, 8 febbraio 2018

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
www.onoranzeangel.it*

Partecipano al lutto:  
- Proloco di Povoletto

Ci ha lasciati



**SABALIC MARIA**  
di 95 anni

Ad esequie avvenute il 31 gennaio nella città di Rijeka, lo annunciano con immenso dolore e con grande rimpianto i suoi cari. Un sentito ringraziamento alle signore Dianella e Fiorella per l'affetto dimostrato.

Udine, 8 febbraio 2018

Ci ha lasciati



**LUIGIA IONICO ved. GARBIN**  
di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, nuora, genero, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi giovedì 8 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa di Castions di Strada, partendo dall'abitazione dell'estinta.  
Castions di Strada, 8 febbraio 2018  
*O.F. Gori Castions di Strada - Palmanova Tel. 0432 768201*

ANNIVERSARIO

21-8-2009 8-2-2016



**LILIANA CAPPELLETTI**

**ARRIGO DE CECCO**

Siete sempre nei nostri cuori.  
I familiari e i parenti tutti.

Buttrio, 8 febbraio 2018

I familiari di



**MARIA NADALUTTI**

annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo.

Corno di Rosazzo, 8 febbraio 2018  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

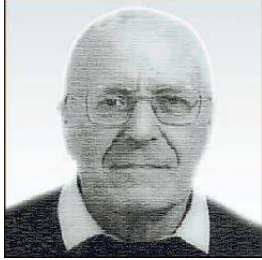
Serenamente ci ha lasciati



**GIOVANNI BATTISTA ROCCO**  
(tite)

Ne danno l'annuncio il figlio Giorgio, il nipote Cristian e parenti tutti.  
Lo saluteremo domani alle ore 10.30 nell'obitorio dell'Ospedale di Udine.  
Udine, 8 febbraio 2018  
*O.F. Comune di Uddine  
tel.0432-127277/8*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**ERNESTO CUBERLI**  
di 77 anni.

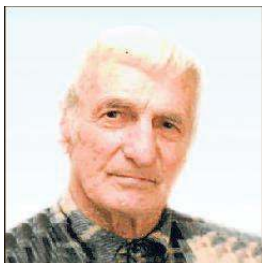
Ne danno il triste annuncio il fratello Salvatore con Gianna, i nipoti Monica ed Enzo con Cristina, i pronipoti Jessica ed Andrea, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 9 febbraio alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dall'Ospedale civile di Spilimbergo.

Successivamente la salma sarà tumulata nel cimitero di San Vito di Fagnana.

Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorane la cara memoria.  
Alnico, 8 febbraio 2018  
*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio  
Fagnacco / Pasian di Prato*

Ci ha lasciati



**ORSOLINO CHIAPOLINO**  
(sole) di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nipoti e pronipote Ivan, la sorella, genero e nuora, cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14,30 a Cadunea partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Medicina 3° piano dell'ospedale di Tolmezzo.

Cadunea di Tolmezzo, 8 febbraio 2018

*of piazza*

Ci ha lasciati



**MARIO MACORIG**  
di 82 anni

Addolorati lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, le nipoti, la sorella, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa di Ippis, partendo dal cimitero di Premariacco.

Questa sera alle ore 18.30 nella stessa chiesa verrà recitato il Santo Rosario.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Ippis di Premariacco, 8 febbraio 2018

*O.f. Civaldesi - tel. 0432/731663*

Ci ha lasciati



**WALTER MARTINIS**  
di 81 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Danila, i figli Marta e Alessandro, le nipoti Athina e Linda e parenti tutti

I funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio alle ore 14.30, nella chiesa di Ovaro, partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Un S. Rosario sarà recitato oggi alle 19 nella chiesa di Ovaro

Si ringraziano quanti vorranno onorarlo

Non fiori ma una preghiera  
Lenzone di Ovaro, 8 febbraio 2018  
*OF. Zuliani - Ovaro*

I familiari di



**ELISEO NOSELLI**

annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 9 febbraio, alle ore 11, nella chiesa di Lovaria, ove la cara salma giungerà alle ore 10,45.

Lovaria, 8 febbraio 2018  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

Il Gruppo Alpini di Pradamano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Socio Fondatore

**ELISEO**

Pradamano, 8 febbraio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**INES TEGHIL ved. MAINARDIS**  
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, la nuora, i nipoti, i pronipoti, la cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 15.00 nella Chiesa San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, giungendo dall'ospedale di Latisana.

Segue cremazione.

Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Lignano Sabbiadoro, 8 febbraio 2018  
*www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano*

E' mancata ai suoi cari



**CARMELA MIANI ved. MENIS**  
di 87 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, il fratello, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 9 febbraio, alle ore 15, nella chiesa di Osoppo partendo dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Osoppo, 8 febbraio 2018  
*O.F. Narduzzi San Daniele-Osoppo tel. 0432.957.157*

ANNIVERSARIO

08-02-2012 08-02-2018  
*"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta"*



**CRISTIAN DEL FORNO**

Ti ricordiamo sempre con infinito amore.  
I tuoi cari

Colloredo di Prato, 8 febbraio 2018



■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

# LASCIAMO I VACCINI FUORI DAL RING

■ Egregio dottor Gervasutti, veramente in questo Paese non si capisce più alcunché. Tralascio la becera campagna elettorale a cui stiamo assistendo, al punto che pare che il 50% degli elettori italiani non sanno se recheranno o meno a votare, ma non posso non rilevare che la posizione che ha assunto la sindaca di Roma Virginia Raggi in

tema di vaccinazioni ha dell'assurdo e del fantasioso, per non dire del reazionario. Mi pare sia più espressione di un primo cittadino della capitale di un Paese dei campanelli piuttosto che del sindaco di Roma. "Dura lex, sed lex." La legge va rispettata anche se non gradita.

**Nerino Canciani**  
Pasian di Prato

Ci mancava soltanto l'ingresso del vaccino nell'arena della campagna elettorale in corso.

Ci hanno provveduto la sindaca di Roma e la ministra Lorenzin prendendo posizione sui tempi e sui modi della vaccinazione infantile.

La confusione, scatenatasi a vario livello nelle famiglie che hanno figli iscritti nelle scuole dell'infanzia, ha raggiunto toni che sarebbero esilaranti se non riguardassero una questione particolarmente seria.

Perché tale è la vaccinazione, e si capisce quindi che una gran parte di italiani ne approfitti per fare "caciara", come dicono nella capitale.

Quale migliore viatico per l'inserimento di questo problema nel programma dei vari schieramenti?

Lasciamo perdere, altrimenti andiamo oltre il ridicolo.

## LE FOTO DEI LETTORI

### Qualche ruga in più, ma la stessa amicizia di 40 anni fa



■ ■ Eccoli qui i componenti della mitica 5ª D 1977 del liceo Marinelli di Udine riuniti, come ogni anno, in occasione del quarantennale dalla maturità e, come allora, ancora giovani nello spirito ma, come dice la canzone, con qualche "ruga un po' feroce sugli zigomi"



## GRANDE GUERRA Il primo esodo dimenticato

■ Il giorno del ricordo ha reso note le vicende dell'esodo giuliano alla fine della Seconda guerra mondiale; ma resta sconosciuto quello dei dalmati alla fine della Grande Guerra. Con il Trattato di Rapallo del 1920, l'Italia annette la Venezia Giulia e l'Istria con Cherso e Lussino; ma della Dalmazia la sola Zara. Da Sebenico (promessa con il Patto di Londra) nel 1921, ammainato il tricolore, salpano navi cariche di centinaia di italiani, come poi succederà nel 1947 da Pola. Spalato e Traù al cessare delle ostilità passano immediatamente sotto il controllo slavo. I leoni traugini, simbolo di Venezia, nel 1932 vengono fatti saltare con la dinamite. A Spalato, il cementificio Gilardi e Bettiza è ceduto nel 1929 alla famiglia croata Ferić. I Gilardi si trasferiscono lo stesso anno a Zara, dove li aspetterà nel giro di pochi anni un nuovo esilio. Molti dalmati non hanno vissuto un solo esilio, ma due. È il caso del medico lesignanese Vincenzo Fabiani (sindaco di Zara nel 1923), che aveva sposato mia

## L'ANALISI

# La sproporzione nel ripartire i fondi per la cultura

La ripartizione dei fondi regionali stanziati a favore delle realtà culturali del territorio, con tutti i destinatari e relativi importi, è stata riportata dal Messaggero Veneto giovedì 18 gennaio.

Giustamente il titolo dell'articolo è stato: "L'informata da 13 milioni premia Trieste".

Quanto premia il capoluogo regionale e che rapporto c'è tra l'ammontare dei contributi destinati a ciascun territorio e due parametri fondamentali, cioè abitanti residenti e valore aggiunto prodotto (pienamente indicativo delle imposte raccolte nella stessa area) si può ben apprezzare attraverso la tavola e il grafico.

I dati dei contributi ripartiti dalla Regione sono quelli riportati nell'articolo che ho citato. I dati della popolazione residente e del valore prodotto in ciascuna ex provincia sono rilevabili nei siti ufficiali della Regione e dell'Istat.

I dati opportunamente ag-

gregati e il grafico sono chiarissimi: Trieste con il 19,24% della popolazione e il 20,88% del valore aggiunto prodotto in regione riceve il 45,85% dei tredici milioni e mezzo di euro destinati al comparto. Pordenone con il 25,66%

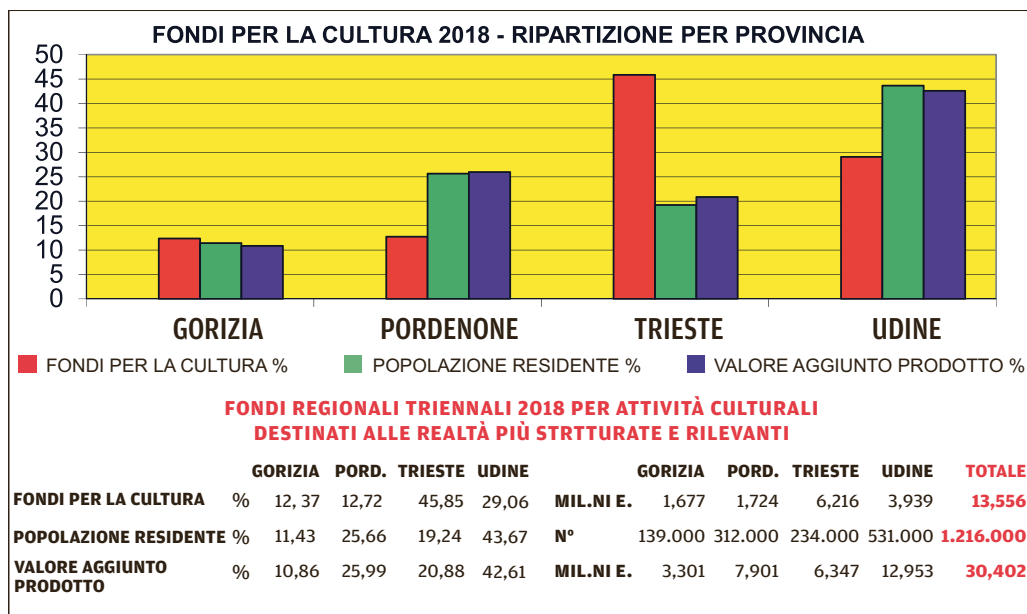
della popolazione e il 25,99 di valore aggiunto avrà il 12,72% dei fondi regionali oggetto di ripartizione.

Io credo (perdonate ancora la supponenza e l'insistenza nel mandare contributi) che i lettori apprezzeranno la

chiarezza dei dati e del grafico.

E non è una questione di voler fare polemica, è la sproporzione abnorme che andrebbe affrontata.

**Ubaldo Muzzatti**  
Cordenons



prozia Evelina Bonetti e con lei è esule nel primo dopoguerra da Lesina e nel secondo da Zara. Sempre nel 1929 la proprietà italiana della Sufig, che produceva carburante di calcio a Punta Lunga presso Almissa, è costretta a vendere. Dal 1931 la cittadinanza jugoslava è un requisito indispensabile per non essere licen-

ziati. Dalmati dai cognomi di origine inequivoca si professano allora croati. È il caso di Ivo Tartaglia, primo sindaco jugoslavo di Spalato, dal 1918 al 1928, e di Pietro Bonetti, uno dei primi presidenti dell'Hajduk, che gli succede nella carica.

**Bruno Bonetti**  
Udine

## SANITÀ L'Ospizio marino è un fiore all'occhiello

■ Egregio direttore, riguardo alla sanità regionale evito di soffermarmi sulla grave e seria situazione riguardante la nuova regolamentazione del sistema.

Vorrei invece rimarcare, e con grande piacere, che ho potuto constatare una situazione felice e positiva durante il mio ricovero presso l'Ospizio marino di Grado.

Dopo la lunga chiusura (e qui non voglio entrare in polemica perché è stata una questione ben strana e triste...) ha riaperto i

battenti questa importante clinica specializzata dove, come dicevo, sono stato ricoverato per un ciclo di terapie relative.

Ho trovato un istituto rimesso a nuovo, pulitissimo e funzionante, ma ciò che mi ha maggiormente meravigliato è stata la presenza di un personale operativo molto giovane (fatto piacevole dato l'ambiente) che oltre a dimostrare una preparazione specifica operativa ottimale, ha dimostrato una educazione, una gentilezza e un modus operandi assolutamente da segnalare!

Non scendo in particolari e non faccio nomi, perché quanto detto vale per ognuna di queste giovani presenze che per giorni e notti ha operato sempre con la stessa presenza, immediata e ovviamente piacevole.

Questo fatto ha aiutato non poco anche le terapie stesse che sono state svolte in un ambiente direi molto piacevole e sopportabile. Quindi ripeto e rimarco il fatto che dopo tanto tempo di silenzio (la chiusura), l'importante realtà medica-specialistica ha ripreso a operare in modo molto positivo. Naturalmente il voto favorevole da dare va esteso - come accennato - all'intero gruppo del giovane personale, un esempio di professionalità e di capacità che può essere preso a insegnamento per tutte le "squadre" degli altri nosocomi locali che potrebbero venire qui a vedere come si deve trattare un assistito, in particolare modo quando si tratta di persone anziane, disabili, ecc. Devo e lo faccio naturalmente volentieri inviare ancora un grazie a tutti loro con i quali ho diviso i giorni trascorsi nell'istituto gradese. Ancora molte grazie.

**Nereo Mahlmann-Malamani**  
Cervignano del Friuli

## Gli alpini sono una colonna della scuola di Terenzano



■ ■ Insegnanti e genitori dei bimbi della scuola dell'infanzia di Terenzano, con questa foto, vogliono ringraziare gli alpini della sezione Terenzano-Carnagotto, colonna portante della scuola con il loro impegno e aiuto. E i bambini adorano quegli uomini che indossano il cappello, per loro un cappello magico

## L'ex campione Paolo Vidoz ospite dei pugili di Latisana



■ ■ In occasione della conferenza-dibattito organizzata dall'Università della Terza età di Latisana con protagonista l'ex campione europeo e italiano Paolo Vidoz, il pugile di Lucinica ha voluto incontrare e stringere la mano agli ex pugili di Latisana e ai veterani sportivi della zona





# Culture

Domani, al Centro culturale delle Grazie a Udine, il racconto di **Giannino Angeli** dalle pagine del capitano **Francesco De Gregori**

di **Fabiana Dallavalle**

L'associazione partigiani Osoppo-Friuli, nella commemorazione del 73° anniversario dell'eccidio delle Malghe di Porzûs, sceglie di raccontare: "Il diario di Bolla", in scena domani, venerdì, al Centro Culturale delle Grazie, in via Pracchiuso 25; e anticipare così gli appuntamenti previsti per la giornata commemorativa di domenica a Faedis, alle 10 e nella chiesa di Canebola alle 11.

«Il diario di Bolla» – anticipa l'autore Giannino Angeli – racconta la storia del capitano degli alpini Francesco De Gregori, detto "Bolla", un grande patriota, "innamorato" dell'Italia. Ligo al dovere, onesto, sensibilmente attaccato alla moglie e alla famiglia, fu un soldato integerrimo. Il testo che ho scritto per la lettura teatrale, racconta la sua vita dall'8 settembre 1943 al 7 febbraio 1945 giorno della sua morte, mettendone in rilievo la straordinaria umanità, i contatti e le riflessioni scambiate con Romano Marchetti "De Monte", Gastone Valente "Enea"; monsignor Redento Bello "Don Candido" e altri. «Una serata – spiega il regista Claudio Mezzelani – che non vuole apparire quale spettacolo teatrale, né può essere considerata intrattenimento. Volevamo che emergesse una riflessione. Molti friulani, specie i giovani, non sanno quanto accadde sulle nostre montagne, durante la guerra. Vi raccontiamo gli ultimi mesi di vita di un uomo capace di mettere al servizio dell'Italia tutto il suo impegno e ardore di giovane entusiasta della vita. De Gregori aveva giurato lealtà al re. Non volle mettersi dalla parte dei tedeschi e diventò partigiano. Era un soldato. La sua intransigenza e precisa consapevolezza che i Garibaldini stessero lavorando per l'annessione alla Jugoslavia lo portarono alla morte. Le storie da cui abbiamo tratto spunto sono presenti in documenti ufficiali presentati dall'autore in forma drammatizzata, e sono un monito, quanto mai attuale, per ricordare che i popoli nella libertà e non nella violenza devono essere arbitri dei loro destini».

Le formazioni partigiane Osoppo sorsero formalmente nel dicembre 1943. I rapporti con i garibaldini e le formazioni partigiane slovene furono, a partire dall'autunno 1944, estremamente tesi, soprattutto dopo la decisione delle formazioni partigiane comuniste di passare alle dipendenze operative del Nono Corpus sloveno e quindi di Tito. Nel febbraio 1945, prese forma l'azione dei Gap di "Giacca" Toffanin contro gli osovani di "Bolla" De Gregori. Il 7 febbraio del '45 un centinaio di partigiani garibaldini, capeggiati da Mario Toffanin, detto, appunto, "Giacca", e da Fortunato Pagnutti, detto "Dinamite", sale alle mal-

## PORZÛS



Un'immagine del luogo dell'eccidio, con partigiani della brigata Osoppo che consumano il rancio; sotto Francesco De Gregori "Bolla"

## Il comandante Bolla il suo diario di libertà e la morte alle malghe

I fazzoletti verdi della brigata Osoppo e la lettura sull'eccidio  
Il regista Mezzelani: «Voleva che l'Italia vivesse in democrazia»



### COSA SUCCESE

Il MASSACRO di Porzûs consistette nell'uccisione, fra il 7 e il 18 febbraio 1945, di diciassette persone tra partigiani e una donna che era stato loro ex prigioniera, appartenenti alla Brigata Osoppo, formazione di orientamento cattolico e laico-socialista, da parte di un gruppo di partigiani – in prevalenza gappisti – appartenenti al Partito comunista italiano. L'evento – considerato uno dei più tragici e controversi della Resistenza italiana – fu ed è tutt'ora fonte di numerose polemiche in ordine ai mandanti dell'eccidio e alle sue motivazioni. Le vicende legate a Porzûs hanno travalicato il loro contesto locale fin dagli anni in cui si svolsero, entrando a far parte di una più ampia discussione storiografica sulla natura e gli obiettivi immediati e prospettici del Pci in quegli anni, nonché sui rapporti coi comunisti jugoslavi.

ghe di Porzûs dove si trova il quartier generale della Brigata Osoppo. Qui disarmarono De Gregori e lo uccisero insieme al commissario politico del Partito d'Azione Gastone Valente ("Enea"), al ventenne Giovanni Comin ("Gruaro") e a Elda Turchetti. Nei giorni fra il 7 e il 18 febbraio del '45 furono in tutto 17 le vittime dell'eccidio e tra queste "Erme", Guido Pasolini, fratello del poeta.



Sette anni dopo, nel '52, trentasei dei responsabili, tra i quali Toffanin (che però era riparato in Jugoslavia), furono condannati, con sentenza confermata in appello. In seguito a varie amnistie, furono liberati. A De Gregori (zio dell'omonimo cantautore), nel discorso di fine anno, i giovani del 1999 vivono in un paese democratico perché cento anni fa, ragazzi poco più che diciottenni si sacrificarono in nome di

un ideale. Così fecero De Gregori e molti come lui, alla fine della seconda guerra mondiale, il loro esempio ci serve a non dare nulla di scontato». A dare voce al diario, venerdì saranno l'attore Gianni Nistri insieme a Maria Gabriella Ravasio, Alessandro Maione, Massimiliano Pividore, Valdi Tessaro. Il testo è sottolineato da una colonna sonora a cura di Daniele D'Arrigo.

Un'altra fotografia che ben documenta il luogo in cui morirono i fazzoletti verdi: la malga di Porzûs. Esiste una preziosa raccolta iconografica fornita dagli archivi dell'Apo e oggi a disposizione di storici e studiosi che volessero approfondire la conoscenza di quei fatti

### OGGI IN REGIONE

Il libro sui fusilâz come monito per i nuovi eletti al Parlamento



La copertina del libro

### UDINE

Oggi, alle 12, nella sala Kugy della Regione, sarà presentata in anteprima nazionale "Papaveri rossi vegliano per un giubileo civile – La legge di riabilitazione dei fucilati per mano amica". La pubblicazione è stata realizzata da Gian Piero Scanu e Giorgio Zanin, primo firmatario e relatore della legge per la restituzione dell'onore ai soldati italiani passati per le armi per reati disciplinari nella Grande guerra e sarà distribuita, quale "testimone" morale, agli eletti nel prossimo Parlamento, perché non dimentichino una ferita ancora aperta a cent'anni dalla fine del conflitto.

I promotori della legge, approvata fulmineamente e all'unanimità dalla Camera, poi insabbiata dal Senato, dialogheranno con Franco Corleone, già sottosegretario alla Giustizia (spesosi sino allo sciopero della fame sulla questione), Mario Flora nipote di Silvio Gaetano Ortis (uno dei quattro fusilâz di Cercivento), con il generale Albino Amodio (consulente alla Camera) e con il giornalista Luciano Santin.

### SI PRESENTA IL VOLUME

Ellero, Mariuz e Comelli riflessioni sull'autonomia a 70 anni dalla Regione

### UDINE

Sarà presentato domani, venerdì, alle 20.30, nella sala consiliare di Sedegliano, il volume "Il sogno della Regione Friuli", pubblicato dalla Filologica friulana in collaborazione con il Consiglio Regionale del Friuli Vg nell'occasione dei 70 anni dalla approvazione dello statuto di autonomia regionale.

Anniversario che si lega alla figura del senatore Tiziano Tessitori – originario di Sedegliano e presidente della Filologica dal 1954 al 1963 – che per l'autonomia regionale ha strenuamente combattuto presentando alla Costituente l'emendamento che fece nascere la Regione. Presenterà il volume Lucia Comelli, autrice dei contributi del volume insieme a Gianfranco Ellero e Giuseppe Mariuz.



# CINEMA » 50 SFUMATURE DI ROSSO

Oggi irrompe l'ultimo capitolo della **trilogia** di E. L. James. E i due, finalmente, dopo tante sofferenze fisiche e amorose, **si sposeranno**

di GIAN PAOLO POLESINI

E si va a finire, signore e signori. Ana e Christian (Dakota Johnson e Jamie Dornan) toglieranno il disturbo proprio da oggi, sfumando nel romantico. L'incontro con il *desadiao* Grey e la stuzzicante Steele dal formidabile retro, avvenne nell'immaginario di una trilogia letteraria. I ragazzi si fecero pigliare l'anima e tra una scudisciata e un amplesso, ripassammo certe pratiche per alcuni ormai in disuso e per altri mai nemmeno architettate.

Noi, quelli delle *Nove settimane e mezza* (e con quel noi inglobiamo la generazione che alla metà degli Ottanta aveva l'età per inalare l'eroticismo più elegante e nettamente più erotico di un qualunque hard da saletta a luci rosse) appena uscì le *Cinquanta sfumature di grigio* ci fiondammo composti, sia chiaro, e prontissimi a recepire le gestualità intime del nuovo millennio. Ne uscimmo con la consapevolezza che Kim e Mickey, ovvero John ed Elizabeth - seppure trent'anni indietro - in quanto a strapotere di eros stavano ancora davanti. Carucci i nuovi, ma nulla da mettere con le icone del Novecento. E quando comparve pure il ghiaccio, be', allora, saltammo sulla sedia di velluto urlando al plagio.

Il milionario, nel terzo e conclusivo rosso sfumato, fa sul serio: la sua pupa strapazzata e amata, picchiata e masticata, sarà sua davanti a Dio e alla legge, finché il *bondage* non li separerà. Forse. Personaggi oscuri, sappiatelo, cercheranno di disfare ciò che il destino ha unito. Altrimenti sembrerebbe una puntata di *Love Boat*. Quindi, un po' più thriller con sprazzi di accoppiamento d'ordinanza e, crediamo, tendenti al menage matrimoniale.

Magari non le avete tutte in testa, però nella recente filmografia erotica di scene esplicite



## L'eros che piace alla gente ma in giro c'è di meglio

Le pellicole della saga hanno incassato nel mondo quasi un miliardo di dollari  
Scene bollenti cult? Nei film *Il cigno nero*, *La vita di Adele*, *Love* e *Sex Crime*



**GENERAZIONE OTTANTA**

Nove settimane e mezzo, con Basinger e Rourke, resta un capitolo indimenticabile sull'eleganza del sesso

**Dakota Johnson e Jamie Dornan in due scene del film di James Foley**

d'effetto ce ne sono parecchie ed epidermicamente sensibili, altro che queste passate alla storia (l'incasso delle due puntate è mostruoso: verso il miliardo di dollari) sospinte dal pregresso letterario.

Il sesso orale delle provocanti Mila Kunis e Natalie Portman de *Il cigno nero* è coriaceo da rimuovere, così al pari delle



bollente sequenza di *Sex Crime*, *giochi pericolosi*, un *menage a trois* che se lo sfiori con lo sguardo, ti scotti. Magnifico il libro di Ian McEwan, *Espiazione*, dal quale Joe Wright palasmò un filmetto assai *slurp* che, fra l'altro, battezzò una Mostra del cinema. Succede che James McAvoy (Robbie) e Keira Knightley (Cecilia) si

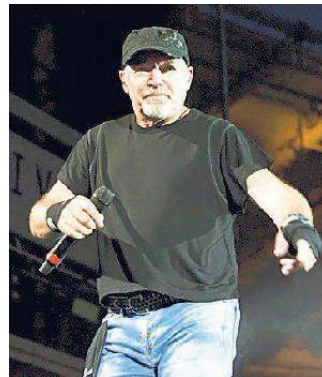
amano contro la libreria, lei avvolta da un vestitino verde, lui da un tuxedo blu. L'eleganza conta anche e soprattutto in quei momenti lì. *La vita di Adele*, che vinse Cannes, nasconde un piccante amore lesbo fra giovanissime Adèle Exarchopoulos e Léa Seydoux. Segno lasciato nella storia del cinema. Travolgente *I segreti di Bro-*

*keback Mountain*, affettuosità omosess sotto la tenda tra due cowboys, Heath Ledger e Jake Gyllenhaal. Alcuni, eh, altri hanno vissuto e condiviso grandi piaceri, anche reali come *Love* di Gaspar Noë. Sul set, a quanto si narra, non era ammessa la finzione. Fate voi. Quindi, 'ste sfumature, su...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### CONCERTO A LIGNANO

Auguri Vasco, 66 anni vissuti al massimo



Il rocker Vasco Rossi

**di Viviana Zamarian**

» LIGNANO SABBIAIDORO

66 anni - ieri - ed essere un mito. Per un popolo intero. No, non è eccessivo. Dici Vasco, dici idolo. E il suo compleanno, allora, diventa festa della gente, dei fan, di tutti. I social strabordano di messaggi di auguri e lui, il dottor Rossi, li ringrazia per l'«affetto ricevuto». 66 anni di vita spericolata quelli del rocker nato a Zocca, in provincia di Modena, il 7 febbraio del 1952. Alla spalle una carriera lunga 4 decenni con all'attivo più di 35 milioni di dischi venduti, 17 album in studio, 10 dal vivo e 5 raccolte ufficiali. Poi ci sono i concerti, gli stadi pieni. L'ultimo, il record mondiale, il Modena Park il primo luglio 2017. Tutto finito? Macché. Vasco ci ritorna sul palco. E partirà dal Friuli per il suo nuovo tour 2018 con la data zero in programma domenica 27 maggio allo stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro. Siamo in pieno Festival di Sanremo e allora come non ricordare la sua partecipazione nel 1982, con «Vado al massimo» e, l'anno successivo, con «Vita spericolata» con cui si classificò al penultimo posto in gara. Il pezzo ha fatto storia. Ci ritornerà nella città dei fiori nel 2005 ma come ospite nell'edizione condotta da Paolo Bonolis. Fra tre mesi il Blasco arriva nella riviera friulana. O meglio, ci ritorna a due anni di distanza dopo il concerto evento dell'estate 2016. La leggenda continua. Unendo i ventenni agli over 60 disposti a farsi ore di coda sotto la pioggia per accaparrarsi un biglietto. E allora Vasco, tanti auguri. Speriamo che tu ti sia goduto questa splendida giornata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di MARIO BRANDOLIN

«Capriccio 2018», così è intitolata la prossima edizione del Piccolo Festival del Fvg - da quest'anno Piccolo «Opera» Festival (vista la presenza di ben tre opere) - in programma tra castelli e dimore storiche della nostra regione a partire dal 5 luglio, quando a villa Manin Guerresco di Clauiano andranno in scena, con replica al Palazzo Altan di San Vito al Tagliamento, *La cantata del caffè* di J.S.Bach e *La Dirindina* di Domenico Scarlatti, due operine, due capricci in musica, secondo quella poetica di contaminazione tra gli stili, mai tramontata dal '700, quando trionfavano nell'arte pittorica i celeberrimi Capricci del Tiepolo e Canaletto, in musica quelli per il pirotecnico violino di Paganini, sen-

### PICCOLO «OPERA» FESTIVAL

## Bach, Scarlatti e Le nozze di Figaro

La svolta di Ribis: «Ecco i concerti di benvenuto ai turisti d'oltralpe»

za dimenticare le fantasiose architetture del parco dei Mostri di Bomarzo. Capricci in musica, ovvero componimenti caratterizzati da una certa libertà, «mutuata - come spiega l'ideatore e direttore artistico del festival il baritono Gabriele Ribis - soprattutto dalle arti visive e dall'architettura: e sposare l'opera e la musica con ambienti d'arte del nostro territorio è il senso che sostiene il nostro progetto artistico culturale». Questo significa anche valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche. Non a caso il «Piccolo Opera Festival» ha

partecipato recentemente a Vienna al Palais Niederösterreich alla presentazione organizzata da Promoturismo del progetto enogastronomico «La strada del vino e dei sapori», nel cui pacchetto di offerte è stata abbinata la parte musicale. «Erano presenti molti tour operator - racconta Ribis - che hanno accolto molto favorevolmente l'iniziativa. Tanto che, a esempio, un tour operator austriaco, che porterà a Lignano 3000 persone in 5 settimane, ci ha chiesto di organizzare per questi ospiti 5 concerti di benvenuto. Inoltre ai tre tour ope-



Gabriele Ribis a Vienna

operator con cui abbiamo lavorato l'anno scorso, si sono aggiunti, uno dall'Austria, due dalla Svizzera, uno dalla Germania e dall'Olanda». Sul piano della ricaduta economica sul territorio, poi, i dati sono molto interessanti, perché, come precisa ancora Ribis, «la spesa media di un viaggio tutto compreso si aggira per partecipante sui 700/800 euro di cui 500/600 rimangono sul territorio tra alberghi e ristoranti senza contare gli extra, sicché se calcoliamo che abbiamo già 400 prenotazioni, questo significa che, anche grazie al Festival, sul territorio restano oltre 200 mila euro. Il che è molto di più di quello che costa il Festival». Che, oltre a qualche sponsor privato, si avvale del contributo regionale su due ambiti, quello del turismo e delle attività cul-

turali, e della Fondazione Friuli, per una spesa che si aggira attorno ai 100 mila euro. «Cifra mirabolosa - sottolinea Ribis - per quello che riusciamo a fare, una decina di appuntamenti in altrettante location. Grazie soprattutto anche alle coproduzioni, con il Teatro Nazionale Croato di Fiume, il Punto Arte di Amsterdam, l'Opera Studio School di Bologna e l'Accademia musicale dell'Opera di Monte-Carlo». E qui veniamo alla produzione che accanto alle due operine citate, vedono la realizzazione de *Le nozze di Figaro*, il 10 e il 12 al Castello di Spessa. Altre novità? «Quest'anno ci sarà una sorprendente new entry: la villa Pace Perusini di Tapogliano nel cui salone da ballo ci sarà un omaggio a Rossini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



di JEANNE PEREGO

Cos'è il teatro? È difficile rispondere a questa domanda. Difficilissimo. Perché la domanda che appare semplice è in realtà insidiosa per l'impossibilità di fornire una risposta univoca. Teatro è il luogo fisico dedicato alle rappresentazioni sceniche, teatro sono l'attore o gli attori che agiscono sul palcoscenico, teatro è il testo scritto che prende vita in scena, teatro è il pubblico che ascolta e guarda. Ogni risposta si voglia dare alla domanda "cos'è il teatro?" può essere giusta o sbagliata, perché il teatro, come ha scritto uno dei più noti studiosi del teatro italiano, Luigi Allegri, citando il regista polacco Jerzy Grotowski, «è in fondo un fenomeno difficilmente definibile che tuttora implica come condizione necessaria una relazione, un passaggio d'energia fa chi fa un'azione teatrale e chi vi assiste, un "qualcosa" che ha comunque bisogno della partecipazione attiva di tutti e due gli interlocutori. Come due polarità tra cui deve scattare una scintilla». Quella scintilla ora si prepara a scoccare tra i lettori di questo giornale, e di tutti i quotidiani del gruppo Gedi, con la collana di dvd "Il Teatro-Dall'antica Grecia al Novecento" che da domani sarà in vendita settimanalmente (euro 8,90 più il prezzo del quotidiano) con il giornale. 40 appuntamenti con interpretazioni italiane che hanno contribuito a fare la Storia di questo genere di spettacolo, grazie ad artisti come Vittorio Gassman, Anna Proclemer, Valeria Moriconi, Valentina Cortese, Tino Buazzelli, Paolo Stoppa, Nando Gazzolo e Gigi Proietti, diretti da registi come Giorgio Strehler, Mario Missiroli, Luca Ronconi e Giorgio De Lullo.

Il teatro è un'arte che prende vita sul palcoscenico quando si alza il sipario, e che cessa di vivere quando il medesimo si abbassa, quando gli attori abbandonano i panni dei personaggi interpretati per rientrare nei propri. È "qui e ora", *hic et nunc*, come dicevano i latini. L'energia sprigionata da uno spettacolo teatrale si stempera nel conclusivo saluto al pubblico dei teatranti. Poi di uno spettacolo resta solo il ricordo individuale o quello, come nel caso della collana di dvd che viene proposta, che rivive davanti a una registrazione.

La Rai ha sapientemente conservato nelle proprie Teche una memoria straordinaria di quanto è passato sui migliori palcoscenici italiani a partire dagli anni Sessanta, di registrazioni realizzate ad hoc di opere teatrali, o di spettacoli nati per il "palcoscenico televisivo". Ed è proprio da tale miniera di registrazioni eccezionali che chi ha curato l'opera, ora proposta con questo

## LE NOSTRE INIZIATIVE

# Torna il fascino del grande teatro in bianco e nero

Collana di 40 dvd da domani con il giornale  
Subito "Filumena Marturano" di Eduardo



quotidiano, ha scelto con cura le gemme che permettono di tracciare un'esauriente percorso di lettura della "storia del teatro", dall'antichità al Novecento. Un excursus non cronologico che comprende testi e autori che

vanno da Euripide e Sofocle a Henrik Ibsen, Arthur Miller, Neil Simon e Tennessee Williams. L'unica "fuga in avanti" che porta negli anni Ottanta è con il genio poliedrico di Carmelo Bene, che non solo ha caratterizzato il

teatro italiano del proprio tempo, ma ha anche influenzato tanta parte delle produzioni teatrali delle scene 2.0 e 3.0, che meritebbero una storia tutta per sé.

La scelta del percorso non cronologico in questa storia del tea-



Sopra Vittorio Gassman; al centro Regina Bianchi con Eduardo De Filippo in "Filumena Marturano"

Le **riduzioni televisive** di opere con Gassman, Stoppa, Gazzolo, Proclemer dirette da **Strehler, Missiroli, Ronconi**

tro per immagini televisive è motivata dall'intenzione di offrire soprattutto un omaggio al lavoro e alla grandezza degli attori e della produzione.

Per questo il primo appuntamento è con il capolavoro indiscusso di Eduardo De Filippo, il più grande autore e attore del teatro italiano del XX secolo: la commedia in tre atti Filumena Marturano, da lui scritta nel 1946 e qui da lui interpretata con Regina Bianchi, l'attrice che divenne un'icona del teatro napoletano. Sarà l'occasione per scoprire le scintille che possono sprigionarsi da battute come «E figlie so' ffiglie!» del potente monologo della Madonna delle Rose, o da quelle come «Unu piatto gruosso e nun sacco quanta furchette» di quello all'avvocato Nocella, che De Filippo ha messo in bocca a Filumena in quello che tuttora è uno dei più grandi drammi scritti sul mistero della figliolanza e della genitorialità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSÌ IN EDICOLA



REGISTRAZIONE DEL 1962

Un capolavoro per la prima uscita

Da domani in edicola "Il Teatro - Dall'antica Grecia al Novecento", 40 dvd da collezionare con i protagonisti italiani in scena nelle riduzioni televisive della Rai. Prima uscita (euro 8,90 più il prezzo del quotidiano) con "Filumena Marturano", l'inarrivabile dramma firmato da Eduardo De Filippo che è in scena con Regina Bianchi in una registrazione del 1962.



VENERDÌ 16 FEBBRAIO

"Casa di bambola" con Piccolo e Cavina

Seconda uscita venerdì 16 febbraio: "Casa di bambola" con Ottavia Piccolo e Gianni Cavina (1986). Seguiranno "Il malato immaginario" di Molière con Tino Buazzelli (1963), "Anfrittione" con Mulè e Montesano (1975), "Morte di un commesso viaggiatore" con Paolo Stoppa e Rina Morelli (1968). In tutto 40 le uscite previste, una ogni venerdì con questo giornale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA



Isa Danieli

## «Magia di De Filippo esaltata dalla tv»

L'attrice Isa Danieli: 20 anni nella sua compagnia, non nascerà un altro come lui

di RAFFAELLA TRAMONTANO

«Eduardo De Filippo? Con lui ho cominciato che ero ragazzina e gli devo tutto». A parlare è Isa Danieli, 81 anni il prossimo 13 marzo e alle spalle una carriera costellata di grandi successi teatrali e cinematografici.

Oltre che con De Filippo ha lavorato a lungo con Nino Taranto e Roberto De Simone in entrambe le edizioni della "Gatta Cenerentola" e per il cinema con i grandissimi Giuseppe Tornatore, Ettore Scola, Bernardo Bertolucci. «Ho fatto par-

te della compagnia di Eduardo per quasi venti anni. A volte andavo via poi tornavo perché sentivo di dover ancora apprendere qualcosa - racconta la Danieli -. Lavorare con lui significava imparare senza andare a scuola. Quando ti dava le indicazioni sul ruolo ti faceva una vera e propria lezione di teatro. Con lui ho recitato in "Misericordia e Nobiltà", "Il dono di Natale", "Na santarella" e in tantissimi altri testi.

Si ferma ed esplode in una risata: «Posso vantarmi di aver interpretato tutti i ruoli di cameriera dei suoi testi. E con lui

ho fatto anche il teatro in televisione. Il teatro in bianco e nero che però andava in prima serata al posto di tanti giochi a premi che si fanno oggi. Fare teatro televisivo era interessante. Dovevamo cambiare i tempi di recitazione, tutto doveva essere più veloce e bisognava lavorare molto sull'espressività e sul gesto che non poteva essere impreciso».

Le piaceva lavorare con lui...

«E certo. Far parte della compagnia di Eduardo era una esperienza formativa di altissimo livello».

Molti raccontano che De Filippo fosse un po' burbero e antipatico quando dirigeva i suoi attori.

«È assolutamente vero. Ma poi ti dava anche soddisfazione. Una volta a Milano, una piazza difficile, alla seconda replica Eduardo si rese conto che lo spettacolo calava di tensione nel terzo atto e così decise di cambiare il finale aggiungendo una scena di cui ero assoluta protagonista. Quando me ne resi conto cominciarono a tremarmi le gambe. Alla fine della prova, mezz'ora prima di andare in scena, mi disse "all'ultima

battuta devi scatenare l'applauso. Se non arriva abbiamo sbagliato tutti e due". L'applauso arrivò. E lui mi regalò un bellissimo sorriso. Un sorriso di approvazione che mi è rimasto nel cuore».

C'è una commedia di Eduardo che ama più delle altre?

«Sì. "Sabato, domenica e lunedì", ma purtroppo l'ho interpretata quando lui non c'era più. E questo è stato sempre il mio maggior rammarico».

Secondo lei è già nato il nuovo Eduardo?

«Assolutamente no. Non è ancora nato e non so se nascerà mai».

Le piace questa iniziativa di riproporre il grande teatro?

«E certo. A me sì. Speriamo che piaccia anche ai vostri lettori».



# Sanremo

## 68° Festival della Canzone italiana



### PRONOSTICI

#### Stato Sociale favorito Sisal abbassa la quota

Il gruppo, con "Una vita in vacanza", diventa il nuovo favorito in vista della finale: i bookie hanno abbassato la loro quota da 16 a 3.



### IL SUPEROSPITE

#### Stasera James Taylor duetta con Giorgia

Il cantautore statunitense, già a Sanremo, rassicura i fan: «Non voglio smettere, non so fare altro che il musicista, farò questo finché ce la farò».

di GIAN PAOLO POLESINI

Il più imbambolato inizio festival del decennio fa il 52 per cento, spazzola Conti, il dio pagano dello share festivaliero, gettando nel panico i più attenti strateghi del catodo. Saltano certezze come otturazioni e fatichiamo a cogliere i desiderata del popolo.

Offri loro Roberto Bolle e giustamente gioiscono, offri Baglioni, un poverocristo che si è accorto soltanto ieri mattina di aver passato la serata sul palco dell'Ariston, e sono contenti lo stesso. Bocche buone o santa rassegnazione? L'effetto Fiorello, questo è stato. Quel diavolo di Rosario è l'unico - là dentro e quando c'è - a elettrizzare l'ambiente, spostando italiani ed equilibri televisivi. Ciò che altresì resta immutabile come l'espressione di Ramses II è il pasticcio peninsulare. Tutto il giorno plagio sì, plagio no. Ma sì, dai che la sapete. La canzone di Ermal Meta e di Federico Moro *Non mi avete fatto niente* è sputata identica a *Silenzio*, brano del Sanremo 2016. Via, *fora de bal*, nonostante sia la più decente delle venti. No, i due sono stati sospesi «in fase di approfondimento». Boh. Cosa cavolo vuoi approfondire? Non serve l'esame audio-metrico, su dai. E per restare nella sospensione, ma non suggestiva, bensì reale, andrebbe trasferito in Lapponia l'autore dell'incipit disneyano della serata due, con Biancaneve/Hunziker e Pozzo dei Desideri/Baglioni. E non è che dopo sia andata meglio. Dopo è cominciato il festival. Non c'eravamo sinceramente accorti di essere in una specie di riscaldamento pre sanremese. Questi davvero non hanno alba sul da farsi. Così d'emblée non vorremmo passare per i soliti radical chic scocciati da tutto ciò che non rientra nella noia colta. Siamo uomini semplici, invece, bulimici di stupore altrui. Non abbiate timore di stracciare le regole, non siamo più nella Rai della Dc timorata da Dio e dal Vaticano, che zittiva e censurava musica, parole, gesti, situazioni, ironia. Eppure era lo stesso una grande tivù, che non aveva bisogno di espedienti per essere bella. Aveva idee e artisti magnifici. Stiamo entrando nel labirinto dei remember, posto orrendo. Via subito. Tanto tra

Pippo Baudo è tornato a Sanremo a causa della Fornero.

@micheleamore

# Caso Moro-Meta poi tutti in piedi per Pippo Baudo

## Ascolti boom ma prima grana per Baglioni Plagio evidente, ma forse no: i due sospesi

poco rientreremo. Allora, i giovani di belle speranze. È cominciata la loro breve passeggiata in Riviera. Mirkoeilcane, Giulia Casieri, Lorenzo Baglioni e Alice Caioli. Ultimo è proprio il ragazzo col cane, ecco. *Stanno tutti bene* parla di migranti e viene bocciata. L'Ariston contesta. Ina-

scoltabile, sincerità per sincerità, salvo il messaggio. Vabbé, però. Guida momentaneamente la Caioli con *Specchi rotti*, benché Lorenzo Baglioni con *Il congiuntivo* abbia almeno tentato di raggiungere, con la grammatica maledica per molti, tutti gli spogliatoi di serie A e qualche scranno

di Montecitorio.

Dieci big nuovamente in pista. Gli altri domani. A sabato bisogna pur arrivare in qualche modo. Sanremo è come la pensione: aspetti il fine carriera e quello s'allontana. Stando in zona minestra e stracchino, si palesa Pippo Baudo, tredici festival,



Claudio Baglioni e Pippo Baudo sul palco dell'Ariston

una Sharon Stone baciata, una Madonna ospitata, un Louis Armstrong cacciato dal palco, un suicida salvato e mille altre fantasmagoriche serate, perché allora forse ci si accontentava o forse allora c'era davvero cicia da mordere. Col Volo, si c'erano anche loro, avremmo voluto es-

sere in volo verso la Lapponia con l'autore di prima che s'è già imbarcato, da quello che sappiamo. Per fortuna con Antonacci abbiamo capito che per Sanremo non vale la pena di buttarsi dal quinto piano. Anche perché la redazione del *Messaggero Veneto* è a piano terra.

### LA STAR IN GARA



Ornella Vanoni

# Vanoni: per chi voto? Bonino

## La "signora dell'imprevisto" rompe la par condicio

DALL'INVIATA A SANREMO

«È sinonimo di imprevisto». La definizione migliore per Ornella Vanoni, la signora della musica italiana che a 83 anni si è rimessa in gioco al festival, è di Pacifico, autore con Bungaro del brano che tutti e tre portano in gara, «Imparare ad amarsi». Un trio inedito. Lei chiama i due «i miei ragazzi». La capigliatura rossa e fiera, il passo da guerriera, la carismatica cantante a Sanremo non si separa mai dal suo barboncino nero. Si fa fotografare con lui e

quando la folla li circonda sta ben attenta che non venga calpestato. La signora dell'imprevisto a un certo punto, dalla città dei fiori, rompe la par condicio: «So benissimo chi voto». Per chi? «Emma Bonino, il migliore ministro degli Esteri che abbiamo avuto. I radicali si sono impegnati su aborto, divorzio e testamento biologico, tre cose concrete, mentre degli altri di concreto non saprei cosa dire...». Dice la sua, senza sconti, anche sul movimento delle donne in rivolta contro lo strapotere ma-

schile e la violenza: «Mi preoccupo della cassiera del supermercato molestata e che rischia di perdere il lavoro, non delle attrici. Se le star decidono di darla o meno sono problemi loro».

Si lascia andare anche a confidenze: «Non pensavo di emozionarmi durante la prima serata del festival - ammette - Eppure è successo e questo mi ha dato fastidio. Mi sono chiesta per quale motivo fossi in gara». Il tentennamento è durato un soffio, della canzone lei si dice innamorata («un testo

straordinario, fatto su misura per me»). Aveva un fiore appuntato sul vestito bianco, simbolo della campagna lanciata dal comune di Sanremo per sensibilizzare contro la violenza sulle donne. «Lo farei mettere agli uomini, sono loro che devono imparare» ha detto per poi lasciare il palco citando Pablo Picasso: «Mi ci sono voluti molti anni per diventare giovane». Il giorno dopo spiega: «La gabbia di ossa citata nella canzone sono io: passano gli anni e il cuore si libera, si diventa più generosi, buoni, anche simpatici. Bisogna imparare ad amarsi, a perdonarsi, uomini e donne». Lei si ama signora Vanoni? «No - risponde - ma ho imparato ad accettarmi e a piacermi». (c.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO  
NUOVO

g

giovanni  
da udine



LIRICA

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018 - ORE 16.00

SABATO 10 FEBBRAIO 2018 - ORE 10.00 RECITA RISERVATA ALLE SCUOLE

## IL SEGRETO DI SUSANNA

intermezzo in un atto su libretto di Enrico Golisciani  
musica di Ermanno Wolf - Ferrari

## GIANNI SCHICCHI

opera in un atto su libretto di Giovacchino Forzano  
musica di Giacomo Puccini

maestro concertatore e direttore Takayuki Yamasaki  
Orchestra e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste  
PRODUZIONE: FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE



## IL PUNTO

### QUANDO LO SPORT PUÒ ESSERE STRUMENTO DI PACE

**L**e Olimpiadi come occasione di pace? Risposta difficile: intanto è bello sapere che almeno per qualche giorno la Corea del Nord non sparerà missili ma trepiderà per i propri atleti spediti oltre il 38° parallelo a far squadra con i cugini del Sud.

Un atto simbolico che non è solo tale, perché dà allo sport un potere immenso e può far riflettere sulla possibilità di rafforzarlo. Anche a ridosso dei grandi conflitti, i Giochi hanno rappresentato l'ultimo baluardo del dialogo (Berlino 1936) ma pretendere che possano far più della diplomazia è impossibile. Però un ruolo possono averlo, dopo aver superato le grandi burrasche dei boicottaggi incrociati ai tempi della guerra fredda (Mosca 1980 e Los Angeles 1984) precedenti a quello del blocco africano a Montreal 1976. Anche se in questa fase lo sport è al centro di un altro conflitto, quello che si combatte fra laboratori antidoping e tribunali sportivi da una parte e gli alambicchi di Stato russi dall'altra. A Mosca è stato fatto molto di quel peggio che lo sport ha dovuto subire dagli stregoni del sangue truccato, ma non è certo il solo tempio del male.

Purtroppo anche in queste Olimpiadi di Pyeongchang non è così solida la speranza che tutto sia limpido ma non possiamo far altro che sperare di non dover assistere fra qualche tempo ad assegnazioni di medaglie a tavolino. Sarà quindi naturale tornare ad appassionarsi a discipline di solito un po' sullo sfondo, così come accade per i Giochi estivi. Il bello delle Olimpiadi, in fondo, è anche questo. (s.t.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di STEFANO TAMBURINI

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2018

## LA GUIDA

### Giorno per giorno ecco le gare da non perdere

di GUIDO SURZA

ALLE PAGINE 46 E 47



## AMARCORD

### Storia di Fides la prima azzurra portabandiera

di ANTONIO SIMEOLI

A PAGINA 48



Federica Brignone (seconda), Sofia Goggia (prima) e Nadia Fanchini (terza): podio tutto azzurro lo scorso 14 gennaio per storica tripletta in discesa nel tempio austriaco di Bad Kleinkirchheim

# C'è tanta voglia d'azzurro

Domani si parte: l'Italia sogna trascinata dalle ragazze dello sci alpino

di ANTONIO SIMEOLI

**M**età gennaio: il terzetto **Goggia-Brignone-Fanchini** realizza una storica tripletta in discesa a Bad Kleinkirchheim. Domani a Pyeongchang si aprirà la 23esima edizione delle Olimpiadi invernali e la spedizione azzurra non si poteva che aggrappare soprattutto a loro: le splendide ragazze della "valanga rosa". Ma sì, non ce ne vogliano le mitiche protagoniste dello sci a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, tra le quali (non è un caso) c'era anche "Ninna" Quario, mamma di Federica Brignone, ma queste azzurre 3.0 possono appropriarsi di quel mitico appellativo.

Per questo lunedì 12, sabato 19, e mercoledì 21 febbraio, quando dall'altra parte del mondo si correranno gigante, super G e discesa donne, in Italia sarà il caso di puntare la sveglia. C'è tanta voglia d'azzurro nello sport italiano, lo si percepisce dalla carica di entusiasmo che han-

no ricevuto durante tutta la stagione di Coppa i tanti atleti che in questi mesi si sono giocati una carta olimpica. «Da Lillehammer 1994 questa è la spedizione più forte, possiamo andare in doppia cifra nel medagliere», ha detto il presidente del Coni, **Giovanni Malagò** dalla freddissima (anche -25°, in vista "brivodoni" alla cerimonia d'apertura) Corea del Sud. Anzi la voglia d'azzurro per Malagò è di nuovo voglia olimpica: «Chissà, se Torino e Milano si candidassero insieme tra il 2026 e 2030 potremmo riprovarci», ha detto. Quanto sembrano lontani gli azzurri dell'italico pallone, cacciati a pedate dai Mondiali, quando si parla d'Olimpia. Anche se un altro dei big azzurri più attesi, **Christof Hinnerhofer**, argento a Sochi, ha fatto vacillare il mito: «Spirito olimpico? Qui siamo lontani chilometri dal villaggio, sembra una normale gara di Coppa». Per fortuna, almeno, il virus nell'acqua alimentare ("Norovi-

rus"), che sta falciando decine di volentieri, al momento risparmia gli atleti.

Ecco, il fuoco d'Olimpia, mai banale, già un paio di piccoli miracoli li ha compiuti. Da quant'è che dai radar è sparito "ciccobello" Kim, fino a un paio di mesi fa impegnato a minacciare il mondo? Niente più pulsanti rossi, ma disco verde per i suoi atleti a gareggiare, a sfilare con i "cugini" del Sud; e, addirittura, a inviare un membro della famiglia oltreconfine alla (blindatissima, come tutti i Giochi) cerimonia inaugurale. Non accadeva dal 1953, dalla terza guerra mondiale sfiorata sul 38° parallelo.

Un anno prima **Zeno Colò**, vincendo la libera a Oslo, aveva dato il via alla lunga serie di successi azzurri. Impossibile ricordarli tutti. Doveroso ricordare i trionfi di **Gustavo Thoeni** e **Piero Gros** e, nel 1984, l'incredibile slalom di **Paoletta Magoni** sulla collina di Sarajevo che nemmeno dieci anni dopo sarà riempita

di croci. E il sabato sera del Festival di Sanremo del 1988? Sì, **Alberto Tomba** con la sua epica rimonta in slalom a Calgary, fece fermare anche Sanremo. Come quel quartetto (**De Zolt, Albarello, Vanzetta, Fauner**), a Lillehammer nella terra del fondo, sei anni dopo, fece ammutolire l'intera Norvegia nella staffetta.

Come se la Svezia buttasse fuori l'Italia dal Mondiale. E poi Torino 2006, e una città rinata grazie ai cinque cerchi, e Sochi, con la bellezza accecante di **Maria Sharapova**. Che porta la fiaccola e celebra allo stesso tempo l'apogeo e la fine dello sport-Stato di **Putin**. Col presidente del Cio **Thomas Bach** che ieri la certifica, dopo gli scandali doping, e le battaglie legali: «I russi non potranno sventolare la loro bandiera».

Buone levatacce, per l'azzurro ne vale sempre la pena.

@simeoli1972  
CRIPRODUZIONE RISERVATA



# tecnodiesel

OFFICINA ASSISTENZA E RIPARAZIONI  
di Salamon S. & C. sas



DENSO

Officina Consorziata Centro Pordenone Collaudi

## ASSISTENZA E RIPARAZIONE:

- motori diesel - benzina
- impianti elettrici ed elettronici
- iniezione benzina - diesel
- revisioni auto ed autocarri
- turbocompressori - tachigrafi analogici e digitali
- condizionatori per auto ed autocarri
- servizio BOSCH - DELPHI - DENSO SIEMES - VDO
- servizio gomme



**Pillole**  
a cinque cerchi



IL ROSSO VOLANTE

**Eugenio Monti, la leggenda del bob**

■ Gianni Brera lo soprannominò Rosso volante. Eugenio Monti alle Olimpiadi conquistò sei medaglie nel bob a 2 e in quello a 4: due ori e altrettanti argenti e bronzi. Si dedicò al bob dopo la rottura dei legamenti di un ginocchio. Da Cortina 1956 a Grenoble 1968 tante medaglie: gli ori arrivarono solo agli ultimi Giochi, a 40 anni.



LE AZZURRE RIVALI

**Belmondo e Di Centa: le collezioniste**

■ Stefania Belmondo e Manuela Di Centa nel fondo hanno conquistato 17 medaglie olimpiche: la piemontese due ori, tre argenti e cinque bronzi, la carnica due ori, due argenti e tre bronzi, entrambe sia nelle distanze individuali sia nelle staffette azzurre. Hanno aperto un ciclo durato dall'82 al 2002.



Da Pyeongchang alle case di tutti gli italiani. Quattro anni fa era accaduto a Sky, da domani alle 11.30 con la diretta della cerimonia inaugurale toccherà a Eurosport che sarà la tv principale dei Giochi. Per 17 giorni, dal 9 al 25 febbraio, su Eurosport sarà infatti possibile seguire live ogni minuto le gare di Pyeongchang. Sarà la prima edizione "fully digital", compreso uno studio virtuale che sfrutta la realtà aumentata per scoprire ogni segreto delle singole discipline. La tv controllata da Discovery prevede oltre 900 ore di live e più di 4 mila ore di copertura tv. E poi il sito web per aggiornarsi e rivedere tutte le gare.

Notevole la squadra di talent in pista con Giorgio Rocca, Elisa Di Francisca, Karen Putzer, Gabriella Paruzzi, ma anche fuoriclasse internazionali come Bode Miller. «Siamo orgogliosi di essere official broadcaster per le prossime quattro edizioni delle Olimpiadi - ha detto Alessandro Araimo, general manager di Discovery Italia -. Un percorso che ci porterà fino a Parigi 2024 passando per Tokyo 2020 e Pechino 2022». E Rai? Stavolta, come invece accadde quattro anni fa a Sochi, non starà a guardare e punterà soprattutto alle gare con i lizza gli azzurri.

Per l'occasione la tv di Stato offrirà 110 ore di programmazione dedicata su due canali, Rai 2 e Rai Sport + Hd, tra telecronache, servizi, approfondimenti e tg olimpici. Le ore di diretta saranno circa sei al giorno, suddivise tra i due canali in base al momento della giornata e all'importanza dell'evento, partendo dall'una di notte fino al pomeriggio, ovvero la serata di Pyeongchang.

**Olimpiadi**  
Pyeongchang 2018

**LA GUIDA  
GIORNO  
PER GIORNO**



Dorothea Wierer

**Sabato nella sprint  
femminile di biathlon  
giochiamo le carte  
Wierer e Vittozzi**



Federico Pellegrino

**Federico Pellegrino  
è l'unica grande  
speranza nel fondo,  
ma è un vero asso**

# Su neve e ghiaccio due settimane di sfide da brividi

Hirscher vincitore "obbligato" in slalom  
Gran finale con la grazia di Carolina Kostner

di Guido Surza

All'1.05 di stanotte cominceranno le Olimpiadi invernali di Pyeongchang. In Corea del Sud saranno le 9.05 al palaghiaccio dove la round robin del curling aprirà i Giochi. E ci sarà già Italia, anche nelle successive qualificazioni del salto con gli sci dal trampolino Hs 109. Domani, venerdì, la giornata terminerà con la cerimonia d'apertura (dalle 12), ma sarà cominciata 35 minuti dopo la mezzanotte ancora con curling, pattinaggio artistico e freestyle. Tutte discipline in cui l'Italia non ha ambizioni. Un'Italia presente in tutte le discipline tranne l'hockey su ghiaccio: 121 atleti più due riserve. Ecco il calendario (con le principali finali) e con le speranze di medaglia tricolore.

**SABATO 10.** Non conta la loro indubbia avvenenza, serviranno mira al poligono, polmoni e gambe sugli sci. Già, perché l'Italia gioca subito due assi: alle 12.25 nella sprint femminile di biathlon (non proprio il loro miglior terreno), ecco **Dorothea Wierer** e **Lisa Vittozzi**. A mezzogiorno prova ad avvicinarsi al podio anche **Francesca Lollobrigida** nei tremila metri di speed skating, il pattinaggio di velocità.

**DOMENICA 11.** Vale la pena fare le ore piccole per la discesa libera: alle 3 tocca agli uomini jet. Chi tra **Dominik Paris**, **Peter Fill** e **Christof Innerhofer** si inserirà tra il norvegese **Svindal** o il carinziano **Mayer** che difende il titolo? Non mancheranno i molti outsider che in Coppa hanno già mostrato gli artigli. Alle 8 ancora velocità



Marcel Hirscher nello slalom insegue l'unico successo che gli manca in carriera; al centro Caterina Kostner, a destra Christof Innerhofer

sul ghiaccio con i cinquemila metri dove **Nicola Tumolero** e **Andrea Giovannini** hanno nelle gambe una medaglia (tanto sicuri l'oro e l'argento dell'olandese **Kramer** e dal canadese **Bloemen**?). Dalle 10.50 toccherà allo slittino di **Dominik Fischnaller** "giocare" da outsider. Alle 12.25 nella sprint maschile di biathlon **Dominik Windisch** e **Lukas Hofer** sono chiamati a sparare alla perfezione e poi andare a tutta per sperare in medaglie. Tutti si aspettano la sfida tra **Martin Fourcade** e **Johannes Boe**.

**LUNEDÌ 12.** Bastano questi no-

mi per capire: **Federica Brignone**, **Sofia Goggia**, **Marta Bassino** e **Manuela Moelgg**. Alle 5.45 e poi alle 7.45 ecco lo slalom gigante. Certo, l'americana **Mikaela Shiffrin** sembra imbattibile, idem **Worley** e **Rebensburg**, ma il meglio dei Giochi potrebbe proprio arrivare da questa gara. Sugli sci stretti del biathlon (alle 11.10) riecco in pista e con la carabina **Vittozzi** e **Wierer** nella 10 km pursuit.

**MARTEDÌ 13.** Un'altra giornata da segnare per i colori azzurri: nello short track la portabandiera **Arianna Fontana** e **Mar-**

## LE CIFRE

**2.925** gli atleti partecipanti

**92** i Comitati olimpici nazionali presenti

**242** gli atleti della delegazione più folta, quella degli Usa

**121** gli atleti azzurri

**169** gli atleti russi presenti con una divisa neutra sotto la bandiera olimpica

**tina Valcepina** puntano molto in alto nei 500 metri (alle 11). Ci sarà poi **Federico Pellegrino** nella sprint individuale a tecnica classica nel fondo (alle 12). Speranze anche dalla combinata nello sci alpino con i soliti jet Fill, Paris e Innerhofer alla caccia dei norvegesi **Svindal** e **Jansrud** e di molti altri. Apuntamento alle 3.30 con la libera e alle 7 con lo slalom.

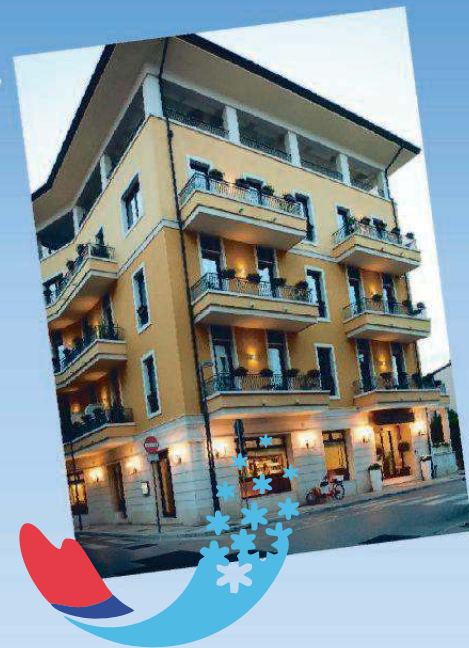
**MERCOLEDÌ 14.** Ancora loro: Dorothea Wierer e Lisa Vittozzi nell'individuale di biathlon, gara sui quattro poligoni molto adatta alle azzurre (dalle 12.05). Nella combinata nordica **Alessandro Pittin** dovrà staccare il più lontano possibile dal trampolino piccolo per poi puntare al solito recupero nel fondo.

**GIOVEDÌ 15.** Sveglia presto: alle 3 tornano i soliti uomini jet con il supergigante. Due ore più tardi altre speranze: nello snowboardcross l'imprevedi-



**Emanuele Buzzi**  
con gli amici del  
Mondschein di Sappada  
saluta

**L'Hotel Villa Venezia di Grado  
prima di partire per le Olimpiadi**







#### IL RE DELLO SLITTINO

### Le sei fatiche dorate di Zoeggeler

■ ■ Lo slittino azzurro ha un nome solo, quello di Armin Zoeggeler. L'altoatesino alle Olimpiadi ha conquistato due medaglie d'oro, un argento e tre bronzi. Ha esordito alle Olimpiadi a Lillehammer nel 1994, partecipando poi a sei edizioni a 5 cerchi riuscendo sempre a salire sul podio.



#### DUE MITI A BRACCETTO

### Tomba e Compagnoni da sogno

■ ■ Deborah Compagnoni e Alberto Tomba, la storia d'Italia dello sci alpino. Tre ori olimpici a testa, il bolognese anche due argenti, la valtellinese un secondo posto. Da Calgary '88 a Nagano '98 l'Italia ha esultato nove volte ai Giochi guardando slalom speciali, giganti e supergiganti.

47

■ MESSAGGERO  
VENETO

GIOVEDÌ  
8 FEBBRAIO 2018

**144** gli atleti di casa della Corea del Sud  
**22** gli atleti della vicina Corea del Nord  
**6** i Paesi debuttanti: Ecuador, Eritrea, Kosovo, Malesia, Nigeria e Singapore



bile Omar Visintin e la sorpresa degli ultimi giorni Michele Godino daranno il massimo. Vincerà il francese Pierre Vaultier? A mezzogiorno saranno da seguire con attenzione i 10 mila metri di speed skating: punta a una medaglia Davide Ghiotto. Attenti al russo Murashov e agli olandesi Mulder e Verbij.

**VENERDÌ 16.** Ancora snowboardcross, ma femminile: Michela Moioli punta a cancellare Sochi 2014 (infortunio nella finalissima) giocandosela con la francese Trespeuch. Si scia alle 4.15.

**SABATO 17.** Si torna tra i pali dello sci alpino con il superG (alle 3) e Sofia Goggia, Federica Brignone, Nadia Fanchini e Johanna Schnarf. Attenzione alla mass start di biathlon (ore 12.25), specialità congeniale a Wierer e Vittozzi. Sarà di nuovo sul ghiaccio Arianna Fontana nei 1.500 dello short track.

**DOMENICA 18.** È il giorno di Marcel Hirscher. Riuscirà l'austriaco numero uno al mondo da sei Coppe in qua (e anche quest'anno) a vincere la sua prima medaglia olimpica? Tra gli azzurri, il solo Luca De Aliprandini sembra avere qualche speranza, ma dovrà sciare al massimo e sperare. Prima manche alle 2.15, seconda alle 5.45.

**LUNEDÌ 19.** Sulla carta l'Italia starà a guardare. Si assegnano i titoli di 500 metri maschili speed skating, bob a due maschile e gara a squadre di salto con gli sci.

**MARTEDÌ 20.** Si comincia a sentire parlare di staffette, dove l'Italia notoriamente sa esaltarsi. Riecco Wierer e Vittozzi con i due maschi che il ct deciderà di schierare nella mista del biathlon. Anna Cappellini e Luca Lanotte nel pattinaggio di figura (danza libero, alle 12) tenteranno di inserirsi fra le coppie

russe Stepanova-Bukin e Bobrova-Soloviev.

**MERCOLEDÌ 21.** Ecco un altro giorno di grande speranza per l'Italia: alle 3 c'è la discesa libera con l'eterna americana Vonn che dovrà difendersi dalle azzurre Sofia Goggia, Nadia Fanchini, Johanna Schnarf e, si spera, Federica Brignone. Quindi, nel fondo, Dietmar Noeckler e Federico Pellegrino sfideranno la Norvegia di Klæbo nel team-sprint a tecnica libera (alle 11). Speranze importanti anche il team-pursuit di speed skating. Occhi aperti per Stefan Thanei e Siegmund Klotz nello skicross di freestyle, regno del francese Chapuis campione in carica.

**GIOVEDÌ 22.** Ancora loro: alle 12.15 in chiusura di giornata l'Italia punta tutto sulla staffetta femminile di biathlon con le solite Vittozzi e Wierer assieme a Federica Sanfilippo e a una quarta da decidere. Ma tornerà in pista anche il grande Hirscher che nello slalom speciale attende la rivale del norvegese Kristoffersen, sempre battuto tranne una volta in Coppa. Prima manche alle 2.15, poi alle 5.45. Stefano Gross e Manfred Moelgg si infileranno per una medaglia? Alle 11 riecco nei 1000 metri di short track la portabandiera Arianna Fontana; da battere Choi Min Jeong e Kim Boutin.

**VENERDÌ 23.** Toca a lei. Toca a Carolina Kostner. Alle 2, nel pattinaggio di figura libero, l'altoatesina andrà a caccia dell'ultima medaglia olimpica. Nel mirino soprattutto le russe Alina Zagitova ed Evgenia Medvedeva. Nella combinata dello sci alpino, ancora Goggia e Brignone a cercare spazi tra l'americana Shiffrin e la svizzera Holdener.

**SABATO 24.** Ultimi colpi in canna per la spedizione azzurra: nel pgs maschile di snowboard (lo slalom gigante) l'Italia può sperare con Edwin Coratti, Roland Fischner, Aaron March e Mirko Felicetti. Ci sono poi Francesca Lollobrigida e, probabilmente, anche Francesca Bettrone nella mass start di speed skating. Sorprese e speranze per chiudere forse in bellezza.

**DOMENICA 25.** Si chiude con l'hockey ghiaccio (finale più probabile quella fra Canada e Svezia), col bob a 4 e la 30 km a tecnica classica di fondo femminile, ma i tempi di Belmondo e Di Centa purtroppo sono ormai lontani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## De Chiesa è sicuro: «Faremo molto bene, abbiamo un futuro»

di Pietro Oleotto

«Aspetto le discese delle ragazze, sono curioso di capire se i ragazzi si inseriranno nella lotta per il podio e poi mi accomoderò sulla poltrona aspettando i successi italiani negli altri sport: le chances non mancano». Paolo De Chiesa, componente della storica valanga azzurra, commentatore Rai per le gare di sci alpino, fotografa così i Giochi coreani che vivrà lavorando e da tifoso, perché «lo spirito olimpico è unico, cattura l'atleta e il pubblico».

De Chiesa lei può dirlo anche perché ha vissuto da protagonista due Olimpiadi.

«La prima nel 1980 a Lake Placid fu una sorta di premio dopo un lungo infortunio, la seconda volta invece, quattro anni dopo a Sarajevo, fu una grande delusione: ero tra i favoriti nello speciale, ma uscii alla prima manche e il sogno di una medaglia svanì per sempre. Centrare un podio è l'obiettivo di una vita sportiva, anche per chi pratica gli sport invernali. E l'aria che si respira non è quella di una tappa di Coppa del mondo e di un Mondiale. C'è la consapevolezza che si partecipa a un evento che tutto il mondo segue».

Questa volta sarà un po' più



Paolo De Chiesa, commentatore tv

difficile districarsi tra gli orari e gli appuntamenti a ritmo tambureggiante per noi italiani: si gareggia dall'altra parte del pianeta durante la nostra notte.

«Capisco la scelta del Cio. Per sostenere i costi di una simile manifestazione si va a caccia di nuovi mercati, di paesi che hanno soldi e possono contare sull'entusiasmo della novità. In Corea hanno creato impianti e piste nuove di zecca, l'organizzazione del Sud-est asiatico non si discute, mancherà un po' di fascino vecchio stile, quello che abbiamo messo, per esempio, noi italiani con Torino 2006, un'Olimpiade che mi ha coinvolto per cinque anni e che tutti gli addetti ai lavori ricordano con piacere».

Calgary '88 fu l'edizione dell'esplosione di Tomba, Lillehammer '94 quella della miniera del fondo azzurro guidato da Manuela Di Centa, Nagano '98 l'incoronazione della regina Compagnoni. Questi Giochi di chi possono essere?

«Mi auguro delle nostre ragazze dello sci alpino. Una piccola valanga rosa, a cominciare da Sofia Goggia che là in Corea ha vinto le gare di preparazione della scorsa stagione, battendo tra l'altro la Vonn. E Federica Brignone e in parte Marta Bassino hanno speranze».

La squadra maschile invece?

«Di alto livello nelle discipline veloci, con Paris su tutti, ma anche Innerhofer che a Garmish a fine gennaio ha dimostrato di essere competitivo, Fill non è al massimo, mentre c'è curiosità per Buzzi che si è guadagnato a furia di piazzamenti la convocazione. Slalom e gigante non pervenute».

Dal suo sci alpino agli altri sport, quelli da vivere da tifoso.

«Ci sono sport come lo snowboard cross con Michela Maioli o lo short track con Arianna Fontana che possono darci delle grandi soddisfazioni. Ma anche il fondo con Pellegrino e lo slittino con Fishnaller sono da seguire facendo il tifo».

Siamo ancora un paese leader negli sport invernali? Come nel calcio, dopo esser stati dei maestri, rischiamo di imboccare la strada del declino?

«No, in alcune discipline non siamo più in prima linea, ma è una questione generazionale. Vedo ancora passione in montagna da parte delle giovani leve. E sacrifici per le famiglie che sostengono i figli in sport così costosi come lo sci alpino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# RÖMERBAD

## Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto  
dalle ore 14.30  
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre  
**NOVITÀ**



1924 Leonardo Bonzi;  
1928 Ferdinando  
Gluck; 1932 Erminio  
Sertorelli; 1936 Adria-  
no Guarnieri; 1948  
Vittorio Chieroni;  
1952 Fides Romanin;  
1956 Tito Tolini; 1960  
Bruno Alberti; 1964  
Eugenio Monti; 1968  
Clotilde Fasolis; 1972  
Luciano De Paolis;  
1976 e 1980 Gustav  
Thoeni; 1984 e 1988  
Paul Hildgartner;  
1992 Alberto Tomba;  
1994 Deborah Compa-  
gnoni; 1998 Gerda  
Weisssteiner; 2002  
Isolde Kostner; 2006  
Carolina Kostner;  
2010 Giorgio Di Cen-  
ta; 2014 Armin Zoeg-  
geler; 2018 Arianna  
Fontana

# Storia di Fides la prima donna portabandiera

La friulana Romanin ricorda quei giorni:  
«Mi dissero “Sei alta e la più giovane”»

«Vieni qui tu, prendi la bandiera, stringila forte, cammina dritta, fai il giro del campo e, mi raccomando, quando arrivi davanti alla tribuna reale inchinati e abbassa la bandiera davanti al re di Norvegia». Fides Romanin ha 17 anni e mezzo, viene da Forni Avoltri, un paesino della Carnia di poche anime poco più d'un decennio prima sconvolto dai Cosacchi, mandati da Hitler per fagliela pagare ai partigiani, che lassù avevano creato una Repubblica Libera. È semplicemente catapultata in un sogno, lei che fino a due anni prima dava una mano alla famiglia, sognava un lavoro sicuro in pianura, e non sapeva sciare. «Perché io?», pensò la friulana guardando il presidente del Coni, Giulio Onesti e senza aver coraggio di chieder nulla. «Sei alta e sei la più giovane», gli rispo-

se.  
**LA RINASCITA DOPO LA GUERRA.** Era una ragazzotta alta 1.80, Fides, e soprattutto aveva i polmoni d'acciaio. Alle Olimpiadi di Oslo del 1952 ci arrivò dopo aver superato le selezioni di un'Italsci che, come la Nazione, stava cercando di farsi largo dopo la guerra. Fu la prima portabandiera donna alle Olimpiadi.

È vero, ora l'età le sta presentando il conto, ma nonostante i diversi acciacchi, il suo sguardo vuol dire tutto. I suoi occhi sono forti, da campionessa. E allora improvvisamente quel donnone costretto su un letto ritorna in pista, su quegli sci da fondo in legno «che per sciolinare si doveva usare la forza delle mani e ci si doveva arrangiare», dice.

Ti fa tornare indietro nel tempo Fides, a un'Italia che non c'è più, ma senza la quale non ci sarebbe quella (pur sgangherata) di adesso. Val la pena ricordarlo ai giovani d'oggi. «Era il 1950, nella vicina Sappada – racconta – organizzavano una gara di fondo. La Fisi cercava atleti per le Olimpiadi di Oslo. Ero testarda. Rimediai in paese un paio di pantaloni e degli sci, feci

un po' di allenamento e mi presentai». Seconda, dietro a Ildegarda Taffa, tarvisiana che l'accompagnerà a Oslo e poi sarà l'amica d'una vita. «Vinsi una cassa di liquori che barattai con l'albergatore del mio paese per la stoffa per farmi i pantaloni da sci». Da lì iniziò l'avventura. «Seconda selezione al Bوندone: vittoria – continua –; pochi mesi e mi ritrovo a Falun in Svezia per un collegiale con la Nazionale».

**DALLA CARNIA ALLA SVEZIA.** Immaginate la ragazzina 16enne. Via, dalla Carnia in Svezia. Due giorni di treno. «Partimmo io e Ildegarda per Milano, non ci ero mai stata. Ci portarono anche allo zoo». La figlia Maria Maddalena, che la assiste, sorride. Fides anche e con quei due occhioni ti riporta lassù. «Andammo a pranzo dall'ambasciatore a Stoccolma, poi sulla torre girevole».

Svezia e Norvegia erano le culle del fondo. Le altre nazioni non c'erano proprio. Per allargare l'orizzonte e rendere le gare internazionali più competitive erano i paesi nordici a «insegnare» agli altri come si faceva. Di qui i collegiali.

«E le Olimpiadi?», chiediamo alla prima portabandiera azzurra.

Fides Romanini oggi  
e con la bandiera  
italiana a Oslo nel 1952



«Partimmo per Oslo in aereo, con noi c'era anche il cuoco. Avevamo le divise con la scritta Italia. C'era Zeno Colò, un mito. Fumava tanto, era gentile e semplice, del resto era un boscaiolo dell'Abetone».

**QUEL RIMPROVERO.** Poi il giro di pista col Tricolore. E il rimprovero del capo spedizione alla fine per aver masticato un chewing-gum. Arrossisce ancora Fides quando lo racconta. Al massimo gli americani li aveva visti nella sua valle da bimba dentro un carro armato a rincacciare via i Cosacchi. Uno le aveva dato una chewing-gum, che fare se non masticarla?

A proposito di uomini. Fides non ci casca nel tranello, nemme-

no a 84 anni. «Uomini? Don Elio, il parroco di Forni Avoltri, mi aveva consegnato una lettera per il presidente della Fisi in cui si raccomandava di trattarmi bene e di tenermi lontano dai pericoli. E poi lassù i nordici erano timidi, mica come i ragazzi italiani».

**UN TRUCCO PER LA 10 KM.** Le gare? Cinque chilometri rigorosamente a tecnica classica («mica c'era il pattinato» sorride), oltre il decimo posto. E la 10 km? Sì, Fides gareggiò anche nella distanza doppia, nonostante non avesse nemmeno 18 anni, età minima allora per parteciparvi. La Fisi sistemò tutto «truccando» i documenti e invecchiandola di qualche mese.

Finita lì? Macché. La carnica «raddoppiò» anche a Cortina 1956, quando sì l'Italia stava dando una spallata decisa agli anni della guerra.

Cos'è la fatica per Fides? «Quella cosa che ti aiuta a essere forte. E se non fai sacrifici non diventi forte», dice sicura, confessando che le gare di sci le vede ancora, che le piaceva da matti la Belmondo e ora fa il tifo per la Goggia e le ragazze della discesa. Il tricolore ce l'ha nel cuore. E statene certi che la signora Fides un occhio a come sfilerà domani col Tricolore Arianna Fontana lo darà senz'altro.

@simeoli1972  
L'IPRODUZIONE RISERVATA

Olimpiadi  
Pyeongchang 2018



L'allora numero 1  
Coni, Giulio Onesti  
e Zeno Colò



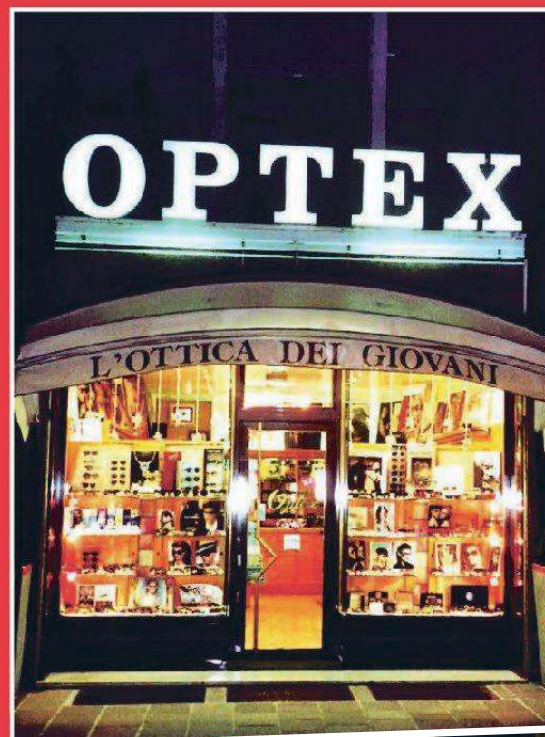
1968 50 2018



DA 50 ANNI  
CON VOI E PER VOI !!!

Udine - Via del Gelso, 7  
Tel. 0432 504910

www.optex.it - optex@optex.it







# presente&futuro



## Oddo e le mosse anti Toro: Angella al posto di Danilo

Udinese senza il capitano, squalificato, per un altro scontro diretto il zona Europa domenica rientrerà Samir e l'italiano è stato provato al centro della difesa a tre

di **Pietro Oleotto**  
UDINE

Fuori due. No, domenica allo stadio Grande Torino mancherà soltanto Danilo, ammonito contro il Milan e squalificato dal giudice sportivo perché in diffida, ma nella tabella di marcia dell'Udinese siamo arrivati al secondo scontro diretto in zona Europa, l'ennesimo faccia a faccia dopo quello vissuto in casa con i rossoneri. Non sarà l'ultimo nel corso di un mese ricco di motivazioni di classifica, considerando che dopo la gara interna i bianconeri andranno in casa Samp per poi tornare al Friuli contro la Fiorentina, per esaurire praticamente "l'albero della cuccagna", considerando che a quel punto mancherà soltanto l'Atalanta tra le candidate a un posto nella prossima Europa League. E che esaurito il *tour de force* saranno più chiare anche le idee sul piazzamento da raggiungere per centrare l'obiettivo, considerando che a fine febbraio si giocheranno le semifinali di Coppa Italia e che per guadagnarsi la prossima "campagna continentale" potrebbe bastare anche il settimo posto, non solo il sesto ora nella mani della Samp.

A proposito di idee chiare: Massimo Oddo non sembra avere molti dubbi sul nome del centrale che sostituirà Danilo in difesa. Gabriele Angella è il favorito se non il candidato unico, anche se il rientro di Samir, dopo il turno di stop scontato contro il Milan, fa capire che il tecnico pescarese ha un minimo di margine di manovra nel-



Oddo spiega le mosse a Nuytinck: l'olandese dovrebbe esserci a Torino, magari a destra visto il rientro di Samir

lo studio delle mosse anti-Toro. Perché con il brasiliano ex Flamengo di nuovo sul centro-sinistra, Bram Nuytinck potrebbe essere dirottato a destra dove ha giostrato con profitto già a Marassi, contro il Genoa, per esempio.

Ma l'olandese è in grado di agire anche da perno difensivo nel quadro di una retroguardia "a 3"? È questo il punto di domanda che si pone il tifosi e al quale solo Oddo, attraverso il lavoro quotidiano sul campo e alla propria esperienza allenando Nuytinck, può rispondere. In caso affermativo il numero 17 bianconero potrebbe essere affiancato da Stryger Larsen a destra, un autentico jolly nella manica di Oddo, considerando

che nasce esterno: a destra nell'Udinese, a sinistra nella Danimarca con la quale disputerà i prossimi Mondiali.

Insomma, considerando che, anche senza il "lungodegente" Ali Adnan, i giocatori di fascia non mancano, da Widmer a Pezzella, passando per il duttile Zampanò, la soluzione Larsen difensore "puro" deve essere presa in considerazione, anche se al momento la composizione del reparto più probabile vede Angella al centro, dove è stato provato a lungo in queste ore, con Nuytinck sul centro-destra e Samir sull'altro fianco, laddove Larsen dovrebbe partecipare al gioco degli esterni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Felipe Vizeu firma il contratto con l'Udinese alla presenza del dg Collavino

## Felipe Vizeu ha firmato sarà bianconero a luglio

di **Stefano Martorano**  
UDINE

Accordo raggiunto, visite mediche e superate e affare fatto, con tanto di comunicazione ufficiale arrivata dal club. Da ieri il brasiliano Felipe Vizeu è a tutti gli effetti un giocatore dell'Udinese, che sull'attaccante classe '97 ha investito circa 5,3 milioni di euro, pagabili in due rate al Flamengo, con la speranza di avere finalmente trovato il centravanti del futuro. Dopo aver "bucato" con Riad Bajic, comunque da rivedere dopo il prestito in Turchia all'Istanbul Basaksehir e le conferme arrivate sul campo da Kevin Lasagna, il nome nuovo per l'attacco del futuro è dunque quello di Felipe Vizeu, che ieri ha messo nero su bianco negli uffici della sede del club, legandosi con un contratto quinquennale fino al 2023.

L'accordo avrà effetto dal 1 luglio, giorno in cui il centravanti di Tres Rios sarà a completa disposizione dell'Udinese: il che significa che Vizeu tornerà in Brasile e giocherà la seconda parte della stagione con il Fla-

mengo. Per lui la società ha quindi deciso di spendere uno dei due posti riservati al tesseramento degli extracomunitari per la prossima stagione.

«È il primo tassello dell'Udinese 2018-'19 - ha affermato nella nota ufficiale il ds Manuel Gerolin -, si tratta di un attaccante molto giovane e siamo convinti che abbia un ottimo potenziale. Arriva da una delle squadre più importanti del Brasile, dove non si diventa titolari se non si hanno qualità sia tecniche che personali. Il Flamengo è una grande squadra, dove grandi sono anche le pressioni, il suo ottimo campionato ci fa ritenere che abbia le caratteristiche per fare molto bene anche in Italia».

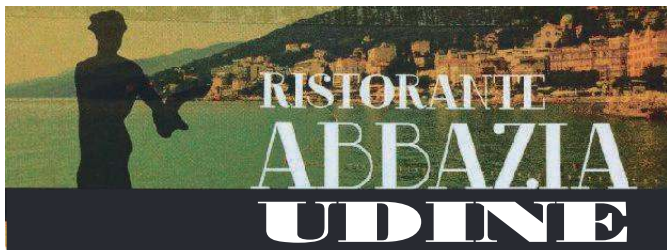
Tutte speranze confermate anche da Marcio Amoroso, che in una recente intervista al nostro giornale aveva già confermato la bontà dell'affare, considerati anche i numeri: 12 gol segnati in 42 gare col Flamengo, di cui 7 in 33 giornate di campionato e 5 in 9 partite della coppa Sudamericana. Vizeu è anche nazionale Under 20, dove ha segnato 6 gol in 11 presenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PUNTO

#### Al Bruseschi lavori a porte chiuse ieri

Mancava solo Ali Adnan nel gruppo che ieri pomeriggio ha svolto la seduta tattica sul campo più interno del Bruseschi, quello non accessibile agli occhi dei tifosi. Oddo ha quindi scelto la via della riservatezza per le sue prove, avendo a disposizione tutti i giocatori con i quali ha preparato le ultime partite dopo la sosta, con in più i Primavera Varesanovic e Caiazza. Questa mattina l'Udinese tornerà ad allenarsi alle 11, nella seduta a porte aperte. (s.m.)



**MARTEDÌ CONCHIGLIE E PESCE AL FORNO - SCONTO 10%**

**MERCOLEDÌ PESCE FRITTO - SCONTO 10%**

**GIOVEDÌ CROSTACEI E PESCE AZZURRO - SCONTO 10%**

**DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA  
MENÙ ALLA CARTA**

Via Manin, 1/D - UDINE - Tel. 346.3770514  
Chiuso il Lunedì



**AREA DI RIGORE**  
di **BRUNO PIZZUL**

## È EUROUDINESE SE RIESCE AD AGGREDIRE

Come sempre avviene quando affronta una squadra importante, l'Udinese finisce per essere gratificata da un pizzico di maggior attenzione da parte del sistema informativo nazionale. Giudizi tutto sommato positivi, accompagnati tuttavia da

una pressoché costante precisazione che la squadra di Oddo avrebbe qualcosa in meno quanto a consistenza e qualità rispetto alle altre formazioni con le quali si trova a sgomitare in Europa. Implicito il pronostico che difficilmente i bianconeri riusciranno a riaffacciarsi dopo anni sull'agognato palcoscenico continentale.

Non c'è da arrabbiarsi per queste considerazioni che, del resto, qualche volta attecchiscono anche in casa nostra, basti ricordare che lo stesso Oddo ha più volte detto che le contendenti con cui l'Udinese deve fare i conti sono più attrezzate e sono partite con obiettivi importanti e non per una semplice salvezza. Ma ciò non significa naturalmente che non ci si possa provare, soprattutto perché la squadra è cre-

sciuta, si è sistemata in una posizione di classifica che sembra preclusa fino a tempo fa.

C'è poi la sensazione che il parco giocatori a disposizione di Oddo abbia una notevole valenza tecnica che magari non trova sempre espressione completa nelle prestazioni ma che resta un potenziale patrimonio davvero considerevole. Chiaro che non sempre si riesce a fare ciò che si vorrebbe, ma non è forse il caso di proporsi volontariamente in eccessiva copertura come avvenuto in partenza con il Milan. Ma questo Oddo l'ha già capito e corretto già a partita in corso.

Sempre stimolanti e aperti ai più disparati pareri i discorsi sui giocatori da impiegare e sui ruoli da coprire. Acclarato che Lasagna è un fior di giocatore ci si chiede con insistenza se non sia il caso di affiancarlo

sempre un compagno che sia a sua volta attaccante di ruolo, l'ingresso in campo di Maxi Lopez con il Milan ha palesemente aumentato il rendimento di Lasagna. Ma va da sé che anche De Paul è elemento importante, pur discontinuo, tanto che non pare sbagliato supporre che potrebbe essere impiegato come subentrante a gara in corso.

In ogni caso permane la consapevolezza che c'è buona qualità, che l'esperienza finirà per aiutare la crescita dei giovani, che la difesa è stata ben sistemata e che la stessa assenza di Danilo col Torino dovrebbe esser assorbita senza troppa paura, tanto più che rientra Samir. Insomma, cheché ne dicano in giro, non è poi così evidente e incontestabile che l'Udinese sia meno attrezzata delle rivali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un'immagine dell'edizione dello scorso anno

## L'APPUNTAMENTO

## La "festa dei tifosi" concede il bis dal 23 al 25 marzo

Tendone dell'Auc in piazzale Venerio con la presenza di Udinese, Gsa e Rugby Udine

## UDINE

Torna la "Festa dei tifosi" in piazzale Venerio. Dopo la prima dell'anno scorso, l'Associazione Udinese Club ha deciso di riproporre un weekend tutto dedicato agli sportivi udinesi, che potranno incontrare da vicino i propri beniamini. Il format che sarà riproposto nel fine settimana di pausa della serie A per gli impegni delle nazionali, da venerdì 23 a domenica 25 marzo, prevede l'allestimento di un tendone in piazza Venerio con stand e cucine (in stile Friuli Doc) gestiti dai club dell'Auc,

che prepareranno piatti tipici della zona di appartenenza. Se il club di San Daniele potrà proporre il prosciutto, quello di Carpaccio cucinerà il frico, mentre dalla Bassa arriverà il pesce e dalla Destra altre leccornie.

Ospiti speciali saranno, come lo scorso anno, i beniamini del mondo dello sport della città, perché la festa non sarà dedicata solamente agli appassionati di calcio e dell'Udinese. Ogni giorno, infatti, avrà protagonisti diversi, iniziando da venerdì, quando in piazza con i propri tifosi e con i semplici appassionati e curiosi ci saranno i giocatori

della squadra di rugby, ed è questa la novità di quest'anno. Sabato mattina sarà tempo di basket con la Gsa e nel pomeriggio di calcio con l'Udinese. Le squadre al completo (convocazioni nazionali permettendo) si fermeranno sotto il tendone assieme ai propri supporters e i giocatori saranno coinvolti in qualche piccola attività di intrattenimento. Lo scorso anno, per esempio, Danilo e Perica si misero a preparare il frico, mentre i cestisti della Gsa con le famiglie hanno pranzato tutti insieme gustando i piatti preparati dai tifosi.

Il presidente dell'Auc, Daniele

le Muraro, ha in serbo però molte sorprese per questa nuova edizione della Festa dei tifosi in piazza: iniziative, ospiti e intrattenimenti, con orari e indicazioni precise sul programma, saranno rivelati nei prossimi giorni. L'accesso al tendone e ai chioschi è aperto ovviamente a tutti, perché quella organizzata dall'Auc, con la collaborazione del Comune di Udine, vuole essere una festa dello sport utile anche per avvicinare la gente alle squadre che in settori sportivi diversi difendono i colori bianconeri.

Simonetta D'Este

## UDINESE » IL PROSSIMO AVVERSARIO

## Mazzarri, Pozzo e quel feeling mai sbocciato

Al Watford si è salvato in anticipo, ma non ha mai convinto. Domenica il tecnico cerca la "vendetta" contro i bianconeri

di Massimo Meroi

UDINE

Domenica non sarà seduto in panchina complice la squalifica di due giornate rimediata dall'espulsione di sabato scorso a Marassi (il Toro farà ricorso per averlo a bordo campo almeno in occasione del derby con la Juve), ma state certi che Walter Mazzarri ci metterà qualcosa in più per preparare la gara con l'Udinese e vincerla. In palio ci sono tre punti importanti in proiezione Europa, e per il tecnico toscano sarà l'occasione per "vendicare" la mancata conferma sulla panchina del Watford da parte di Gino Pozzo.

Nessuna delle due parti lo ammetterà mai, ma tra loro il feeling non è mai nato. La squadra inglese dei Pozzo sotto la gestione di Walter ha vissuto un campionato abbastanza tranquillo: la salvezza non è



### La scarsa confidenza con la lingua inglese uno dei problemi di Walter Oltremanica

mai stata in discussione ed è stata poi certificata quando alla fine del campionato mancavano cinque giornate. Nella rosa non ci saranno stati molti giocatori di alto livello, ma Gino Pozzo si aspettava qualcosa di più. Mazzarri, dalla sua ha come alibi quello dei tanti in-

fortuni che hanno assottigliato il ventaglio delle sue scelte. E poi c'è la storia di un Walterone troppo spesso in imbarazzo con la lingua inglese, particolare che ha messo in difficoltà i giocatori che, sia durante gli allenamenti, che soprattutto in partita, faticavano a capire le indicazioni del loro mister.

È stato anche per questo motivo che a metà maggio dello scorso anno dopo un faccia a faccia di trenta minuti Gino Pozzo e Mazzarri hanno deciso di non proseguire l'avventura insieme. A quel tempo si parlò di risoluzione consensuale del contratto, in realtà pare che Mazzarri sia rimasto a libro paga di Pozzo fino a quando ai primi di gennaio è arrivata la telefonata del presidente del Torino Urbano Cairo che lo voleva al posto di Sinisha Mihajlovic.

Il tecnico toscano ha sicuramente avuto un impatto posi-



Walter Mazzarri: due vittorie e due pari con il Toro. A sinistra, Gino Pozzo

vo sulla formazione granata. Dopo quattro partite il suo bilancio è di due vittorie (3-0 al Bologna e al Benevento) e altrettanti pareggi (1-1 in trasferta con Sassuolo e Sampdoria) e non ha ancora avuto la possibilità di schierare Belotti titolare. Pare intenzionato a farlo pro-

prio domenica. E siccome Mazzarri ricorda sempre che gli attaccanti nelle sue squadre hanno segnato tanto (da Bianchi a Pazzini, da Cavani a Icardi) l'Udinese dovrà stare attenta: guai se il "Gallo" rialza la cresta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## DALLE SEDI

**QUI JUVE.** Ci sono buone speranze in casa bianconera di avere a disposizione Douglas Costa per la trasferta di domani sera a Firenze. Intanto Mario Mandzukic ha esaltato Allegri: «È uno dei migliori allenatori d'Europa, è un tecnico che sa ascoltare. Sono felice di poter lavorare con lui».

**QUI NAPOLI.** Sabato sera contro la Lazio il tecnico Maurizio Sarri taglierà il traguardo delle cento panchine sulla panchina partenopea. Di Sarri ha parlato l'ex presidente Corrado Ferlaino che ha definito «Sarri il Maradona del Napoli di oggi». In vista della gara con la Lazio è praticamente sicuro il recupero di Mertens.

**QUI INTER.** Mauro Icardi anche ieri si è allenato a parte, ma in casa nerazzurra filtra un moderato ottimismo circa la sua presenza contro il Bologna. Se alla Juve c'è stato Mandzukic che ha esaltato Allegri, all'Inter c'è Candreva che parla bene di Spalletti: «Il mister è leale, con lui abbiamo un ottimo rapporto».

**QUI MILAN.** Dopo i due giorni di riposo concessi da Gattuso, il Milan ha ripreso ieri gli allenamenti in vista della trasferta sul campo della Spal. All'appello non risponderà lo squalificato Calabria ma dovrebbe tornare a disposizione Ricardo Rodriguez l'unico rossonerio ad allenarsi martedì.

**QUI ROMA.** Problemi di formazione per Di Francesco che domenica contro il Benevento dovrà rinunciare agli squalificati Nainggolan e Pellegrini. Ancora in dubbio la presenza di De Rossi. Gli unici due centrocampisti in salute al momento sono Strootman e Gerson.

**QUI LAZIO.** Nervi tesi in casa Lazio. Nel post-partita della gara con il Genoa ci sarebbe stato un acceso scambio di battute tra il tecnico Simone Inzaghi e il brasiliano Felipe Anderson. Ieri il giocatore non si è presentato a Formello per allenarsi.

## IN SPAGNA

## Sanchez patteggia col fisco: ha eluso un milione di euro



■ Alexis Sanchez (nella foto) ha patteggiato col fisco spagnolo due condanne per complessivi 16 mesi di carcere per avere eluso

introiti fiscali per circa un milione di euro legati ai suoi diritti d'immagine nel periodo 2012-2013, quando l'attaccante cileno giocava nel Barcellona. Sanchez, in videoconferenza da Londra, ha raggiunto l'accordo con il Fisco spagnolo, riconoscendo di aver simulato il trasferimento dei diritti di immagine a due società estere, al fine di nascondere i proventi e accettando due condanne a otto mesi ciascuna. Il cileno rischierà il carcere in caso di nuovi errori fiscali.

## BASKET NBA

## Tonfo casalingo dei Warriors Ko inatteso anche per i Boston

■ L'inatteso tonfo casalingo dei Golden State Warriors è il dato principale del turno Nba giocato nella notte. I campioni sono stati sconfitti 125-105 dagli Oklahoma City Thunder. Altro ko inatteso quello dei primi in classifica a Est, i Boston Celtics, messi sotto con il punteggio di 111-91 dai Toronto Raptors che così rilanciano ulteriormente le loro ambizioni di classifica, e ora sono secondi a una sola lunghezza proprio dai Celtics. Non è stata invece una sorpresa l'ennesima sconfitta di Cleveland, stavolta in casa degli Orlando Magic, per 116-98. Serio infortunio al ginocchio per Porzingis: il lettone di New York nella gara persa con Milwaukee (89-103) si è procurato la lesione del legamento: per lui la stagione è finita.

## CICLISMO

## Dubai Tour: Viviani festeggia vincendo il suo 29° compleanno



■ Elia Viviani (nella foto) ha vinto nel giorno del suo 29° compleanno, la 2ª tappa del Dubai Tour, la Skydive Dubai-Ras Al Khaimah, di 190 km.

L'olimpionico azzurro (Quick Step Floors) si è imposto in volata davanti all'olandese Dylan Groenewegen (Team Lotto NL Jumbo) e al connazionale Riccardo Minali (Astana Pro Team). In classifica generale Groenewegen, vincitore della prima frazione, consolida la prima posizione; mentre Viviani (martedì terzo) sale al secondo posto. «Correre nel giorno del mio compleanno ha aumentato le mie motivazioni. Perdere il giorno prima è stato un bene per la mia testa».

## RUGBY

## Sei Nazioni: Italia, 26 convocati per la partita contro l'Irlanda

■ L'Italrugby tornerà in campo nel torneo Sei Nazioni sabato a Dublino contro l'Irlanda. La sfida dell'Aviva Stadium è in programma alle 14.15 locali (15.15 in Italia). Il ct Conor O'Shea ha convocato 26 giocatori e rilasciato ai rispettivi club e franchigie di appartenenza George Biagi, Giulio Bisegni, Renato Giammarioli, Giovanni Licata (infortunato) ed Edoardo Padovani. Questi i convocati: Ferrari, Lovotti, Pasquali, Quaglio, Riccioni, Bigi, Ghiraldini, Fabiani, Budd, Ruzza, Zanni, Mbanda, Negri da Oleggio, Parisse, Steyn, Gori, Violi, Canna, Allan, McKinley, Bellini, Benvenuti, Boni, Castello, Hayward, Minozzi. Ricordiamo che nella gara d'esordio l'Italia è stata sconfitta a Roma dall'Inghilterra per 15-46.



CALCIO DILETTANTI» Il punto sulla Prima categoria

Il campionato entra nella fase decisiva con gli scontri diretti

La capolista Codroipo allunga a più quattro sulle inseguitrici ma dovrà fare i conti con un calendario fitto e complicato

di Stefano Martorano

Maggio è ancora lontano e l'inverno deve ancora finire, ma chi s'intende di pallone sa che ci sono fasi del campionato cruciali, se non decisive, che possono indirizzare una stagione. È proprio quello che accadrà nelle prossime tre giornate del girone B di Prima categoria, dove gli scontri diretti potranno fungere da cesoia oppure da trampolino di lancio per le prime quattro della classe. Un motivo in più per prendere nota dello scatto fatto domenica scorsa dal Codroipo, portatosi a quattro punti di vantaggio sulla Risanese, sconfitta a Torreano, ma anche per porre in rilievo le obiezioni a un calendario che nel bel mentre del campionato piazza le semifinali di coppa.

Fabio Bressanutti, tecnico del Codroipo, non ha raggiunto i livelli polemici del più famoso Maurizio Sarri, ma la sua la dice ugualmente. «Ci aspetta un bel tour de force, con la Torreanese da affrontare domenica e poi la lunga trasferta di coppa di mercoledì con la Gradese, a cui seguirà lo scontro diretto con la Risanese e la sfida al Sebegliano/Fauglis. Ecco, a mio parere nell'arco di un anno calcistico si possono trovare dei fine settimana liberi per giocare le semifinali di coppa. Peccato, ma non importa, daremo comunque il massimo per arrivare in finale perché ci teniamo moltissimo». Resta il fatto che se la capolista uscirà indenne da questi scontri diretti, vincendo quello con la Risanese, allora potrà mettere

LE CURIOSITÀ

Il Rive d'Arcano è una macchina perfetta



Stavolta la Pro Fagagna non ha trovato la via del gol. A destra, il tecnico del Codroipo Fabio Bressanutti

■ **Macchina.** Nessuno come il Rive D'Arcano, salito al terzo gradino del girone A. La squadra di Pidutti si è imposta 3-0 al Diana nel derby disputato domenica a Rodeano Basso, cogliendo così il nono risultato utile consecutivo, con un bilancio di sette vittorie e due pareggi. L'ultima sconfitta risale allo scorso 5 novembre a Fagagna. L'attacco poi è atomico, con 49 centri e con Trevisanato capocannoniere della squadra a quota 15.

■ **Assenze pesanti.** Non riuscirà a recuperare Marco Rossi, già annuncio sicuro assente nelle fila della Risanese che domenica prossima ospiterà il Rivolto. Il bomber presenta ancora un edema nella zona del polpaccio, quello colpito domenica scorsa a Torreano. Mister Barbana non avrà neanche

un'ipoteca sul campionato, quella che nel girone A vorrebbe mettere la Pro Fagagna di Cortiula, inceptatasi domenica scorsa nello 0-0 casalingo con l'Union Martignacco.

La vetta del girone C sembra invece un esercizio di equilibrio, con tre squadre al coman-

do; tra le due triestine Domio e Chiabrola, si è inserito anche il Ruda di Terpin, a cui è bastato un punto con l'Isonzo per agganziare le compagne in testa.

Tornando al girone A, la Pro Fagagna è inseguita dal Vajont, ma attenzione al Rive d'Arcano, fotografato così dall'analisi del suo allenatore Luigino Pidutti. «Stiamo bene fisicamente e mentalmente, abbiamo vinto partite difficili pur avendo assenze importanti, ma l'aspetto più importante è sicuramente l'equilibrio che abbiamo trovato, riuscendo a mettere a posto anche il reparto difensivo dove avevamo più difficoltà».

E la zona salvezza? Eccezione fatta per la Tilaventina, che sta tirando i remi in barca, tutte le pericolanti stanno dando battaglia, come il Rivolto di Tiziano Zampieri, uscito con l'amaro in bocca dallo scontro diretto con la Forum Julii. «Il pari ci va stretto perché nel recupero ci hanno annullato un gol apparso a tutti regolare. Dopo la sosta siamo stati un po' sfortunati, sia nella sconfitta contro il Venzone, con rete subito a un minuto dalla fine, e sia nel pari col Teor, presa al sesto di recupero. Resto ottimista, perché la squadra è viva e anche perché solitamente sfortunata e fortunata si compensano nell'arco dell'annata».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11

Buiatti arretrato in mediana Nel tridente d'attacco c'è Miano

**I NOSTRI 11 >> PRIMA CATEGORIA 23ª giornata**

<b>3-4-3</b>	<b>STODUTO</b> (Turriaco)	<b>All. BAULINI</b> (Serenissima)
<b>PAGNUTTI</b> (Union Martignacco)	<b>LUVISUTTI</b> (Teor)	<b>VISENTIN</b> (Torreanese)
<b>BUIATTI</b> (Forum Julii)	<b>NANI</b> (Riviera)	<b>LONDERO</b> (Venezzone)
<b>PIVIDORI</b> (Rive D'Arcano)	<b>DE ROVERE</b> (Vallenoncello)	<b>ROVEDO</b> (Vajont)
		<b>G. MIANO</b> (Serenissima)

**I MARCATORI**

<b>16 RETI</b> Turri (Codroipo)	<b>14 RETI</b> Lapaine (Domio)
<b>15 RETI</b> Trevisanato (Rive D'Arcano), Sant (Sevegliano/Fauglis), Rossi (Risanese), Reniero (Lavarian/Mortean), G. Miano (Serenissima)	<b>13 RETI</b> Pividori (Rive D'Arcano), De Rovere (Vallenoncello), <b>12 RETI</b> Bernobi (Zarja),

**LE CLASSIFICHE**

**GIRONE A:** Pro Fagagna 40; Vajont 36; Rive D'Arcano 34; Maniagolibero, Diana 32; Union Rorai 31; Ragogna 29; Union Martignacco 27; Barbeano 26; Bannia 24; Vallenoncello 23; San Daniele 20; Unione Smt 17; Tagliamento 13; Ceolini 8; Tilaventina 5.

**GIRONE B:** Codroipo 41; Risanese 37; Sevegliano/Fauglis, Torreanese 30; Buiese 29; Lavarian/Mortean 26; Griogioneri 24; Riviera 23; Forum Julii 21; Rivignano, Teor, Colloredo 20; Azzurra 19; Venezzone 18; Rivolto, Palazzolo 16.

**GIRONE C:** Ruda, Domio, Chiabrola 30; San Giovanni, S. Andrea, Mladost 27; Gradese, Isonzo 26; Aquileia 25; Primorec, Zarja, Serenissima, Mariano 22; Isoncina 19; Turriaco, Villesse 14.

Lo scalp della prima della classe per il terzo successo di fila. Sono i numeri a testimoniare lo stato di forma della Serenissima allenata da **Claudio Baulini**, tecnico della settimana per l'impresa (3-2 al Domio) che ha consentito ai giallorossi di Pradamano di sottrarsi dalle sabbie mobili della zona retrocessione.

All'esperto allenatore consegniamo quindi i Nostri 11, che in porta si presentano con **Carlo Stoduto**. Il portiere classe '97 del Turriaco ha vissuto un pomeriggio da spettatore ad Aquileia, guadagnandosi la pagnotta nel finale di partita, sbrogliando un paio di mischie. In difesa, **Igor Pagnutti** ('97) dell'Union Martignacco è stato tra i corazzieri che in difesa hanno retto l'urto della Pro Fagagna, mentre l'esperto 32enne **Marco Visentin** della Torreanese, si è pure preso il lusso di stendere nientemeno che la Risanese. Un gol importante lo ha siglato anche **Riccardo Luvisutti** ('95) del Teor.

In mediana troviamo **Marco Buiatti**, l'attaccante classe '80 della Forum Julii che abbiamo arretrato di posizione pur di premiarlo per il gol messo a segno con il Rivolto. Lo stesso discorso vale per il 25enne **David Londero**, che ha firmato i tre punti del Venzone andandosi a conquistare e trasformare il rigore decisivo. Di gol ne ha addirittura segnati due **Cristian Nani**, il classe '94 del Riviera che ha fatto vedere i sorci verdi alla Buiese, mentre **Marco Rovedo** ('92) è stato tra i protagonisti del poker con cui il Vajont ha ritrovato la vittoria contro la Tilaventina.

Passando al tridente offensivo, **Matteo Pividori** ('95) è stato tra i mattatori del derby vinto dal Rive d'Arcano sul Diana, mentre il veterano 35enne **David De Rovere** ha firmato una tripletta per il "suo" Vallenoncello. Posto di merito anche per **Gabriele Miano**, ancora una volta superlativo e decisivo con la doppietta rifilata al Domio. (s.m.)

L'AMICHEVOLE

di Claudio Rinaldi  
NOVA GORICA

Anche alzando il livello degli avversari la rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia, continua a mantenere l'imbatibilità. Dalla trasferta slovena contro l'Nd Gorica i portacolori regionali sono infatti tornati con un prestigioso pareggio, che ne alimenta l'autostima in vista del Torneo delle regioni di fine marzo in Abruzzo.

Il selezionatore Bortolussi ha schierato l'undici iniziale con il 4-4-1-1, con Carlevaris dietro la punta Martin e affidando al duo del Torviscosa Pertoldi-Facca il presidio basso delle fasce. Le difficoltà dello staff tecnico federale nel fronteggiare la tendenza a far giocare in ruoli non determinanti i giovani nelle prime squadre è stato fotografato dall'impiego del difensore De Cecco in posizione di centrale mentre nel Chions viene im-

**ND GORICA** 3  
**FVG JUNIORES** 3

**ND GORICA**  
Bicic, Straforški (Bolko), Pavletic, Perhravec (Kerševan), Vodopivec (Materz), Jermol (Cerne), Bizjak, Trifunovic (Lesjak), Zavrnik (Perse), Kuraj, Ribic (Alexsandser). **All. Zi-vec.**

**JUNIORES FVG**  
Malusà, Pertoldi, De Cecco (Duca), Cossovel, Facca (Caramelli), Targhetta (Nicoloso), Cottiga (Quattrone), Di Lazzaro (Battiston), Del Piero (Magnino), Carlevaris (Luceo), Martin (Trusgnach). **All. Bortolussi.**

**Arbitro** Ranic di Nova Gorica.  
**Marcatori** Al 21' Di Lazzaro (rigore), al 25' e 29' Jerman; nella ripresa al 4' Nicoloso, al 6' Luceo, al 42' Cerne.

piegato in fascia, ma il ragazzo si è comunque distinto in un paio di tempestive chiusure. Incoraggiante l'approccio iniziale dei boys regionali, andati alla conclusione con Cottiga, Martin e Carlevaris, prima che un paio di iniziative del capitano sloveno Jerman (prospetto della prima squa-

dra), mettesse in apprensione Malusà. Al 21', comunque, è stato il Friuli Vg a passare in vantaggio, grazie al rigore originato dal fallo di mani di Bizjak sul piazzato di Cottiga trasformato da Di Lazzaro alla sinistra del portiere della prima squadra slovena Bicic.

Da quel momento i padroni

di casa hanno cominciato a spingere con maggior decisione, trovando prima il pareggio al 25' con il piatto destro di Jerman sul traversone basso di Ribic, e portandosi poi in vantaggio con il destro da fuori dello stesso Jerman che ha beffato sul palo lungo Malusà.

In avvio di ripresa il ribaltamento del risultato da parte dei regionali, prima con il tocco sotto misura di Nicoloso sul servizio di Magnino, e poi con una fucilata su punizione da venti metri di Luceo che non ha dato scampo a Bicic. L'affrettata espulsione di Duca da parte dell'estempora-



Due immagini dell'amichevole che gli Juniores Fvg hanno disputato a Nova Gorica (Foto Bumbaca)



Il prossimo test il 13 febbraio a Capodistria

Questi gli impegni delle rappresentative in vista del Torneo delle regioni in Abruzzo al 24 al 30 marzo. I **Giovanissimi martedì 13 febbraio** saranno a Capodistria con il Koper, cui seguiranno i **match del 27 febbraio** a Nova Gorica e del 6 marzo a Casarsa con il Pordenone. **Anche per gli Allievi test il 13 febbraio** a Capodistria, prima dell'incontro dell'8 marzo con il Pordenone a Sacile. **Infine gli Juniores: dopo gli allenamenti del 21 e 28 febbraio** ci sarà la gara con il Velden il 7 marzo a Lignano. (c.r.)

neo direttore di gara vestito in abiti borghesi (fatto quantomeno poco rispettoso nei confronti della delegazione italiana) ha impedito ai boys di Bortolussi di cogliere il meritato successo, a causa del gol subito al 42' ad opera di Cerne con un tocco sotto porta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SERIE A2 » AL CARNERA

**GSA UDINE** 88  
**ORZINUOVI** 74

22-23, 50-43, 71-56

**GSA APU UDINE**

Dykes 11, Mortellaro 20, Veideman 5, Raspino 13, Nobile 9, Ferrari 6, Pellegrino 10, Diop 4, Bushati 10. Non entrati: La Torre e Cautiero. Coach Lardo.

**AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI**

Strautins 11, Raffa 15, Antelli 2, Iannilli, Ghergetti 13, Zambon 10, Scanzì 7, Ruggiero 5, Sollazzo 11. Non entrati: Zanardi e Yabre. Coach Finelli.

**Arbitri** Vita di Ancona, Boscolo di Venezia e Valleriani di Frosinone.

**Note** Gsa Udine: 30/48 al tiro da due punti, 4/21 da tre e 16/18 ai liberi. Orzinuovi: 20/37 al tiro da due punti, 8/27 da tre e 10/14 ai liberi. Uscito per 5 falli: Ruggiero. Spettatori: 3.251.

di Antonio Simeoli

UDINE

Imparata la lezione, Udine regala solo 5 minuti a Orzinuovi, ci giochicchia alla pari altri dieci minuti e poi mette la freccia al Carnera per una tranquilla vittoria.

I protagonisti? Ne buttiamo lì quattro: la classe di **Mortellaro** (30 di valutazione, doppia-doppia), la grinta di **Ferrari** e **Diop**, le pennellate di **Raspino**. La Gsa fa in pieno il suo dovere e approfitta della vittoria di Treviso a Montegranaro per tornare terze vedersi stasera in tv il super posticipo Fortitudo-Alma.

L'inizio è simil-Roseto. Gsa non pervenuta, Agribertocchi sul pezzo con **Ferrari** costretto a far pentole (due falli) e coperchi (4 punti) contro i 10 avversari. Stavolta almeno, perché sbagliando si deve imparare, la nanna Udine prova a farla durare meno. **Veideman** accenna a ingranare, Raspino difende ed sorpasso. Niente di clamoroso, perché i lombardi cercano punti salvezza, esattamente come Roseto sabato scorso. E quindi lottano, sparano triple a raffica con Scanzì, Sollazzo, Raffa, Ghergetti ex Bergamo. Un ciapa e tira primitivo ma efficace. Finché naturalmente gli altri te lo lasciano fare e le percentuali ti aiutano.

Il problema di Orzinuovi è che da sotto ha poche frecce al proprio arco e la fisica Udine lo sa bene. Quindi (con pigritia) gioca al gatto con il topo, si specchia al solito troppo. E soprattutto, rispetto ai nefasti due quarti iniziali con Roseto, la Gsa resta nel match lasciando ai rivali la scia ma non pericolosi break. A metà secondo quarto **Bushati** porta i suoi avanti di 3 punti, 33-30, ma molto del fatturato udinese è al solito ascrivibile all'acquisto più azzeccato del mercato estivo: prof Mortellaro. Il suo rapporto qualità-prezzo è fenomenale. In 10 minuti di utilizzo nei primi due quarti il lungo Usa con passaporto italiano ha già 15 di valutazione. In una partita, da segnalato, dal ritmo blando e con un pubblico tutt'altro che acceso.

No, fermi tutti. Il pubblico s'accende a 3'30" dalla fine del quarto quando **Kyndall Dykes**, fin lì ai margini del match, s'inventa una schiacciata "jordanesca" con stacco lontano lontano, una specie di omaggio alla memorabile affondata del 23 all'All-star game di vent'anni fa a Chicago, di cui martedì s'è celebrato il trentennale. Delirio e strappo deciso sui rivali, anche grazie a un paio di viaggi in lunetta in serie procurati da **Bushati** (42-34). Finita la birra del "ciapa e tira" per gli ospiti è decisamente più complicata. **Pellegrino** da sotto sfrutta poco le



Franko Bushati, è stato uno degli artefici del primo "strappo" Gsa; sotto Dykes, in versione assist-man ieri contro Orzinuovi; a destra Pellegrino con Mortellaro "signore degli anelli" al Carnera (foto Petrussi/Pregnotato)



# GSArrriba arriba Stesa Orzinuovi è di nuovo 3ª

## Grande prova di tranquillità e squadra: cinque in doppia cifra, 9 a referto

praterie, Diop molto meglio e così la Gsa va all'intervallo sul 50-43. E, tecnicamente, una mano sulla partita, più per pochezza avversaria che per meriti, visto che i punti incassati in 20' sono ben 43 con il veterano ed ex Zambon da 10 punti e 8 rimbalzi, roba da gastrite per Lardo.

La partita riprende e Udine ne mette le mani in 5 minuti. Difende un po', Pellegrino alza l'ombrello, **Ferrari** (ottimo, specie perché dà mentalità ai suoi) e **Raspino** segnano. La bomba siderale dell'ala piemontese regala il +15 (63-48). Lardo ruota a dovere i suoi e il pubblico ha pure spazio per fi-

schiare gli arbitro che non premiano una bella difesa di Diop con uno sfondamento. Si va inesorabilmente verso un ventello e oltre, anche perché super-Mortellaro dà un paio di pennellate in attacco e, per gli avversari il solo **Ghergetti** (lo ricordate 3 anni fa fiero rivale con Bergamo in B?). Il terzo

quarto si conclude 71-56.

Gli ultimi dieci minuti sonoe un allenamento per gli uomini di Lardo, che lasciano a Orzinuovi solo l'illusione della rimonta. La partita finisce 88-74.

Domenica c'è la trasferta di Ferrara. È il momento di ri-vincere lontano dal Carnera. Non accade da inizio dicembre.

Troppo per una squadra che punta davvero in alto. Servirà trovare qualche tripla in più (c'è Bushati), perché ora la percentuale di Udine è da ultimo posto con **Pinton** e **Benevelli**, i due migliori ceccchini, in infermeria.

@simeoli1972  
CRIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A2 EST

### RISULTATI

ORASI RAVENNA-BONDI FERRARA	74-83					
ROSETO SHARKS-UNIEURO FORLÌ	85-92					
TERMOFORGIA JESI-A.COSTA IMOLA	78-56					
D.G. MANTOVA-TEZENIS VERONA	72-73					
BERGAMO-ASSIGECO PIACENZA	86-79					
G.S.A. UDINE-ORZINUOVI	88-74					
XL MONTTEGRANARO-TREVISO	74-95					
FORTITUDO BOLOGNA-ALMA TRIESTE	OGGI					
SQUADRE	P	G	V	P	F	S
ALMA TRIESTE	30	19	15	4	1591	1376
FORTITUDO BOLOGNA	28	19	14	5	1412	1385
G.S.A. UDINE	26	20	13	7	1503	1427
XL MONTTEGRANARO	26	20	13	7	1620	1559
TEZENIS VERONA	26	20	13	7	1594	1536
DE LONGHI TREVISO	24	20	12	8	1614	1456
ORASI RAVENNA	24	20	12	8	1585	1491
D.G. MANTOVA	22	20	11	9	1482	1507
BONDI FERRARA	20	20	10	10	1595	1574
A.COSTA IMOLA	20	20	10	10	1493	1485
TERMOFORGIA JESI	20	20	10	10	1581	1574
UNIEURO FORLÌ	16	20	8	12	1534	1568
ASSIGECO PIACENZA	14	20	7	13	1450	1581
ORZINUOVI	8	20	4	16	1526	1677
BERGAMO BK 2014	8	20	4	16	1463	1644
ROSETO SHARKS	6	20	3	17	1516	1719

### PROSSIMO TURNO

TRIESTE-RAVENNA ■ TREVISO-MANTOVA ■ FERRARA-G.S.A. UDINE ■ IMOLA-ORZINUOVI ■ BERGAMO-JESI ■ VERONA-BOLOGNA ■ PIACENZA-ROSETO ■ FORLÌ-XL MONTTEGRANARO ■



Antonutti, ieri 13 punti per Treviso

## LE ALTRE PARTITE

## Treviso fa un favore a Udine, stasera Effe-Alma

UDINE

La Gsa sfrutta al meglio l'assist del calendario e grazie al colpaccio della De' Longhi Treviso a Montegranaro riaggancia il terzo posto in classifica, in coabitazione con i marchigiani e la Tezenis Verona. Cade anche l'Orasi Ravenna, battuta in casa dalla Bondi Ferrara. Treviso si conferma in grande ascesa (settima vittoria di fila), a Montegranaro comanda per tutta la partita e chiude scollinando oltre i 20 punti di vantaggio. Il nuovo Usa, **Isaiah Swann**, gira a perfezione: 15 punti con il 75% al tiro. Per il l'udinese **Antonutti** 13 punti e 6 rimbalzi.

Scivolone casalingo per Ravenna nel derby con Ferrara. Gli estensi, che domenica ricevono la Gsa, si confermano in ottima forma: dopo aver rifilato 33 punti a Mantova si tolgono lo sfizio di piegare **Giachetti** e soci con un parziale di 22-34 negli ultimi 10'. **Hall** mvp con 22 punti e 12 rimbalzi. Sale in zona podio anche la Tezenis Verona, vittoriosa all'ultimo respiro a Mantova. **Moraschini** ne fa 34 per gli Stings, ma decide **Udom** a favore dei veneti col tiro vincente a 12" dalla sirena. Jesi strappa Imola con 26 punti di **Hasbrouck**, Bergamo conquista due punti salvezza battendo Piacenza dopo un overtime: 19 pun-

ti di fattori con 4/6 da tre. Respira anche Forlì, corsara a Roseto grazie a 5 uomini in doppia cifra.

La 20ª giornata di A2 si completa stasera col big match fra Fortitudo Bologna e Alma Trieste. La "Effe" cerca l'aggancio, la capolista sogna il +4 e di ipotizzare la pole nella griglia play-off, avendo già vinto di 25 all'andata. Felsinei con l'udinese **Comuzzo** in panca: coach **Boniccioli**, dopo lo stop per il focolaio di polmonite, deve sottoporsi a un intervento di otorinolaringoiatria il miglioramento delle vie respiratorie. Sul fronte triestino **Dalmasson** deve ancora fare a meno di **Da Ros**. (g.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA





**LE PAGELLE** di GIUSEPPE PISANO

## IL MIGLIORE



**8 MORTELLARO** RO Stato di forma eccellente per il "Professore". Entra in campo al 7' del primo quarto e spacca subito legna: porta a casa due falli e insacca 4 tiri liberi di fila. Mano svelta, con palla rubata ad innescare un contropiede, e ben educata al tiro: nel giro di 5' firma altri 6 punti, da sotto e da fuori, raggiungendo la doppia cifra. Torna sul parquet a fine terzo quarto e sono altri 4 punti da manuale del pivot. Fattura un'altra doppia doppia con 20 punti e 13 rimbalzi, con l'80% l tiro dal campo e 30 di valutazione.

**6,5 DYKES** Si limita a osservare per 7', poi si accende. Ruba palla, dialoga con Pellegrino e va a prendersi canestro e libero aggiuntivo. Spettacolare la schiacciata di potenza del 16'. Si diverte a indossare i panni dell'uomo assist: ben 7, con intesa da leccarsi i baffi con Mortellaro. Una garanzia.

**6 VEIDEMAN** Sua la prima tripla bianconera del match, nel prosieguo del primo tempo procede con il pilota automatico. Stessa musica nel secondo tempo: non c'è bisogno delle sue accelerazioni, si limita a dirigere il traffico.

**7 RASPINO** Più brillante rispetto alla partita di sabato scorso con Roseto, lo si intuisce dalla fiammata di metà primo quarto con cui la Gsa annulla lo svantaggio iniziale. Mette 4 punti consecutivi, compresa la schiacciata in contropiede solitario dopo una palla rubata. Gran protagonista all'inizio del terzo quarto, con 7 punti in rapida sequenza per l'allungo udinese.

**6,5 NOBILE** Vito è sempre più in fiducia, e nella rotazione degli esterni è ormai una pedina fondamentale, in particolare per far rifiatore Veideman. Si fa notare con un anomalo rimbalzo d'attacco e successivo canestro, delizioso un assist per

Pellegrino. Apre l'ultimo quart o con una tripla e chiude con 9 punti all'attivo in 13 minuti.

**7 FERRARI** Capitano in quintetto base come ala grande, ed è il primo a rispondere "presente" con 4 punti in striscia, di cui 2 da tap-in. Serata da "apricatole" per "Ferro", che realizza i primi punti Gsa anche nel secondo tempo.

**6,5 PELLEGRINO** Strapotere fisico nel pitturato. Alterna luci e ombre: qualche forzatura al tiro e un paio di falli ingenui nel giro di 10", rimedia con tap-in del 48-41 e semigancio del 50-43 prima del riposo. Schiaccia di prepotenza il 58-48. A intermittenza anche nel secondo tempo, ma nel complesso convince di più rispetto al match con Roseto.

**6 DIOP** Inizia sbagliando un canestro già fatto, continua con tanta buona volontà vanificata da troppi errori al tiro, complice un pizzico di sfortuna. Si riscatta a rimbalzo e si "sfoga" con la schiacciata del 34'.

**6,5 BUSHATI** Procede l'inserimento del "cobra". Entra in partita con una bomba, raggiunge ben presto la doppia cifra conquistando falli e tiri liberi. Forza un po' troppo dalla lunga distanza. Domenica dovrà aggiustare la mira.

## POST PARTITA » LE INTERVISTE

# «Non siamo ancora al top E grande prof Mortellaro»

Coach Lardo si tiene stretti i 4 punti in 5 giorni e tesse le loti del suo pivot E l'esperto Usa è felice e fa il modesto: «Ho solo dato il mio contributo»

di Michela Trotta  
UDINE

Da domenica sera la musica è decisamente cambiata in sala stampa. «Rispetto alla partita di sabato, qualcosa di meglio si è visto» ha dichiarato coach **Lino Lardo**. È chiaro, non siamo nella splendida forma di un mese fa, ma, al di là di tutto, era fondamentale concretizzare questo doppio impegno casalingo. Nel primo quarto abbiamo giocato bene in attacco, mentre in difesa abbiamo avuto delle dimenticanze. Non siamo stati molto reattivi. Poi nel terzo quarto abbiamo concesso poco e lì abbiamo creato il margine che poi abbiamo difeso fino alla fine. Non è stata una partita tranquilla, anche se ci ha dato l'ennesima consapevolezza del fatto che se giochiamo con le nostre armi e se c'è intensità difensiva, possiamo giocarcela con tutti». «Ora arriva una trasferta importante - aggiunge il tecnico bianconero - ma questi quattro punti servivano per riprendere slancio verso i piani alti. D'ora in poi il campionato si fa duro e in mezzo abbiamo anche l'impegno della Coppa Italia dove dovremmo arrivare nella condizione migliore. Questa volta sono doverosi i complimenti a **Chris Mortellaro** perché è stata una presenza fondamentale. In generale, però, abbiamo visto che se la nostra difesa punge e andiamo in contropiede, esprimiamo la nostra miglior pallacanestro». Anche il gm **Davide Micalich** è più sorridente dell'altra sera: «Abbiamo giocato meglio dell'altro giorno e siamo sempre stati in controllo, fatta eccezione per i primi cinque minuti. Non siamo brillantissimi, ma abbiamo ottenuto un successo in gestione, con un Mortellaro strepitoso che sta facendo un campionato incredibile e che rappresenta in tutto e per tutto la serietà che io cerco da questa squadra. Ci godiamo il successo, anche per il fatto che i risultati dagli altri campi ci sorridono». La parola ai protagonisti del campo: «Era im-



portante vincere - ha detto **Chris Mortellaro** - abbiamo avuto un po' di alti e bassi e dobbiamo ancora migliorare. Ma, dopo un inizio in salita, non abbiamo avuto troppi problemi nel gestire il vantaggio. Ho cercato di essere d'aiuto alla squadra, restando dentro i giochi. Se mettiamo in campo la solidità di stasera,

**Il ds Micalich: «Partita gestita bene, classifica ottima»**

Un time-out di Lardo e, sotto, Raspino, tra i migliori ieri sera

possiamo raggiungere buoni risultati». **Vittorio Nobile**: «Siamo partiti dagli ultimi due quarti di domenica scorsa. Serviva solo concentrazione. Abbiamo avuto solo un calo negli ultimi cinque minuti di partita, ma per il resto abbiamo giocato una buona pallacanestro corale».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**Un altro carico da tremila presenti E ora Ferrara**



Ormai superare soglia 3 mila spettatori non fa più notizia. Anche ieri sera il Carnera ha risposto presente al richiamo della Gsa con 3.251 posti occupati. Il turno infrasettimanale non ha di certo inclinato la passione bianconera che ormai è dilagata in tutta la città, tant'è che sugli spalti ieri sera si è intravisto anche Valon Behrami, centrocampista dell'Udinese. Nella serata del Carnera non poteva mancare Patrick, la mascotte ufficiale targata Black Stuff che, oltre a lanciare magliette griffate Gsa al pubblico durante le pause, ha raggiunto i tifosi in tribuna per scattare qualche foto con Dykes e Veideman in formato cartone, riscuotendo non poco successo. Ma ora che la seconda gara casalinga consecutiva è stata archiviata, la testa è tutta a Ferrara. Si gioca domenica alle 18 e i ragazzi del settore D stanno continuando a raccogliere adesioni per riempire il pullman che partirà alla volta dell'Emilia Romagna. Lo scorso anno il viaggio a Ferrara riscosse grande partecipazione e i supporter friulani stanno cercando di fare bis. Per prenotarsi: pagina Facebook Settore D Udine, email settoreudine@gmail.com e via whatsapp al 3332063375. (m.t.)

## IL RECUPERO DI C SILVER

# Ci pensa Nanut: Dinamo ok

GORIZIA

Nel recupero della terza giornata di ritorno di C Silver, l'Ermetris Dinamo Gorizia sconfigge per 91-83 la Basketball House Dgm Campofornido e si inserisce nel gruppo a quota 22 punti in graduatoria, in piena zona play-off. La truppa di coach Ardessi ribalta la contesa nella ripresa grazie al solito Nanut (27 punti). La classifica aggiornata: Latte Carso Ubc Udine, Il Michelaccio San Daniele e Vida Latisana 26 punti; Goriziana\*, Vis Spilimbergo, Lussetti Servolana ed Ermetris 22; Radenska 18; In-

termek Cordenons\* 16; Basketball House 14; Don Bosco Trieste e Alimentaria Romans 8; Blue Service Collinare Fagagna 6; Virtus Feletto 0 (\*gara in meno). In attesa del recupero Goriziana - Intermeke valido per la seconda giornata di ritorno e in programma il 20 febbraio alle 20.30, sabato le squadre scenderanno in campo nella quinta giornata di ritorno: faripuntati su Intermeke - Vida (Giancarlo Palombita squalificato un turno convertibile in ammenda) e Basketball House-Il Michelaccio (assente Pellarini, inibito fino al 17 febbraio). (m.f.)

## SERIE A2 OVEST

RISULTATI						
REGGIO CALABRIA-CAGLIARI						OGGI
SOUNDREEF SIENA-GIOVA SCAFATI						79-86
BERTRAM TORTONA-VIRTUS ROMA						OGGI
AGRIGENTO-CASALE MONFERRATO						64-75
LIGHTHOUSE TRAPANI-NAPOLI						86-74
REMER TREVIGLIO-NPC RIETI						72-62
LEONIS ROMA-EUROTREND BIELLA						OGGI
LATINA-FCL CONTRACT LEGNANO						OGGI
SQUADRE	P	G	V	P	F	S
CASALE MONFERRATO	32	20	16	4	1537	1384
GIOVA SCAFATI	28	20	14	6	1590	1473
EUROTREND BIELLA	26	19	13	6	1526	1423
FCL LEGNANO	22	18	11	7	1427	1335
BERTRAM TORTONA	22	19	11	8	1522	1493
LIGHTHOUSE TRAPANI	22	20	11	9	1586	1568
REGGIO CALABRIA	20	19	10	9	1456	1432
BENACQUISTA LATINA	20	19	10	9	1597	1579
NPC RIETI	18	20	9	11	1516	1542
MONCADA AGRIGENTO	18	20	9	11	1568	1616
CAGLIARI	18	19	9	10	1514	1609
SOUNDREEF SIENA	16	20	8	12	1585	1600
REMER TREVIGLIO	16	20	8	12	1585	1669
LEONIS ROMA	14	19	7	12	1410	1417
VIRTUS ROMA	12	19	6	13	1514	1577
CUORE NAPOLI BK	6	19	3	16	1375	1591
PROSSIMO TURNO						
CASALE MONFERRATO-VIRTUS ROMA • RIETI-TRAPANI						
■ NAPOLI-TORTONA • CAGLIARI-AGRIGENTO						
■ LEGNANO-TREVIGLIO • BIELLA-LATINA • LEONIS						
ROMA-SIENA • SCAFATI-REGGIO CALABRIA						



Troppi errori al tiro ieri per Diop





Sanremo - 68° Festival...

Nella terza serata della sessantottesima edizione del Festival della canzone italiana, si esibiscono altri dieci Big e altre quattro Nuove Proposte. Accanto al direttore artistico Claudio Baglioni, ci sono Michelle Hunziker e Pierfrancesco Favino. Tra gli ospiti, Nino Frassica. **RAI 1, ORE 20.35**

Scelti per voi



Un anno da leoni

Brad Harris ha 36 anni ed è appassionato di bird watching. Ha un idolo, Kenny Bostick (**Owen Wilson**) che ha vinto “The Big Year”. La gara consiste nel riuscire, nell’arco di un anno, a vedere il maggior numero di specie di uccelli. **RAI 2, ORE 21.05**



The Tourist

Il professore di matematica Frank Tupelo organizza una vacanza in Italia per dimenticare una delusione d’amore. A Venezia fa la conoscenza della misteriosa e affascinante Elise (**Angelina Jolie**) e ne resta folgorato. Iniziano i guai. **RAI 3, ORE 21.15**



DETTO@VOI!

**IL TALK SHOW POMERIDIANO**  
Programma ideato e condotto da Caterina Collovati  
**CANALE 110, ORE 14.55**



CORTO CIRCUITO SCUOLA LAVORO

**DIRETTA**  
**CANALE 110, ORE 21.00**



I soliti sospetti

Riuniti in un commissariato per un’identificazione, cinque delinquenti, tra cui lo storpio Roger (**Kevin Spacey**), si mettono d’accordo per un colpo grosso, ma si accorgono di essere manipolati dal geniale Keyser Söze. **ITALIA 1, ORE 21.25**



Sopravvissuto The Martian

Si scatena una violenta tempesta di sabbia su Marte. L’equipaggio dell’Ares 3 deve abbandonare la base e ripartire per la Terra, ma l’astronauta Watney (**Matt Damon**), colpito da un dextrito, viene creduto morto. **PREMIUM C., ORE 21.20**

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 6.30 Tg1 6.45 UnoMattina <i>Attualità</i> 10.00 Storie italiane <i>Rubrica</i> 11.05 Buono a sapersi <i>Rubrica</i> 11.50 La prova del cuoco <i>Cooking Show</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Zero e Lode <i>Quiz</i> 15.15 La vita in diretta <i>Attualità</i> 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia <i>Rubrica</i> 16.50 La vita in diretta <i>Attualità</i> 18.45 L’eredità <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.30 PrimaFestival <i>Rubrica</i> 20.35 <b>Sanremo - 68° Festival della canzone italiana Musicale</b> 0.45 ... Tanto siamo fra amici al Dopofestival <i>Talk Show</i> 1.15 Tg1 - Notte 1.50 Sottovoce Speciale Sanremo <i>Attualità</i> 2.20 Carlo e Clara <i>Cortometraggio</i> 2.30 100 metri dal Paradiso <i>Film drammatico</i> (*12) 4.15 Da Da Da <i>Videoframmenti</i> 5.15 RaiNews24	7.00 <i>Streghe Serie Tv</i> 8.20 <i>Revenge Serie Tv</i> 9.45 Elezioni 2018 Circoscrizioni Estero <i>Attualità</i> 10.00 Tg2 Lavori in corso 11.00 I fatti vostri <i>Varietà</i> 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c’è 13.50 Tg2 Medicina 33 <i>Rubrica</i> 14.00 Detto fatto <i>Tutorial Tv</i> 16.40 <i>Castle Serie Tv</i> 17.25 Madam Secretary <i>Serie Tv</i> 18.15 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 Hawaii Five-0 <i>Serie Tv</i> 19.10 NCIS <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 <b>Un anno da leoni (1ª Tv) Film commedia (*11)</b> 23.00 Scemo & + scemo 2 <i>Film commedia</i> (*14) 0.45 Tradimenti <i>Serie Tv</i> 1.30 Tradimenti <i>Serie Tv</i> 2.15 Tradimenti <i>Serie Tv</i> 3.30 Incontri con l’inspiegabile <i>Doc.</i> 4.15 Tg2 Eat Parade <i>Rubrica</i> 4.25 Videocomic 4.55 Detto fatto <i>Tutorial Tv</i>

RAI 3	Rai 3
6.30 Rassegna stampa italiana e internazionale 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione <i>Attualità</i> 8.00 Agorà <i>Attualità</i> 10.00 Mi manda Raitre <i>Attualità</i> 10.45 Tutta salute <i>Rubrica</i> 11.30 Chi l’ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie <i>Rubrica</i> 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Leonardo <i>Rubrica</i> 15.15 Il commissario Rex <i>Serie Tv</i> 16.00 Aspettando Geo <i>Doc.</i> 17.10 Geo <i>Documenti</i> 18.25 #cartabianca <i>Attualità</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.20 Non ho l’età <i>Attualità</i> 20.40 Un posto al sole 21.15 <b>The Tourist Film thriller (*10)</b> 23.05 L’ultima spiaggia - Pola fra la strage di Vergarolla e l’esodi <i>Doc.</i> 24.00 Tg3 Linea notte <i>Attualità</i> 0.10 Tg Regione 1.05 Memex - I luoghi della scienza <i>Rubrica</i>	

RETE 4	
6.10 Damages <i>Serie Tv</i> 6.40 Tg4 Night News 7.30 A-Team <i>Serie Tv</i> 8.35 Monk <i>Serie Tv</i> 9.40 Monk <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all’italiana 12.00 Tg4 - Telegiornale 13.30 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Hamburg Distretto 21 <i>Serie Tv</i> 16.35 Il prigioniero della montagna <i>Film drammatico</i> (*55) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.50 Tempesta d’amore <i>Telenovela</i> 20.30 Dalla vostra parte verso il voto <i>Attualità</i> 21.15 <b>Il buio nell’anima Film thriller (*07)</b> 23.50 Reversible Errors - Falsa accusa (1ª Tv) <i>Film Tv thriller</i> (*04) 3.30 Sanremo Tour 1977 3.40 Sanremo documenti anni 80 <i>Musicale</i> 4.15 La fredda alba del commissario Joss <i>Film poliziesco</i> (*67)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque <i>Attualità</i> 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Una vita <i>Telenovela</i> 14.45 Uomini e donne <i>People Show</i> 16.10 L’isola dei famosi <i>Real Tv</i> 16.20 Amici di Maria <i>Real Tv</i> 16.30 Il segreto <i>Telenovela</i> 17.10 Pomeriggio Cinque <i>Attualità</i> 18.45 Avanti un altro! <i>Quiz</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia - La voce dell’intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 <b>Tre all’improvviso Film commedia (*10)</b> 23.25 Scoop <i>Film commedia</i> (*06) 1.15 X-Style <i>Rotocalco</i> 1.50 Tg5 Notte 2.25 Striscia la notizia - La voce dell’intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 3.00 Uomini e donne <i>People Show</i> 5.15 Tg5	

ITALIA 1	
7.45 Georgie <i>Cartoni</i> 8.10 Heidi <i>Cartoni</i> 8.35 Chicago Fire <i>Serie Tv</i> 10.25 Chicago P.D. <i>Serie Tv</i> 11.25 Dr. House - Medical Division <i>Serie Tv</i> 12.20 My Sweet Love <i>Real Tv</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 L’isola dei famosi <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset <i>Rubrica</i> 13.50 I Griffin <i>Cartoni</i> 14.15 I Simpson <i>Cartoni</i> 14.40 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 15.15 2 Broke Girls <i>Sitcom</i> 15.45 New Girl <i>Sitcom</i> 16.15 How I Met Your Mother <i>Sitcom</i> 17.05 La vita secondo Jim <i>Sitcom</i> 18.00 Due uomini e mezzo <i>Sitcom</i> 18.25 Love Snack <i>Sitcom</i> 18.30 Studio Aperto 19.20 L’isola dei famosi <i>Real Tv</i> 19.35 CSI Miami <i>Serie Tv</i> 20.35 CSI <i>Serie Tv</i> 21.25 <b>I soliti sospetti Film thriller (*95)</b> 23.40 Il grande Lebowski <i>Film commedia</i> (*98) 2.10 Grimm <i>Serie Tv</i>	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo 7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 7.55 Meteo <i>Rubrica</i> 8.00 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 L’aria che tira <i>Rubrica</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache <i>Attualità</i> 14.20 Tagadà <i>Attualità</i> 16.15 The District <i>Serie Tv</i> 17.30 L’ispettore Barnaby <i>Serie Tv</i> 19.15 Var Condicio <i>Attualità</i> 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 21.10 <b>Piazzapulita Attualità</b> 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 1.40 L’aria che tira <i>Rubrica</i> 4.00 Tagadà <i>Attualità</i>	

TV8	
15.45 Differenze d’amore <i>Film Tv per famiglie</i> (*15) 17.30 Vite da copertina <i>Doc.</i> 18.00 Vite da copertina tutta la verità su <i>Doc.</i> 18.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti <i>Cooking Show</i> 19.45 Cuochi d’Italia 20.30 Guess My Age <i>Game</i> 21.30 <b>Point Break - Punto di rottura Film azione (*91)</b> 24.00 Karate Kid 4 <i>Film az.</i> (*94) 2.00 Hot Movie - Un film con il lubrificante <i>Film</i> (*06)	

NOVE	NOVE
8.30 Love Dilemma <i>Real Tv</i> 9.00 Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 10.00 Delitto (im)perfetto 13.45 Peccati mortali 15.45 Disappeared <i>Real Crime</i> 16.45 Niente da dichiarare 17.15 Highway Security <i>Real Tv</i> 18.30 Airport Security Canada 19.25 Cucine da incubo <i>Real Tv</i> 20.40 Boom! <i>Game Show</i> 21.45 <b>O mare mio Cooking Show</b> 23.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida <i>Cooking Show</i>	

RAI 4	21 Rai 4
6.25 Doctor Who <i>Serie Tv</i> 8.10 Scorpion <i>Serie Tv</i> 9.40 24 <i>Serie Tv</i> 11.10 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 12.40 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 14.10 Vikings <i>Serie Tv</i> 15.50 Zoo <i>Serie Tv</i> 17.30 Scorpion <i>Serie Tv</i> 19.00 24 <i>Serie Tv</i> 20.35 Lol :- ) <i>Sitcom</i> 21.00 <b>Metro Film azione (*13)</b> 23.15 Gomorra - La serie <i>Serie Tv</i> 0.55 24 <i>Serie Tv</i> 2.35 Vikings <i>Serie Tv</i>	8.30 King Kong <i>Film fant.</i> (*76) 11.15 La seconda moglie <i>Film</i> 13.25 La fame e la sete <i>Film</i> 15.25 Le avventure di Arsenio Lupin <i>Film avventura</i> (*57) 17.30 Papà è un fantasma <i>Film</i> 19.20 Miami Vice <i>Serie Tv</i> 20.05 Walker Texas Ranger <i>Serie Tv</i> 21.05 <b>Mr. Beaver Film drammatico (*11)</b> 23.05 A Serious Man <i>Film</i> (*09) 1.10 E adesso sesso <i>Film</i> (*01) 2.10 Via del Corso <i>Film drammatico</i> (*04)

RAI 5	23 Rai 5
15.55 Prossima fermata, America <i>Rubrica di cultura</i> 16.55 L’opera italiana <i>Rubrica</i> 17.50 Art Investigation <i>Doc.</i> 18.50 Rai News - Giorno 18.55 I segreti dei capolavori 19.25 La grande avventura dell’arte <i>Rubrica</i> 20.15 Prossima fermata, America <i>Rubrica di cultura</i> 21.15 <b>Don Chisciotte Danza</b> 23.00 Going Underground 24.00 The Doors - When You’re Strange <i>Film documentario</i> (*09)	

RAI MOVIE	24 Rai
10.25 2061 - Un anno eccezionale <i>Film</i> (*07) 12.15 Gli uomini dal passo pesante <i>Film</i> (*65) 14.00 K-19 <i>Film</i> (*02) 16.20 L’uomo della valle <i>Film</i> 17.45 Il signore dello zoo <i>Film</i> 19.30 Mani di fata <i>Film</i> (*83) 21.10 <b>Cold in July Film thriller (*14)</b> 23.05 La rapina perfetta <i>Film crime</i> (*08) 1.05 Movie Mag <i>Rubrica</i> 1.30 La noia <i>Film</i> (*63) 3.15 The Whistleblower <i>Film</i>	

RAI PREMIUM	25 Rai
10.05 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i> 12.25 Ugly Betty <i>Serie Tv</i> 14.00 Sanremo - 68° Festival della canzone italiana <i>Musicale</i> 18.50 Un medico in famiglia 2 <i>Miniserie</i> 19.40 Nero Wolfe <i>Miniserie</i> 21.20 <b>Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv</b> 23.25 Una strada verso il domani <i>Miniserie</i> La squadra <i>Serie Tv</i> 1.10 Le sorelle McLeod <i>Serie Tv</i>	

CIELO	26 cielo
10.30 MasterChef Australia 12.45 MasterChef USA 13.45 MasterChef Italia 4 16.15 Fratelli in affari 17.15 Buying & Selling 18.15 Love It or List It Prendere o lasciare 19.15 Affari al buio <i>DocuReality</i> 20.15 Affari di famiglia 21.15 <b>Trappola sulle montagne rocciose Film az. (*95)</b> 23.15 L’infermiera <i>Film commedia</i> (*75) 1.00 Liberi armati pericolosi <i>Film poliziesco</i> (*76)	

PARAMOUNT	27
9.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 13.40 La rivincita delle damigelle <i>Film</i> (*10) 15.40 Miss Marple <i>Serie Tv</i> 17.40 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 19.40 La spada della verità <i>Serie Tv</i> 21.10 <b>Il grande uno rosso Film guerra (*80)</b> 23.00 Revolution <i>Film drammatico</i> (*85) 1.10 Money Train <i>Film az.</i> (*95) 3.00 Kiss Kiss Bang Bang <i>Film</i>	

TV2000	28 TV2000
15.20 Siamo noi <i>Attualità</i> 16.00 Topazio <i>Telenovela</i> 17.30 Il diario di papa Francesco <i>Rubrica</i> 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo <i>Attualità</i> 19.30 Chi è straniero <i>Documenti</i> 20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 21.05 <b>Oltre il giardino Film drammatico (*79)</b> 23.15 Karamazov Social Club 23.45 Buone notizie <i>Attualità</i> 0.10 Rosario da Pompei	

LA7 D	29 7d
8.40 Coming Soon <i>Rubrica</i> 8.45 I menù di Benedetta 11.55 Ricetta sprint di Benedetta <i>Rubrica</i> 12.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 12.25 Cuochi e fiamme 13.30 Grey’s Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.10 I menù di Benedetta 18.15 Tg La7 18.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 18.25 Cambio cuoco 19.30 Cuochi e fiamme 21.30 <b>Grey’s Anatomy Serie Tv</b> 1.10 Coming Soon <i>Rubrica</i> 1.15 La Mala EducaXXion	10.35 Il segreto <i>Telenovela</i> 11.40 Ultime dall’Isola 11.50 L’isola dei famosi Extended Edition 16.00 Pretty Little Liars <i>Serie Tv</i> 16.55 The O.C. <i>Serie Tv</i> 18.50 Royal Pains <i>Serie Tv</i> 19.50 Uomini e donne 21.10 <b>Martian Child Un bambino da amare Film drammatico (*07)</b> 23.20 Uomini e donne 0.45 Ultime dall’Isola 0.55 L’isola dei famosi Extended Edition

REAL TIME	31 Real Time
10.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA 12.55 Love Dilemma <i>Real Tv</i> 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.55 Enzo a Sanremo con Radio Italia <i>Show</i> Bakery Boss: SOS Buddy 17.20 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni <i>Dating Show</i> Take Me Out <i>Dating Show</i> 21.10 <b>5 gemelle sotto un tetto</b> 23.05 Emergenze in sala parto 0.05 Body Bizarre <i>Real Tv</i> 1.45 Malattie imbarazzanti	

ITALIA 2	35
13.05 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 14.00 Premium Sport News 14.30 Mai dire gallery - Pillole 15.30 Lupin, l’incorreggibile Lupin <i>Cartoni</i> 16.25 One Piece - Tutti all’arrembaggio! <i>Cartoni</i> 17.15 Chuck <i>Serie Tv</i> 19.00 Premium Sport News 21.10 The Big Bang Theory 23.10 One Piece - Tutti all’arrembaggio! <i>Cartoni</i> 22.55 <b>The Night Flier Film (*97)</b> 0.45 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 1.40 Undercover <i>Serie Tv</i>	

GIALLO	38 Giallo
6.00 Disappeared <i>Real Crime</i> 7.55 Wolff, un poliziotto a Berlino <i>Serie Tv</i> 11.40 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.30 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 17.20 Law & Order <i>Serie Tv</i> 21.05 <b>I misteri di Brokenwood Serie Tv</b> 23.00 Rebecca Martinsson <i>Serie Tv</i> 0.55 Law & Order <i>Serie Tv</i> 2.50 Disappeared <i>Real Crime</i> 4.45 Scott & Bailey <i>Serie Tv</i> 5.30 So chi mi ha ucciso <i>Real Crime</i>	

TOP CRIME	39 TOP CRIME
8.00 The Closer <i>Serie Tv</i> 9.40 Poirot <i>Serie Tv</i> 11.30 Bones <i>Serie Tv</i> 13.30 CSI New York <i>Serie Tv</i> 15.20 Coming Soon <i>Rubrica</i> 15.25 The Mentalist <i>Serie Tv</i> 17.25 Bones <i>Serie Tv</i> 19.25 The Closer <i>Serie Tv</i> 21.10 <b>Wallander: Il testimone Film Tv poliziesco (*09)</b> 22.50 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 0.35 Coming Soon <i>Rubrica</i> 0.40 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 2.15 Coming Soon <i>Rubrica</i>	

DMAX	52 DMAX
9.10 Dual Survival <i>Real Tv</i> 11.00 Ai confini della civiltà 12.45 Banco dei pugni 14.05 Parking Wars <i>DocuReality</i> 15.00 Mountain Monsters 15.55 Wild Frank Australia 16.55 Mostri dagli abissi 17.50 Lupi di mare <i>DocuReality</i> 18.45 Affari a quattro ruote 19.35 Macchine da soldi 20.30 Affari a quattro ruote 21.25 <b>Fast N’ Loud Real Tv</b> 23.15 L’impero dei rottami 0.10 Cops <i>Real Tv</i> 1.55 Airport Security	

RAI SPORT HD	57 Rai
13.45 Basket: 14a giornata: Dinamo Sassari-Enisey Krasnoyarsk (Rus) <i>Champions League</i> 15.35 Magazine Chelsea 18.50 Back: lo sport raccontato dietro le quinte <i>Rubrica</i> 19.00 Memory <i>Rubrica di sport</i> 19.50 L’uomo e il mare <i>Rubrica</i> 20.20 <b>Pallavolo: 8a giornata ritorno: BCC Castellana Grotte - Bunge Ravenna Lega Unipol Sai Maschile</b> 22.30 Radiocorsa <i>Rubrica</i> 23.30 Salto sci: HS145 Maschile	

RADIO

RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta 19.30 Zapping Radio1 20.55 Ascolta, si fa sera 21.02 <b>Zona Cesarini</b> 23.05 Tra poco in edicola 24.00 Il giornale della Mezzanotte	15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della sera 20.00 Via Massena 21.00 <b>Say Waaad?</b> 22.00 Dee Notte 24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
18.00 I Provinciali 18.30 Caterpillar 20.03 Decanter 21.00 <b>68° Festival della Canzone Italiana</b> 24.00 Dopofestival 1.00 Musical Box	14.00 Master Mixo 17.00 Non c’è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 <b>Whatever</b> 22.00 Whodet79 23.00 Maryland 24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l’altra 18.50 Radio3 Suite 19.00 <b>Il Cartellone. Teatro La Fenice di Venezia</b> 23.00 Il Teatro di Radio3 24.00 Battiti	16.00 Provenzano Dj Show 17.05 #m2o 18.00 m2U - m2o University 18.05 Mario & the City 20.05 <b>m2o Party</b> 22.00 Prezioso in Action 23.05 Trance Evolution

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Baywatch <i>Film commedia</i> <b>Sky Cinema Uno</b> Eddie the Eagle - Il coraggio della follia <i>Film biografico</i> <b>Sky Cinema Hits</b> Ex <i>Film commedia</i> <b>Sky Cinema Comedy</b> Time Toys <i>Film fantastico</i> <b>Sky Cinema Family</b>
PREMIUM CINEMA
21.20 Sopravvissuto The Martian <i>Film fant. Cinema</i> La prima notte del dottor Danielli, industriale, col complesso del giocattolo <i>Film comm.</i> <b>Cinema 2</b> 21.20 Nemico pubblico <i>Film gangster</i> <b>Cinema Energy</b>

RADIO LOCALI

Radio 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.08 Vuè o fevelin di: il timp e le qualità di vite e son lis risorsis sul teme dal "welfare" aziendal par sostigni i dipendents di bande di ErgonGroup. 11.18 Chiaro e tondo: la Giornata europea del 112, il numero unico per le emergenze. 11.50 Fermenti a Nordest: comunicare, muoversi e lavorare in aree di crisi. 12.30 Gr FVG 13.29 Piccolo compendio dell’universo: il ciclo turismo, nuova frontiera della promozione territoriale con collaborazioni inedite e innovative. 14.05 Riverberi: Roberto Magris, pianista triestino dalla ricca carriera internazionale. 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fevelin di: valorizà e mantigni lis tradizions locals al è ce che a fasin di 15 agns in ca l “Cuadernis di Sopula”. 18.30 Gr FVG

Radio Regionale

<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana <b>8 e 19.30.</b> GR loc. Ogni ora dalle <b>7.30</b> alle <b>18.30</b> Meteo Sempre dopo GR loc., Rass. stampa naz. <b>7.40, 8.40, 9.40</b> Traffico <b>7.45, 8.45, 9.45</b> Rass. Stampa loc. <b>7.46, 8.46, 9.46</b> Sotto la lente <b>05.05 09.05 14.05 17.05 19.05</b> Gjal e copasse: ma-sa <b>10.00</b> diretta, <b>15 e 00.20</b> R Cjargne: lu <b>10 diretta</b> , <b>15 e 00.20</b> R Spazio aperto: lu-ve <b>11</b> diretta, <b>24</b> R Glesie e int: lu-ve <b>13 e 16</b> Spazio cultura: <b>7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45</b> Locandina: <b>6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40</b> Piazza in blu: lu-sa <b>12</b> Effetto notte: lu-ve <b>22 e 01</b> radiospazio.it <b>Radio Onde Furlane:</b> 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; <b>10</b> Rutas Argentinas - Mario Debat; <b>11</b> Geroviny! 55/80 - Agnul Tomasin; <b>12</b> Internazional - Pauli Cantarut; <b>13</b> School’s Out - Lavinia Siardi; <b>14</b> Lis Pensions - Giorgio Tulliso; <b>14.30</b> Consumadôr ocio - La Vòs dai camilitàts; <b>15</b> Sister Blistet - Pinde; <b>16</b> SunsSurs - Mojra Bear-zot; <b>17</b> Le ore dal Te - Leturis e musiche; <b>18</b> Mutations - Dario Francescuto; <b>19</b> Ti plàs che robe li - Dj Lak; <b>20</b> Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; <b>20.30</b> Panzsiecta - Dj Panz; <b>22</b> Tunnel - Giorgio Cantarut; <b>23</b> Not only noise! - Non Project.
---

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.45 Inni 6.45 Un nuovo giorno. Un pinsir par vue 7.00 Ore 7 7.00 Un nuovo giorno. Un pinsir par vue 8.30 Ore 7 10.45 Sportello pensioni 12.15 Family benessere 12.45 Manca il sale 13.00 Telegiornale Fvg 13.45 Telegiornale Fvg 14.15 Elettroshock 15.30 Telefruts, cartoni animati 17.45 Telefruts, cartoni animati 18.45 Camminando 19.00 Telegiornale Fvg 19.45 Focus 20.00 Effemotori 20.30 Ritratti - Storie dal Friuli Occidentale 21.00 Lo sapevo 22.15 A tutto campo il meglio 22.45 L’uomo delle stelle 23.15 Community Fvg 23.45 Telegiornale Fvg

UDINESE TV
7.00 Buongiorno Friuli 8.10 Videonews Tg 8.25 Tg Montecitorio 8.30 Buongiorno Friuli 9.35 Videonews Tg 10.00 Village 10.30 Buongiorno Friuli 11.40 Tmw news 12.00 Friuli is cooking 12.30 Orizzonti bianconeri 13.00 Speciale Miss Italia 13.30 Tg Udinevs pranzo 13.50 L’agenda di Terasso 14.15 Story “Torino” 14.30 Tg Udinevs pranzo 14.55 Detto da voi con Caterina Collovati 15.50 Gsa Udine - Pallacanestro Orzinuovi 17.10 Serie A Tim 2015/2016: Torino - Udinese (0-1) 19.00 Tg Udinevs sera 19.40 Viceversa 20.00 In comune - Focus. Carenale di Tricesimo 20.25 Tg Udinevs sera 21.00 L’agenda 22.30 Tg Udinevs 23.05 Viceversa 23.30 Tmw news 23.55 Tg Montecitorio

TELEPN
7.05 Il Tg del Nord Est 9.00 Agorà trasmissione politica 10.00 Delitti e misteri 12.00 Rubrica 12.30 Cartoni animati 16.30 Mako Pallino 17.00 Programma musicale 18.15 Programma musicale 19.00 Il Tg del Nord Est 21.00 Agorà 22.00 Nuovi orizzonti 23.20 Il Tg del Nord Est 1.20 Nuovi orizzonti



Previsioni meteo a cura dell'Osmer

### OGGI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione locale, più probabile al mattino e sulla costa, dove soffierà Bora moderata. Possibili sia eventuali spruzzate di neve oltre i 500 m circa che qualche locale schiarita.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	1/4	4/6
massima	8/10	XX/XX
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-6	

### DOMANI IN REGIONE

■ Cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche locale spruzzata di neve oltre i 500 m circa e di qualche debole pioggia locale altrove. Possibile anche qualche schiarita.  
■ Tendenza per sabato:Cielo in genere poco nuvoloso, al più variabile sui monti. Soffierà Bora moderata sulla costa. Gelate notturne in pianura.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/2	5/7
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-7	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>TRIESTE</b>	3,9	6,5	<b>UDINE</b>	3,3	6,7	<b>PORDENONE</b>	4,3	7,6	<b>GEMONA</b>	3,1	6,9
Umidità	77%		Umidità	77%		Umidità	88%		Umidità	78%	
Vento (velocità max)	85 km/h		Vento (velocità max)	41 km/h		Vento (velocità max)	39 km/h		Vento (velocità max)	42 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>MONFALCONE</b>	3,7	6,9	<b>GRADO</b>	4,2	7,2	<b>TARVISIO</b>	-3,1	-0,9	<b>TOLMEZZO</b>	1,2	6,4
Umidità	74%		Umidità	82%		Umidità	86%		Umidità	95%	
Vento (velocità max)	8 km/h		Vento (velocità max)	51 km/h		Vento (velocità max)	14 km/h		Vento (velocità max)	18 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
<b>GORIZIA</b>	3,6	7,1	<b>CERVIGNANO</b>	3,7	7,8	<b>LIGNANO</b>	4,8	7,1	<b>FORNI DI SOPRA</b>	-1,3	2,8
Umidità	74%		Umidità	83%		Umidità	86%		Umidità	93%	
Vento (velocità max)	41 km/h		Vento (velocità max)	27 km/h		Vento (velocità max)	45 km/h		Vento (velocità max)	8 km/h	

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
<b>MUGGIA</b>	poco mosso	11,0	0,20 m
<b>TRIESTE</b>	mosso	10,0	0,30 m
<b>SISITIANA</b>	poco mosso	11,0	0,30 m
<b>GRADO</b>	poco mosso	11,0	0,40 m
<b>LIGNANO</b>	mosso	11,0	0,30 m



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	-2	3
ATENE	7	17
BARCELONA	8	10
BELGRADO	4	11
BERLINO	-3	1
BRUXELLES	-3	2
BUDAPEST	0	1
COPENAGHEN	-1	2
FRANCOFORTE	-2	5
GINEVRA	2	6
HELSINKI	-5	-3
KLAGENFURT	-3	2
LISBONA	5	12
LONDRA	0	5
LUBIANA	-2	2
MADRID	-2	8
MALTA	11	16
P. DI MONACO	9	12
MOSCA	-17	-7
OSLO	-11	-7
PARIGI	-5	0
PRAGA	-4	1
SALISBURGO	-2	0
STOCOLMA	-11	-3
VARSAVIA	-5	0
VIENNA	-2	1
ZAGABRIA	1	5
ZURIGO	-2	6

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	6	11
ANCONA	7	7
AOSTA	1	8
BARI	12	14
BERGAMO	3	7
BOLOGNA	3	6
BOLZANO	1	8
BRESCIA	3	8
CAGLIARI	9	13
CAMPOTASSO	6	6
CATANIA	12	14
FIRENZE	6	7
GENOVA	5	10
L'AQUILA	3	5
MESSINA	11	14
MILANO	4	9
NAPOLI	11	12
PALERMO	8	13
PERUGIA	6	6
PESCARA	6	9
PISA	6	9
R. CALABRIA	14	15
ROMA	8	12
TARANTO	14	14
TORINO	2	9
TREVISIO	4	8
VENEZIA	4	7
VERONA	4	7

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



■ OGGI

Nord:Nubi sparse e schiarite con maggiori addensamenti dal pomeriggio su Liguria e tra alta Val Padana e zone alpine, senza fenomeni di rilievo. Centro:Nubi irregolari con qualche debole pioggia serale su Sardegna e Toscana, schiarite altrove. Sud:Addensamenti e piovvaschi su Messinese e Calabria tirrenica, schiarite e nubi sparse altrove.  
■ DOMANI  
Nord:Nubi sparse e schiarite con addensamenti su Nordovest e Prealpi, la sera anche in Romagna con qualche debole pioggia. Centro:Piogge sparse su Sardegna, Toscana, alto Lazio e Umbria con neve dai 1000 m. sole altrove. Sud:Soleggiato, ma rapido peggioramento con piogge in su Calabria e Salento. Neve dai 1200m.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER  
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA  
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente:  
LUIGI VANETTI

Amministratore delegato e Direttore Generale:  
MARCO MORONI

Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:  
FABIANO BEGAL

Consiglieri:  
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore Editoriale:  
MAURIZIO MOLINARI  
Vice Direttore Editoriale:  
ANDREA FILIPPI

Direzione, Redazione, e Tipografia

Viale Palmanova 290-33100 Udine  
Tel. 0432/5271

Fax 0432/527256-527218  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Stampa GEDI Printing Spa

34070 Gorizia, Via Gregorici 31

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino

PUBBLICITÀ A.MANZONI&C. S.p.A.

Udine, via Palmanova 290, tel. 0432/246611.

Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 7 febbraio 2018 è stata di 48.659 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA:

annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

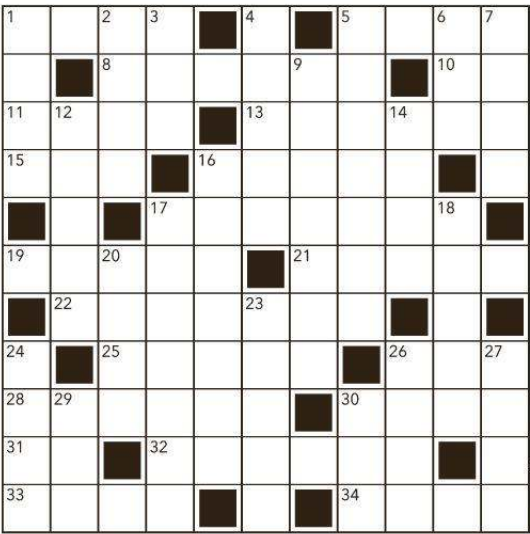
Messaggero Veneto

Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Un fiume della Val d'Ossola - 5. Area circoscritta - 8. Malattie della pelle - 10. I confini dell'Ecuador - 11. Grande fiume spagnolo - 13. Serie televisiva con risate fuori campo - 15. Un articolo plurale - 16. Relativo al vulcano catanese - 17. Disonestà, scorrettezza - 19. Un pronome dimostrativo - 21. Il complesso degli appartenenti all'ordine sacerdotale - 22. Preparato per incollare - 25. Avere il coraggio di compiere un atto audace - 26. La preposizione che... s'intromette - 28. Relativa a un'antica civiltà della Mesopotamia - 30. Imposta sul reddito delle società - 31. Il simbolo dell'oro - 32. Proteggono i sarti dagli aghi - 33. Parole d'elogio - 34. A briscola valgono undici punti.

■ VERTICALI 1. Il tasso effettivo dei mutui (sigla) - 2. Grosse candele votive - 3. Ripete l'ultima sillaba - 4. Canestri a sponde alte - 5. Non si sono maritate - 6. Innocua macchiolina sulla pelle - 7. Quella bianca non spara - 9. Intimidazioni - 12. Orlando, attore britannico - 14. Attrezzo usato per affilare - 16. Destinati a una ristretta cerchia di persone - 17. Aiuti finanziari concessi dallo Stato - 18. Preparare il terreno per la semina - 20. La sua capitale è Vientiane - 23. Preso dalla collera - 24. Una delle principali divinità della mitologia fenicia - 26. Una combinazione al poker - 27. La città natale di Vittorio Alfieri - 29. Né mio, né tuo - 30. Genere di anfibi cui appartiene la ragana.



Ma tu sei il più bravo... Non puoi andare in ferie proprio adesso!

Nuova gamma residenziale BLUEOLUTION Con 6 anni di garanzia gratuita.

con refrigerante R-32

NON LASCIARTI CONDIZIONARE, SE NON È DAIKIN.

Online controller

Fino a A+ in riscaldamento e raffreddamento

Il clima per la vita.

DAIKIN AEROTECH LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AirTech SERVICE

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6  
Tel. 0432 54.32.02  
info@airtechservice.it  
www.airtechservice.it  
www.facebook.com/airtechservice.it

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

TORO 21/4 - 20/5

Subirete molte intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Solidi gli affetti più cari.

CANCRO 22/6 - 22/7

Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di frenarvi e di evitare che le persone che vi circondano facciano le spese del vostro nervosismo.

LEONE 23/7 - 23/8

Sarete di ottimo umore e molto intraprendenti. Non lasciatevi quindi prendere dallo sconforto per alcuni piccoli contrattempi. Fate solo progetti a lungo termine.

VERGINE 24/8 - 22/9

Non vi sentirete tranquilli fino a quando non avrete risolto un problema con un familiare più grande e poco disponibile nei vostri confronti. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Siate molto più adattabili ed elastici: ne avete veramente bisogno in questa giornata. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non sciupateli con la gelosia.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Momenti di tensione nel corso della mattinata, dovuti non tanto alle contrarietà che incontrerete, quanto alla stanchezza che vi sentite addosso. Divertitevi senza stancarvi.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Avrete delle nuove idee, che vi sembreranno valide, ma non abbiate troppa fretta di concretizzarle: non tutte sono in grado di reggere ad un esame più approfondito. Fantasia.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Un amico con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

PESCI 20/2 - 20/3

La vostra vivacità e il vostro buon umore saranno gli ingredienti essenziali per trascorrere una bella giornata. Il partner vi troverà particolarmente seducenti. Un invito.



NISSAN INTELLIGENT MOBILITY



Innovation  
that excites

## NUOVO NISSAN QASHQAI EXPECT MORE



**Solo a Febbraio**  
**fino a € 4.000\*\* di Intelligent Bonus**  
**su Nissan Qashqai EURO 6**  
**in caso di permuta o rottamazione.**

**TUO DA € 19.250\***

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 134 g/km.

\*NUOVO NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 115 A € 19.250, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 21.250 (IPT ESCL.) MENO € 2.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 28/02/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. \*\*NISSAN QASHQAI N-CONNECTA DCI 110 (BEST SELLER) A € 24.570, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 28.570 (IPT ESCL.) MENO € 4.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO.

### AUTONORDFIORETTO

TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 85 - Tel. 0432 573544 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

VIDA - CODROIPO  
Tel. 0432 908252

LATISANA  
Tel. 0431 50141

ELETTRODIESEL - TOLMEZZO  
Tel. 0433 44180

ASCANIO E. - GONARS  
Tel. 0432 992350

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500